



RELAZIONE ANNUALE DI ATTIVITÀ CONSOLIDATA

2022

eu-LISA: relazione annuale di attività consolidata 2022

Adottata dal consiglio di amministrazione di eu-LISA il 22 giugno 2023

Documento 2023-182 REV 3

Indice

Indice	3
Elenco delle figure e delle tabelle	4
Sigle e acronimi	6
eu-LISA – l’Agenzia in sintesi	8
Sistemi d’informazione GAI gestiti da eu-LISA	14
Analisi e valutazione del consiglio di amministrazione	16
Prefazione della direttrice esecutiva	18
Sintesi	20
Introduzione	27
Risultati dell’anno	29
1.1. Gestione ed evoluzione dei sistemi d’informazione GAI operativi	30
1.2. Nuovi sistemi e innovazione	46
1.3. Infrastrutture e reti	61
1.4. Sicurezza e continuità operativa	63
1.5. Relazioni con le parti interessate	64
1.6. Governance e conformità	72
1.7. Amministrazione e sostegno generale	77
Direzione	84
2.1. Consiglio di amministrazione.....	84
2.2. Principali sviluppi	85
2.3. Gestione di bilancio e finanziaria	87
2.4. Delega e subdelega dei poteri di esecuzione del bilancio al personale.....	92
2.5. Gestione delle risorse umane.....	93
2.6. Strategia per i miglioramenti di efficienza	98
2.7. Valutazione dei risultati dell’audit e della valutazione ex post.....	98
2.8. Follow-up delle raccomandazioni di audit e relativi piani d’azione.....	101
2.9. Azioni che danno seguito alle indagini svolte dall’OLAF ()	104
2.10. Seguito dato alle osservazioni dell’autorità competente per il discarico	104
2.11. Gestione dell’ambiente.....	111
2.12. Valutazione da parte della dirigenza.....	111
2.13. Valutazione esterna	112
Valutazione dell’efficacia del QCI	114
3.1. Efficacia del quadro di controllo interno	114
3.2. Conclusioni della valutazione dell’efficacia del QCI.....	120
3.3. Dichiarazione del responsabile della gestione del rischio e del controllo interno	121
Affidabilità della gestione	123
4.1. Esame degli elementi attestanti l’affidabilità	123
4.2. Riserve	124
Dichiarazione di affidabilità	126
Allegato I. Statistiche delle attività fondamentali	128
Allegato II. Statistiche relative alla gestione finanziaria	132
Allegato III. Organigramma	139
Allegato IV. Tabella dell’organico e informazioni supplementari sulla gestione delle risorse umane	140
Allegato V. Risorse umane e finanziarie per attività	143
Allegato VI. Accordi di contributo, di sovvenzione e sui livelli di servizio	146
Allegato VII. Gestione dell’ambiente	147
Allegato VIII. Conti annuali	148
Allegato IX. Attività annuali e indicatori	150
Allegato X. Relazione sull’accesso del pubblico ai documenti	179
Allegato XI. Iniziative di sostenibilità	182

Elenco delle figure e delle tabelle

Elenco delle tabelle

Tabella 1. Sistemi GAI: numero di incidenti () e richieste di assistenza gestite nel 2022.	45
Tabella 2. Sistemi GAI: ripartizione degli incidenti per priorità e sistema.	45
Tabella 3. Sistemi GAI: ripartizione dei problemi per priorità e sistema.....	46
Tabella 4. Indicatori di prestazione della struttura di audit interno (IAC) di eu-LISA.....	76
Tabella 5. Disimpegni di impegni di bilancio per anno di origine nel 2022 (<i>in Mio EUR</i>).	88
Tabella 6. Situazione dei posti occupati al 31 dicembre 2022.	94
Tabella 7. Effettivi reali e autorizzati al 31 dicembre 2022.....	94
Tabella 8. Distribuzione del personale eu-LISA per sede e tipo di contratto.	95
Tabella 9. Ripartizione compensativa dei congedi per tipo di congedo e grado del personale (in giorni)	97
Tabella 10. Sintesi 2022 dei temi di audit interno.	99
Tabella 11. Raccomandazioni di audit: progressi nell’attuazione (al 31 dicembre 2022).	102
Tabella 12. Elenco delle raccomandazioni di audit aperte formulate dai revisori interni (IAS e IAC), comprese quelle con ritardi significativi (> 6 mesi al 31 gennaio 2023).	102
Tabella 13. Attuazione delle raccomandazioni di audit della Corte dei conti europea degli anni precedenti.	104
Tabella 14. Rischi istituzionali a dicembre 2022 ().	118
Tabella 15. Tabella dell’organico per il 2022.	140
Tabella 16. Livelli di entrata delle funzioni principali.....	140
Tabella 17. Esercizio di analisi comparativa di eu-LISA 2022: posti del personale.....	141
Tabella 18. Esercizio di analisi comparativa di eu-LISA 2022: fornitori di servizi esterni (contraenti in loco).	141
Tabella 19. Risorse umane per campo di attività nel 2022.....	143
Tabella 20. Costi totali del sistema.....	144
Tabella 21. Quota dei costi diretti del 2022 associati all’organizzazione con più sedi di eu-LISA (Mio EUR).	145

Elenco delle figure

Figura 1. Il ciclo di continuità dei viaggiatori.	31
Figura 2. SIS – totale delle ricerche eseguite.....	33
Figura 3. SIS – media delle ricerche giornaliere	33
Figura 4. SIS – media dei riscontri positivi al giorno	33
Figura 5. SIS – totale segnalazioni archiviate	33
Figura 6. SIS – ripartizione delle categorie di segnalazione ()	33
Figura 7. VIS - Totale domande di visto archiviate.....	38
Figura 8. VIS – totale impronte digitali archiviate	38
Figura 9. VIS – Totale operazioni di frontiera	38
Figura 10. VIS – Totale visti rilasciati.....	38
Figura 11. VIS – operazioni di frontiera al mese (2017-2022).....	38
Figura 12. VIS – visti rilasciati al mese (2016-2021).....	39
Figura 13. VIS – Totale ricerche alfanumeriche	39
Figura 14. VIS – Totale ricerche biometriche	39
Figura 15. Traffico totale Eurodac	42
Figura 16. Traffico Eurodac per categoria nel 2022 ()	42
Figura 17. Richiedenti asilo (categoria 1).....	42
Figura 18. Attraversamenti irregolari delle frontiere (categoria 2).....	42
Figura 19. Presenza illegale (categoria 3)	42
Figura 20. Ricerche Eurodac da parte delle autorità nazionali di contrasto (categoria 4).....	42
Figura 21. Ricerche Eurodac da parte di Europol (categoria 5)	42
Figura 22. Architettura di interoperabilità GAI.	57
Figura 23. Partecipazione alle attività di formazione di eu-LISA per gli Stati membri.....	70
Figura 24. consumo degli stanziamenti d'impegno C1 (<i>milioni di EUR</i>)	90
Figura 25. Tendenze nell'utilizzo dei fondi impegnati e iscritti a bilancio durante l'anno (<i>milioni di EUR</i>)	90
Figura 26. Esecuzione degli stanziamenti d'impegno del titolo 3 (<i>milioni di EUR</i>).....	90
Figura 27. Consumo degli stanziamenti di pagamento C1 (<i>milioni di EUR</i>).....	90
Figura 28. Tendenze nell'utilizzo dei fondi pagati e iscritti a bilancio durante l'anno (<i>milioni di EUR</i>)	90
Figura 29. Stanziamenti di pagamento eseguiti al titolo 3 (<i>milioni di EUR</i>)	91
Figura 30. Evoluzione mensile del tempo di pagamento complessivo	91
Figura 31. Pagamenti effettuati entro il termine di 30 giorni	91
Figura 32. Pagamenti effettuati entro il termine di 60 giorni	91
Figura 33. Attività di appalto 2014-2022.	92

Sigle e acronimi

ACFC	Comitato per l'audit, la conformità e le finanze del consiglio di amministrazione di eu-LISA	ECRIS	Sistema europeo di informazione sui casellari giudiziari
AESA	Agenzia dell'Unione europea per la sicurezza aerea	ECRIS RI	Implementazione di riferimento ECRIS
AFIS	Sistema automatico per il riconoscimento delle impronte digitali	ECRIS-TCN	Sistema europeo di informazione sui casellari giudiziari riguardo ai cittadini di paesi terzi
AG	Gruppo consultivo	ED	Direttore esecutivo
ALM	Gestione del ciclo di vita delle applicazioni	EES	Sistema di ingressi/uscite
ALS	Accordo sul livello dei servizi	EMAS	Sistema di ecogestione e audit
ARES	Sistema di gestione dei registri di eu-LISA	EMS	Sistema di gestione ambientale
BCU	Unità centrale di backup	END	Esperto nazionale distaccato
BMS	Servizio di confronto biometrico	ENISA	Agenzia dell'Unione europea per la cibersicurezza
CAF	Quadro comune di valutazione	EPMO	Ufficio di gestione dei programmi e dei progetti d'impresa
CEAS	Sistema europeo comune di asilo	ESP	Portale di ricerca europeo
CEPOL	Agenzia dell'Unione europea per la formazione delle autorità di contrasto	ETIAS	Sistema europeo di informazione e autorizzazione ai viaggi
CERT-UE	Gruppo di pronto intervento informatico delle istituzioni, degli organi e delle agenzie dell'UE	EUAA	Agenzia dell'Unione europea per l'asilo
CIR	Archivio comune di dati di identità	EUAN	Rete delle agenzie dell'UE
Corte dei conti europea	Corte dei conti europea	eu-LISA	Agenzia dell'Unione europea per la gestione operativa dei sistemi IT su larga scala nello spazio di libertà, sicurezza e giustizia
CPT	Cittadini di paesi terzi	Eurodac	Banca dati dattiloscopica europea per l'asilo
CRRS	Archivio centrale di relazioni e statistiche	Eurojust	Agenzia dell'Unione europea per la cooperazione giudiziaria penale
CSI	Infrastruttura comune condivisa	Europol	Agenzia dell'Unione europea per la cooperazione nell'attività di contrasto
CSIRT	Gruppo di intervento per la sicurezza informatica in caso di incidente	FRA	Agenzia dell'Unione europea per i diritti fondamentali
CSP	Piattaforma comune condivisa	Frontex	Agenzia europea della guardia di frontiera e costiera
CU	Unità centrale	GAI	Giustizia e affari interni
DG HOME	Direzione generale della Migrazione e degli affari interni	GEPD	Garante europeo della protezione dei dati
DPIA	Valutazione d'impatto sulla protezione dei dati	IA	Intelligenza artificiale
DubliNet	Rete di comunicazione elettronica di Dublino	IAC	Struttura di audit interno
ECHA	Agenzia europea per le sostanze chimiche	IAS	Servizio di audit interno
e-CODEX	Comunicazione nell'ambito della giustizia elettronica attraverso lo scambio di dati online	ICD	Documento di controllo dell'interfaccia
		ICP	Indicatore chiave di prestazione

ISO	Organizzazione internazionale per la standardizzazione
ITIL	Biblioteca dell'infrastruttura di tecnologia dell'informazione
ITSM	Gestione dei servizi di tecnologia dell'informazione
IXIM	Gruppo di lavoro del Consiglio «Scambio di informazioni in ambito GAI»
JHAAN	Rete delle agenzie per la giustizia e gli affari interni
LFS	Scheda finanziaria legislativa
MAE	Mandato d'arresto europeo
MDC	Centro dati modulare
MID	Rilevatore di identità multiple
OLAF	Ufficio europeo per la lotta antifrode
PM	Gestione del progetto
PPM	Gestione del portafoglio di progetti
QCI	Quadro di controllo interno
R&S	Ricerca e sviluppo
RPD	Responsabile della protezione dei dati
sBMS	Servizio comune di confronto biometrico
SDLC	Ciclo di vita dello sviluppo del sistema
SEMM	Meccanismo di valutazione e monitoraggio Schengen
SIC	Squadre investigative comuni
SIRENE	Informazioni supplementari richieste agli ingressi nazionali
SIS	Sistema d'informazione Schengen
SM9	Strumento di gestione dei servizi di tecnologia dell'informazione di eu-LISA (Microfocus Service Manager, versione 9)
SON	Rete dei funzionari addetti alla sicurezza
TEF	Quadro tecnico trasversale
TESTA-ng	Rete di servizi transeuropei sicuri per la comunicazione telematica tra amministrazioni – nuova generazione
TIC	Tecnologie dell'informazione e della comunicazione
TOF	Quadro delle operazioni trasversali
VIS	Sistema d'informazione visti
WGAI	Gruppo di lavoro di eu-LISA sull'intelligenza artificiale

eu-LISA – l’Agenzia in sintesi

L’Agenzia dell’Unione europea per la gestione operativa dei sistemi IT su larga scala nello spazio di libertà, sicurezza e giustizia (eu-LISA o «l’Agenzia») è responsabile del funzionamento e della costante evoluzione dei sistemi IT su larga scala dell’UE nel settore della giustizia e degli affari interni (GAI) ⁽¹⁾. Dall’entrata in funzione nel 2012, l’Agenzia si è evoluta da piccola agenzia tecnica a «cuore digitale» dello spazio Schengen, contribuendo all’attuazione di un’ampia gamma di politiche GAI: da visti, migrazione e asilo a sicurezza interna e giustizia. Le responsabilità di eu-LISA consistono soprattutto nel favorire lo scambio efficiente di informazioni tra le autorità competenti in tutta Europa in modo da garantire una gestione tempestiva e basata sui dati delle frontiere esterne dell’UE, fornendo nel contempo un’esperienza sicura e senza soluzione di continuità ai viaggiatori internazionali.

La priorità fondamentale dell’Agenzia è garantire il funzionamento efficace, sicuro e ininterrotto dei sistemi d’informazione GAI dell’UE conformemente alle basi giuridiche e ai rispettivi accordi sul livello dei servizi, nonché ai requisiti applicabili in materia di protezione e sicurezza dei dati. La disponibilità continua di questi sistemi d’informazione è essenziale per garantire la sicurezza interna dell’UE e contemporaneamente la libertà di circolazione per i cittadini e i residenti dell’UE. L’Agenzia eu-LISA gestisce attualmente i seguenti tre sistemi GAI fondamentali che assicurano il funzionamento efficiente dello spazio Schengen:

- il **sistema d’informazione Schengen (SIS)** ⁽²⁾,
- il **sistema d’informazione visti (VIS)** ⁽³⁾,
- e la **banca dati dattiloscopica europea per l’asilo (Eurodac)** ⁽⁴⁾.

Per razionalizzare ulteriormente la gestione delle frontiere esterne dell’UE e migliorare la sicurezza interna dello spazio Schengen, eu-LISA sta sviluppando i seguenti nuovi sistemi IT, insieme a una nuova architettura di interoperabilità per il settore GAI:

- il **sistema di ingressi/uscite (EES)** ⁽⁵⁾,
- il **sistema europeo di informazione e autorizzazione ai viaggi (ETIAS)** ⁽⁶⁾,
- il **sistema europeo di informazione sui casellari giudiziari riguardo ai cittadini di paesi terzi e agli apolidi (ECRIS-TCN)** ⁽⁷⁾,
- e le **componenti dell’interoperabilità**: sBMS, CIR, ESP, MID e CRRS ⁽⁸⁾.

Nel 2022 eu-LISA ha inoltre avviato i preparativi per assumere la gestione operativa di **e-CODEX** (comunicazione nell’ambito della giustizia elettronica attraverso lo scambio di dati online) ⁽⁹⁾, un sistema che facilita la comunicazione sicura tra le autorità giudiziarie nei procedimenti civili e penali transfrontalieri. In tal modo, l’Agenzia continua a rafforzare il proprio contributo al settore della giustizia dell’UE e all’iniziativa della Commissione europea per la digitalizzazione della giustizia.

Per garantire competenze all’avanguardia alle principali parti interessate – la Commissione, gli Stati membri e altre agenzie dell’UE – eu-LISA monitora attivamente gli ultimi sviluppi in materia di **ricerca e innovazione** per individuare e sperimentare nuove soluzioni tecnologiche, allo scopo di migliorare ulteriormente la propria efficienza operativa e promuovere la trasformazione digitale nel settore GAI. Inoltre eu-LISA fornisce servizi

¹ Regolamento (UE) 2018/1726 (GU L 295 del 21.11.2018, pag. 99-137).

² Regolamento (UE) 2018/1860, regolamento (UE) 2018/1861 e regolamento (UE) 2018/1862 (GU L 312 del 7.12.2018, pagg. 1-106).

³ Regolamento (CE) n. 767/2008 (GU L 218 del 13.8.2008, pag. 60-81); decisione 2004/512/CE del Consiglio (GU L 213 del 15.6.2004, pagg. 5-7); decisione 2008/633/GAI del Consiglio (GU L 218 del 13.8.2008, pagg. 129-136).

⁴ Regolamento (UE) n. 603/2013 (GU L 180 del 29.6.2013, pagg. 1-30), regolamento (UE) n. 604/2013 (GU L 180 del 29.6.2013, pagg. 31-59) regolamento (CE) n. 1560/2003 (GU L 222 del 5.9.2003, pagg. 3-23).

⁵ Regolamento (UE) 2017/2226 (GU L 327 del 9.12.2017, pagg. 20-82).

⁶ Regolamento (UE) 2018/1240 (GU L 236 del 19.9.2018, pagg. 1-71) e regolamento (UE) 2018/1241 (GU L 236 del 19.9.2018, pagg. 1-73).

⁷ Regolamento (UE) 2019/816 (GU L 135 del 22.5.2019, pagg. 1-26).

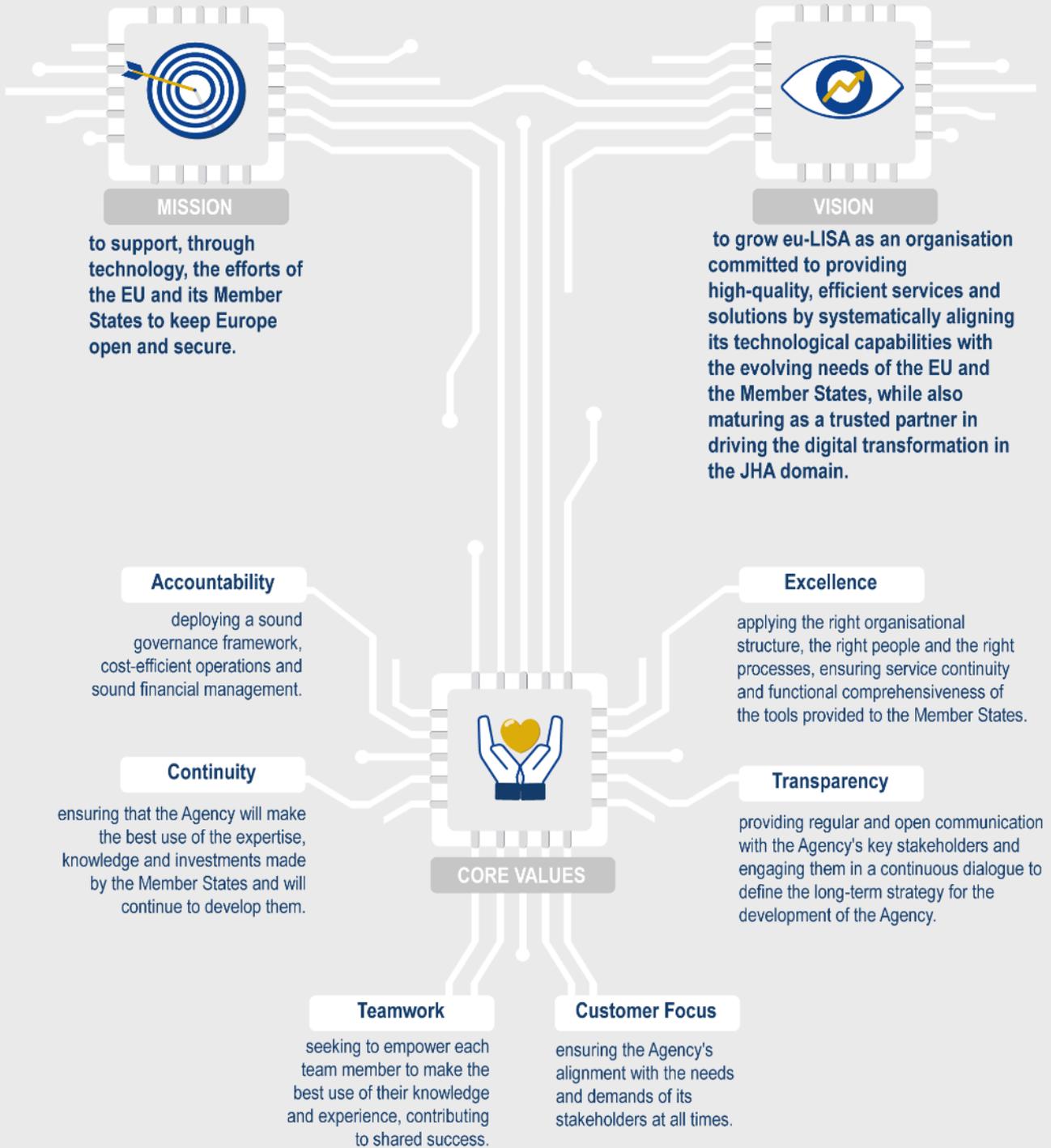
⁸ Regolamento (UE) 2019/817 e regolamento (UE) 2019/818 (GU L 135 del 22.5.2019, pagg. 27-135).

⁹ Regolamento (UE) 2022/850 (GU L 150 dell’1.6.2022, pagg. 1-19).

di alta qualità a tutti gli utenti finali del sistema, comprese l'assistenza 24 ore su 24, sette giorni su sette, e la formazione degli utenti.

In tutte le sue attività l'Agenzia rimane **trasparente e responsabile** nei confronti delle parti interessate e dei cittadini dell'UE, difendendo così la sua visibilità e la sua solida reputazione.

Missione, visione e valori fondamentali




HEADQUARTERS
 Tallinn, Estonia


TECHNICAL SITE
 Strasbourg, France


LIAISON OFFICE
 Brussels, Belgium


TECHNICAL BACK-UP SITE
 St Johan im Pongau, Austria

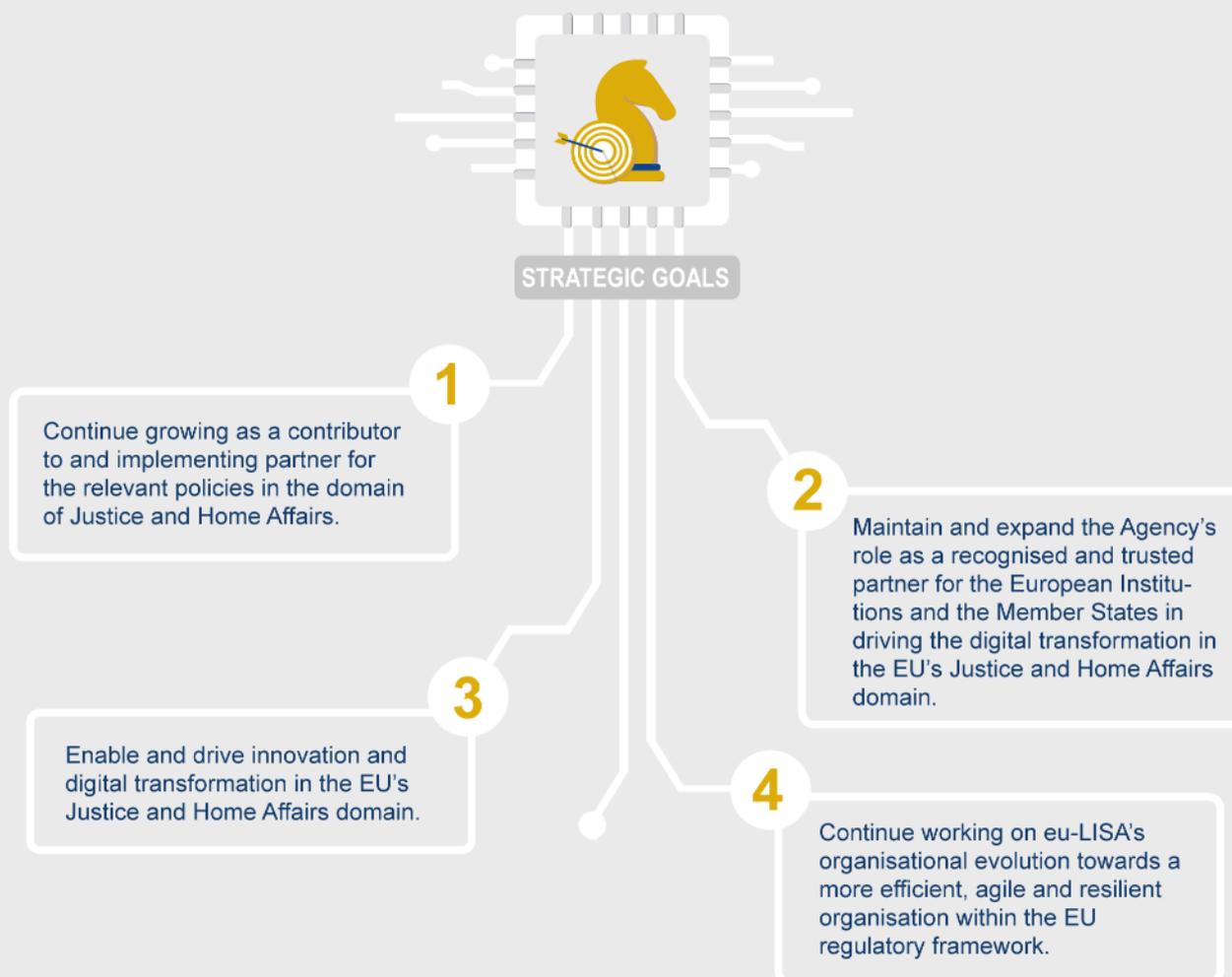
TRADUZIONE pagina 9

MISSION	MISSIONE
<i>to support, through advanced technology, the efforts of the EU and its Member States to keep Europe open and secure</i>	<i>sostenere, attraverso una tecnologia avanzata, gli sforzi dell'UE e dei suoi Stati membri per mantenere l'Europa aperta e sicura</i>
VISION	VISIONE
<i>to grow eu-LISA as an organisation committed to providing high-quality, efficient services and solutions by systematically aligning its technological capabilities with the evolving needs of the EU and the Member States, while also maturing as a trusted partner in driving the digital transformation in the JHA domain.</i>	<i>sviluppare eu-LISA quale organizzazione impegnata a fornire servizi e soluzioni efficienti e di elevata qualità, allineando sistematicamente le sue capacità tecnologiche all'evoluzione delle esigenze dell'UE e degli Stati membri e presentandosi al contempo come partner maturo e affidabile nel guidare la trasformazione digitale del settore GAI.</i>
CORE VALUES	VALORI FONDAMENTALI
Accountability	Responsabilità
<i>deploying a sound governance framework, cost-efficient operations and sound financial management.</i>	<i>applicare un solido quadro di governance, realizzare operazioni efficienti in termini di costi e adottare una sana gestione finanziaria.</i>
Continuity	Continuità
<i>ensuring that the Agency will make the best use of the expertise, knowledge and investments made by the Member States and will continue to develop them.</i>	<i>assicurare che l'Agenzia faccia il miglior uso dell'esperienza, delle conoscenze e degli investimenti effettuati dagli Stati membri e continui a sviluppare competenze e conoscenze.</i>
Teamwork	Lavoro di squadra
<i>seeking to empower each team member to make the best use of their knowledge and experience, contributing to shared success.</i>	<i>far sì che ogni singolo membro della squadra sia in grado di utilizzare al meglio le proprie conoscenze ed esperienze, contribuendo al successo comune.</i>
Customer focus	Orientamento ai clienti
<i>ensuring the Agency's alignment with the needs and demands of its stakeholders at all times.</i>	<i>garantire che l'Agenzia operi sempre in linea con le esigenze e le richieste delle parti interessate.</i>
Excellence	Eccellenza
<i>applying the right organisational structure, the right people and the right processes, ensuring service continuity and functional comprehensiveness of the tools provided to the Member States.</i>	<i>disporre della struttura organizzativa adeguata, oltre che delle persone e dei processi più idonei per garantire la continuità del servizio e la completezza funzionale degli strumenti forniti agli Stati membri.</i>
Transparency	Trasparenza
<i>providing regular and open communication with the Agency's key stakeholders and engaging them in a continuous dialogue to define the long-term strategy for the development of the Agency.</i>	<i>mantenere una comunicazione regolare e aperta con le principali parti interessate dell'Agenzia, coinvolgendole in un dialogo costante per definire una strategia a lungo termine per lo sviluppo di quest'ultima.</i>
LOCATIONS	SEDI
HEADQUARTERS	SEDE CENTRALE
<i>Tallinn, Estonia</i>	<i>Tallinn, Estonia</i>
TECHNICAL SITE	SEDE TECNICA
<i>Strasbourg, France</i>	<i>Strasburgo, Francia</i>
LIAISON OFFICE	UFFICIO DI COLLEGAMENTO
<i>Brussels, Belgium</i>	<i>Bruxelles, Belgio</i>
TECHNICAL BACK-UP SITE	SEDE TECNICA DI BACKUP
<i>St Johan im Pognau, Austria</i>	<i>St Johan im Pognau, Austria</i>

Strategia a lungo termine

Gli obiettivi strategici delineati nella **strategia a lungo termine dell'Agenzia per il periodo 2021-2027** ⁽¹⁰⁾ contribuiscono alla missione primaria di eu-LISA: fornire soluzioni tecnologiche all'avanguardia e continuare la digitalizzazione del settore GAI dell'UE per sostenere le parti interessate nei loro sforzi **volti a mantenere l'Europa aperta e sicura**.

Per orientare le sue attività annuali e a lungo termine l'Agenzia ha fissato i quattro obiettivi strategici seguenti:



¹⁰ **Strategia eu-LISA 2021–2027**, adottata dal consiglio di amministrazione nel novembre 2021.

TRADUZIONE pagina 11

STRATEGIC GOALS	OBIETTIVI STRATEGICI
<i>1: Continue growing as a contributor to and implementing partner for the relevant policies in the domain of Justice and Home Affairs.</i>	<i>1: intensificare il proprio contributo alle pertinenti politiche nel settore della giustizia e affari interni e rafforzare il proprio ruolo di partner nella loro attuazione.</i>
<i>2: Maintain and expand the Agency's role as a recognised and trusted partner for the European institutions and the Member States in driving the digital transformation in the EU's Justice and Home Affairs domain.</i>	<i>2: mantenere ed ampliare il ruolo dell'Agenzia quale partner riconosciuto e affidabile per le istituzioni europee e gli Stati membri nel guidare la trasformazione digitale nel settore della giustizia e degli affari interni dell'UE.</i>
<i>3: Enable and drive innovation and digital transformation in the EU's Justice and Home Affairs domain.</i>	<i>3: favorire e orientare l'innovazione e la trasformazione digitale nel settore della giustizia e degli affari interni dell'UE.</i>
<i>4: Continue working on eu-LISA's organisational evolution towards a more efficient, agile and resilient organisation within the EU regulatory framework.</i>	<i>4: continuare a contribuire all'evoluzione organizzativa di eu-LISA verso un'organizzazione più efficiente, agile e resiliente all'interno del quadro normativo dell'UE.</i>

Sistemi d'informazione GAI gestiti da eu-LISA

Finalità del sistema	Entrata in funzione	Stato	Dati archiviati nel 2022	Operazioni effettuate nel 2022
Asilo, migrazione e frontiere				
Eurodac Banca dati dattiloscopica europea per l'asilo				
<p>Eurodac è la banca dati UE delle impronte digitali in versione informatica per la gestione delle domande di asilo a norma del regolamento Dublino. Il sistema aiuta a stabilire lo Stato membro competente determinando se il richiedente abbia precedentemente presentato domanda di asilo in un altro paese dell'UE. Per contrastare più efficacemente la migrazione irregolare, eu-LISA sta per intraprendere una grande evoluzione del sistema, introducendo nuove funzionalità e ridisegnando il proprio sistema centrale.</p>	<p>2003 Gestito da eu-LISA dal giugno 2013</p>	 Operativo	<p>6,5 milioni di serie di impronte digitali</p>	<p>1 481 815</p>
Sicurezza interna e frontiere dell'UE				
SIS Sistema d'informazione Schengen				
<p>Il SIS è il più grande sistema di condivisione delle informazioni utilizzato per gestire le frontiere esterne e garantire la sicurezza interna dello spazio Schengen. Il SIS facilita lo scambio di informazioni su persone e oggetti scomparsi o cercati, nonché la comunicazione di istruzioni alle autorità competenti sulle misure da adottare quando si individuano persone od oggetti. Costituisce pertanto uno strumento preziosissimo nella lotta contro la criminalità transfrontaliera e il terrorismo.</p>	<p>1995 Gestito da eu-LISA dal maggio 2013</p>	 Operativo	<p>87 milioni di segnalazioni</p>	<p>12,7 miliardi di ricerche effettuate</p>
Schengen, frontiere e visti				
VIS Sistema d'informazione visti				
<p>Essendo uno degli elementi fondamentali dell'architettura Schengen, il VIS facilita il trattamento delle domande di visto e la gestione dei visti di breve durata per i cittadini di paesi terzi che si recano nello spazio Schengen o vi transitano. Sostiene l'attuazione della politica comune dell'UE in materia di visti e contribuisce a combattere la frode in materia di visti agevolando l'identificazione delle persone che non soddisfano le condizioni necessarie per il soggiorno o l'ingresso.</p>	<p>2011 Gestito da eu-LISA dal dicembre 2012</p>	 Operativo	<p>56,7 milioni di domande di visto 51,5 milioni di serie di impronte digitali 56,7 milioni di immagini del volto</p>	<p>152 milioni</p>
EES Sistema di ingressi/uscite				
<p>L'EES è destinato a semplificare le procedure di controllo alle frontiere sostituendo la timbratura manuale dei passaporti con la registrazione elettronica di tutti i cittadini di paesi terzi che entrano nello spazio Schengen o ne escono. Una volta operativo l'EES garantirà un migliore monitoraggio dei soggiorni autorizzati e l'individuazione di possibili soggiornanti fuori termine, contribuendo in tal modo a prevenire la migrazione irregolare e a rafforzare la sicurezza interna e fornendo nel contempo un aiuto ai fini della lotta contro la criminalità organizzata e il terrorismo.</p>	<p>2024</p>	 In elaborazione		
ETIAS Sistema europeo di informazione e autorizzazione ai viaggi				
<p>L'ETIAS è un sistema di autorizzazione online ai viaggi per i cittadini di paesi terzi esenti dall'obbligo del visto che si recano in 30 paesi europei. Questo sistema di screening pre-viaggio mette a confronto le informazioni presenti in tutti</p>	<p>2025</p>			

Finalità del sistema	Entrata in funzione	Stato	Dati archiviati nel 2022	Operazioni effettuate nel 2022
i sistemi GAI, nonché nelle banche dati di Europol e Interpol, per individuare in anticipo i potenziali rischi in materia di sicurezza o migrazione irregolare, nonché gli alti rischi epidemici, che possono giustificare il rifiuto di ingresso nello spazio Schengen. Le autorizzazioni ETIAS sono controllate dai vettori aerei, marittimi e terrestri prima dell'imbarco oltre che dalle guardie di frontiera alle frontiere Schengen.		In elaborazione		
La cooperazione giudiziaria				
ECRIS RI Implementazione di riferimento ECRIS				
ECRIS è un sistema decentrato per lo scambio di informazioni tra Stati membri sui casellari giudiziari dei cittadini dell'UE, nonché dei cittadini di altri paesi. ECRIS RI offre un'interfaccia di integrazione per la connessione ai registri nazionali dei casellari giudiziari degli Stati membri.	2012 Gestito da eu-LISA dall'aprile 2020	 Operativo	Non applicabile	Non applicabile
ECRIS-TCN Sistema europeo di informazione sui casellari giudiziari riguardo ai cittadini di paesi terzi				
ECRIS-TCN, il primo sistema informatico sviluppato da eu-LISA per il settore della giustizia dell'UE, facilita lo scambio elettronico di informazioni sui casellari giudiziari dei cittadini di paesi terzi e degli apolidi. Favorisce pertanto il principio del riconoscimento reciproco delle sentenze e delle decisioni giudiziarie in tutta Europa.	2025	 In elaborazione	Non applicabile	Non applicabile
e-CODEX Comunicazione nell'ambito della giustizia elettronica attraverso lo scambio di dati online				
e-CODEX è una piattaforma di comunicazione mirante a facilitare la trasmissione sicura dei contenuti elettronici tra le autorità giudiziarie e i professionisti del diritto nei procedimenti giudiziari transfrontalieri, garantendo un processo giudiziario più efficiente per i cittadini e le imprese in tutta Europa. Nel 2022 l'Unione europea ha affidato a eu-LISA lo sviluppo e la manutenzione del sistema e-CODEX, un passo importante per potenziare il contributo dell'Agenzia alla digitalizzazione del settore della giustizia dell'UE.	2013 Passaggio di consegne a eu-LISA previsto per luglio-dicembre 2023	 Operativo	Non applicabile	Non applicabile
Nuova architettura di interoperabilità				
L'interoperabilità è la capacità dei sistemi interconnessi di condividere dati e scambiare informazioni, fornendo alle autorità competenti un accesso semplificato a informazioni complete. L'interoperabilità generale dei sistemi nel settore GAI sarà resa possibile attraverso l'integrazione delle seguenti componenti che facilitano le ricerche autorizzate e lo scambio di informazioni:	2026	 In elaborazione		
<ul style="list-style-type: none"> ■ il portale di ricerca europeo (ESP): una finestra di ricerca unica per ricerche rapide in tutti i sistemi GAI gestiti da eu-LISA, ■ il servizio comune di confronto biometrico (sBMS) per il confronto incrociato dei dati biometrici in tutti i sistemi GAI, ■ l'archivio comune di dati di identità (CIR) per la corretta identificazione dei cittadini di paesi terzi (dati biografici e biometrici), ■ il rilevatore di identità multiple (MID) per scoprire identità multiple e combattere la frode di identità, e ■ l'archivio centrale di relazioni e statistiche (CRRS) per la generazione di relazioni aggregate intersistemiche. 				

Analisi e valutazione del consiglio di amministrazione

Il consiglio di amministrazione di eu-LISA ha analizzato e valutato la relazione annuale di attività consolidata dell'Agenzia in merito ai traguardi e ai risultati conseguiti da eu-LISA nel 2022.

Il consiglio di amministrazione sottolinea il ruolo essenziale di eu-LISA nel garantire l'efficace funzionamento e la resilienza dello spazio Schengen, nonché l'inestimabile contributo dell'Agenzia all'efficace attuazione delle politiche dell'UE nei settori del controllo delle frontiere, dei visti, della migrazione e dell'asilo, della giustizia elettronica, della digitalizzazione e della cibersicurezza.



Il consiglio di amministrazione:

- riconosce gli sforzi compiuti da eu-LISA per conseguire gli obiettivi fissati per il 2022, come stabilito nel regolamento istitutivo dell'Agenzia e nel programma di lavoro annuale delineato nel documento unico di programmazione 2022-2024;
- ringrazia l'Agenzia per i suoi continui sforzi e i buoni risultati ottenuti nel garantire la disponibilità stabile e ininterrotta dei sistemi d'informazione GAI dell'UE della cui gestione essa è responsabile, e nel consentire il funzionamento efficiente dello spazio Schengen;
- riconosce la qualità e la tempestività del sostegno fornito dall'Agenzia agli Stati membri e alla Commissione europea nel corso del 2022;
- riconosce che il 2022 si è rivelato un anno estremamente difficile per i sistemi in fase di sviluppo, in quanto l'Agenzia si è trovata a lavorare in parallelo su un gran numero di attività interconnesse per rispondere alle elevate aspettative delle parti interessate, mentre il volume e la complessità delle sue operazioni hanno continuato ad ampliarsi;
- osserva che eu-LISA si è adoperata per progredire nello sviluppo e nella realizzazione di nuovi sistemi IT per il settore GAI (EES, ETIAS, ECRIS-TCN e rifusione del SIS), insieme alla nuova architettura di interoperabilità, e riconosce che gli effetti ostativi delle interruzioni della catena di approvvigionamento, associati alle difficoltà incontrate nelle attività esternalizzate, hanno impedito di rispettare i piani di attuazione originali;
- incoraggia l'Agenzia a rafforzare ulteriormente l'efficienza e l'efficacia dei suoi sistemi di gestione del bilancio e di controllo interno, in particolare migliorando le procedure di gestione dei contratti e dei fornitori e attuando quanto prima le raccomandazioni di audit da tempo formulate; esprime soddisfazione per la gestione generale di eu-LISA nel corso del 2022.

A giudizio del consiglio di amministrazione la presente relazione, nonostante le numerose sfide che ostacolano il rispetto di programmi di attuazione impegnativi, fornisce garanzie sufficienti **dell'adozione da parte di eu-LISA di un approccio sistematico e coerente nell'attuazione del proprio mandato** e dell'utilizzo delle sue risorse finanziarie e umane in linea con le finalità stabilite nel programma di lavoro annuale di eu-LISA per il 2022, come indicato nel documento unico di programmazione 2022-2024.

Il consiglio di amministrazione, considerando le informazioni fornite nella presente relazione:

- sottolinea la **notevole pressione esercitata sul personale di eu-LISA** che lavora a progetti complessi, e constata la necessità di rafforzare ulteriormente l'Agenzia con risorse umane supplementari, sia nelle funzioni operative che in quelle orizzontali e interorganizzative; l'Agenzia inoltre deve ridurre il tasso di posti vacanti, per svolgere i compiti che le sono stati affidati nel periodo di programmazione 2021-2027;

- sottolinea ulteriormente la necessità che eu-LISA riduca la dipendenza da contraenti esterni per i compiti principali, salvaguardando nel contempo un elevato livello di conformità;
- **sostiene l’Agenzia nei continui sforzi** che questa compie per attuare il suo mandato e le nuove iniziative, in particolare EES, ETIAS, ECRIS-TCN e l’architettura di interoperabilità, al fine di garantirne l’entrata in funzione senza soluzione di continuità;
- riconosce le **interdipendenze** tra il lavoro dell’Agenzia a livello centrale e quello degli Stati membri a livello nazionale e invita eu-LISA a proseguire questa stretta ed efficiente cooperazione con le parti interessate e la Commissione europea per garantire la positiva realizzazione dei nuovi sistemi; riconosce inoltre l’**importanza del programma di aumento di capacità di eu-LISA** al fine di garantire una capacità dei centri dati sufficiente a introdurre e gestire in maniera efficiente e sostenibile i sistemi informatici nuovi e già esistenti, continuando ad assicurare la disponibilità ininterrotta e l’evoluzione tempestiva di tutti i sistemi di sua competenza.

Il consiglio di amministrazione esprime gratitudine nei confronti di Krum Garkov, ex direttore esecutivo dell’Agenzia, di Luca Tagliaretti, direttore esecutivo ad interim, della dirigenza e dell’intero personale di eu-LISA per l’impegno e gli sforzi costanti che essi hanno profuso in quest’anno incredibilmente difficile.

Zsolt Szolnoki

Presidente del consiglio di amministrazione

Prefazione della direttrice esecutiva

La visione, gli sforzi e i sacrifici che si sono resi necessari per costruire un'Europa unita sulla base dei valori comuni e delle opportunità che essa offre sono emersi con maggiore chiarezza nel contesto delle sfide degli ultimi anni: dalla crisi finanziaria alla pandemia, alla guerra in Ucraina. Oggi più che mai, le crisi di quest'epoca travagliata sottolineano l'importanza della solidarietà, della responsabilità e dell'unità. Questi valori sono alla base della forza dell'Unione europea e alimentano il motore dell'UE, che offre all'Unione la capacità di superare i periodi di difficoltà e di perseverare nella ricerca di tempi migliori per tutti: per i cittadini dell'UE così come per coloro che condividono i nostri valori.



In tale contesto eu-LISA svolge un ruolo fondamentale ed esercita un'influenza positiva sulla vita di milioni di persone. L'obiettivo fondamentale della nostra missione è quello di servire i cittadini europei, contribuendo a mantenere l'Europa sicura, protetta e aperta. Partecipiamo alla costruzione di un'Europa migliore collaborando con le parti interessate nelle istituzioni dell'UE, negli Stati membri, nelle altre agenzie e attraverso una vasta rete di partner. Aiutiamo le parti interessate mettendo strumenti e tecnologie digitali all'avanguardia a disposizione dei cittadini, tutelandone al tempo stesso la vita privata e i dati personali. I risultati del nostro lavoro sono inscindibili dalla garanzia di una vita quotidiana sicura e protetta per i cittadini europei e i visitatori dello spazio Schengen. Noi di eu-LISA siamo orgogliosi di contribuire a questi obiettivi.

Il 2022 ha segnato il decimo anniversario di eu-LISA, e ha offerto l'occasione di valutare tutti i risultati, le tappe fondamentali e gli eventi chiave attraverso i quali si è snodato, in passato come oggi, il percorso che ci ha portato a trasformarci da piccola agenzia tecnica nel cuore digitale di Schengen, e di riflettere sul ruolo svolto dall'Agenzia in settori essenziali per la sicurezza interna dell'Europa. La missione e i valori dell'Agenzia - rafforzare l'Unione europea e i suoi Stati membri per mantenere l'Europa aperta e sicura e soddisfare le esigenze dei cittadini attraverso la tecnologia - sono essenziali e radicati nel difficile lavoro e nell'impegno profuso dalle sue squadre nel corso dell'ultimo decennio.

La continua evoluzione del quadro normativo, i cambiamenti del contesto politico e operativo, il gran numero di attività parallele e interconnesse e le elevate aspettative delle parti interessate dell'Agenzia hanno reso estremamente arduo il 2022. A causa della costante crescita del volume e della complessità delle sue operazioni, il 2022 ha messo a dura prova la resilienza e la capacità dell'Agenzia di garantire la disponibilità ininterrotta dei sistemi della cui gestione essa è responsabile, nonché il normale funzionamento dello spazio Schengen.

Oltre a questo l'Agenzia, insieme agli Stati membri e alla Commissione europea, ha compiuto ogni sforzo nel corso dell'anno per sviluppare le componenti di interoperabilità dei sistemi d'informazione GAI dell'UE e dei nuovi sistemi affidati a eu-LISA (EES, ETIAS ed ECRIS-TCN). I nuovi sistemi e l'architettura dell'informazione costituiscono, nel loro insieme, il programma di trasformazione più complesso e impegnativo avviato da un'Agenzia per la gestione delle frontiere e la sicurezza interna nell'UE. Gli effetti negativi delle interruzioni della catena di approvvigionamento, uniti alle difficoltà incontrate da alcuni contraenti dell'Agenzia nel seguire i difficili programmi di attuazione, hanno causato ritardi che hanno reso necessaria la revisione e la modifica dei piani originali. L'Agenzia ha fatto ogni sforzo per mantenere il ritmo del lavoro e garantire la tempestiva attuazione della nuova architettura dell'informazione.

Lungo questo percorso, eu-LISA ha cercato di dimostrarsi un partner affidabile e capace per gli Stati membri e le istituzioni dell'UE. Ha inoltre continuato a sviluppare e ad ampliare il proprio contributo all'efficace attuazione delle politiche pertinenti nel settore della giustizia e degli affari interni dell'UE. Se da un lato l'attenzione si è finora concentrata principalmente sulla digitalizzazione e sull'interoperabilità dei sistemi di gestione delle frontiere e di sicurezza interna, dall'altro nel 2022 l'Agenzia ha continuato ad ampliare il proprio ruolo nel settore della giustizia dell'UE avviando i preparativi per l'acquisizione del sistema e-CODEX. e-CODEX sarà uno degli elementi costitutivi strategici nell'ecosistema digitale generale del settore della giustizia dell'UE e migliorerà l'efficienza delle autorità giudiziarie europee, fornendo nel contempo ai cittadini e alle imprese in tutta l'Unione un migliore accesso alla giustizia.

Quest'anno, in cui si è celebrato il nostro primo decennio, ha segnato un periodo di transizione per l'Agenzia. Vorrei ringraziare Luca Tagliaretti per il lavoro svolto in qualità di direttore esecutivo ad interim. Desidero inoltre ringraziare l'intera dirigenza e tutte le squadre eu-LISA, che in questo periodo hanno operato senza sosta per conseguire gli obiettivi dell'Agenzia.

Attendo con interesse di collaborare con tutte le squadre, le parti interessate e i partner di eu-LISA per giungere insieme al successo nelle grandi missioni che ci sono state affidate.

Agnès Diallo

Direttrice esecutiva

The European Union Agency for the Operational Management of Large-Scale IT Systems in the Area of Freedom, Security and Justice (eu-LISA) was established in 2011 as a technical agency to take over the management of three existing IT systems for the Schengen area. Over the past decade, it has grown into the 'digital heart' of Schengen, serving as one of the guarantors of its safety and security, while also ensuring one of the fundamental rights of EU citizens - the freedom of movement.

Since commencing operation in 2012, eu-LISA has evolved into a key contributor to the ongoing digital transformation of the EU's domain of justice and home affairs (JHA). The Agency's overall performance in the 2022 demonstrated that eu-LISA remains a reliable and committed partner for the European institutions and Member States in the process of implementing relevant JHA policies, while also ensuring the safety and integrity of the technologies deployed.

2022 Annual Priorities



1 Stable and uninterrupted operations and services of core business systems: SIS, VIS, Eurodac.

2 Progress with the implementation of new initiatives (i.e., EES, ETIAS, Interoperability, ECRIS-TCN, Revised VIS, Eurodac Recast) in accordance with established roadmaps.

3 Progress with the second extension of the Agency's operational site in Strasbourg (renamed to 'Capacity Increase Programme').

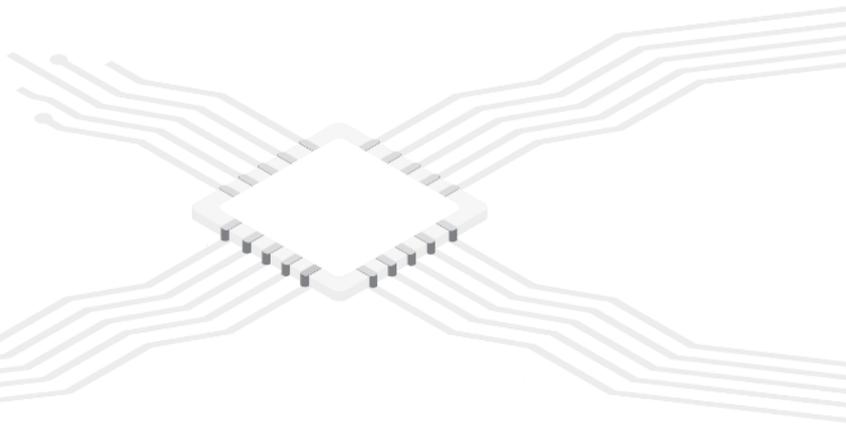
4 Further strengthening of the Agency's internal control system, with particular emphasis on quality management, as well as contract and vendor management.

5 Further developing and improving eu-LISA's programme and portfolio management capability.



The annual activity report for 2022 reflects the Agency's progress with the implementation of a number of highly challenging and critical tasks with an increasingly complex operational environment.

Executive summary	Sintesi
<p>The European Union Agency for the Operational Management of Large-Scale IT Systems in the area of Freedom, Security and Justice (eu-LISA) was established in 2011 as a technical agency to take over the management of three existing IT systems for the Schengen area. Over the past decade, it has grown into the 'digital heart' of Schengen, serving as one of the guarantors of its safety and security, while also ensuring one of the fundamental rights of EU citizens – the freedom of movement.</p>	<p>L'Agenzia dell'Unione europea per la gestione operativa dei sistemi IT su larga scala nello spazio di libertà, sicurezza e giustizia (eu-LISA) è stata istituita nel 2011 come agenzia tecnica per assumere la gestione dei tre sistemi IT esistenti per lo spazio Schengen. Nel decennio scorso si è sviluppata fino a diventare il «cuore digitale» di Schengen, e costituisce uno dei garanti della sua sicurezza e protezione, assicurando nel contempo uno dei diritti fondamentali dei cittadini dell'UE, ossia la libertà di circolazione.</p>
<p>Since commencing operation in 2012, eu-LISA has evolved into a key contributor to the ongoing digital transformation of the EU's domain of justice and home affairs (JHA). The Agency's overall performance in 2022 demonstrated that eu-LISA remains a reliable and committed partner for the European institutions and Member States in the process of implementing relevant JHA policies, while also ensuring the safety and integrity of the technologies deployed.</p>	<p>Da quando è diventata operativa nel 2012, eu-LISA si è evoluta fino a diventare uno dei principali artefici della trasformazione digitale in corso nel settore della giustizia e degli affari interni (GAI) dell'UE. Le prestazioni complessive dell'Agenzia nel 2022 hanno dimostrato che eu-LISA rimane per le istituzioni europee e gli Stati membri un partner affidabile e impegnato nel processo di attuazione delle pertinenti politiche GAI, garantendo nel contempo la sicurezza e l'integrità delle tecnologie impiegate.</p>
<p>2022 annual priorities:</p>	<p>Priorità annuali per il 2022</p>
<p>1. Stable and uninterrupted operations and services of core business systems: SIS, VIS, Eurodac.</p>	<p>1. Operazioni e servizi stabili e ininterrotti dei sistemi di gestione delle attività principali: SIS, VIS, Eurodac.</p>
<p>2. Progress with the implementation of new initiatives (i.e., EES, ETIAS, ECRIS-TCN, Interoperability, Revised VIS, Eurodac Recast) in accordance with established roadmaps.</p>	<p>2. Procedere con l'attuazione di nuove iniziative (EES, ETIAS, ECRIS-TCN, interoperabilità, VIS riveduto, rifusione di Eurodac) conformemente alle tabelle di marcia stabilite.</p>
<p>3. Progress with the second extension of the Agency's operational site in Strasbourg (renamed to 'Capacity Increase Programme').</p>	<p>3. Procedere con il secondo ampliamento della sede operativa dell'Agenzia a Strasburgo (rinominato «Programma di aumento di capacità»).</p>
<p>4. Further strengthening of the Agency's internal control system, with particular emphasis on quality management, as well as contract and vendor management.</p>	<p>4. Rafforzare ulteriormente il sistema di controllo interno dell'Agenzia, rivolgendo un'attenzione particolare alla gestione della qualità (compresa la gestione dei contratti e dei fornitori).</p>
<p>5. Further developing and improving eu-LISA's programme and portfolio management capability.</p>	<p>5. Sviluppare e migliorare ulteriormente la capacità di gestione dei programmi e dei portafogli di eu-LISA.</p>
<p>The annual activity report for 2022 reflects the Agency's progress with the implementation of a number of highly challenging and critical tasks within an increasingly complex operational environment.</p>	<p>La relazione annuale di attività per il 2022 riflette i progressi compiuti dall'Agenzia nell'attuazione di una serie di compiti estremamente impegnativi e critici in un contesto operativo sempre più complesso.</p>



Risultati dell'anno

➤ **Priorità 1: Operazioni e servizi stabili e ininterrotti dei sistemi di gestione delle attività principali: SIS, VIS, Eurodac**

Nel 2022 l'Agenzia ha continuato a garantire il funzionamento stabile dei principali sistemi GAI dell'UE: il sistema d'informazione Schengen (SIS), compreso il sistema automatico per il riconoscimento delle impronte digitali (AFIS), il sistema d'informazione visti (VIS) e la banca dati dattiloscopica europea per l'asilo (Eurodac). Per garantire la disponibilità continua dei sistemi, l'Agenzia ha anche proseguito un'efficace gestione operativa dell'infrastruttura, delle reti e dei servizi sottostanti, integrata da servizi di supporto 24 ore su 24, sette giorni su sette per gli utenti finali del sistema.

A eccezione di alcuni incidenti che hanno causato indisponibilità e ritardi a breve termine, tutti i sistemi hanno rispettato i relativi accordi sul livello dei servizi, con disponibilità del SIS al 99,94 %, del VIS al 99,69 % e di Eurodac al 99,88 %. Per quanto riguarda il SIS e il VIS, gli incidenti erano connessi all'introduzione di nuove versioni, mentre altri incidenti (come quello che ha interessato la rete TESTA-ng) sono stati dovuti a fattori esterni che hanno inciso sul funzionamento del SIS e di Eurodac.

Dopo il drastico calo provocato dalla COVID-19, i tassi d'uso dei sistemi sono in rapida ripresa con aumenti superiori all'80 % sia per il SIS che per il VIS; con il 73 % Eurodac non è molto distaccato. Mentre il SIS e l'Eurodac sono riusciti a superare i punteggi annuali precedenti, l'uso del VIS rimane inferiore ai livelli pre-pandemia:

- **ricerche SIS: 12,7 miliardi** (aumento dell'82 % rispetto al 2021; valore di riferimento pre-pandemia: 6,64 miliardi)
- **Operazioni VIS: 152 milioni** (aumento dell'88 % rispetto al 2021; valore di riferimento pre-pandemia: 294 milioni)
- **Transazioni Eurodac: 1,4 milioni** (aumento del 73 % rispetto al 2021; valore di riferimento pre-pandemia: 916 536 milioni).

Nel 2022 gli obiettivi principali di eu-LISA consistevano nel garantire la disponibilità continua del sistema e nel realizzare le evoluzioni richieste, preparandosi nel contempo alla loro integrazione con le componenti dell'interoperabilità. A seguito degli sforzi congiunti di eu-LISA, degli Stati membri e della Commissione, il SIS rinnovato è entrato in funzione il 7 marzo 2023. Un altro importante obiettivo per il 2022 è stato l'introduzione di un nuovo motore di ricerca per il SIS (Elasticsearch) che consentirà di decuplicare la capacità di ricerca e di ridurre in modo significativo l'indisponibilità del sistema durante il passaggio tra l'unità centrale e quella di backup.

Inoltre, per testare e migliorare la resilienza del sistema, l'Agenzia ha condotto l'esercitazione di sicurezza del SIS II 2022, concentrandosi sul sistema centrale (compresi gli elementi di continuità operativa e altre aree operative orizzontali). Nell'ultima parte dell'anno eu-LISA ha iniziato a lavorare con gli Stati membri alla preparazione dell'imminente esercitazione di sicurezza e continuità operativa del VIS, prevista per il 2023.

Oltre alla gestione operativa di tali sistemi informatici, eu-LISA ha continuato a conseguire diversi altri obiettivi regolamentari strettamente correlati, quali la formazione per gli Stati membri sull'uso dei sistemi di informazione GAI, la preparazione di relazioni statutarie sulle loro prestazioni tecniche, le statistiche annuali e gli elenchi delle autorità designate.

1
PRIORITÀ

2

PRIORITÀ

➤ **Priorità 2:** Procedere con l'attuazione di nuove iniziative e aggiornamenti (ovvero EES, ETIAS, interoperabilità, ECRIS-TCN, VIS riveduto e rifusione di Eurodac) conformemente alle tabelle di marcia stabilite

In stretta collaborazione con la Commissione e gli Stati membri, eu-LISA ha continuato a impegnarsi per realizzare nuovi sistemi: EES, ETIAS, ECRIS-TCN e il programma di interoperabilità, portando avanti nel contempo l'attuazione del SIS rinnovato e del VIS riveduto. Gli effetti negativi delle interruzioni della catena di approvvigionamento, unitamente alle difficoltà di alcuni contraenti nel rispettare i programmi di attuazione, hanno però comportato ritardi che hanno reso necessarie la revisione e la modifica dei piani originari. L'Agenzia ha compiuto ogni sforzo per eseguire i propri compiti e assicurare la tempestività dello sviluppo e della realizzazione, monitorando la situazione con estrema attenzione e attuando varie misure per mitigarne l'impatto. Tali sforzi si sono rivelati particolarmente cruciali per l'EES in quanto, a causa delle interdipendenze, eventuali ritardi nel calendario di attuazione dell'EES incideranno direttamente sui calendari di attuazione di altre iniziative, in particolare l'ETIAS e le componenti dell'interoperabilità.

Per preparare il varo dell'EES e dell'ETIAS, eu-LISA ha unito le forze con le associazioni dei vettori per condurre una campagna di sensibilizzazione volta a incoraggiare la registrazione, in particolare tra i vettori terrestri, al fine di stabilire collegamenti con i sistemi.

Per quanto riguarda le componenti dell'interoperabilità, l'Agenzia ha compiuto buoni progressi nella progettazione ad alto livello e nell'archivio dei requisiti, sollecitando nel contempo l'introduzione di requisiti di sicurezza che guideranno lo sviluppo dell'architettura di sicurezza generale per i sistemi di competenza di eu-LISA.

Nel 2022 l'Agenzia ha continuato ad ampliare il proprio ruolo nel settore della giustizia dell'UE e ha avviato i preparativi per acquisire il sistema e-CODEX.

Per fornire informazioni sugli ultimi sviluppi tecnologici nel suo settore di competenza, eu-LISA ha pubblicato una relazione sul modo in cui la digitalizzazione dei viaggi internazionali inciderà sui viaggiatori diretti verso l'UE, concentrandosi in particolare sul modo in cui l'EES e l'ETIAS faciliteranno la transizione verso una gestione delle frontiere più fluida. L'Agenzia ha inoltre organizzato due tavole rotonde destinate ai rappresentanti del settore: la prima è stata dedicata alle tecnologie biometriche per la gestione e la verifica dell'identità, mentre la seconda ha analizzato le soluzioni dei problemi che si pongono ai vettori in vista dell'entrata in funzione dell'EES e dell'ETIAS.

eu-LISA ha poi redatto insieme a Eurojust una relazione sull'utilizzo di soluzioni di IA a sostegno della cooperazione transfrontaliera nel settore della giustizia penale. Ancora, l'Agenzia ha partecipato attivamente ai lavori del polo di innovazione dell'UE per la sicurezza interna al fine di esplorare l'applicazione delle nuove tecnologie, affrontando nel contempo le lacune in termini di conoscenze e capacità nel settore GAI.

➤ **Priorità 3:** Procedere tempestivamente con il secondo ampliamento della sede operativa dell'Agenzia a Strasburgo (programma di aumento di capacità)

In seguito al consolidamento dei progetti correlati nell'ambito del programma di aumento di capacità nel 2021, l'Agenzia ha continuato a lavorare al secondo ampliamento della sua sede operativa a Strasburgo. Nel 2022 il programma immobiliare è stato aggiornato, includendo tutta la documentazione pertinente e una nuova stima della dotazione finanziaria. A causa dei vincoli di bilancio, non è stata indetta la gara d'appalto per i servizi di progettazione degli edifici e il progetto è attualmente rinviato al prossimo quadro finanziario pluriennale.

Allo stesso tempo, sono stati compiuti progressi in relazione agli altri due progetti nell'ambito del programma di aumento di capacità. In primo luogo il progetto di aumento di capacità dei dati per soddisfare le future esigenze di hosting del sistema è stato portato avanti con la finalizzazione del concetto di centro dati modulare, seguita dall'avvio dell'indagine sulle soluzioni tecniche. Per quanto riguarda il progetto di aggiornamento dell'alimentazione e del raffreddamento, l'Agenzia ha concluso lo studio di pre-fattibilità sulla capacità di alimentazione, e le capacità di raffreddamento vengono ottimizzate per ridurre il consumo di energia e fornire soluzioni per l'aggiornamento del sistema esistente.

3

PRIORITÀ

4

PRIORITÀ

➤ **Priorità 4:** Rafforzare ulteriormente il sistema di controllo interno dell’Agenzia, rivolgendo un’attenzione particolare alla gestione della qualità e alla gestione dei contratti e dei fornitori

Nel corso del 2022 eu-LISA ha continuato a rafforzare il sistema di controllo interno, che è stato integrato da una mappatura completa dei suoi processi istituzionali, dal miglioramento del processo di gestione dei contratti e dei fornitori e dall’attuazione dell’approccio di gestione della qualità totale (TQM).

L’Agenzia ha valutato l’efficacia del proprio quadro di controllo interno (QCI) in conformità con la metodologia raccomandata dalla Commissione, individuando e analizzando i punti di forza e le carenze del controllo interno sulla base di criteri di monitoraggio predefiniti, registrando le eccezioni e gli eventi di non conformità, monitorando lo stato delle raccomandazioni di audit in sospeso e i risultati dell’esercizio di autovalutazione.

Nel tentativo di rafforzare il controllo sulla tecnologia e sulla sicurezza informatica, eu-LISA ha potenziato il processo di rendicontazione delle eccezioni, da cui sono scaturite varie misure di follow-up e di miglioramento. Un passo importante intrapreso dall’Agenzia è stata la transizione strategica dall’approvvigionamento verticale a quello trasversale di servizi e forniture per le sue operazioni; eu-LISA ha inoltre continuato a investire in nuovi controlli per rafforzare il processo di gestione dei contratti e dei fornitori. È stata inoltre adottata una nuova politica di gestione dei contratti allo scopo di fornire un quadro generale relativo alla gestione dei veicoli contrattuali per l’approvvigionamento di forniture, servizi e lavori.

Durante questo periodo il processo di gestione dei rischi istituzionali si è evoluto, passando dalla forma iniziale di esercizio annuale a quella di censimento e monitoraggio regolari dei rischi e delle problematiche istituzionali, comprendenti anche la definizione di criteri di impatto e di probabilità. Inoltre, l’Agenzia ha istituito un registro dei rischi e delle problematiche a livello di unità, come si sottolinea nella precedente valutazione del QCI.

In seguito all’adozione della politica di qualità di eu-LISA nel 2021, l’Agenzia ha istituito il consiglio per la qualità che ne garantisce l’attuazione pratica e il monitoraggio. Nel 2022 le attività di gestione della qualità di eu-LISA si sono concentrate sull’attuazione del quadro comune di valutazione (CAF), un sistema di gestione della qualità totale adattato specificamente alle organizzazioni della pubblica amministrazione. La valutazione è stata portata a termine nel 2022; l’Agenzia si concentrerà sull’attuazione del piano d’azione del quadro comune di valutazione nei prossimi due anni.

➤ **Priorità 5:** Sviluppare e migliorare ulteriormente la capacità di gestione dei programmi e dei portafogli di eu-LISA.

Quale ultimo settore prioritario, eu-LISA ha continuato a consolidare la propria capacità di gestione dei programmi e dei portafogli per migliorare ulteriormente l’efficienza della gestione dei progetti, mirando soprattutto a fornire risultati utili per favorire un processo decisionale informato. Nel contesto del più intenso sforzo volto migliorare i processi di gestione dei programmi e dei portafogli, eu-LISA ha concluso la valutazione dell’integrazione del modello di maturità delle risorse (CMMI), che mirava a fornire una valutazione accurata dei processi esistenti e a individuare opportunità di miglioramento. eu-LISA ha inoltre aggiornato la propria metodologia di gestione dei progetti, introducendo nuovi strumenti e funzionalità per mappare i rischi e introdurre una nuova piattaforma a sostegno dello sviluppo delle capacità di gestione dei progetti.

5

PRIORITÀ

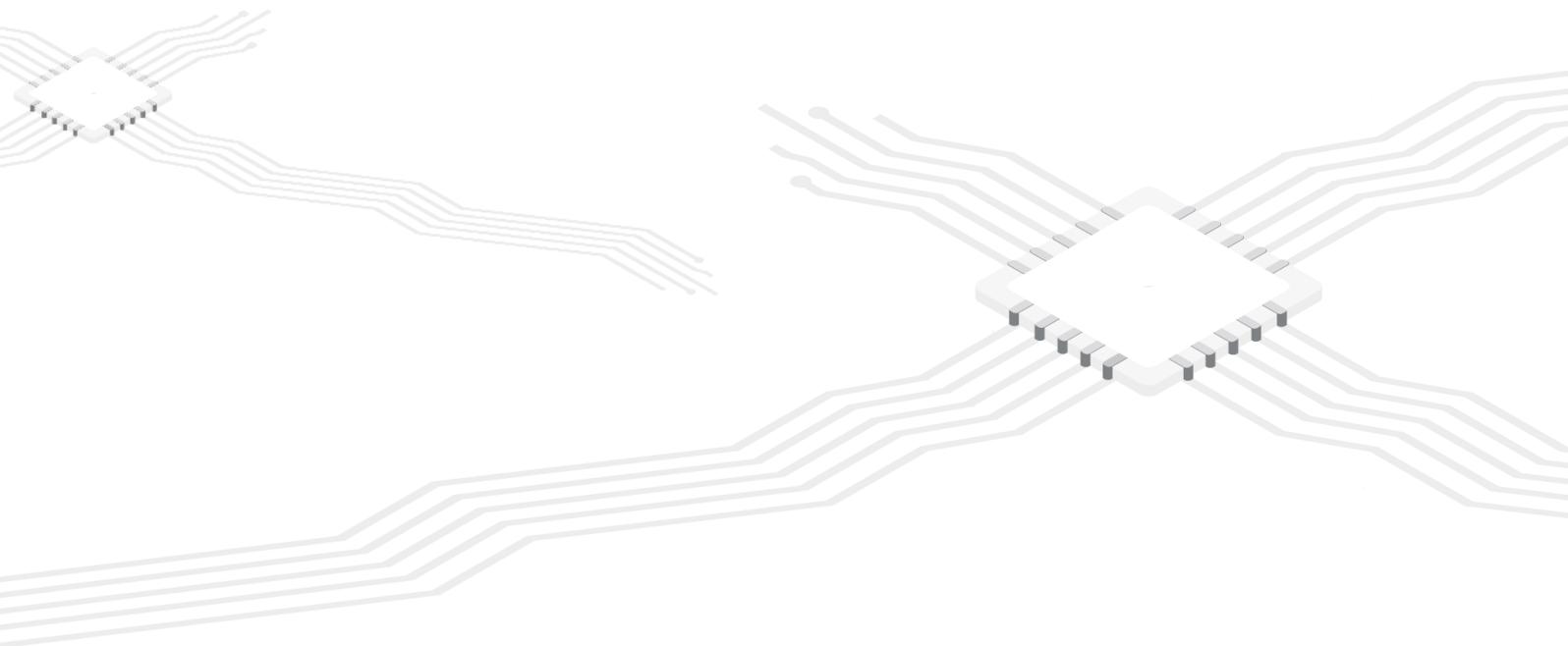
Valutazione della gestione e del controllo interno

La seconda e la terza parte della presente relazione forniscono una panoramica della gestione dell'Agenzia nel 2022, compresa una sintesi della relazione annuale sul quadro di controllo interno (QCI), una sintesi degli audit e il seguito dato alle osservazioni dell'autorità competente per il discarico.

L'Agenzia sta sviluppando una serie di sistemi complessi e intricati e si sta evolvendo in un ambiente dinamico che richiede agilità, garantendo nel contempo il rispetto delle norme dell'UE. Questi fattori provocano nuovi problemi ed esercitano ulteriori pressioni sul lavoro e sull'organizzazione dell'Agenzia.

Secondo le conclusioni della relazione sul quadro di controllo interno per il 2022, i risultati della valutazione globale indicano che il sistema di controllo interno di eu-LISA è presente, funzionante ed efficace, ma segnalano la necessità di alcuni miglioramenti (categoria 2). Inoltre vari audit, anche da parte della Corte dei conti europea, hanno evidenziato settori in cui sono necessari miglioramenti.

In futuro l'Agenzia si impegnerà senza riserve ad apportare miglioramenti nei settori in cui sono state individuate carenze, in particolare in quello della gestione dei contratti relativi ai programmi operativi e ai progetti. Come si è discusso con la Corte dei conti europea e il consiglio di amministrazione, l'Agenzia mira a chiudere le restanti raccomandazioni di audit nel modo più efficace, dando priorità a quelle più urgenti e a quelle pendenti per il periodo più lungo. Per conseguire tale obiettivo, nel 2023 eu-LISA prevede di elaborare e monitorare un piano di gestione globale.





1

ACHIEVEMENTS OF THE YEAR

Overview of the main achievements in the operational management and evolution of JHA systems, the development of new IT systems and other key activities

Introduzione

La relazione annuale di attività consolidata di eu-LISA fornisce una panoramica strutturata dei progressi compiuti nell'attuazione del programma di lavoro annuale dell'Agenzia per il 2022 e nel conseguimento degli obiettivi delineati nel documento unico di programmazione 2022-2024 ⁽¹¹⁾. La presente relazione intende offrire chiarezza alle parti interessate di eu-LISA, garantendo che l'Agenzia abbia attuato un approccio sistematico e coerente per utilizzare in modo efficiente le risorse umane e finanziarie che le sono state assegnate per svolgere il suo mandato.

La relazione segue la struttura stabilita dalla Commissione europea per tutte le agenzie dell'UE ⁽¹²⁾ e i requisiti di cui all'articolo 48 del regolamento finanziario di eu-LISA ⁽¹³⁾.

- Il **capitolo 1** presenta una panoramica dettagliata dei **risultati** relativi alla gestione operativa e all'evoluzione dei sistemi d'informazione GAI, allo sviluppo di nuovi sistemi nonché ad altre attività fondamentali e orizzontali.
- Il **capitolo 2** descrive i **principali elementi della gestione di eu-LISA**, quali il bilancio e le risorse umane.
- Il **capitolo 3** offre una valutazione dell'**efficacia del quadro di controllo interno** (QCI) ed elenca i principali rischi istituzionali per il periodo di riferimento.
- I **capitoli 4 e 5** contengono le **dichiarazioni di affidabilità** pertinenti.
- Gli allegati della presente relazione forniscono un'analisi più dettagliata dell'utilizzo delle risorse e migliorano la trasparenza in merito al lavoro e alle operazioni dell'Agenzia.

Contesto giuridico

L'articolo 24, paragrafo 3, lettera g), del regolamento (UE) 2018/1726 incarica il direttore esecutivo di redigere e presentare il progetto di relazione annuale di attività consolidata dell'Agenzia al consiglio di amministrazione per valutazione e adozione, previa consultazione dei gruppi consultivi.

L'articolo 19, paragrafo 1, lettera t), dello stesso regolamento affida al consiglio di amministrazione il compito di valutare e adottare la relazione annuale di attività consolidata dell'Agenzia per l'anno precedente, in cui il consiglio confronta, in particolare, i risultati ottenuti con gli obiettivi delineati nel programma di lavoro annuale.

Il consiglio di amministrazione deve presentare la relazione, unitamente alla sua valutazione, al Parlamento europeo, al Consiglio, alla Commissione e alla Corte dei conti entro il 1° luglio e metterla a disposizione del pubblico.



Approccio generale alla pianificazione: portafogli e programmi

Nella preparazione del documento unico di programmazione 2022-2024, eu-LISA ha adottato un nuovo approccio alla strutturazione del programma di lavoro annuale. Le attività dell'Agenzia sono state razionalizzate in **portafogli e programmi** per rispecchiare il modello operativo di eu-LISA e le interdipendenze tra diversi progetti e attività. Tale approccio comporta un migliore coordinamento che consente sinergie ed economie di scala, migliorando nel contempo l'efficienza in termini di gestione delle risorse e di tracciabilità.

Secondo quest'approccio un **portafoglio** è una raccolta ad alto livello di programmi che contribuisce a conseguire gli obiettivi strategici di eu-LISA: ad esempio «Nuovi sistemi e innovazione» oppure «Sicurezza e

⁽¹¹⁾ eu-LISA (2021) **Documento unico di programmazione eu-LISA 2022-2024**.

⁽¹²⁾ Comunicazione della Commissione del 20 aprile 2020 sul **rafforzamento della governance degli organismi dell'Unione** ai sensi dell'articolo 70 del regolamento finanziario 2018/1046 e delle linee guida del documento unico di programmazione e della relazione annuale di attività consolidata (COM (2020) 2297 final).

¹³ **Regolamento finanziario di eu-LISA**, decisione n. 2019-198 del consiglio di amministrazione, entrata in vigore: 1° settembre 2019.

continuità operativa». Ogni portafoglio comprende diversi **programmi tematici** per il coordinamento della gestione di progetti interconnessi e attività non progettuali, ad esempio «Sistema di ingressi/uscite» o «Interoperabilità».

Risultati dell'anno

Nel corso del 2022 eu-LISA ha proseguito gli sforzi per contribuire al pieno funzionamento e alla resilienza dello spazio Schengen a vantaggio dei cittadini europei. In quanto Agenzia responsabile della gestione operativa dei sistemi d'informazione GAI dell'UE che favoriscono la gestione integrata delle frontiere e la cooperazione tra le autorità di contrasto, le attività di eu-LISA interessano milioni di persone che si recano in Europa da tutto il mondo, garantendo così la libera circolazione e contribuendo alla sicurezza interna dell'UE.

↳ Articolo 3, paragrafo 2, del trattato sull'Unione europea

L'Unione offre ai suoi cittadini uno spazio di libertà, sicurezza e giustizia senza frontiere interne, in cui sia assicurata la **libera circolazione delle persone** insieme a misure appropriate per quanto concerne i controlli alle frontiere esterne, l'asilo, l'immigrazione, la prevenzione della criminalità e la lotta contro quest'ultima.



Uno scambio di informazioni rapido, efficace e affidabile agevolato dai sistemi IT su larga scala gestiti da eu-LISA è **fondamentale per sostenere e rafforzare lo spazio di libertà, sicurezza e giustizia dell'UE**. A tal fine, il sistema d'informazione Schengen (SIS) coadiuva il controllo alle frontiere e la cooperazione nelle attività di contrasto, mentre il sistema d'informazione visti (VIS) facilita il rilascio dei visti e le relative verifiche. Inoltre Eurodac semplifica l'esame delle domande di asilo. Su una scala più vasta tutti questi sistemi **sostengono l'attuazione delle politiche dell'UE** nei settori del controllo delle frontiere, dei visti, della migrazione e dell'asilo, della digitalizzazione, contribuendo nel contempo alla lotta contro la criminalità organizzata e il terrorismo.

In quanto agenzia dell'UE responsabile della gestione operativa e dello sviluppo di questi sistemi, eu-LISA rappresenta un **partner essenziale** per le istituzioni e le agenzie dell'UE e per gli Stati membri, poiché offre competenze all'avanguardia e si impegna in una cooperazione proattiva e nello scambio di informazioni con le parti interessate pertinenti.

Nel quadro della **strategia dell'UE per l'Unione della sicurezza** per il periodo 2020-2025 ⁽¹⁴⁾, l'Agenzia si è concentrata sulle attività che contribuiscono a creare un **forte ecosistema europeo della sicurezza**, ad esempio promuovendo la cooperazione di polizia e lo scambio di informazioni, assicurando la solidità delle frontiere esterne e impegnandosi nella ricerca e nell'innovazione in materia di sicurezza. Tali obiettivi sono sostenuti dall'attuale architettura Schengen, gestita e mantenuta da eu-LISA, e saranno ulteriormente rafforzati dai nuovi sistemi GAI che l'Agenzia sta attualmente sviluppando: sistema europeo di ingressi/uscite (EES), sistema europeo di informazione e autorizzazione ai viaggi (ETIAS) e sistema europeo di informazione sui casellari giudiziari riguardo ai cittadini di paesi terzi (ECRIS-TCN).

eu-LISA sta inoltre sviluppando una **nuova architettura di interoperabilità per il settore GAI dell'UE** che integrerà tutti i sistemi IT della cui gestione operativa è responsabile, al fine di migliorare lo scambio di informazioni e la collaborazione tra le autorità di contrasto e giudiziarie in tutta Europa. Nei prossimi anni poi la nuova architettura di interoperabilità, insieme ai nuovi sistemi, trasformerà la gestione delle frontiere attraverso la digitalizzazione e fornirà un'esperienza senza soluzione di continuità per i viaggiatori che si dirigono nello spazio Schengen (*cfr. il ciclo di continuità dei viaggiatori*).

¹⁴ Comunicazione della Commissione sulla strategia dell'UE per l'Unione della sicurezza (COM (2020) 605 final).

1.1. Gestione ed evoluzione dei sistemi d'informazione GAI operativi

In larga misura il lavoro di eu-LISA si basa sulla strategia Schengen della Commissione ⁽¹⁵⁾ e sul meccanismo di valutazione e monitoraggio Schengen (SEMM) ⁽¹⁶⁾ riveduto, che mirano a rafforzare e migliorare la resilienza dello spazio Schengen. Poiché tutti i sistemi d'informazione GAI gestiti da eu-LISA sono misure compensative per agevolare la libera circolazione all'interno dello spazio Schengen, la loro continua evoluzione e manutenzione è fondamentale per l'UE e per eu-LISA. Questi sistemi sono fondamentali per garantire l'efficienza della gestione delle frontiere e l'attuazione delle politiche comuni dell'UE in materia di asilo, migrazione e visti alle frontiere esterne dell'Unione. L'Agenzia garantisce che tutto il personale autorizzato possa accedere ai dati di viaggio in maniera rapida, continua e sistematica. In tutto lo spazio Schengen la disponibilità costante di tali sistemi è essenziale per garantire la libertà di circolazione dei cittadini dell'UE; tale disponibilità contribuisce pure alla sicurezza interna dell'Unione agevolando la cooperazione tra le autorità di contrasto europee attraverso uno scambio di informazioni affidabile e sicuro.

L'Agenzia sostiene inoltre l'attuazione del sistema europeo comune di asilo (CEAS) ⁽¹⁷⁾ attraverso l'applicazione del regolamento Dublino ⁽¹⁸⁾ tramite Eurodac, uno degli strumenti centrali per semplificare il trattamento delle domande di asilo. La rifusione del regolamento Eurodac, che consentirà uno scambio di informazioni ancora più completo in materia di asilo e migrazione irregolare, faciliterà una gestione ancora più efficiente dell'asilo e della migrazione in tutta l'UE, come proposto dal nuovo patto sulla migrazione e l'asilo della Commissione ⁽¹⁹⁾.

L'obiettivo principale dell'Agenzia era quello di fornire una gestione efficace ed efficiente del sistema d'informazione Schengen (SIS), del sistema d'informazione visti (VIS) e di Eurodac in conformità dei pertinenti regolamenti e accordi sul livello dei servizi (ALS), garantendo nel contempo la disponibilità ininterrotta dei sistemi.

⁽¹⁵⁾ Comunicazione della Commissione al Parlamento europeo e al Consiglio «**Strategia per uno spazio Schengen senza controlli alle frontiere interne pienamente funzionante e resiliente**» (COM (2021) 277 final).

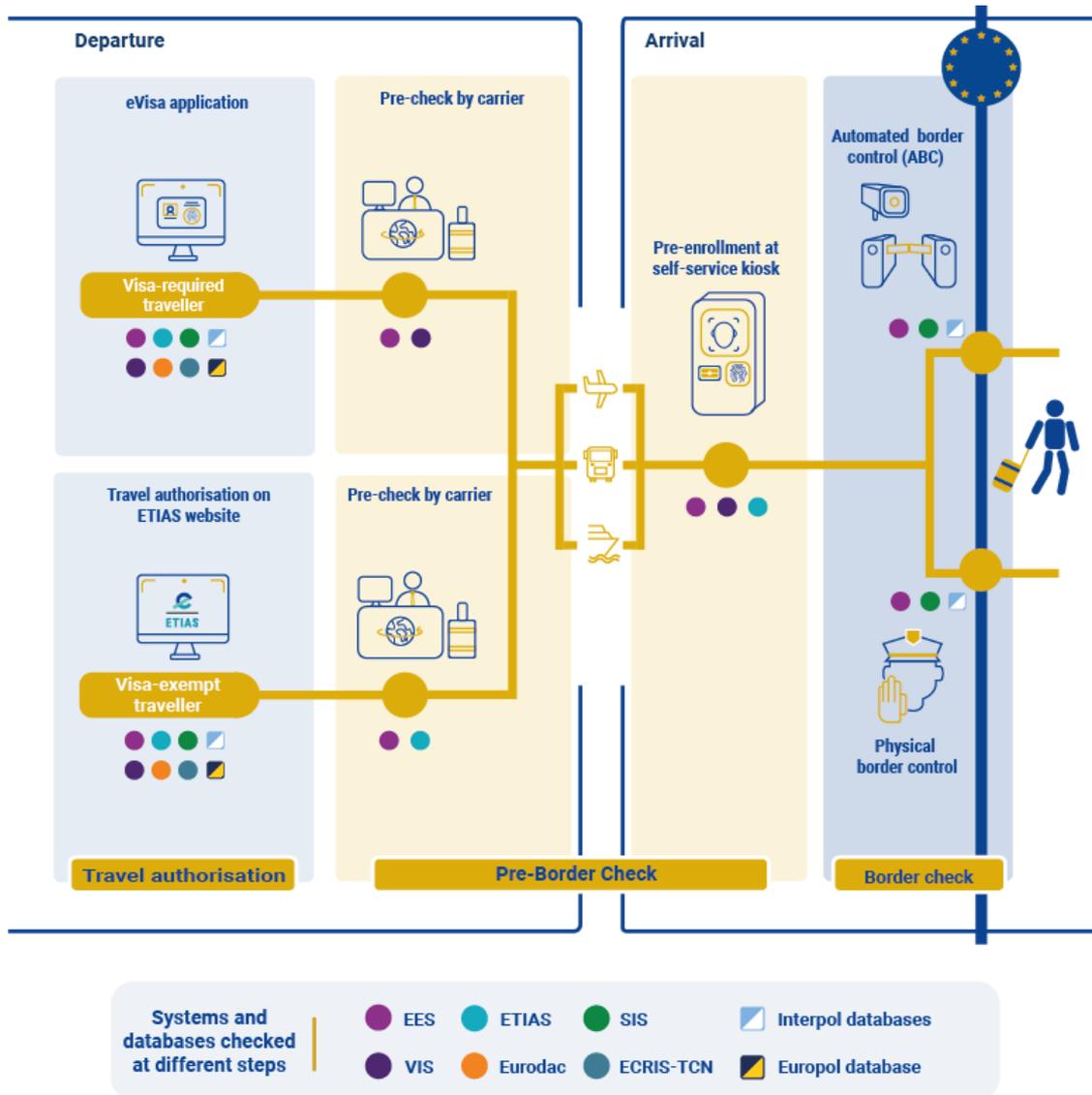
⁽¹⁶⁾ **Regolamento (UE) 2022/922 del Consiglio**, del 9 giugno 2022, sull'istituzione e sul funzionamento di un meccanismo di valutazione e di monitoraggio per verificare l'applicazione dell'acquis di Schengen, che abroga il regolamento (UE) n. 1053/2013.

⁽¹⁷⁾ Per maggiori informazioni, visitare la pagina dedicata al **sistema europeo comune di asilo** sul sito web della direzione generale della Migrazione e degli affari interni (DG HOME).

⁽¹⁸⁾ **Regolamento (UE) n. 604/2013** del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 giugno 2013, che stabilisce i criteri e i meccanismi di determinazione dello Stato membro competente per l'esame di una domanda di protezione internazionale presentata in uno degli Stati membri da un cittadino di un paese terzo o da un apolide (rifusione) (GU L 180 del 29.6.2013, pagg. 31-59).

⁽¹⁹⁾ Comunicazione della Commissione «**Un nuovo patto sulla migrazione e l'asilo**» (COM (2020) 609 final).

Figura 1. Il ciclo di continuità dei viaggiatori.



TRADUZIONE: infografica a pagina 28

<i>the traveller continuum</i>	<i>Il ciclo di continuità dei viaggiatori</i>
<i>travel authorisation</i>	<i>Autorizzazione ai viaggi</i>
<i>pre-border check</i>	<i>Controllo pre-frontaliero</i>
<i>border check</i>	<i>Controllo di frontiera</i>
<i>departure</i>	<i>Partenza</i>
<i>visa-required traveller</i>	<i>Viaggiatore soggetto all'obbligo del visto</i>
<i>eVISA application</i>	<i>Domanda di visto elettronico</i>
<i>pre-check by carrier</i>	<i>Controllo preliminare da parte del vettore</i>
<i>visa-exempt traveller</i>	<i>Viaggiatore esente dall'obbligo del visto</i>
<i>ETIAS travel authorisation</i>	<i>Autorizzazione ai viaggi ETIAS</i>
<i>arrival</i>	<i>Arrivo</i>
<i>pre-enrolment at self-service kiosk</i>	<i>Pre-registrazione presso dispositivi self-service</i>
<i>automated border control (ABC) gates</i>	<i>Cancelli per il controllo automatico alle frontiere</i>
<i>physical border control</i>	<i>Controllo fisico alle frontiere</i>
<i>systems and databases checked at different steps</i>	<i>Sistemi e banche dati controllati nelle diverse fasi</i>



Sistema d'informazione Schengen

Ricerche e riscontri positivi SIS



Figura 2. SIS — totale delle ricerche eseguite

Figura 3. SIS — media delle ricerche giornaliere



Figura 4. SIS — media dei riscontri positivi al giorno

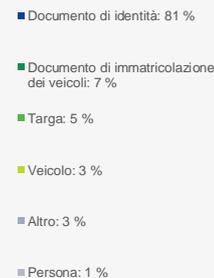


Dati archiviati nel SIS II

Figura 5. SIS — totale segnalazioni archiviate



Figura 6. SIS — ripartizione delle categorie di segnalazione ⁽²⁰⁾



- Il SIS è stato interrogato dagli Stati membri 12,7 miliardi di volte, con un aumento dell'82 % rispetto al 2021.
- Il numero medio di ricerche al giorno ha raggiunto i 35 milioni nel 2022.
- Oltre 70 milioni di segnalazioni riguardavano documenti rilasciati (ad esempio passaporti, carte d'identità).
- Gli uffici SIRENE hanno trattato oltre 263 000 riscontri positivi per segnalazioni estere, con un aumento del 18 % rispetto al 2021.

⁽²⁰⁾ La categoria di segnalazione «Documenti rilasciati» si riferisce ai documenti di identità, quali passaporti, carte d'identità, titoli di soggiorno, documenti di viaggio e patenti di guida rubati, altrimenti sottratti, smarriti o invalidati, o documenti pretesi tali ma falsi, ai sensi dell'articolo 38, paragrafo 2, lettera I), del regolamento (UE) 2018/1862 sull'istituzione, l'esercizio e l'uso del sistema d'informazione Schengen (SIS) nel settore della cooperazione di polizia e della cooperazione giudiziaria in materia penale (GU L 312 del 7 dicembre 2018, pagg. 56-106).

- Alla fine del 2022 il numero totale di segnalazioni relative a persone era pari a 1 002 342 persone, con un aumento del 4,17 % rispetto al 2021.
- 6.5 milioni di segnalazioni relative a titoli e mezzi di pagamento diversi dai contanti sono stati cancellati.

1.1.1. Sistema d'informazione Schengen (SIS)

Avviato nel 1995, il SIS facilita lo scambio di informazioni tra le autorità nazionali europee (principalmente autorità di contrasto, autorità giudiziarie, controlli di frontiera, dogane e visti) ai fini della condivisione e della consultazione di segnalazioni di persone e oggetti, ad esempio persone ricercate o scomparse, oggetti smarriti o rubati (ad esempio documenti d'identità, veicoli), rifiuto di ingresso o di soggiorno di cittadini di paesi terzi nello spazio Schengen, ecc.

Nel corso degli anni, il SIS ha subito diverse evoluzioni per aggiungere nuove funzionalità. Nel 2018 è stata introdotta la funzione di ricerca biometrica – il **sistema automatico per il riconoscimento delle impronte digitali (AFIS)** – per consentire l'identificazione delle persone di interesse esclusivamente sulla base delle loro impronte digitali aggiunte ai mandati d'arresto europei, contribuendo direttamente all'applicazione della legge e alla cooperazione giudiziaria in materia penale in tutta l'Unione.

Oggi il SIS è diventato il più grande e più diffuso sistema di condivisione delle informazioni dell'UE per la gestione delle frontiere e la sicurezza interna, e costituisce una delle **pietre miliari dello spazio Schengen**. L'adozione della **rifusione dei regolamenti SIS** alla fine del 2018 ha inaugurato una fase importante dello sviluppo di nuove segnalazioni e funzionalità, che si è conclusa con l'entrata in funzione del SIS rinnovato nel marzo 2023 ⁽²¹⁾.

L'Agenzia, che si è assunta la responsabilità della gestione operativa del sistema nel maggio 2013, ha il compito di garantire l'efficienza delle prestazioni e l'evoluzione del sistema centrale e della sua infrastruttura di comunicazione. Nel 2022 gli obiettivi principali di eu-LISA erano garantire la disponibilità continua del sistema e realizzare le evoluzioni richieste, preparando altresì il SIS per l'integrazione con le componenti dell'interoperabilità.

Funzionamento

Sistema centrale del SIS. Nel corso del 2022 la disponibilità del sistema è rimasta elevata, attestandosi al 99,94 %, con un tempo di risposta del 98,98 %, leggermente al di sotto dell'obiettivo minimo del 99 %. Tuttavia, a causa di diversi incidenti critici elencati di seguito, le prestazioni complessive del sistema sono rimaste al di sotto degli obiettivi previsti:

- a febbraio due attività di manutenzione senza preavviso sulla rete TESTA-ng hanno causato interruzioni per nove Stati membri;
- il 13 febbraio una casella crittografica non funzionante in uno Stato membro ha bloccato i messaggi sulla posta SIRENE del SIS ⁽²²⁾ per una durata di 22 ore, interessando diversi Stati membri, tra cui Norvegia, Romania, Germania, Grecia, Italia e Francia;
- il 15 marzo il sistema centrale SIS è rimasto indisponibile per due ore a causa di un guasto dei dispositivi di rete;
- il 30 giugno 2022 si è verificato un incidente subito dopo l'introduzione di una nuova versione (21_R1). Nei giorni successivi eu-LISA ha collaborato strettamente con la Commissione, la presidenza del Consiglio dell'UE e la presidenza del gruppo consultivo SIS per stabilizzare il sistema e concentrarsi sulla disponibilità della funzionalità di ricerca. Entro il 5 luglio la configurazione e le operazioni del SIS sono state completamente ripristinate. Durante l'incidente si è verificato un grave deterioramento dei servizi, che ha avuto ripercussioni principalmente sulla creazione, l'aggiornamento e la cancellazione delle funzionalità del sistema. Le ricerche sono rimaste disponibili, sebbene con prestazioni ridotte.

Nel maggio 2022 eu-LISA ha presentato i risultati dello studio d'impatto che ha esaminato le possibilità di

⁽²¹⁾ Commissione europea (2023) «**Unione della sicurezza: il SIS rinnovato entra in funzione**», comunicato stampa, IP/23/1505, 7 marzo 2023.

⁽²²⁾ SIRENE Mail è un meccanismo di scambio di informazioni per la consultazione tra uffici SIRENE nazionali (punti di contatto nazionali, operativi 24 ore su 24, sette giorni su sette) per quanto riguarda le informazioni supplementari relative alle segnalazioni SIS.

aumentare le dimensioni dei file (in formato binario) allegati alle transazioni del SIS (ad esempio, file di impronte digitali o documenti scansionati). Dopo aver ottenuto l'approvazione del gruppo consultivo SIS, l'Agenzia ha avviato un progetto per preparare il SIS all'uso di **file in formato binario**.

La rifusione dei regolamenti SIS contiene nuove disposizioni per la registrazione delle segnalazioni relative a **mezzi di pagamento diversi dai contanti**, che costituivano una categoria di segnalazione distinta: i titoli e i mezzi di pagamento ⁽²³⁾. Per attuare queste nuove disposizioni, tra marzo e novembre 2022 eu-LISA ha cancellato circa 6,5 milioni di segnalazioni su titoli e mezzi di pagamento diversi dai contanti archiviate nel SIS, senza pregiudicare il normale funzionamento del sistema per gli Stati membri.

Sistema automatico per il riconoscimento delle impronte digitali (AFIS) Nel corso del 2022 eu-LISA ha gestito e curato la manutenzione della componente biometrica del SIS, codificando i seguenti incidenti:

- il 31 marzo il sistema ha subito un incidente che lo ha reso indisponibile per un'ora e mezzo;
- il 4 ottobre il sistema centrale ha subito un'interruzione completa del servizio, della durata di un'ora, a causa della perdita del collegamento con 24 server;
- il 31 ottobre la funzionalità di ricerca biometrica è rimasta indisponibile per due ore a causa di un guasto delle componenti.

Esercitazione di sicurezza del SIS II 2022. L'esercitazione, che è stata condotta il 27 ottobre 2022, si è concentrata sul sistema centrale (compresi gli elementi di continuità operativa e altre aree operative orizzontali). Lo scenario, basato su tre eventi che hanno interessato 15 squadre diverse, ha offerto a eu-LISA un contributo prezioso per migliorare la tecnologia, la formazione, le politiche e i processi, nonché la metodologia delle esercitazioni.

Nel 2022 eu-LISA ha collaborato strettamente con Cipro ai preparativi necessari per collegarla al sistema. Cipro si collegherà al SIS nel secondo trimestre del 2023, in linea con la pertinente decisione del Consiglio.

Uso del sistema

Sistema centrale SIS. Nel 2022 l'uso del sistema è aumentato in modo significativo: ha registrato 12,7 miliardi di interrogazioni da parte degli Stati membri, con un aumento dell'82 % rispetto al 2021. Il numero medio di ricerche giornaliere ha raggiunto 35 milioni, rispetto a circa 20 milioni nel 2021 e a 18 milioni nel 2019, prima della pandemia. Tale crescita è stata in gran parte dovuta a un forte aumento delle ricerche automatiche, che sono passate da quattro miliardi nel 2021 a 8,3 miliardi nel 2022. Alcune di queste ricerche sono attribuibili ai sistemi di riconoscimento automatico delle targhe (ANPR), come segnalano Belgio e Paesi Bassi, nonché alle interrogazioni automatiche dei sistemi di informazioni anticipate sui passeggeri (API). Il numero medio giornaliero di riscontri positivi (ossia i casi in cui una ricerca porta a una segnalazione confermata dalle autorità) si è collocato a 722 casi, rispetto a 611 nel 2021 (un aumento del 18 %) e a 777 nel 2019.

Sistema automatico per il riconoscimento delle impronte digitali (AFIS) Nel 2022 l'uso dell'AFIS del SIS ha continuato a registrare un rapido incremento; il numero totale di interrogazioni è più che triplicato rispetto al 2021, confermando così l'accresciuta rilevanza di tali funzionalità per gli Stati membri. Come previsto dalla rifusione dei regolamenti SIS, tutti gli Stati membri erano tenuti a rendere possibile entro la fine del 2020 la funzionalità di ricerca delle impronte digitali, compresa nell'AFIS del SIS. Nel corso del 2022 eu-LISA ha continuato a sostenere gli altri Stati membri negli sforzi tesi a rendere possibile questa funzionalità: la Francia ha aderito a gennaio e la Finlandia ad agosto. Alla fine dell'anno tutti gli Stati membri utilizzavano questa funzionalità, tranne la Polonia e l'Estonia che avevano peraltro raggiunto il necessario livello di preparazione tecnica.

Aggiornamento ed evoluzione del SIS

Attuazione della rifusione dei regolamenti SIS

La rifusione dei regolamenti SIS, adottata a novembre 2018, ha esteso la portata delle funzionalità del sistema, introducendo nuove categorie di segnalazioni e ampliando l'elenco degli oggetti per i quali è possibile eseguire

⁽²³⁾ Le segnalazioni relative a «valori mobiliari e mezzi di pagamento, quali assegni, carte di credito, obbligazioni, titoli e azioni, rubati, altrimenti sottratti, smarriti o falsificati» sono state registrate nel SIS conformemente all'articolo 38, paragrafo 1, lettera h), della **decisione 2007/533/GAI del Consiglio**, del 12 giugno 2007, sull'istituzione, l'esercizio e l'uso del sistema d'informazione Schengen di seconda generazione (SIS II).

segnalazioni. Questo passo ha segnato un'importante evoluzione per il SIS e ha ampliato il contributo di eu-LISA alla strategia dell'UE per l'Unione della sicurezza. A seguito degli sforzi congiunti di eu-LISA, degli Stati membri e della Commissione, il SIS rinnovato è entrato in funzione il 7 marzo 2023, con un ritardo di un anno circa rispetto al piano iniziale.

Durante il periodo di riferimento l'Agenzia si è concentrata sul **completamento della rifusione dei regolamenti SIS** preparando e collaudando le versioni finali, ossia i test di accettazione del sistema centrale, i test di migrazione dei dati e i test di conformità per i sistemi nazionali. Il processo di verifica è stato però prolungato; in tal modo eu-LISA ha potuto collaborare strettamente con gli Stati membri per monitorare la situazione e ridurre i ritardi. Secondo i piani il passaggio alla nuova versione del SIS si sarebbe dovuto svolgere contemporaneamente per tutti gli Stati membri, senza possibilità di ritornare alla versione precedente. Era pertanto fondamentale garantire che tutti gli Stati membri fossero pronti e avessero tempo sufficiente per prepararsi alla transizione verso il nuovo sistema.

Al 16 novembre tre Stati membri dovevano ancora completare i test; ciò ha indotto il consiglio di amministrazione di eu-LISA a presentare al Consiglio GAI una proposta per posticipare l'entrata in funzione del SIS rinnovato al più tardi entro il 7 marzo 2023 ⁽²⁴⁾. Tale decisione è stata approvata nella riunione del Consiglio GAI dell'8 dicembre 2022 ⁽²⁵⁾. Per coadiuvare gli Stati membri nell'evoluzione dei rispettivi sistemi nazionali, eu-LISA gestisce il simulatore del sistema centrale del SIS, che è stato aggiornato due volte nel 2022.

Uffici SIRENE. Tutti gli Stati membri che gestiscono il SIS hanno istituito uffici nazionali SIRENE (informazioni supplementari richieste agli ingressi nazionali), responsabili dello scambio di informazioni supplementari e del coordinamento delle attività relative alle segnalazioni SIS ⁽²⁶⁾. Gli uffici SIRENE utilizzano l'infrastruttura di comunicazione SIS per scambiare in modo sicuro le informazioni supplementari. Questa funzionalità è gestita da eu-LISA utilizzando il servizio Mail Relay del SIS II. eu-LISA ha collaborato con gli esperti nazionali SIRENE nel corso dell'anno per preparare e testare le nuove funzionalità del SIS prima della loro entrata in funzione.

Nell'ambito del progetto di rifusione del SIS, eu-LISA è responsabile della preparazione della documentazione relativa allo **scambio di dati tra uffici SIRENE** (DEBS), una serie di specifiche tecniche che definiscono il processo. Nel corso dell'anno la documentazione DEBS è stata aggiornata più volte, per tenere conto delle nuove funzionalità derivanti dalla rifusione dei regolamenti SIS, e consegnata agli Stati membri. L'Agenzia ha inoltre collaborato con gli Stati membri per aggiornare gli elenchi degli uffici nazionali SIS e degli uffici SIRENE, nonché l'elenco delle autorità competenti autorizzate a consultare direttamente i dati nel SIS, conformemente al nuovo quadro giuridico. Tenendo conto del ritardo nell'attuazione del SIS riveduto, l'elenco è stato pubblicato il 7 marzo 2023 ⁽²⁷⁾.

Dal dicembre 2022 eu-LISA ha applicato una versione aggiornata del **manuale operativo del SIS** comprendente diversi miglioramenti derivanti dagli insegnamenti tratti, ad esempio l'istituzione del ruolo di coordinatore degli incidenti critici a seguito dell'incidente critico verificatosi nel giugno 2022.

Attuazione della fase 2 dell'AFIS del SIS. Nel 2019 eu-LISA ha avviato il progetto della fase 2 dell'AFIS, che riguarda l'estensione del sistema biometrico per il SIS rinnovato. Il progetto associa miglioramenti delle prestazioni alle nuove funzionalità biometriche derivanti dalla rifusione dei regolamenti SIS, ad esempio l'inclusione di impronte palmari e digitali latenti (impronte su una superficie).

Nel 2022 l'Agenzia ha completato l'**aggiornamento dell'architettura del sistema AFIS** necessario per consentire la seconda fase dell'attuazione dell'AFIS. Il nuovo hardware è stato installato in produzione il 29 giugno. A causa di un incidente verificatosi tra il 29 giugno e il 5 luglio, il sistema è diventato pienamente accessibile agli Stati membri la sera del 4 luglio 2022. L'Agenzia ha completato tutti i test necessari per gli aggiornamenti per la fase 2 dell'AFIS, che è stata attivata nel marzo 2023 nell'ambito dell'entrata in funzione del SIS rinnovato.

⁽²⁴⁾ Decisioni della **trentanovesima riunione del consiglio di amministrazione di eu-LISA**, 16/17 novembre 2022.

⁽²⁵⁾ Per maggiori informazioni consultare il sito web del Consiglio che illustra in dettaglio i **risultati della riunione del Consiglio GAI dell'8 e 9 dicembre 2022**.

⁽²⁶⁾ Per maggiori informazioni, consultare il sito web della Commissione dedicato alla **cooperazione SIRENE**.

⁽²⁷⁾ Gli elenchi delle autorità competenti autorizzate a consultare direttamente i dati contenuti nel SIS, insieme all'elenco degli uffici nazionali SIS e degli uffici SIRENE nazionali, sono stati pubblicati nella **Gazzetta ufficiale dell'Unione europea, vol. 66, C 85, 7 marzo 2023**.

Nuovo motore di ricerca. Un altro obiettivo importante per il 2022 è stata l'introduzione di un nuovo motore di ricerca per il SIS (Elasticsearch), che dovrebbe decuplicare la capacità di ricerca, riducendo nel contempo in modo significativo l'indisponibilità del sistema durante il passaggio tra l'unità centrale e quella di backup. L'obiettivo per il 2022 era la **migrazione dei sistemi nazionali** verso il nuovo motore di ricerca. La migrazione è stata infine completata il 7 novembre. In considerazione della nuova data di avvio del SIS rinnovato, eu-LISA ha continuato a lavorare all'aggiornamento di Elasticsearch. Gli aggiornamenti di Oracle, che fanno anch'essi parte del progetto, sono stati rinviati alle versioni future.

Controlli di coerenza dei dati. Il corretto funzionamento del SIS richiede lo svolgimento di **controlli periodici di coerenza dei dati** (CCD) ⁽²⁸⁾ per garantire che il sistema centrale e le copie nazionali rimangano sincronizzati (ad esempio dopo la temporanea disconnessione di un sistema nazionale). Nel giugno 2022 l'Agenzia ha raggiunto la capacità di gestire simultaneamente due CCD al giorno ⁽²⁹⁾, migliorando sensibilmente il processo che consente di garantire la coerenza dei dati tra il sistema centrale e le controparti nazionali negli Stati membri. Nella seconda parte dell'anno il progetto CCD è stato sospeso a causa di circostanze impreviste concernenti il SIS rinnovato, e dovrebbe riprendere nel 2023.

Preparazione all'interoperabilità

Interconnessione del SIS con l'ETIAS. Il contratto per la fase di analisi e progettazione è stato firmato il 18 gennaio. eu-LISA ha lavorato alla corrispondenza dei dati di identità ai fini del rilevamento di identità multiple.

Interconnessione del SIS con le componenti dell'interoperabilità. Sono in corso i preparativi di un contratto per l'avvio del progetto relativo a sBMS, ESP, MID e CRRS. Alla fine del 2022 tuttavia l'ICD relativo all'interoperabilità del SIS non è stato consegnato agli Stati membri. In questo periodo eu-LISA ha anche iniziato a preparare la migrazione delle funzionalità dell'AFIS del SIS verso l'sBMS.

⁽²⁸⁾ I **controlli di coerenza dei dati** (CCD) sono una procedura per l'aggiornamento delle banche dati nazionali. L'aggiornamento si effettua verificando che le segnalazioni, i link e i binari delle copie nazionali siano pienamente sincronizzati con il sistema centrale.

⁽²⁹⁾ Dopo l'entrata in funzione del SIS rinnovato nel marzo 2023 si possono gestire fino a quattro CCD paralleli al giorno.



Sistema d'informazione visti

- Il totale delle operazioni VIS è sensibilmente aumentato (88 %) rispetto al 2021, raggiungendo i 152 milioni. L'utilizzo rimane però al di sotto dei livelli pre-pandemia, pari a 294 milioni (2019).
- 56,7 milioni di domande di visto archiviate nel VIS.
- 51,5 milioni di serie di impronte digitali e 56,7 milioni di immagini del volto archiviate nel VIS.

Dati archiviati nel VIS

Figura 7. VIS - Totale domande di visto archiviate



Figura 8. VIS — totale impronte digitali archiviate



Operazioni di frontiera eseguite con il VIS

Figura 9. VIS – Totale operazioni di frontiera

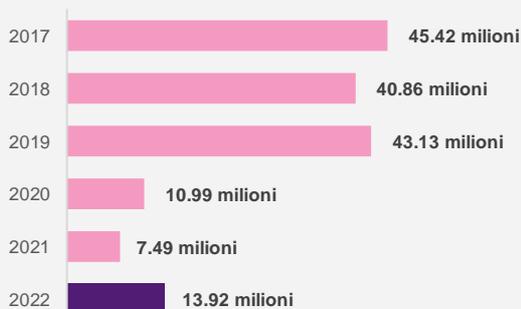


Figura 10. VIS – Totale visti rilasciati

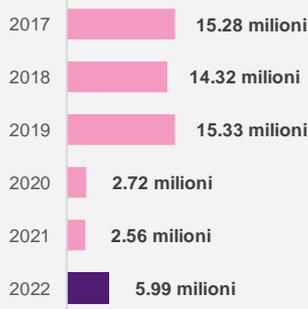


Figura 11. VIS – operazioni di frontiera al mese (2017-2022)

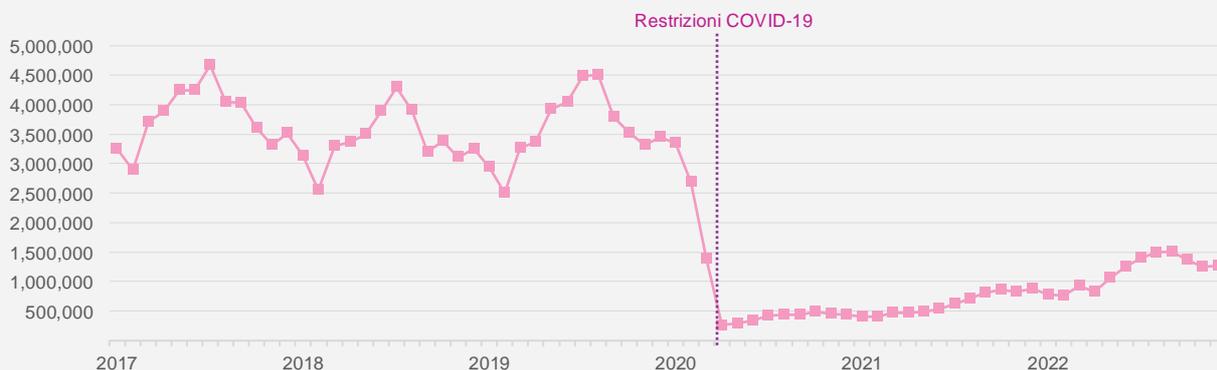


Figura 12. VIS – visti rilasciati al mese (2016-2021)



Figura 13. VIS – Totale ricerche alfanumeriche

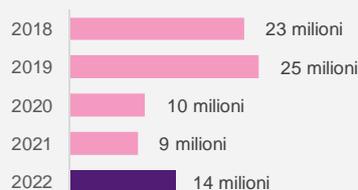


Figura 14. VIS – Totale ricerche biometriche



1.1.2. Sistema d'informazione visti (VIS)

Il sistema d'informazione visti è entrato in vigore nell'ottobre del 2011 ed è operativo in tutto il mondo dal febbraio 2016. Essendo uno degli elementi fondamentali dello spazio Schengen, il VIS collega i valichi di frontiera esterni dell'UE con i consolati degli Stati membri nei paesi terzi e coadiuva le autorità competenti per i visti nella gestione dei visti relativi a soggiorni di breve durata per i cittadini di paesi terzi (TCN) che si recano nello spazio Schengen o vi transitano.

Il sistema d'informazione visti è dotato di un **sistema di confronto biometrico (BMS)** che consente alle autorità di frontiera di verificare l'identità dei cittadini di paesi terzi che si recano nello spazio Schengen. Inoltre il VIS sostiene la lotta contro le frodi in materia di visti, contribuendo all'identificazione delle persone che non soddisfano o non soddisfano più le condizioni di ingresso, soggiorno o residenza nello spazio Schengen. Il VIS aiuta altresì a identificare lo Stato membro responsabile dell'esame di una domanda d'asilo e contribuisce alla prevenzione delle minacce alla sicurezza interna.

Il regolamento di riforma del VIS è stato adottato nel luglio 2021, aggiungendo nuove funzionalità, soprattutto i visti per soggiorni di lunga durata e i permessi di soggiorno⁽³⁰⁾. L'attuazione di queste nuove funzionalità richiede una riprogettazione dei processi operativi del VIS e un importante aggiornamento del sistema centrale. A seguito dell'adozione del nuovo regolamento, eu-LISA ha fornito assistenza tecnica alla Commissione nella preparazione del diritto derivato.

Funzionamento

Nel corso del 2022 le prestazioni del **sistema centrale VIS** si sono mantenute entro gli obiettivi dell'accordo sul livello dei servizi. La disponibilità del sistema centrale VIS è stata del 99,63 % e l'indicatore delle prestazioni del tempo di risposta è stato del 99,70 %. Anche la funzionalità VIS Mail è stata gestita con successo durante il periodo di riferimento.

Il sistema è rimasto indisponibile a causa dei seguenti incidenti:

- il 1° gennaio il BMS ha riscontrato un bug relativo al cambiamento dell'anno, che ha comportato la totale indisponibilità del servizio biometrico per una durata di 21 ore e 59 minuti. I servizi relativi al VIS sono stati interessati solo per un'ora e mezza, a causa del passaggio all'unità centrale di backup e del ritorno all'unità centrale dopo la risoluzione dei problemi e un piano provvisorio per ripristinare il servizio BMS;
- il 14 ottobre il VIS ha subito un grave deterioramento delle prestazioni. Sebbene fosse disponibile, il servizio non era conforme all'accordo sul livello dei servizi. Al fine di ripristinare le prestazioni, è stato

³⁰ Regolamento (UE) 2021/1134, del 7 luglio 2021, ai fini della riforma del sistema d'informazione visti (GU L 248 del 13.7.2021, pag. 11).

effettuato un passaggio all'unità centrale di backup, che ha comportato 30 minuti di inattività del VIS/BMS. La lentezza dell'unità centrale è stata causata principalmente da un disco difettoso in fase di archiviazione.

Inoltre si sono verificati alcuni casi di indisponibilità del sistema nel contesto della diffusione delle versioni.

L'Agenzia ha attuato con successo il **piano di rilascio del VIS per il 2022**, consistente di due versioni:

- a maggio è stata installata una versione di manutenzione adattativa, comprensiva di diversi aggiornamenti, per preparare la futura interoperabilità con il sistema di ingressi/uscite (EES);
- a settembre eu-LISA ha distribuito una versione correttiva e adattativa, comprendente le correzioni relative ai problemi sollevati dagli Stati membri.

In autunno l'Agenzia ha iniziato a lavorare con gli Stati membri sulla disponibilità di ambienti di test. La disponibilità di ambienti di test è particolarmente importante per gli Stati membri, che ne hanno bisogno per diversi compiti, quali la sperimentazione di nuove attuazioni nazionali o nuovi sviluppi connessi all'evoluzione del sistema. Poiché diversi nuovi sviluppi possono verificarsi contemporaneamente, la disponibilità di ambienti di test può costituire una strozzatura suscettibile di incidere sul calendario dei progetti.

Da settembre eu-LISA ha inoltre iniziato a collaborare con gli Stati membri alla preparazione dell'**esercitazione di sicurezza e continuità operativa del VIS**, prevista per ottobre 2023.

Croazia. L'8 dicembre 2022 il Consiglio GAI ha approvato la piena applicazione dell'acquis di Schengen in Croazia. Di conseguenza il 1° gennaio 2023 i controlli alle frontiere interne terrestri e marittime tra la Croazia e gli altri paesi Schengen sono stati aboliti; successivamente, il 26 marzo 2023, sono stati aboliti i controlli alle frontiere interne aeree per allinearsi alle pratiche aeronautiche⁽³¹⁾. A partire dal 1° gennaio 2023, conformemente alla decisione del Consiglio, alla Croazia è stato concesso anche il pieno accesso al VIS. In previsione di tale decisione eu-LISA e la Croazia hanno intensificato la collaborazione negli ultimi mesi del 2022 per garantire il successo della transizione. Sebbene la Croazia avesse già completato i test VIS e VIS Mail⁽³²⁾ nel 2016 e nel 2017, gli stessi test sono stati effettuati nuovamente a novembre e dicembre. L'Agenzia inoltre ha organizzato corsi di formazione per gli operatori croati del VIS. Di conseguenza il 1° gennaio 2023 la Croazia ha ottenuto il pieno accesso al VIS.

Uso del sistema

Di norma le operazioni VIS seguono una tendenza stagionale, raggiungendo il picco nei mesi estivi. All'inizio del 2022 i livelli di utilizzo sono rimasti paragonabili a quelli del 2021. A partire da giugno si è però verificato un aumento significativo che si è protratto fino a settembre, raggiungendo i livelli pre-COVID-19 (oltre 15 milioni di operazioni al mese) durante i mesi estivi. Il totale complessivo per il 2022 è stato comunque inferiore. La guerra in Ucraina ha avuto un impatto limitato sull'utilizzo del VIS.

Il numero di domande di visto e di impronte digitali archiviate ha continuato a diminuire, seguendo la tendenza iniziata nel 2020⁽³³⁾. Nel 2022 il numero di domande di visto e di visti rilasciati è però raddoppiato rispetto al 2021, con un totale di 7,4 milioni di domande di visto trattate rispetto ai 3 milioni del 2021. Tali cifre rimangono tuttavia di gran lunga inferiori a quelle del 2019, anno in cui si sono toccati i 17 milioni.

Nel 2022 il volume delle ricerche alfanumeriche e biometriche, nonché delle autenticazioni biometriche, ha continuato ad aumentare, rimanendo però ancora sensibilmente inferiore ai valori osservati prima della pandemia di COVID-19. Durante il periodo di riferimento le ricerche alfanumeriche sono state eseguite in media in 0,36 secondi, con una prestazione attesa di 30 secondi, e le autenticazioni biometriche in 0,85 secondi in media, con una prestazione attesa di tre secondi; le aspettative sono state quindi soddisfatte.

In vista dell'entrata in funzione dell'EES, e come negli anni precedenti, eu-LISA ha continuato a condividere con gli Stati membri l'analisi del basso utilizzo delle verifiche delle impronte digitali ai valichi di frontiera, che potrebbe incidere sul valore aggiunto dell'interoperabilità, compromettendo in particolare l'efficacia dell'EES. Il gruppo consultivo VIS e il consiglio di amministrazione di eu-LISA seguiranno questo tema.

⁽³¹⁾ Consiglio GAI (2022) «**Spazio Schengen: il Consiglio decide di eliminare i controlli alle frontiere con la Croazia**», comunicato stampa, 8 dicembre 2022.

⁽³²⁾ **VIS Mail**: un meccanismo di scambio di informazioni utilizzato dalle autorità nazionali competenti per i visti per le consultazioni relative alle domande di visto Schengen.

⁽³³⁾ I dati sono conservati nel VIS per un periodo massimo di cinque anni, calcolati a decorrere dalla data di scadenza, dalla decisione negativa o dalla decisione di modificare il visto.

Aggiornamento ed evoluzione del VIS

A seguito dell'adozione del regolamento VIS riveduto nel luglio 2021, il sistema è oggetto di importanti modifiche. Da un lato occorre aggiornare il VIS per garantire che il sistema svolga il suo ruolo fondamentale attraverso l'interoperabilità con altri sistemi GAI, in particolare l'EES e l'ETIAS. Dall'altro nell'ambito del regolamento VIS riveduto saranno aggiunte nuove funzionalità, come i visti per soggiorni di lunga durata e i permessi di soggiorno. A tal fine eu-LISA ha iniziato il 2022 varando due progetti volti a strutturare l'evoluzione del sistema: **il progetto VIS riveduto** e il progetto di **interoperabilità VIS**, compresa l'istituzione di collegamenti diretti tra VIS ed EES, nonché tra VIS ed ETIAS. Nel giugno 2022 il consiglio di amministrazione di eu-LISA ha deciso di sostenere l'allineamento dei calendari di questi due progetti per evitare che gli Stati membri fossero costretti a modificare i propri sistemi nazionali due volte.

VIS riveduto

Per accogliere le nuove funzionalità derivanti dalla revisione legislativa, sarà necessario ridefinire i processi operativi del VIS, e ciò richiederà un significativo aggiornamento del sistema centrale.

All'inizio del 2022 il progetto VIS riveduto è iniziato con la raccolta dei requisiti, la preparazione dei casi di utilizzo operativo e la redazione del documento di controllo dell'interfaccia; due iterazioni dei documenti sono state completate insieme agli Stati membri e alla Commissione. L'Agenzia ha inoltre offerto assistenza tecnica alla Commissione per la preparazione del diritto derivato. Alla fine del 2022 non erano però ancora disponibili tre atti di esecuzione critici, che hanno richiesto ulteriori discussioni con gli Stati membri.

Preparazione all'interoperabilità

Per migliorare e razionalizzare l'efficienza dei controlli alle frontiere, il regolamento VIS riveduto prevede l'istituzione dell'interoperabilità tra il VIS e l'EES nonché tra il VIS e l'ETIAS.

Interoperabilità VIS-EES. Per consentire il recupero automatizzato dal VIS dei dati relativi ai visti, occorre istituire un canale di comunicazione diretta tra i due sistemi per l'aggiornamento dei rispettivi dati nell'EES. Ciò consentirà alle autorità di frontiera di recuperare dal VIS le informazioni relative ai visti e importarle nell'EES (ad esempio validità dei visti e verifica dell'identità); per contro consentirà alle autorità competenti per i visti di consultare l'EES durante il trattamento delle domande di visto.

Dopo aver completato lo sviluppo di **microservizi** che consentono l'interoperabilità VIS-EES all'inizio del 2022, eu-LISA si è concentrata sulla sperimentazione di soluzioni comuni e sull'esecuzione di test con gli Stati membri. Verso la fine dell'anno i **ritardi che hanno inciso sul programma di sviluppo dell'EES** hanno però impedito di procedere con i test di integrazione completa.

L'Agenzia ha proseguito i preparativi e i test per la **migrazione della funzionalità di ricerca biometrica VIS verso l'sBMS**. L'integrazione funzionale VIS-sBMS è stata completata nel 2022 e sono stati effettuati diversi test in preparazione delle attività di migrazione dei dati che proseguiranno nel 2023.

Interoperabilità con ETIAS. Per consentire l'interrogazione simultanea del VIS e dell'ETIAS, si deve stabilire una connessione di interoperabilità tra il VIS e il portale di ricerca europeo (ESP). Tale obbligo è stato introdotto dalle modifiche consequenziali dell'ETIAS, adottate nel luglio 2021 ⁽³⁴⁾.

Connessione del VIS al CRRS. L'Agenzia ha avviato lo sviluppo di un'interfaccia comune tra il VIS e l'archivio centrale di relazioni e statistiche (CRRS).

L'Agenzia ha iniziato a lavorare sull'**interconnessione VIS-ETIAS** e sull'**interoperabilità del VIS con CIR, ESP, MID e CRRS**. A tal fine eu-LISA ha avviato la raccolta dei requisiti e preparato i casi di utilizzo operativo e il documento di controllo dell'interfaccia. Le prime versioni dei documenti tecnici sono state sottoposte all'esame degli Stati membri e sono state approvate.

³⁴ Regolamento (UE) 2021/1152 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 7 luglio 2021, che modifica i regolamenti (CE) n. 767/2008, (UE) 2017/2226, (UE) 2018/1240, (UE) 2018/1860, (UE) 2018/1861 e (UE) 2019/817 per quanto riguarda la definizione delle condizioni di accesso agli altri sistemi di informazione dell'UE ai fini del sistema europeo di informazione e autorizzazione ai viaggi (GU L 249 del 14.7.2021, pagg. 15-37).



Dati trasmessi tramite il sistema Eurodac

Figura 15. Traffico totale Eurodac

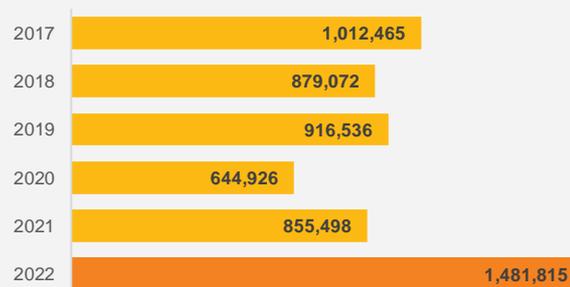


Figura 16. Traffico Eurodac per categoria nel 2022 ⁽³⁵⁾

- **Categoria 1::**
950 768 (64%)
- **Categoria 2:**
192 121 (13%)
- **Categoria 3:**
337 382 (23%)
- **Categoria 5:**
53 (0%)
- **Categoria 4:**
1 491 (0%)



Figura 17. Richiedenti asilo (categoria 1)

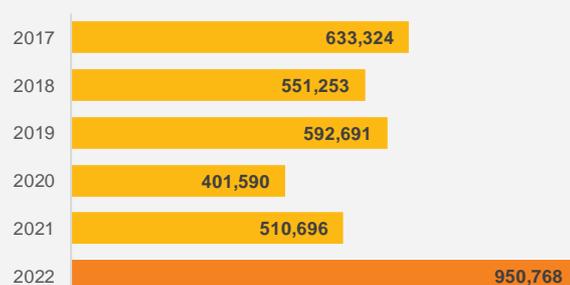


Figura 18. Attraversamenti irregolari delle frontiere (categoria 2)

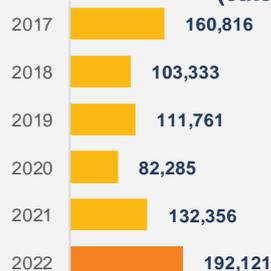


Figura 19. Presenza illegale (categoria 3)



Figura 20. Ricerche Eurodac da parte delle autorità nazionali di contrasto (categoria 4)

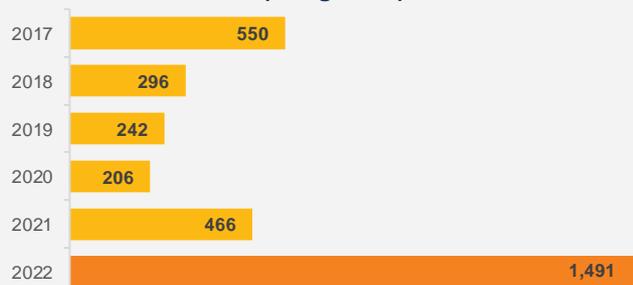


Figura 21. Ricerche Eurodac da parte di Europol (categoria 5)



- Il traffico complessivo è aumentato del 73 % e in tutte le categorie è stato trasmesso un numero di dati maggiore rispetto al 2021.
- Un totale di 6,5 milioni di serie di impronte digitali è stato archiviato in Eurodac, con un incremento del 12 % rispetto al 2021.

⁽³⁵⁾ Figura 16: Le categorie di dati Eurodac si riferiscono alle serie di dati relativi alle impronte digitali di cittadini di paesi terzi o apolidi di età pari o superiore a 14 anni. Categoria (1) richiedenti asilo, (2) attraversamenti irregolari delle frontiere, (3) persone trovate in condizioni di soggiorno illegale nello spazio Schengen, (4) ricerche comparative da parte delle autorità nazionali di contrasto, (5) ricerche comparative da parte di Europol.

- Il 96 % delle serie di dati Eurodac riguarda domande di protezione internazionale (categoria 1).
- Circa il 4 % delle serie di dati riguarda gli attraversamenti irregolari delle frontiere (categoria 2).

1.1.3. Eurodac

Operativa dal 2003, la Banca dati dattiloscopica europea per l'asilo (Eurodac) coadiuva l'applicazione del regolamento Dublino ⁽³⁶⁾, rappresentando uno degli strumenti utilizzati per attuare il sistema europeo comune di asilo (CEAS) ⁽³⁷⁾. Eurodac assiste gli Stati membri nella determinazione del paese competente per l'esame di una domanda d'asilo, confrontando le impronte digitali di un nuovo richiedente con quelle già registrate nella banca dati. A tal fine, Eurodac contribuisce anche a stabilire l'identità delle persone fermate in relazione all'attraversamento illegale delle frontiere esterne degli Stati membri e delle persone trovate in condizioni di soggiorno illegale sul loro territorio. Dal luglio 2015 anche le forze dell'ordine nazionali ed Europol hanno la possibilità, a condizioni rigorose e in ultima istanza, di accedere a Eurodac per prevenire, individuare o indagare reati di terrorismo o reati gravi. eu-LISA è responsabile della gestione operativa del sistema centrale di Eurodac da giugno 2013.

Funzionamento

Durante il periodo di riferimento, le prestazioni complessive del **sistema centrale Eurodac** si sono mantenute all'interno dell'accordo sul livello dei servizi (ALS), e pochi eventi hanno influito sulla disponibilità del sistema. La disponibilità del sistema centrale Eurodac era del 99,88 %, mentre l'indicatore delle prestazioni del tempo di risposta era superiore al 99,99 %. La pandemia della COVID-19 ha continuato a condizionare la manutenzione di Eurodac, soprattutto a causa delle restrizioni legate alla presenza in loco degli appaltatori che hanno influito sulla qualità e sull'efficienza dell'assistenza quotidiana. La disponibilità del sistema è stata influenzata dagli eventi seguenti:

- il 26 gennaio un incidente sulla rete TESTA-ng ha reso Eurodac indisponibile e ha interrotto la sincronizzazione tra l'unità centrale e l'unità centrale di backup, causando quasi quattro ore e mezza di indisponibilità. Di conseguenza 479 transazioni sono state trattate con ritardo e nessuna è andata perduta;
- il 4 maggio un incidente causato da una componente di mail relay ha bloccato tutte le e-mail per un'ora e 45 minuti. Nessun messaggio è andato perduto. È stato posto rimedio alla causa dell'incidente;
- il 26 ottobre Eurodac non ha trattato transazioni relative alle impronte digitali per quattro ore. Sono rimasti coinvolti nove Stati membri, che durante l'incidente hanno inviato oltre 500 transazioni. Queste transazioni hanno subito ritardi ma non sono andate perdute. La questione riguardava una transazione di uno Stato membro, in cui un file era configurato in modo errato. Per evitare incidenti analoghi, l'Agenzia ha dato seguito a una richiesta di modifica che sarà introdotta nella prossima versione, in quanto l'urgenza della modifica è stata considerata di livello medio.

DubliNet è una rete elettronica sicura per lo scambio di dati tra le autorità nazionali che si occupano delle domande di asilo. Nel 2022 la manutenzione di DubliNet è rimasta nell'ambito dell'accordo sul livello dei servizi (ALS) concordato; eu-LISA ha continuato a collaborare con gli Stati membri per integrarli nel quadro di gestione dei servizi informatici dell'Agenzia, collegandoli tutti al sistema di richieste di eu-LISA a partire dal 15 aprile 2022. Inoltre, l'Agenzia ha collaborato con gli Stati membri anche al rinnovo dei certificati DubliNet per garantire la conformità alla raccomandazione di audit del GEPD. eu-LISA ha anche compiuto progressi nell'attuazione di un'altra raccomandazione del GEPD: la cancellazione fisica automatica delle impronte digitali oltre il periodo di conservazione.

Uso del sistema

Nel 2022 il volume dei dati trasmessi alla banca dati Eurodac è aumentato notevolmente: nel complesso ha superato 1,4 milioni di transazioni, il 73 % in più rispetto al 2021, raggiungendo un livello comparabile a quello del 2016 (1,6 milioni), durante il secondo anno del picco dei movimenti di rifugiati e migranti. Questo aumento

³⁶ **Regolamento (UE) n. 604/2013**, del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 giugno 2013, che stabilisce i **criteri e i meccanismi di determinazione dello Stato membro competente per l'esame di una domanda di protezione internazionale** presentata in uno degli Stati membri da un cittadino di un paese terzo o da un apolide (rifusione), (GU L 180 del 29.6.2013, pagg. 31–59).

⁽³⁷⁾ Per maggiori informazioni, consultare la pagina dedicata della DG HOME sul **sistema europeo comune di asilo**.

è stato rilevato in tutte le categorie della banca dati Eurodac: le transazioni per la categoria 1 (domanda di protezione internazionale) sono aumentate dell'86 %, per la categoria 2 (attraversamenti irregolari delle frontiere) del 45 %, per la categoria 3 (cittadini di paesi terzi trovati in condizioni di soggiorno illegale negli Stati membri) del 59 % e per le categorie 4 e 5 (ricerche da parte delle autorità di contrasto degli Stati membri e di Europol) del 231 %).

Anche il numero di registrazioni archiviate nella banca dati Eurodac ha continuato a crescere, proseguendo una tendenza costante iniziata nel giugno 2021 e notevolmente accelerata a marzo e nuovamente in autunno. La guerra di aggressione della Russia nei confronti dell'Ucraina ha causato un **aumento del numero di registrazioni relative all'asilo** in Eurodac, in particolare da parte di persone che detengono la cittadinanza ucraina o russa.

Nel 2022 è risultato evidente che la **capacità di archiviazione della banca dati** Eurodac doveva essere potenziata. La capacità di archiviazione di Eurodac è direttamente collegata alla politica del sistema in materia di conservazione: 10 anni per i richiedenti asilo e 18 mesi per gli attraversamenti irregolari delle frontiere. eu-LISA ha collaborato strettamente con la Commissione e gli Stati membri per preparare varie alternative allo scopo di aumentare la capacità di archiviazione di Eurodac.

Evoluzione del sistema

In attesa di una nuova base giuridica per Eurodac, l'Agenzia ha proseguito con il **progetto di aggiornamento minimo** del sistema avviato nel 2021. Tale progetto comprende l'aggiornamento del dispositivo di confronto biometrico e di Oracle, l'aggiornamento del meccanismo per la sincronizzazione tra l'unità centrale e l'unità centrale di backup e la sostituzione delle componenti hardware giunte alla fine del periodo di assistenza dei fornitori, che non è stato possibile completare nel 2022 a causa di carenze nella catena di approvvigionamento.

A settembre eu-LISA ha avviato un progetto per aumentare la **produttività massima giornaliera e la capacità di archiviazione** di Eurodac (da 7 milioni di voci a 9 milioni di voci). L'aggiornamento, che impedirà il deterioramento delle prestazioni, è necessario per far fronte al rapido aumento del volume di voci archiviate e dovrebbe essere operativo entro maggio 2023.

Manutenzione adattativa. Per migliorare il servizio agli Stati membri, eu-LISA ha lavorato alla revisione dell'ambiente di test e dell'ambiente di pre-produzione. Le prove di volume e di stress sono state eseguite utilizzando i **dati relativi alle impronte digitali sintetiche**. Per migliorare la gestione operativa del sistema, eu-LISA ha rivisto inoltre la documentazione tecnica di Eurodac, unitamente alla procedura per il controllo dell'accesso e l'intervento in loco dei contraenti esterni.

Preparazione all'interoperabilità L'integrazione del sistema Eurodac nell'**architettura di interoperabilità** è prevista dalla rifusione del regolamento Eurodac.

1.1.4. Supporto operativo dei sistemi

Per garantire la disponibilità continua dei sistemi GAI di sua competenza, l'Agenzia fornisce servizi di assistenza a tutti gli utenti finali dei sistemi tramite il Service Desk di eu-LISA, che opera 24 ore su 24, sette giorni su sette. A tal fine il Service Desk è responsabile della gestione delle richieste di assistenza (procedure standard) e coordina la risoluzione degli incidenti (interruzioni del servizio) e dei problemi (indagine sulle cause di fondo).

Nel corso del 2022 i servizi forniti agli utenti finali del sistema GAI non hanno subito interruzioni. Nel 2022 l'indicatore di prestazione del Service Desk ha raggiunto un picco dell'82,37 %, superando l'obiettivo del 75 %. Questo indicatore mostra la percentuale di richieste completate conformemente all'obiettivo dell'accordo sul livello dei servizi (ALS) concluso tra eu-LISA e gli Stati membri, e misura la risposta dell'Agenzia attraverso due aspetti distinti: (1) il tempo necessario per rispondere a una notifica presentata da un utente finale del sistema (tempo di risposta) e (2) il tempo necessario per risolvere il problema sollevato (tempo di risoluzione).

Nel 2022 il Service Desk di eu-LISA ha gestito 1 538 richieste di assistenza e 3 415 incidenti per i sistemi GAI operativi. Nel complesso, gli utenti finali dei sistemi hanno presentato oltre 1 200 richieste, mentre altre 3 672 richieste sono state presentate internamente nel corso del normale monitoraggio dei sistemi o dai contraenti in sede.

Nonostante alcuni incidenti critici, in particolare a danno del SIS, grazie alla solidità dei processi e all'efficiente collaborazione tra le squadre di supporto dell'Agenzia e altre squadre operative (compresi i contraenti esterni) è stato possibile garantire un buon livello di disponibilità generale dei sistemi per la comunità GAI.

Nel 2022 la funzione tecnica di eu-LISA si è concentrata sulla riduzione dell'arretrato di problemi e

sull'eliminazione dei problemi critici e ad alta priorità nell'ambiente di produzione. Ciò ha contribuito all'elevata disponibilità dei sistemi, principalmente riducendo al minimo l'impatto dei singoli incidenti. Le squadre di supporto hanno inoltre partecipato alla preparazione di nuove versioni complesse (ad esempio SIS rinnovato) e hanno iniziato la formazione sui nuovi sistemi (ad esempio EES e sBMS).

Durante tutto il periodo di riferimento eu-LISA ha continuato ad aggiornare i propri **strumenti di gestione dei servizi informatici (ITSM)**, in particolare nel contesto della transizione verso il modello operativo trasversale. Lo strumento ITSM dell'Agenzia (Microfocus Service Manager, versione 9, SM9) è stato aggiornato più volte per includere nuove capacità e funzionalità, compresa la condivisione dinamica delle richieste tra i diversi contraenti. Tra giugno e ottobre sono stati effettuati circa 40 aggiornamenti dello strumento SM9, tra cui un aggiornamento dalla versione a 32 bit a quella a 64 bit, che ha comportato notevoli miglioramenti in termini di prestazioni e nuove caratteristiche.

Inoltre le relazioni ITSM sono state ulteriormente automatizzate con relazioni dinamiche per gli ICP trimestrali e con diverse relazioni giornaliere, settimanali e mensili completamente automatizzate per i proprietari dei processi e altre squadre.

Infine la funzione operativa del sistema ha elaborato il nuovo processo di «gestione degli eventi» e ha avviato uno studio per individuare la serie di strumenti necessari. È stato avviato un altro studio per sostituire lo strumento (eOPM) utilizzato dal Service Desk di eu-LISA per interagire con gli Stati membri attraverso il SIS. L'obiettivo è trovare una soluzione utilizzabile per tutti i sistemi attuali e futuri affidati all'Agenzia.

Tabella 1. Sistemi GAI: numero di incidenti ⁽³⁸⁾ e richieste di assistenza gestite nel 2022.

	SIS	VIS	BMS	Eurodac	DubliNet	Altro ⁽³⁹⁾	Totale
Incidenti	1 528	469	592	338	30	458	3 415
aperti dagli Stati membri	423	81	0	168	14	2	699
aperti internamente	1 094	388	592	170	16	456	2 716
Richieste di assistenza	1 089	131	56	191	57	14	1 538
aperte dagli Stati membri	371	80	0	74	57	0	582
aperte internamente	718	51	56	117	0	14	956

Tabella 2. Sistemi GAI: ripartizione degli incidenti per priorità e sistema.

Priorità ⁽⁴⁰⁾	SIS	VIS	BMS	Eurodac	DubliNet	Altro	Totale
Critica	21	5	1	2	0	1	30
Elevata	233	64	9	26	1	28	361
Moderata	1 053	285	449	255	20	326	2 388
Bassa	221	115	133	55	9	103	636
Totale	1 528	469	592	338	30	458	3 415

⁽³⁸⁾ Un incidente è un singolo evento non pianificato che causa l'interruzione del servizio. Un problema è la causa di fondo di uno o più incidenti.

⁽³⁹⁾ In questa categoria rientrano i sistemi, le attrezzature e le infrastrutture utilizzati negli ambienti di produzione e di pre-produzione.

⁽⁴⁰⁾ La priorità di un incidente è determinata in base all'impatto operativo sul servizio interessato e all'urgenza di risolvere l'incidente.

Tabella 3. Sistemi GAI: ripartizione dei problemi per priorità e sistema.

Priorità	SIS	VIS	BMS	Eurodac	DubliNet	Altro	Totale
Critica	3	0	0	0	0	0	3
Elevata	21	4	1	10	0	0	36
Moderata	18	6	4	8	0	8	44
Bassa	23	13	8	14	0	6	64
Totale	65	23	13	32	0	14	147

1.1.5. Gestione dei test, delle versioni e dell'installazione

Nell'ambito delle evoluzioni previste per il sistema, la distribuzione delle versioni consente all'Agenzia di aggiornare i sistemi informatici con le ultime patch e funzionalità necessarie. In questo processo la preparazione e la tempistica delle versioni sono di estrema importanza per ridurre al minimo l'impatto sulle prestazioni e sulla disponibilità dei sistemi operativi.

All'inizio dell'anno, l'Agenzia ha approvato i piani delle versioni per il SIS, il VIS ed Eurodac. Per il VIS quattro versioni sono state installate secondo il piano, mentre il SIS ed Eurodac hanno subito ritardi, in parte dovuti a problemi di qualità rilevati durante i test. È stata installata una versione di Eurodac, mentre per il SIS l'Agenzia ha attuato soltanto una delle versioni previste nel 2022.

L'Agenzia ha inoltre aggiornato il processo e le procedure per la gestione delle modifiche operative per garantire una gestione efficace, efficiente e tempestiva di un numero crescente di modifiche informatiche che, a loro volta, influenzeranno le prestazioni e la disponibilità dei sistemi affidati a eu-LISA.

Nel corso del 2022 si sono svolte attività di gestione dei test per il SIS, il VIS, Eurodac, l'EES e l'sBMS. Durante il collaudo di verifica funzionale del sistema (FSAT) del VIS e dell'EES, l'Agenzia ha testato una nuova serie di strumenti interni con risultati promettenti.

Nel corso dell'anno l'Agenzia ha organizzato diverse riunioni dedicate dei gruppi di esperti in materia di test (TEG) per il SIS, il VIS e l'EES. Queste riunioni hanno contribuito notevolmente al successo dei test con gli Stati membri, promuovendo un forte spirito di squadra nella relativa comunità. Inoltre, è stata messa a disposizione degli Stati membri una nuovissima serie di strumenti per i test dedicati agli utenti finali che consentono procedure di assistenza molto più rapide e semplici. Parallelamente eu-LISA ha definito l'approccio ai test di interoperabilità per affrontare le complesse procedure di garanzia della qualità dei test di interoperabilità dei sistemi. Nella seconda metà del 2022 l'Agenzia ha stipulato un contratto con un fornitore esterno di sostegno ai test per gestire meglio il volume e la complessità crescenti dei test stessi.

Inoltre eu-LISA ha continuato a lavorare sulla gestione del ciclo di vita delle applicazioni (ALM) per coadiuvare la distribuzione delle applicazioni e gestire la complessità legata al riutilizzo di componenti comuni in sistemi diversi, nonché l'interconnettività e l'interoperabilità di nuovi sistemi.

1.2. Nuovi sistemi e innovazione

Con l'ampliamento del mandato di eu-LISA nel 2018, l'Agenzia è stata incaricata di sviluppare vari **nuovi sistemi IT su larga scala** e di ideare l'**architettura globale di interoperabilità** per il settore della giustizia e degli affari interni (GAI) dell'UE. Inoltre, al fine di promuovere le capacità di eu-LISA per lo sviluppo e l'evoluzione costanti dei sistemi IT, il mandato riveduto ha anche ampliato l'ambito delle sue attività di **ricerca e innovazione** così da includere l'attuazione di progetti pilota e di prove di concetto.

L'idea di introdurre nuovi sistemi informatici che integrino i sistemi dell'UE esistenti nel settore degli affari interni — SIS, VIS ed Eurodac — è stata presentata dalla Commissione nell'ambito del pacchetto legislativo «**Frontiere intelligenti**» per rafforzare la sicurezza interna dell'UE e modernizzare la gestione delle sue frontiere esterne. Lo sviluppo di questi nuovi sistemi — il sistema di ingressi/uscite (**EES**) e il sistema europeo di informazione e autorizzazione ai viaggi (**ETIAS**) — figura tra le principali priorità dell'Agenzia fin dall'adozione dei rispettivi regolamenti istitutivi nel 2017 e nel 2018.

Per agevolare lo scambio di informazioni tra i sistemi informatici nuovi ed esistenti, eu-LISA è stata incaricata anche di sviluppare un'**architettura di interoperabilità** globale per il settore GAI. Una volta operativa, l'interoperabilità dei sistemi GAI favorirà la gestione integrata delle frontiere e la sicurezza interna e rappresenterà il principale contributo dell'Agenzia alla **strategia dell'UE per l'Unione della sicurezza**.

L'ampliamento del mandato di eu-LISA ha introdotto nuove responsabilità anche nel **settore della giustizia** dell'UE, tra cui lo sviluppo di un nuovo sistema informatico - il sistema europeo di informazione sui casellari giudiziari riguardo ai cittadini di paesi terzi (**ECRIS-TCN**) - e la responsabilità della gestione operativa del **sistema e-CODEX**, la piattaforma di comunicazione elettronica che facilita i procedimenti giudiziari transfrontalieri. In tal modo l'Agenzia ha iniziato a intensificare il proprio contributo alla digitalizzazione della giustizia ⁽⁴¹⁾, per favorire la cooperazione tra le autorità giudiziarie europee e migliorare l'accesso alla giustizia per i cittadini e le imprese dell'UE.

Nel corso del 2022 lo sviluppo e la realizzazione di nuovi sistemi sono proseguiti nonostante il persistere di ritardi, dovuti in primo luogo all'incapacità del contraente di rispettare i tempi. Inoltre le interruzioni e le carenze nella catena di approvvigionamento globale hanno inciso sulla disponibilità di componenti hardware e software critiche. Per affrontare questi problemi eu-LISA ha avviato una stretta collaborazione con gli Stati membri e la Commissione, monitorando attentamente la situazione e definendo misure per attenuare l'impatto. Ciò ha avuto importanza particolare nel caso dell'EES; infatti a causa delle interdipendenze qualsiasi ritardo nel calendario di realizzazione dell'EES è destinato a incidere direttamente sui tempi di attuazione dell'ETIAS e delle componenti dell'interoperabilità. La proroga del termine per l'entrata in funzione si ripercuoterà probabilmente sulle risorse umane e finanziarie necessarie per completare lo sviluppo.

⁽⁴¹⁾ Comunicazione della Commissione **Digitalizzazione della giustizia nell'Unione europea: Un pacchetto di opportunità** (COM (2020) 710 final).



1.2.1. Sistema di ingressi/uscite (EES)

Nel settore degli affari interni l'EES è uno dei due sistemi informatici destinati a modernizzare la gestione delle frontiere esterne dell'UE, sostituendo l'attuale prassi di apposizione manuale di un timbro sui passaporti con la **registrazione elettronica** di tutti i cittadini di paesi terzi che entrano nello spazio Schengen e ne escono, compresi i dati relativi ai rifiuti di ingresso. L'EES consentirà anche di monitorare i soggiorni di breve durata autorizzati (per soggiorni di durata massima di 90 giorni in un periodo di 180 giorni) e l'individuazione di eventuali soggiornanti fuori termine calcolando automaticamente la durata del soggiorno autorizzato e generando segnalazioni alla scadenza.

Il sistema mira pertanto a prevenire l'immigrazione irregolare e a rafforzare la sicurezza interna contribuendo alla lotta contro la criminalità organizzata e il terrorismo. Una volta operativa, l'automazione dei controlli alle frontiere introdotta dall'EES aiuterà inoltre gli Stati membri a gestire l'aumento dei flussi di viaggiatori, ottimizzando nel contempo il numero di guardie di frontiera ai valichi.

eu-LISA è responsabile dello sviluppo e dell'hosting

- del sistema centrale dell'EES;
- di un'interfaccia uniforme nazionale (NUI) per stabilire la connessione tra il sistema centrale dell'EES e l'infrastruttura nazionale di frontiera in ciascuno Stato membro;
- di un'infrastruttura di comunicazione sicura e criptata tra il sistema centrale dell'EES e le NUI;
- di un canale di comunicazione sicuro tra i sistemi centrali dell'EES e del VIS.

Il funzionamento del sistema centrale dell'EES richiede l'integrazione della componente EES e del sistema di confronto biometrico (BMS), nonché la modifica dell'attuale sistema d'informazione visti (VIS). Inoltre l'EES disporrà di un servizio web congiunto con l'ETIAS che fornirà interfacce online per i vettori internazionali di passeggeri e i cittadini di paesi terzi.

Attuazione

Lo sviluppo dell'EES è iniziato nel gennaio 2018 e l'attuazione del programma è progredita fino alla fase di test. Nonostante le numerose sfide affrontate durante il periodo di riferimento, l'Agenzia ha compiuto progressi verso il completamento dello sviluppo del sistema centrale dell'EES, tra l'altro svolgendo varie campagne di test in stretta collaborazione con gli Stati membri.

Nel corso del 2022 eu-LISA ha continuato a collaborare intensamente con tutte le parti interessate per elaborare misure efficaci, tali da attenuare gli effetti dei continui ritardi riguardanti l'EES, nonché il loro impatto collaterale sulla realizzazione programmata dell'ETIAS e delle componenti dell'interoperabilità.

Il 24 marzo 2022, considerando lo stato del programma di sviluppo dell'EES, il consiglio di amministrazione di eu-LISA ha chiesto al Consiglio di approvare il rinvio dell'entrata in funzione del sistema a novembre 2022 ⁽⁴²⁾. Il consiglio di amministrazione ha riveduto nuovamente il calendario il 22 giugno 2022 e ha rinviato l'entrata in funzione del sistema a metà maggio 2023. A causa di imprevisti è stato necessario riprogrammare la realizzazione dell'ETIAS per novembre 2023; le componenti dell'interoperabilità sono state progressivamente rinviate a giugno 2024 ⁽⁴³⁾. Questo calendario riveduto è stato approvato dal Consiglio GAI a luglio nella riunione informale di Praga.

⁽⁴²⁾ Decisioni della **trentaquattresima riunione del consiglio di amministrazione di eu-LISA**, 23/24 marzo 2022.

⁽⁴³⁾ Decisioni della **trentaseiesima riunione del consiglio di amministrazione di eu-LISA**, 22/23 giugno 2022.

Nonostante tutti gli sforzi, alla fine del 2022 la situazione rimaneva ancora difficile e il consorzio incaricato di sviluppare il sistema centrale dell'EES non è stato in grado di presentare un piano con una data di consegna specificata ⁽⁴⁴⁾.

Test

L'attuazione del programma di sviluppo dell'EES è giunta alla fase di sviluppo e di test; dovrebbe concludersi con la transizione al funzionamento e il successivo collaudo definitivo del sistema (FSA) all'inizio del 2024.

Applicazione del sistema centrale dell'EES Nel gennaio 2022 eu-LISA ha avviato la prevista campagna di test funzionali della **soluzione integrata** (ossia il sistema centrale dell'EES, con l'sBMS e il sistema centrale VIS aggiornato). Mentre lo sviluppo delle parti del VIS e del sistema comune di confronto biometrico (sBMS) sono state completate a tempo debito, lo sviluppo della parte dell'EES ha accusato un ritardo di diversi mesi rispetto alla data inizialmente prevista (il 15 settembre 2022). Alla fine del 2022 il contraente ha stimato che la consegna sarebbe avvenuta all'inizio di gennaio 2023, il che inciderebbe sul periodo di test a disposizione degli Stati membri, rinviando altresì l'inizio dei test non funzionali presso i locali di eu-LISA. Per monitorare i progressi e accelerare la consegna, eu-LISA ha continuato a tenere riunioni quotidiane con l'équipe del contraente, nonché riunioni settimanali con la dirigenza del contraente, giungendo anche periodicamente ai livelli più alti.

Ambienti di test e simulatori. eu-LISA ha distribuito una versione intermedia che integra per la prima volta EES, VIS e BMS ed è stata installata con successo nell'ambiente di test dedicato della Germania il 20 ottobre 2022. Nel frattempo, il consorzio EES ha incontrato difficoltà nell'aggiornamento degli ambienti di test dedicati per i rimanenti Stati membri fino a metà dicembre 2022. Il problema è stato segnalato alla dirigenza del contraente, insieme ai lunghi tempi di installazione dovuti a problemi tecnici.

Test degli Stati membri. L'ambiente di test di conformità dell'EES per gli Stati membri è stato reso disponibile alla fine di febbraio 2022. Le prove dei sistemi nazionali si sono però dovute effettuare utilizzando simulatori VIS e sBMS a causa dei persistenti problemi relativi alla consegna della versione pienamente integrata dell'applicazione del sistema centrale dell'EES. Alla fine dell'anno 13 Stati membri avevano praticamente completato i test utilizzando i simulatori VIS e sBMS con un tasso di successo del 93 %, che indicava la buona qualità dell'interfaccia applicativa. All'inizio del 2023 gli Stati membri stavano ancora svolgendo campagne di test. L'Agenzia sostiene attivamente gli Stati membri in questo processo e agevola la segnalazione settimanale attraverso la relazione sullo stato di avanzamento dell'EES.

Per procedere ai test della versione integrata, eu-LISA ha distribuito una versione intermedia. I test di conformità hanno indicato nel giro di pochi giorni un tasso di successo del 90 %, confermando un buon livello di qualità di integrazione della versione intermedia. Non è stato però possibile effettuare il test completo (test aziendale end-to-end dell'intera serie di funzionalità, compresi i dati biometrici) a causa di un problema di blocco dell'sBMS.

Preparazione all'interoperabilità

Il regolamento EES prevede l'istituzione dell'interoperabilità tra l'EES e il VIS (insieme al BMS), nonché tra l'EES e l'ETIAS, allo scopo di migliorare e razionalizzare l'efficienza dei controlli alle frontiere.

Interoperabilità con il VIS Per consentire il recupero automatizzato dal VIS dei dati relativi ai visti, occorre istituire un canale di comunicazione diretta tra i due sistemi per l'aggiornamento dei rispettivi dati nell'EES, ossia la verifica della validità o l'annullamento, la revoca o l'estensione dei visti. Lo sviluppo di **microservizi** che consentono l'interoperabilità VIS-EES è stato completato all'inizio del 2022; per il resto dell'anno eu-LISA si è concentrata sulla sperimentazione di soluzioni comuni e lo svolgimento di test con gli Stati membri. È stata completata l'integrazione funzionale VIS-sBMS e sono stati effettuati vari test in preparazione delle attività di migrazione dei dati che proseguiranno nel 2023.

Interoperabilità con l'ETIAS. Per consentire l'interrogazione simultanea dell'EES e dell'ETIAS si deve stabilire una connessione di interoperabilità tra l'EES e il portale di ricerca europeo (ESP). Inizialmente non

⁽⁴⁴⁾ Nel gennaio 2023 il consiglio di amministrazione ha concluso che non era più possibile né rispettare il termine fissato per maggio 2023, né definire la data di consegna con il livello di sicurezza richiesto, principalmente a causa dell'indisponibilità degli ambienti per i test di conformità. Nonostante ulteriori ritardi, il consiglio di amministrazione ha chiesto a tutti gli Stati membri e alle parti interessate di proseguire i preparativi ai valichi di frontiera (decisioni della **quarantesima riunione del consiglio di amministrazione**, 12 gennaio 2023). A marzo il comitato ha chiesto a eu-LISA di rivedere il calendario di attuazione dell'architettura di interoperabilità GAI. Nella **quarantaduesima riunione del 15 marzo 2023**, il consiglio di amministrazione di eu-LISA ha preso atto dello stato di attuazione dell'EES e degli ulteriori ritardi da parte del contraente; ha concluso che l'entrata in funzione dell'EES nel 2023 era ormai impossibile.

previsto nella versione iniziale dell'EES, tale obbligo è stato introdotto dalle modifiche consequenziali dell'ETIAS, adottate nel luglio 2021 ⁽⁴⁵⁾. Nel 2022 eu-LISA ha proseguito le discussioni contrattuali e i preparativi per l'adeguamento dell'EES all'ETIAS.

Connessione dell'EES al CRRS. L'Agenzia ha avviato lo sviluppo di un'interfaccia comune tra l'EES e l'archivio centrale di relazioni e statistiche (CRRS). A causa di ritardi nella messa a punto delle specifiche del CRRS, eu-LISA ha esaminato le opzioni per fornire una funzionalità di segnalazione personalizzata in grado di coprire il primo periodo di funzionamento dell'EES prima della sua eventuale integrazione con il CRRS.

Transizione al funzionamento

Durante il periodo di riferimento eu-LISA ha avviato i preparativi per la transizione alla fase operativa organizzando diverse riunioni tecniche con gli Stati membri e condividendo la prima versione del manuale operativo dell'EES.

1.2.2. Servizi web EES/ETIAS

Per quanto riguarda la concessione dell'ingresso nello spazio Schengen, si opera una distinzione tra cittadini di paesi terzi soggetti a obbligo di visto e cittadini di paesi terzi esenti dal visto. Mentre l'EES verificherà se i cittadini di paesi terzi soggetti a obbligo di visto siano in possesso di un visto valido per almeno un ingresso autorizzato, l'ETIAS è necessario per verificare se i cittadini di paesi terzi esenti dall'obbligo del visto siano in possesso delle autorizzazioni ai viaggi richieste. Per facilitare il **trattamento integrato e semplificato dei viaggiatori, cittadini di paesi terzi, in arrivo** alle frontiere Schengen, eu-LISA è incaricata di sviluppare i servizi web per l'EES e l'ETIAS, che comprenderanno l'**interfaccia centrale dei vettori** ⁽⁴⁶⁾ per interrogare entrambi i sistemi al fine di verificare se un viaggiatore, cittadino di un paese terzo, sia in possesso di un visto o di un'autorizzazione ai viaggi validi per l'ingresso nello spazio Schengen.

Questi servizi web congiunti comprendono diversi moduli rivolti al pubblico, tra cui interfacce web dedicate e applicazioni mobili per viaggiatori e vettori. Oltre all'interfaccia per i vettori, l'interfaccia web complementare per i viaggiatori consentirà ai cittadini di paesi terzi soggetti a obbligo di visto di verificare i propri rimanenti ingressi validi nello spazio Schengen. Quando l'ETIAS diventerà operativo, i servizi web comprenderanno anche una piattaforma online in cui i cittadini di paesi terzi esenti dal visto potranno richiedere l'autorizzazione ai viaggi ETIAS obbligatoria, che dovrà essere approvata prima del viaggio.

Grazie a componenti condivise, questi servizi web comuni saranno sviluppati nell'ambito del progetto EES, suddividendo l'ambito di applicazione in due parti: una per le interfacce web (vettori/cittadini di paesi terzi) e l'altra per gli strumenti di imbarco e supporto dei vettori. eu-LISA ha scelto quest'approccio per garantire un'attuazione efficiente ed economie di scala.

Nel corso del 2022 eu-LISA ha continuato ad attuare il software per i servizi web EES/ETIAS, ma a causa delle difficoltà in fase di appalto, dei ritardi del contraente e della complessità tecnica dell'infrastruttura, la realizzazione dell'ambiente di test per i vettori è stata ulteriormente rimandata al 2023. Inoltre i test di accettazione in fabbrica ⁽⁴⁷⁾ hanno rivelato numerosi difetti, che alla fine del 2022 rimanevano irrisolti.

L'Agenzia ha collaborato strettamente con la Commissione e Frontex per fornire servizi web EES/ETIAS e ha avviato la procedura contrattuale per il loro sviluppo. Le trattative contrattuali per i servizi web sono state portate a termine entro agosto 2022 ⁽⁴⁸⁾. L'approvazione tardiva ha influito sulla finalizzazione dei requisiti e delle specifiche sottostanti per i servizi web, ritardando la conclusione del contratto di attuazione.

⁴⁵ **Regolamento (UE) 2021/1152** del Parlamento europeo e del Consiglio, del 7 luglio 2021, che modifica i regolamenti (CE) n. 767/2008, (UE) 2017/2226, (UE) 2018/1240, (UE) 2018/1860, (UE) 2018/1861 e (UE) 2019/817 **per quanto riguarda la definizione delle condizioni di accesso agli altri sistemi di informazione dell'UE ai fini del sistema europeo di informazione e autorizzazione ai viaggi** (GU L 249 del 14.7.2021, pag. 15).

⁽⁴⁶⁾ Presentazione del gruppo di lavoro di eu-LISA per i vettori «**EES/ETIAS Carrier Interface Overview**» (Panoramica dell'interfaccia per i vettori EES/ETIAS), marzo 2023.

⁽⁴⁷⁾ Il **test di accettazione in fabbrica (FAT)** dimostra che le funzionalità operative sviluppate sono testate nel sito della fabbrica prima della consegna e verifica la sufficiente stabilità funzionale prima di sottoporre il software al test delle soluzioni di sistema (SST).

⁴⁸ **Regolamento di esecuzione (UE) 2022/1409 della Commissione**, del 18 agosto 2022, relativo alle norme dettagliate concernenti le condizioni per il funzionamento del servizio web e alle norme per la protezione dei dati e la sicurezza applicabili al servizio web, nonché alle misure per lo sviluppo e la realizzazione tecnica del servizio web, e che abroga il regolamento di esecuzione (UE) 2021/1224 (GU L 216 del 19.8.2022, pagg. 3-19).

Assistenza agli Stati membri

Per assistere gli Stati membri nell'introduzione dell'EES e dell'ETIAS, la Commissione ha pubblicato una versione riveduta del «Manuale pratico per le guardie di frontiera (manuale Schengen)»⁽⁴⁹⁾, a cui eu-LISA ha contribuito con una panoramica degli aggiornamenti tecnici incentrati sulle connessioni da sistema a sistema e sull'interfaccia del vettore (compresi i diversi scenari di interrogazione e le risposte). eu-LISA ha collaborato inoltre con Frontex a due serie di documenti orientativi: «Procedure operative standard» e «Domande e risposte frequenti a sostegno della sezione pubblica dei vettori»⁽⁵⁰⁾.

Registrazione dei vettori ()

Alla fine del 2022 complessivamente **947 vettori** (799 vettori aerei, 51 marittimi e 97 terrestri) si erano registrati presso eu-LISA per istituire connessioni da sistema a sistema per l'EES e l'ETIAS. Anche 54 fornitori di software per vettori avevano presentato domanda di registrazione. Circa il 40 % è costituito da vettori dell'UE, mentre il 60 % proviene da paesi terzi.

In ultima analisi il numero di vettori registrati si è rivelato molto inferiore al previsto, in particolare tra i vettori terrestri. Per attenuare il possibile impatto sulla preparazione operativa dell'EES, eu-LISA ha intensificato gli sforzi cooperando con le associazioni dei vettori e organizzando attività di sensibilizzazione per affrontare questo problema e promuovere le registrazioni. Di comune accordo con la Commissione, Frontex, le associazioni dei vettori e i loro fornitori di servizi informatici, questo tema è stato mantenuto tra le priorità del gruppo di lavoro per i vettori per tutto il 2022.

Per sostenere il processo di verifica del vettore, l'Agenzia ha aperto un **simulatore basato sul cloud**, disponibile fino a dicembre 2022. Su un obiettivo di 488 vettori solo 380 hanno richiesto l'accesso al simulatore, e solo un fornitore di servizi è riuscito a completare la sequenza completa di test.



1.2.3. Sistema europeo di informazione e autorizzazione ai viaggi (ETIAS)

ETIAS è il sistema di autorizzazione online precedente al viaggio per i cittadini di paesi terzi esenti dall'obbligo del visto, che introdurrà l'autorizzazione ai viaggi come **nuova condizione per accedere allo spazio Schengen** per soggiorni di breve durata. Oltre a razionalizzare le procedure di attraversamento delle frontiere per i cittadini di paesi terzi, l'ETIAS contribuirà anche alla sicurezza interna dell'UE individuando in anticipo i potenziali rischi in materia di sicurezza e salute pubblica. Questa **valutazione del rischio** sarà agevolata dalla futura interoperabilità dei sistemi GAI che consentirà il controllo delle informazioni di riferimento in tutti i sistemi gestiti da eu-LISA, nonché nelle banche dati pertinenti di Europol e Interpol.

Le autorizzazioni ai viaggi ETIAS saranno verificate dai vettori aerei, marittimi e terrestri prima dell'imbarco e anche presso i valichi di frontiera esterni dalle guardie di frontiera, che saranno responsabili dell'adozione della decisione finale sulla concessione o sul rifiuto dell'ingresso. Le forze dell'ordine nazionali ed Europol avranno inoltre la possibilità di accedere alla banca dati ETIAS per prevenire, individuare o indagare minacce terroristiche o reati gravi.

L'ETIAS comprende:

- il sistema centrale, sviluppato e gestito da eu-LISA;
- l'unità centrale, istituita all'interno di Frontex, per il trattamento della domanda in caso di riscontro positivo in una qualsiasi delle banche dati consultate, che attiva, se necessario, il trattamento manuale

⁴⁹ Manuale pratico per le guardie di frontiera (Manuale Schengen), 28 ottobre 2022 (C (2022) 7591 final).

⁽⁵⁰⁾ Frontex (2022) «Frequently Asked Questions (FAQ) in support of carriers' public section» [Domande e risposte frequenti (FAQ) a sostegno della sezione pubblica dei vettori], 9 dicembre 2022.

della domanda;

- unità nazionali in ogni Stato membro che saranno responsabili dell'esame e della decisione sulle domande inviate per il trattamento manuale.

L'ETIAS condividerà con l'EES varie componenti hardware e software, quali l'interfaccia uniforme nazionale (NUI), l'infrastruttura di comunicazione e i servizi web (cfr. al precedente punto 1.1.2).

Lo sviluppo dell'ETIAS è iniziato alla fine del 2018. A causa delle notevoli interdipendenze con l'EES, lo sviluppo e la realizzazione del sistema sono però subordinati al completamento e all'efficace entrata in funzione dell'EES: l'ETIAS potrà quindi entrare in funzione sei mesi dopo l'EES.

Per sostenere il controllo incrociato delle informazioni in tutti i sistemi GAI, le **modifiche consequenziali dell'ETIAS** adottate a luglio 2021⁽⁵¹⁾ hanno introdotto l'obbligo, inizialmente non previsto nella versione iniziale dell'EES, di stabilire una connessione di interoperabilità tra l'EES e il portale di ricerca europeo (ESP) al momento dell'entrata in funzione dell'ETIAS⁽⁵²⁾.

Contesto normativo

I requisiti e le specifiche necessari per lo sviluppo dell'ETIAS sono in attesa dell'adozione di disposizioni di **diritto derivato** per attuare le modifiche consequenziali dell'ETIAS. A gennaio 2023 erano stati adottati 21 atti giuridici, mentre cinque atti erano in fase di adozione formale (ad esempio, le versioni modificate degli atti sull'elenco di controllo e sulla gestione dei dati sono giunte alle fasi finali di adozione). I lavori sugli atti relativi alla rendicontazione delle spese (per valutare la necessità di adeguare la tariffa ETIAS), nonché sugli opuscoli e sui metodi di pagamento sono ancora in corso, in attesa della consultazione interna tra i servizi della Commissione.

Due atti di esecuzione derivanti dalle modifiche consequenziali dell'ETIAS sono giunti alla fase finale di adozione: (1) decisione di esecuzione della Commissione che stabilisce le **specifiche tecniche per la conservazione dei dati** e (2) decisione delegata della Commissione che specifica le condizioni per la **corrispondenza tra i dati** presenti in un registro, una segnalazione o un file degli altri sistemi di informazione dell'UE consultati e un fascicolo di domanda. Questi due atti avranno un effetto diretto sull'attuazione dell'ETIAS, nonché di altri sistemi GAI e del programma di interoperabilità (compresa l'integrazione con la banca dati Europol).

Analisi e progettazione

Il completamento della progettazione del sistema centrale ETIAS è stato influenzato dalle interdipendenze con componenti condivise con l'EES, nonché dalle specifiche di interoperabilità. Di conseguenza la chiusura della fase di analisi e progettazione è stata rinviata alla fine di febbraio 2023.

All'inizio del 2022 vari utenti finali hanno richiesto nuove funzionalità per le quali eu-LISA ha preparato valutazioni d'impatto in consultazione con la Commissione. Parallelamente, l'Agenzia ha proceduto allo sviluppo di elementi la cui progettazione era matura e stabile.

In aprile la Commissione ha adottato la versione iniziale dell'atto di esecuzione dell'elenco di controllo ETIAS, completando le specifiche tecniche e chiedendo a eu-LISA di aggiornare il **documento di controllo dell'interfaccia ETIAS** (ICD), compreso l'approccio alla crittografia e alle specifiche dell'ESP, che è stato condiviso con gli Stati membri il 2 giugno. Il 22 dicembre è stata condivisa con gli Stati membri una versione correttiva che rispecchia l'approccio alternativo all'autenticazione dell'elenco di controllo e l'impatto del più recente modello di dati dell'archivio comune di dati di identità (CIR).

La quinta e **ultima iterazione del modello del software ETIAS** è stata presentata agli Stati membri in aprile. eu-LISA ha inoltre organizzato tre seminari per la Commissione e Frontex al fine di presentare modelli del sito web pubblico per la piattaforma di autorizzazione ai viaggi dei cittadini di paesi terzi, insieme all'applicazione mobile.

Nel corso del 2022, eu-LISA ha continuato ad aggiornare la **valutazione d'impatto sulla protezione dei dati**

⁵¹ **Regolamento (UE) 2021/1152** del Parlamento europeo e del Consiglio, del 7 luglio 2021, che modifica i regolamenti (CE) n. 767/2008, (UE) 2017/2226, (UE) 2018/1240, (UE) 2018/1860, (UE) 2018/1861 e (UE) 2019/817 per quanto riguarda la **definizione delle condizioni di accesso agli altri sistemi di informazione dell'UE ai fini del sistema europeo di informazione e autorizzazione ai viaggi** (GU L 249 del 14.7.2021, pag. 15).

⁽⁵²⁾ Poiché l'entrata in funzione dell'EES, prevista per maggio 2023, non è più considerata realizzabile a causa dei ritardi relativi ai contraenti, eu-LISA ha avviato la revisione del calendario dell'architettura di interoperabilità, che inciderà anche sul programma di attuazione dell'ETIAS.

ETIAS per fornire una risposta completa alle osservazioni ricevute dal GEPD nel settembre 2021.

Attuazione

La realizzazione delle funzionalità ETIAS è stata pianificata in un **approccio iterativo** (analogo a quello utilizzato per i suoi elementi di progettazione) per attenuare l'effetto delle interdipendenze con l'EES e le componenti dell'interoperabilità sulla campagna di test di conformità ⁽⁵³⁾.

Le attività iniziali di **test delle soluzioni di sistema** previste per dicembre sono state rinviate a causa del ritardo nell'installazione delle attrezzature dell'infrastruttura ETIAS per l'ambiente di test e dell'indisponibilità dell'interfaccia uniforme nazionale (NUI) per l'ETIAS, mettendo così a rischio il calendario dei test di conformità per gli Stati membri.

A norma del regolamento ETIAS, eu-LISA è stata incaricata di fornire un "elenco bianco" di **strumenti audiovisivi** adeguati per lo svolgimento di colloqui con i cittadini di paesi terzi che presentano domanda di autorizzazione ai viaggi. L'Agenzia ha completato lo studio di mercato nel 2021 e ha organizzato in totale 15 dimostrazioni per gli Stati membri nei mesi di novembre e dicembre. La relazione finale dovrebbe essere condivisa con gli Stati membri nel 2023.

Nel corso dell'anno l'Agenzia ha proseguito l'attuazione dell'**elenco di controllo ETIAS**. eu-LISA ha inoltre collaborato con gli Stati membri su aspetti relativi agli approcci di crittografia e autenticazione.

Infrastruttura

Nel febbraio 2022 eu-LISA ha ordinato l'**apparecchiatura di rete per l'ambiente di test**. L'ordine è stato integrato nel luglio 2022 con il resto delle **attrezzature hardware per l'ambiente di test**. La consegna delle attrezzature oggetto del contratto ha però subito ritardi a causa della carenza di hardware; l'Agenzia ha compiuto seri sforzi per dare priorità all'installazione e alla configurazione dell'infrastruttura di test così da ridurre al minimo l'impatto sul calendario dei test di conformità. Sebbene le apparecchiature di rete per l'ambiente di test siano state consegnate nel maggio 2022 e la maggior parte delle apparecchiature hardware nel settembre 2022, l'installazione non è iniziata a causa del protrarsi delle trattative contrattuali ancora in corso alla fine del 2022, che hanno ritardato il processo di verifica del sistema.

Nei mesi di maggio e giugno eu-LISA ha firmato i contratti quadro per la futura manutenzione di tutte le applicazioni e le infrastrutture (compreso l'ETIAS) nell'ambito del quadro delle operazioni trasversali.



1.2.4. Implementazione di riferimento del sistema europeo di informazione sui casellari giudiziari (ECRIS RI)

Ai sensi del diritto dell'UE, gli organi giurisdizionali nazionali devono tenere in considerazione le condanne precedenti quando emettono sentenze nelle cause penali. Il sistema europeo di informazione sui casellari giudiziari (ECRIS), operativo dal 2012, è un sistema decentrato per lo scambio di informazioni sui casellari giudiziari tra gli Stati membri dell'UE.

L'implementazione di riferimento ECRIS (ECRIS RI) offre un'interfaccia di integrazione che consente la connessione con i registri nazionali dei casellari giudiziari degli Stati membri. L'Agenzia è responsabile della manutenzione di ECRIS RI dall'aprile 2020. Nella prima metà del 2022 eu-LISA ha effettuato un'analisi della sicurezza del codice sorgente ECRIS RI, da cui sono emerse numerose vulnerabilità in materia di sicurezza. Nell'ottobre 2022 eu-LISA ha organizzato un seminario che ha presentato soluzioni alternative a questo problema, portando alla decisione del consiglio di amministrazione di novembre di sostituire l'interfaccia

⁽⁵³⁾ Nel gennaio 2023 l'Agenzia ha condiviso con gli Stati membri la versione aggiornata del documento relativo alla descrizione del test di conformità. Alla fine di marzo la prima versione del **simulatore del sistema centrale ETIAS** era pronta per l'inizio dei test delle attuazioni nazionali, e il 12 maggio 2023 è stata impartita la formazione per gli Stati membri.

frontale di ECRIS RI. Allo stesso tempo gli Stati membri sono stati caldamente incoraggiati ad effettuare l'aggiornamento alla versione più recente di ECRIS RI per attenuare eventuali rischi residui per la sicurezza.

Nel 2022 eu-LISA ha inoltre preparato il trasferimento della manutenzione di ECRIS RI al quadro delle operazioni trasversali (TOF) utilizzato dall'Agenzia per il funzionamento di tutti i sistemi GAI. Il trasferimento è previsto per il 2023.



1.2.5. Sistema europeo di informazione sui casellari giudiziari per i cittadini di paesi terzi (ECRIS-TCN)

ECRIS-TCN è un sistema «hit/no hit» centralizzato che integra ECRIS (sistema europeo di informazione sui casellari giudiziari) con le informazioni contenute nei casellari giudiziari dei cittadini di paesi terzi condannati nell'UE. Congiuntamente, questi due sistemi consentono a giudici, pubblici ministeri e altre autorità competenti di ottenere informazioni complete sui precedenti penali dei cittadini di paesi terzi, indipendentemente dallo Stato membro in cui sono stati precedentemente condannati. Di conseguenza l'ECRIS-TCN contribuirà altresì all'attuazione del principio del riconoscimento reciproco delle sentenze e delle decisioni giudiziarie nello spazio comune di libertà, giustizia e sicurezza.

L'ECRIS-TCN comprende:

- il sistema centrale che archivia le informazioni sull'identità dei cittadini di paesi terzi condannati;
- punti di accesso centrali nazionali in ogni Stato membro;
- il software di interfaccia che consente il collegamento delle autorità competenti al sistema centrale; e
- l'infrastruttura di comunicazione che collega il sistema centrale con i punti di accesso centrali nazionali.

Nell'ambito dell'architettura di interoperabilità GAI, l'ECRIS-TCN sarà collegato alle componenti dell'interoperabilità, in modo da consentire ricerche in tutti i sistemi d'informazione GAI.

Contesto normativo

La decisione di esecuzione della Commissione recante disposizioni sui dati alfanumerici e biometrici è stata pubblicata il 16 dicembre 2022 ⁽⁵⁴⁾.

Analisi e progettazione

Nel 2022 eu-LISA si è concentrata sul completamento dei requisiti di sistema e sull'aggiornamento del **documento di controllo dell'interfaccia ECRIS-TCN (ICD)**, tenendo conto dell'allineamento con le componenti dell'interoperabilità sviluppate in parallelo. A causa delle interdipendenze con le componenti EES condivise e con le specifiche di interoperabilità, la fase di analisi e progettazione di ECRIS-TCN non è stata completata nel 2022 ed è stato necessario prorogarla.

In seguito alla scoperta di vulnerabilità in materia di sicurezza in ECRIS RI, l'Agenzia ha presentato una panoramica della situazione al gruppo consultivo ECRIS-TCN. In collaborazione con la Commissione, gli Stati membri e il contraente, è stato elaborato un piano di emergenza per prevenire eventuali trasmissioni e limitare l'impatto sullo sviluppo di ECRIS-TCN.

⁵⁴ **Decisione di esecuzione (UE) 2022/2470 della Commissione, del 14 dicembre 2022**, che definisce le misure necessarie per lo sviluppo tecnico e l'attuazione del sistema centralizzato per individuare gli Stati membri in possesso di informazioni sulle condanne pronunciate a carico di cittadini di paesi terzi e apolidi (ECRIS-TCN) (GU L 322 del 16.12.2022, pag. 107-121).

Attuazione

È proseguita l'attuazione di ECRIS-TCN. A dicembre l'Agenzia ha avviato un nuovo contratto specifico per lo sviluppo di un nuovo simulatore integrato.



1.2.6. e-CODEX (Comunicazione nell'ambito della giustizia elettronica attraverso lo scambio di dati in linea)

Il sistema e-CODEX fornisce l'infrastruttura digitale per la comunicazione e lo scambio di dati sicuri e interoperabili tra le autorità giudiziarie europee, e costituisce il fattore tecnologico chiave per modernizzare la cooperazione nei procedimenti civili e penali transfrontalieri ⁽⁵⁵⁾. L'impegno dell'Agenzia nei confronti di e-CODEX è un passo importante verso uno sforzo a livello europeo per la **digitalizzazione della giustizia**.

La piattaforma di comunicazione e-CODEX, operativa dal 2016, è stata originariamente sviluppata per superare una varietà frammentaria e incompatibile di strumenti informatici nazionali e per garantire la trasmissione elettronica sicura delle informazioni nei **procedimenti giudiziari transfrontalieri**.

Finora e-CODEX è stato impiegato nelle soluzioni informatiche utilizzate volontariamente dalle autorità giudiziarie, nonché da altre professioni legali, di circa 30 paesi e organizzazioni partner in materia civile e penale, come gli ordini di pagamento europei ⁽⁵⁶⁾ e i mandati d'arresto europei ⁽⁵⁷⁾.

Il regolamento e-CODEX, adottato il 30 maggio 2022, definisce formalmente la base giuridica del sistema, ne descrive le componenti, le funzioni e la governance ed elenca le responsabilità di eu-LISA ⁽⁵⁸⁾. L'Agenzia dovrebbe **assumere la gestione operativa di e-CODEX** nella seconda metà del 2023. eu-LISA è stata inoltre incaricata di guidare l'ulteriore digitalizzazione delle procedure giudiziarie che potrebbero avvalersi della comunicazione e dello scambio di dati transfrontalieri sicuri e interoperabili forniti da e-CODEX.

Nel 2022 eu-LISA ha contribuito al lavoro della Commissione nella preparazione degli atti di esecuzione riguardanti le specifiche tecniche minime del sistema, i requisiti del livello dei servizi e le disposizioni specifiche per il processo di acquisizione. A dicembre eu-LISA ha istituito il consiglio di gestione del programma e-CODEX per offrire orientamenti alla dirigenza dell'Agenzia e ha effettuato i preparativi per l'istituzione del gruppo consultivo dedicato allo scopo di fornire competenze tecniche ⁽⁵⁹⁾. In preparazione dell'acquisizione prevista per il 2023, eu-LISA ha collaborato strettamente con il consorzio che ha finora supervisionato lo sviluppo e la manutenzione del sistema.



⁽⁵⁵⁾ Per maggiori informazioni, visitare il sito web ufficiale di **e-CODEX**.

⁽⁵⁶⁾ L'**ordine di pagamento europeo** è una procedura semplificata per le rivendicazioni monetarie transfrontaliere che non sono contestate dal convenuto.

⁽⁵⁷⁾ Il **mandato d'arresto europeo (MAE)** è una procedura giudiziaria di consegna semplificata transfrontaliera ai fini dell'esercizio dell'azione penale o dell'esecuzione di una pena detentiva o ancora di una misura di sicurezza.

⁽⁵⁸⁾ **Regolamento (UE) 2022/850** del Parlamento europeo e del Consiglio, del 30 maggio 2022, relativo a un sistema informatizzato per lo scambio elettronico transfrontaliero di dati nel settore della cooperazione giudiziaria in materia civile e penale (**sistema e-CODEX**), e che modifica il regolamento (UE) 2018/1726 (GU L 150 dell'1.6.2022, pagg. 1–19).

⁽⁵⁹⁾ La prima riunione del gruppo consultivo e-CODEX si è svolta il 17 gennaio 2023 e il consiglio di gestione del programma e-CODEX si è riunito per la prima volta il 18 gennaio 2023.

1.2.7. Interoperabilità

L'interoperabilità è la capacità dei sistemi di informazione di scambiare dati e informazioni. La gestione efficiente della sicurezza interna e delle frontiere d'Europa si basa sull'interoperabilità dei vari sistemi d'informazione GAI, che favoriscono la cooperazione tra le autorità nazionali nei settori della gestione delle frontiere e della migrazione e contribuiscono alla sicurezza interna.

A tal fine l'UE ha affidato a eu-LISA il compito di sviluppare l'architettura generale di interoperabilità per il settore GAI. L'Agenzia ha iniziato a sviluppare il programma di interoperabilità a metà del 2019, dopo l'adozione dei regolamenti sull'interoperabilità a maggio 2019.

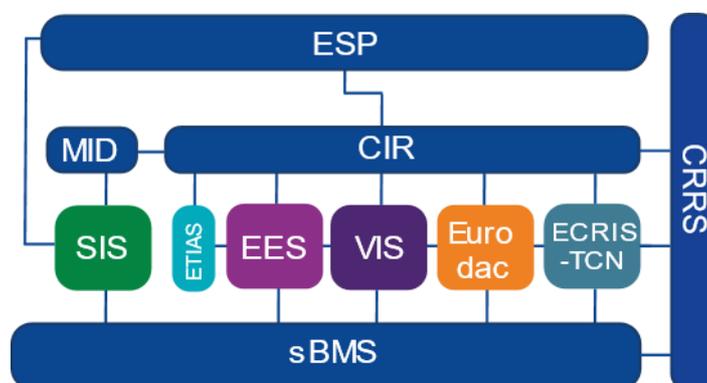
Questa nuova architettura, come si illustra nella figura Figura 22, sarà attivata da componenti di interoperabilità, che insieme sbloccheranno l'interoperabilità di tutti i sistemi d'informazione dell'UE nel settore GAI: SIS, VIS, Eurodac, EES, ETIAS ed ECRIS-TCN.

L'architettura di interoperabilità GAI dell'UE comprende le seguenti componenti:

- il **portale di ricerca europeo (ESP)**, che consente agli utenti autorizzati di eseguire ricerche singole e di ricevere risultati da tutti i sistemi d'informazione GAI a cui sono autorizzati ad accedere;
- l'**archivio comune di dati di identità (CIR)**, una banca dati di informazioni biografiche sui cittadini di paesi terzi per garantire un'identificazione affidabile;
- il **rilevatore di identità multiple (MID)**, che contribuisce a individuare le identità multiple con il duplice scopo di garantire la corretta identificazione dei viaggiatori in buona fede e di combattere la frode di identità;
- il **servizio comune di confronto biometrico (sBMS)** che incrocia i dati di identità con gli identificatori biometrici in tutti i sistemi GAI.

eu-Lisa sta inoltre sviluppando un **archivio centrale di relazioni e statistiche (CRRS)** per fornire dati statistici intersistemici e relazioni analitiche su tutti i sistemi GAI a fini strategici, operativi e di qualità dei dati.

Figura 22. Architettura di interoperabilità GAI.



Sviluppo del servizio comune di confronto biometrico (sBMS)

Alla fine di gennaio 2022 l'sBMS era stato incluso nel **test comune delle soluzioni di sistema** dell'EES e del VIS aggiornato. Questa fase di test ha avuto esito positivo, in quanto non sono stati rilevati difetti significativi nell'sBMS. Il test delle soluzioni di sistema dedicato all'sBMS è iniziato a giugno e si è concluso con successo a dicembre.

A febbraio eu-LISA ha presentato la **valutazione d'impatto sulla protezione dei dati** (DPIA) dell'sBMS aggiornata al Garante europeo della protezione dei dati (GEPD) per ottenerne il parere, tenendo conto delle raccomandazioni formulate a novembre 2021. Nel luglio 2022 il GEPD ha espresso un parere positivo, accompagnato dalla richiesta di ulteriori informazioni sul trattamento delle immagini del volto.

Nel 2022 l'Agenzia ha avviato la procedura di appalto per le componenti infrastrutturali dell'sBMS che dovranno essere utilizzate sia dall'EES che dal VIS. Dopo l'installazione coronata da successo degli elementi hardware, sono state installate sui diversi ambienti soluzioni software, già completate per l'ambiente di test ma ancora in corso per gli ambienti di pre-produzione e produzione.

Nel gennaio 2022 eu-LISA ha avviato l'**integrazione di ECRIS-TCN con l'sBMS** aggiornando i requisiti e la progettazione dell'sBMS. La versione integrale è stata consegnata alla fine di agosto. I test sono previsti per il 2023, insieme alla versione 1.1 dell'sBMS.

Nel maggio 2022 l'Agenzia ha avviato l'attuazione della versione dell'sBMS a sostegno del SIS, la cui consegna è prevista per settembre 2023.

A marzo è stata consegnata una versione aggiornata del **kit software utente** (USK) dell'sBMS, con nuove funzionalità derivanti dai requisiti di ECRIS-TCN e SIS. eu-LISA ha inoltre preparato l'approccio per la misurazione continua dell'esattezza delle prestazioni del sistema.

Sviluppo di altre componenti dell'interoperabilità: ESP, CIR, MID e CRRS

Nel corso del 2022 eu-LISA ha compiuto progressi nell'attuazione delle restanti **componenti dell'interoperabilità**: portale di ricerca europeo (ESP), archivio comune di dati di identità (CIR), rilevatore di identità multiple (MID) e archivio centrale di relazioni e statistiche (CRRS)

Sono state avviate e sono in corso di avanzamento le attività di manutenzione per la progettazione ad alto livello, l'archivio dei requisiti e i risultati tangibili in materia di sicurezza, con particolare attenzione per gli elementi critici come il documento di architettura del software (SAD) e le specifiche di progettazione dettagliate. Le attività di sviluppo sono proseguite in parallelo.

Le versioni più recenti dei **documenti di controllo dell'interfaccia** di interoperabilità (ICD) sono state fornite agli Stati membri nel novembre 2022. Il processo di manutenzione per gli ICD esterni con un nuovo ciclo di sviluppo di due mesi e mezzo era già in uso, come concordato con gli Stati membri.

Per quanto riguarda le infrastrutture, alla fine del 2022 era in corso l'appalto avanzato per l'avvio delle attività di test. È stata inoltre pianificata l'installazione delle infrastrutture. L'Agenzia ha avviato il processo per la firma del primo contratto per le attività dei test di interoperabilità.

1.2.8. Innovazione, ricerca e sviluppo

eu-LISA monitora in modo proattivo le attività di ricerca e l'innovazione tecnologica nei settori dei sistemi IT su larga scala. L'Agenzia deve tenersi al passo con gli ultimi sviluppi e anticipare le evoluzioni che contribuiranno a fornire servizi informatici di alta qualità, mantenendosi al contempo pronta a testare nuove tecnologie e soluzioni al fine di migliorare l'efficienza dei sistemi d'informazione GAI gestiti da eu-LISA.

Monitoraggio della ricerca e della tecnologia

Nel dicembre 2022 eu-LISA ha pubblicato la **relazione annuale di monitoraggio della ricerca e della tecnologia** intitolata «**Enabling Seamless Travel to the European Union**» (Rendere possibile un viaggio senza soluzione di continuità nell'Unione europea) ⁽⁶⁰⁾. La relazione si concentra sugli sviluppi in corso nella digitalizzazione delle procedure di gestione delle frontiere durante il ciclo di continuità dei viaggiatori. Più specificamente la relazione ha fornito una panoramica dei recenti sviluppi politici nella digitalizzazione delle procedure di gestione delle frontiere, nonché delle nuove tecnologie e soluzioni che consentono viaggi internazionali senza soluzione di continuità.

Nel luglio 2022 eu-LISA ed Eurojust hanno inoltre pubblicato una relazione congiunta sull'utilizzo di soluzioni di IA per sostenere la cooperazione transfrontaliera nella giustizia penale ⁽⁶¹⁾. La relazione fornisce una panoramica di alto livello sul contesto politico e giuridico per l'utilizzo dell'IA nella cooperazione giudiziaria transfrontaliera. Esamina inoltre le tecnologie applicabili e i possibili casi di utilizzo dell'IA in ambito giudiziario.

Coinvolgimento delle parti interessate

Nel 2022 eu-LISA ha continuato a coordinare le relazioni sull'attuazione della **tabella di marcia per la standardizzazione ai fini della qualità dei dati**, adottata dal gruppo di lavoro del Consiglio per lo scambio di informazioni GAI (IXIM) nel dicembre 2020, con il coinvolgimento di vari attori in tutta Europa (Commissione europea, diverse agenzie dell'UE e autorità degli Stati membri). Il Consiglio ha varato quest'iniziativa per colmare le lacune nella qualità dei dati e nell'accesso alle informazioni nell'UE sviluppando, approvando e attuando norme comuni per i dati biometrici, i dati alfanumerici, i dispositivi e le soluzioni per l'acquisizione e l'accesso ai dati e infine la cibersicurezza. L'Agenzia ha presentato due relazioni sullo stato di avanzamento, approvate dall'IXIM nel giugno e nel dicembre 2022.

L'Agenzia ha partecipato attivamente ai lavori del **polo di innovazione dell'UE per la sicurezza interna**, che ha sede presso Europol ⁽⁶²⁾. Istituito nel 2020, il polo è una rete collaborativa per laboratori di innovazione incentrati sull'esplorazione dell'applicazione delle nuove tecnologie, e in particolare sulla mappatura dei progetti pertinenti, delle conoscenze e delle carenze di capacità nel settore GAI. Per coadiuvare il segretariato del polo di innovazione dell'UE, eu-LISA ha distaccato un membro del personale presso Europol a partire da maggio 2022 e ha continuato a partecipare attivamente ai lavori della squadra e del gruppo direttivo del polo. Sotto l'egida del polo l'Agenzia ha avviato uno **studio sull'IA nel CRRS per migliorare l'analisi dei rischi per l'ETIAS e il VIS riveduto**. eu-LISA ha inoltre sostenuto il polo nell'organizzazione del suo evento annuale «Shaping responsible solutions for internal security» (Creare soluzioni responsabili per la sicurezza interna), svoltosi nel settembre 2022 a Bruxelles e incentrato sulla necessità di sviluppare soluzioni di sicurezza efficaci, soddisfacendo nel contempo le aspettative dei cittadini in termini di tutela della vita privata, trasparenza e responsabilità ⁽⁶³⁾.

Sulla base della partecipazione dell'Agenzia al **programma quadro dell'UE per la ricerca e l'innovazione**, concordato nel 2021, eu-LISA ha continuato a sostenere la Commissione e l'Agenzia esecutiva per la ricerca nell'attuazione del programma quadro Orizzonte Europa attraverso diverse attività. In particolare eu-LISA ha partecipato alla definizione delle priorità per i programmi di lavoro di ricerca e innovazione e ha contribuito a

⁽⁶⁰⁾ eu-LISA (2022) «**Enabling Seamless Travel to the European Union**», relazione di monitoraggio della ricerca di eu-LISA, dicembre 2022.

⁽⁶¹⁾ eu-LISA ed Eurojust (2022) «**Artificial intelligence supporting cross-border cooperation in criminal justice**» (Intelligenza artificiale a sostegno della cooperazione transfrontaliera nel settore della giustizia penale) luglio 2022.

⁽⁶²⁾ Per maggiori informazioni consultare il sito web del **polo d'innovazione dell'UE per la sicurezza interna**.

⁽⁶³⁾ Polo d'innovazione dell'UE per la sicurezza interna «**Shaping responsible solutions for internal security**», settembre 2022.

valutare le proposte presentate in risposta a inviti di rilevanza operativa per l'Agenzia.

L'Agenzia ha sostenuto inoltre la Commissione europea in **diversi studi**, come lo «EU Security Market Study» (Studio sul mercato della sicurezza dell'UE) ⁽⁶⁴⁾ e lo studio sulla diffusione della ricerca in materia di sicurezza ⁽⁶⁵⁾. L'Agenzia ha inoltre sostenuto la direzione generale della migrazione e degli affari interni (DG HOME) della Commissione nella valutazione delle dipendenze tecnologiche critiche in materia di sicurezza interna e nell'iniziativa «EU Security Data Space for Innovation» (Spazio di dati sulla sicurezza dell'UE per l'innovazione).

Nel 2022 eu-LISA ha inoltre partecipato, con l'Agenzia svedese per la migrazione, a un progetto pilota volto ad analizzare la **qualità dei dati operativi relativi alle impronte digitali** nel contesto del VIS. Uno dei risultati di questo progetto è il primo articolo scientifico redatto da eu-LISA, presentato e accettato al seminario internazionale sulla biometria e la scienza forense (IWBF) del 2023 ⁽⁶⁶⁾. L'articolo analizza il rilevamento delle impronte digitali, evidenziando la differenza di qualità tra le singole dita, e fornisce una valutazione del potenziale impatto sullo sviluppo degli scanner di impronte digitali e sulla loro diffusione nei sistemi IT su larga scala.

Intelligenza artificiale

Nel maggio 2022 eu-LISA ha completato la sua partecipazione al **progetto prova di concetto VisaChat**, avviato nel luglio 2021 dalla DG HOME per definire i requisiti tecnici del chatbot previsto per il futuro portale UE dei visti digitali. Al chatbot ad apprendimento automatico per i visti è stata impartita una formazione che gli consente di rispondere alle domande dei richiedenti il visto nella loro lingua madre. Una volta operativi, i chatbot ridurrebbero il carico di lavoro delle autorità competenti per i visti incaricate di rispondere alle richieste negli Stati membri, e garantirebbero un'applicazione coerente del codice dei visti dell'UE. L'Agenzia, che ha contribuito a questo progetto definendo i requisiti tecnici e la sostenibilità della soluzione, dovrebbe essere incaricata di sviluppare l'applicazione chatbot per il portale dei visti digitali dell'UE.

Nel corso dell'anno eu-LISA ha ospitato tre riunioni del **gruppo di lavoro sull'intelligenza artificiale** (WGAI), che hanno favorito le discussioni e lo scambio di conoscenze tra le autorità degli Stati membri e le istituzioni dell'UE. Le riunioni hanno incluso presentazioni sulle soluzioni di IA, sui progetti in corso e sui piani per nuove attività, nonché discussioni sull'ulteriore sviluppo e l'attuazione dei pertinenti casi d'utilizzo dell'IA.

L'Agenzia inoltre ha messo a punto la **tabella di marcia interna per l'intelligenza artificiale** per promuovere il coordinamento dello sviluppo e dell'attuazione di soluzioni basate sull'IA all'interno di eu-LISA.

Tavole rotonde settoriali

Nel 2022 eu-LISA ha ospitato **due tavole rotonde settoriali**, in cui si sono riuniti esperti delle istituzioni dell'UE, delle autorità degli Stati membri e del settore per uno scambio di opinioni su aspetti specifici, e sono state offerte presentazioni su tecnologie, prodotti e servizi nuovi, esaminando nel contempo le esigenze e le carenze di capacità degli Stati membri.

La prima tavola rotonda, tenuta a giugno, si è concentrata sulle **tecnologie biometriche nella gestione e nella verifica dell'identità**, nel contesto della gestione integrata delle frontiere ⁽⁶⁷⁾. I partecipanti hanno condiviso esperienze, migliori pratiche e tecnologie per affrontare le carenze di capacità nella verifica dell'identità presso i valichi di frontiera esterni, nonché soluzioni innovative per la gestione dell'identità. La tavola rotonda è stata organizzata in formato ibrido a Strasburgo (Francia) in collaborazione con la presidenza francese del Consiglio dell'UE. Erano presenti all'evento oltre 100 partecipanti in rappresentanza di 34 paesi di tutto il mondo; più di 170 hanno seguito la tavola rotonda online.

La seconda tavola rotonda settoriale, svoltasi in ottobre, si è concentrata sulle soluzioni alle sfide cui devono far fronte i vettori in previsione dell'entrata in funzione dell'EES e dell'ETIAS: tutti i vettori dovranno interrogare questi nuovi sistemi GAI per verificare la validità delle autorizzazioni ai viaggi dei cittadini di paesi terzi che intendono entrare nello spazio Schengen. Questa tavola rotonda, intitolata «**EES, ETIAS and Carriers**

⁽⁶⁴⁾ Commissione europea (2022), «**EU security market study**», direzione generale della Migrazione e degli affari interni (DG HOME), 2022.

⁽⁶⁵⁾ Commissione europea (2022), «**Innovation uptake of EU-funded security research outcomes**» (Diffusione dei risultati della ricerca sulla sicurezza finanziata dall'UE in termini di innovazione), DG HOME, 2022.

⁽⁶⁶⁾ **Undicesimo seminario internazionale sulla biometria e la scienza forense** (IWBF 2023), 19/20 aprile 2023, Barcellona, Spagna.

⁽⁶⁷⁾ Tavola rotonda settoriale di eu-LISA «**Biometric Technologies in Identity Management and Verification**» (Tecnologie biometriche nella gestione e verifica delle identità), giugno 2022, Strasburgo, Francia.

Getting Ready for the Entry into Operation» (EES, ETIAS e vettori pronti per l'entrata in funzione), ha riunito le parti interessate per discutere e condividere esperienze pratiche, nonché buone pratiche volte a migliorare il trattamento dei dati dei viaggiatori, rafforzando nel contempo la sicurezza generale. La tavola rotonda, organizzata in formato ibrido a Tallinn (Estonia), ha attirato più di 300 partecipanti online e 115 in presenza, che complessivamente rappresentavano oltre 50 paesi di tutto il mondo ⁽⁶⁸⁾.

Per maggiori informazioni, si rimanda alle relazioni delle tavole rotonde settoriali di giugno <https://bit.ly/405n57a> e ottobre <https://bit.ly/3lpEGlb>

⁽⁶⁸⁾ Tavola rotonda settoriale di eu-LISA «EES, ETIAS and Carriers Getting Ready for the Entry into Operation» ottobre 2022, Tallinn (Estonia).

1.3. Infrastrutture e reti

Per sostenere efficacemente la gestione operativa dei sistemi d'informazione GAI su larga scala che le sono stati affidati nel corso dell'anno, l'Agenzia ha allestito un'infrastruttura sicura e affidabile per ospitare tutti i sistemi, ha garantito un trasferimento di dati sicuro e affidabile tra i vari sistemi e ha fornito il sostegno diretto e i servizi tecnici necessari per il funzionamento di tutti i sistemi IT gestiti da eu-LISA.

1.3.1. Reti

L'Agenzia è responsabile della gestione dell'infrastruttura di comunicazione che garantisce il trasferimento sicuro e affidabile dei dati tra i sistemi centrali gestiti dall'Agenzia e gli utenti di tali sistemi, gli Stati membri e le altre agenzie dell'UE. L'infrastruttura di comunicazione fornisce anche una connessione punto-punto tra l'unità centrale (CU) presso la sede operativa di eu-Lisa a Strasburgo e l'unità centrale di backup (BCU) a Sankt Johann im Pongau (Austria).

L'infrastruttura di comunicazione utilizza la rete TESTA-ng (Trans-European Services for Telematics between Administrations - New Generation, Rete di servizi transeuropei sicuri per la comunicazione telematica tra amministrazioni – nuova generazione) che fornisce una dorsale di rete separata dall'internet pubblica, utilizzata anche da diverse amministrazioni pubbliche europee. Il contratto TESTA-ng è supervisionato dalla Commissione europea e la rete è gestita da un fornitore di servizi privato.

L'Agenzia utilizza tre domini sulla rete TESTA-ng per il funzionamento dei sistemi su larga scala (le componenti dell'interoperabilità saranno utilizzate in tutti e tre i domini):

- dominio SIS per SIS II e SIRENE Mail ⁽⁶⁹⁾,
- settore VIS per VIS, compreso VISMail ⁽⁷⁰⁾, EES ed ETIAS,
- EuroDomain per Eurodac, DubliNet ed ECRIS-TCN.

I tre domini sono fisicamente separati presso gli utenti. Gli utenti finali si collegano ai domini utilizzando punti di accesso «chiavi in mano» (TAP) distinti, di solito due, situati in strutture geograficamente distanti per poter riprendere le operazioni rapidamente in caso di disastro o manutenzione. Per garantire ulteriormente la disponibilità e l'affidabilità della rete, i TAP prevedono ulteriori esuberi. Oltre alla crittografia dei dati gestita dal fornitore di servizi TESTA-ng, eu-LISA gestisce un secondo livello di crittografia per il settore SIS.

Gestione operativa dell'infrastruttura di comunicazione

Nel 2022 il contratto quadro riguardante le infrastrutture di comunicazione del SIS e del VIS (che utilizzano i servizi TESTA-ng) è stato eseguito in conformità dei requisiti giuridici per i rispettivi sistemi, con una disponibilità media superiore all'obiettivo del 99,99 %: rispettivamente una disponibilità del 99,9984 % per il SIS e del 99,9984 % per il VIS. Il secondo livello di crittografia del SIS II ha garantito la sicurezza dei dati operativi del SIS II e del SIRENE Mail con una disponibilità del 100 %.

Evoluzione dell'infrastruttura di comunicazione

L'Agenzia ha cominciato a collegare l'EES all'infrastruttura di comunicazione VIS per iniziare a eseguire test con gli Stati membri. I preparativi per l'evoluzione del contratto quadro TESTA sono stati avviati nel 2018 sotto la guida della Commissione. Il processo, che inizialmente doveva concludersi nel 2020, è stato ritardato. La Commissione ha informato l'Agenzia che la firma del contratto quadro è attualmente sospesa a seguito dell'ordinanza del vicepresidente della Corte di giustizia del 22 luglio 2022 ⁽⁷¹⁾.

L'Agenzia ha inoltre continuato a fornire sostegno agli Stati membri coordinando e gestendo il trasferimento dei TAP esistenti verso nuovi centri dati, l'installazione di nuovi TAP e la disattivazione di quelli vecchi. Ha

⁽⁶⁹⁾ **SIRENE Mail** è un meccanismo di comunicazione utilizzato dagli uffici SIRENE nazionali per le informazioni supplementari relative alle segnalazioni SIS.

⁽⁷⁰⁾ **VISMail** è un meccanismo di scambio di informazioni utilizzato dalle autorità nazionali competenti in materia di visti per consultarsi sulle domande di visto Schengen.

⁽⁷¹⁾ Corte di giustizia dell'UE, **Ordinanza del vicepresidente della Corte del 14 marzo 2023** nella causa C-141/23 P(R)-R.

inoltre assicurato la gestione dei servizi di rete e le relative modifiche necessarie alle componenti della rete per mantenere e sviluppare l'infrastruttura TESTA-ng, garantendo la continuità operativa del sistema.

1.3.2. Centri dati

I centri dati dell'Agenzia, l'unità centrale (CU) di Strasburgo (Francia) e l'unità centrale di backup (BCU) di Sankt Johann im Pongau (Austria) sono le infrastrutture che ospitano fisicamente tutti i sistemi informatici affidati a eu-LISA, nonché gli altri sistemi operativi e non operativi necessari per compiti quali lo sviluppo e i test. Costituiscono pertanto il patrimonio di base di eu-LISA e sono di importanza fondamentale per l'esecuzione del suo mandato.

Nel 2022 eu-LISA ha adottato tutte le misure necessarie per garantire che entrambe le unità rimanessero costantemente operative, contribuendo così all'alto livello di prestazioni del sistema, e in particolare alla disponibilità dei sistemi. Il funzionamento dei centri dati è rimasto però particolarmente complesso nella prima metà dell'anno a causa delle restrizioni di accesso e di viaggio connesse alla COVID-19, che hanno limitato notevolmente la disponibilità di personale e contraenti presso tali strutture.

A sostegno delle operazioni e dei progetti l'Agenzia ha proceduto allo sviluppo e all'attuazione dell'approccio «**centro dati come servizio**» per centralizzare la gestione operativa, il monitoraggio e la pianificazione della capacità dell'infrastruttura informatica sottostante utilizzata dai sistemi GAI. A tal fine eu-LISA ha introdotto uno strumento dedicato di gestione dell'infrastruttura dei centri dati che comprende diversi moduli, quali l'ottimizzazione delle infrastrutture e la gestione dell'energia per aumentarne l'efficienza operativa.

eu-LISA ha continuato inoltre a ottimizzare e riorganizzare i suoi centri dati per soddisfare le future esigenze in termini di capacità, attuando un cablaggio strutturato e modificando le configurazioni rack per l'ottimizzazione del raffreddamento. Per il centro dati di Strasburgo tutte le installazioni elettriche sono state valutate ai fini dell'ottimizzazione, oltre che per liberare spazi più ampi.

L'Agenzia ha inoltre compiuto progressi nei preparativi del **futuro centro dati modulare** di Strasburgo, che dovrebbe fornire l'ulteriore capacità buffer necessaria per i futuri aggiornamenti della configurazione del centro dati principale. Il centro dati modulare comporrà inoltre un aumento della capacità del 50 % al fine di ospitare nuovi sistemi GAI.

Presso l'unità centrale di backup in Austria, eu-LISA ha proceduto ai preparativi per garantire la conformità degli ambienti di pre-produzione e produzione alle norme della piattaforma comune condivisa (CSP). A tal fine la capacità di raffreddamento disponibile è stata massimizzata regolando il sistema idraulico e le pompe e introducendo contemporaneamente altri aggiornamenti della rete.

eu-LISA inoltre ha continuato a fornire servizi di hosting per i sistemi di backup di Frontex e dell'Agenzia dell'Unione europea per l'asilo (EUAA).

1.3.3. Piattaforma comune condivisa

La piattaforma comune condivisa è la piattaforma infrastrutturale scalabile, agile e standardizzata che fornisce i servizi tecnici sottostanti necessari per tutti i sistemi informatici gestiti da eu-LISA. Applicando tecnologie all'avanguardia, la piattaforma comune condivisa offre un quadro efficiente sotto il profilo delle risorse, razionalizza i compiti operativi e di sviluppo (pipeline orientato al funzionamento e allo sviluppo) e assicura un elevato grado di automazione per la gestione delle infrastrutture (infrastruttura come codice). Gli attuali sistemi GAI utilizzano solo alcuni dei servizi della piattaforma comune condivisa (ad esempio il VIS utilizza servizi di archiviazione e servizi di banche dati), mentre i sistemi più piccoli (come SIRENE Mail e VISMail) sono interamente ospitati nella piattaforma comune condivisa. Una volta operativi tutti i nuovi sistemi attualmente in fase di sviluppo saranno anch'essi ospitati nella piattaforma comune condivisa.

Nel 2022 eu-LISA ha effettuato tutte le operazioni necessarie per la manutenzione della piattaforma comune condivisa, che provvede a sua volta alla manutenzione di tutti i sistemi di gestione delle attività principali. Di conseguenza la piattaforma comune condivisa è rimasta completamente disponibile e tutti i problemi sono stati risolti nell'ambito degli obiettivi specificati negli accordi sul livello dei servizi. L'Agenzia ha introdotto inoltre un processo ciclico di manutenzione adattativa, garantendo che tutti i sistemi siano aggiornati e che le necessarie sostituzioni siano accuratamente previste e pianificate. Per aggiornare i propri servizi di archiviazione eu-LISA ha effettuato un'indagine di mercato e ha iniziato ad attuare una soluzione di sistema ad alte prestazioni per l'archiviazione.

Nel 2022, con la migrazione del contratto quadro che disciplina i servizi infrastrutturali, è stato raggiunto un importante traguardo. Il precedente contratto quadro, «Infrastruttura comune condivisa (CSI)», è stato sostituito da un nuovo contratto nell'ambito del contratto «**Quadro delle operazioni trasversali (TOF)**»⁽⁷²⁾. Il nuovo contratto, entrato in vigore il 16 dicembre 2022, consente l'accesso a servizi potenziati per il funzionamento dei sistemi GAI dell'UE.

1.4. Sicurezza e continuità operativa

L'Agenzia attua costantemente un processo di gestione della sicurezza delle informazioni per garantire che ogni sistema di informazione, compresi i sistemi istituzionali connessi a internet, mantenga un approccio di «**difesa in profondità**» fondato sulla valutazione del rischio, in base al quale l'Agenzia adotti misure di sicurezza di livello diverso per reagire in maniera resiliente agli incidenti e agli attacchi informatici. Per individuare le minacce informatiche e rispondervi tempestivamente, eu-LISA mette in atto strumenti di monitoraggio, procedure in caso di incidenti di sicurezza e accordi di reperibilità 24 ore su 24, sette giorni su sette. L'Agenzia si è dotata di un sistema di gestione delle informazioni e degli eventi in materia di sicurezza in collaborazione con il CERT-UE (Gruppo di pronto intervento informatico delle istituzioni, degli organi e delle agenzie dell'UE) al fine di individuare le minacce informatiche per i suoi sistemi informatici interni e rispondervi.

In particolare, per quanto riguarda la **sicurezza informatica**, l'attenzione è stata rivolta soprattutto al rafforzamento della **preparazione difensiva** dell'Agenzia di fronte all'intensificarsi delle attività di guerra informatica da parte di alcuni attori statali. In particolare, giovandosi degli orientamenti del CERT-UE, l'Agenzia ha migliorato la propria posizione di cibersicurezza, rafforzando le difese informatiche e potenziando la capacità di individuare le operazioni informatiche e reagirvi prontamente.

Nell'ambito della **gestione operativa** dei sistemi IT su larga scala, l'Agenzia monitora e gestisce costantemente i rischi per la sicurezza, testando e migliorando i controlli di sicurezza per garantire una posizione di sicurezza efficace. In particolare eu-LISA ha monitorato senza interruzioni il complesso delle minacce alla sicurezza derivanti dall'invasione russa dell'Ucraina, soprattutto nel contesto delle minacce ibride. A causa della guerra di aggressione sferrata dalla Russia contro l'Ucraina, la nuova situazione geopolitica è stata oggetto di particolare attenzione anche a causa della distribuzione geografica dell'Agenzia in quattro Stati membri dell'UE (Estonia, Francia, Austria e Belgio), esposti a livelli di minacce (principalmente fisiche e informatiche) sensibilmente differenti.

La sicurezza dei nuovi sistemi è un elemento fondamentale del loro sviluppo. Per quanto riguarda i **nuovi sistemi GAI** in corso di attuazione, eu-LISA si è impegnata soprattutto nel sollecitare l'introduzione dei requisiti di sicurezza destinati a guidare lo sviluppo dell'**architettura di sicurezza generale**. In tale contesto, a seguito del processo di valutazione dei rischi, eu-LISA ha completato l'architettura di sicurezza della zona internet dell'EES. L'Agenzia ha inoltre lavorato a un **modello di architettura di sicurezza istituzionale** che costituisca un riferimento per i sistemi informatici GAI. eu-LISA ha partecipato anche ad attività di test di sicurezza (relative all'EES, al VIS e all'sBMS), integrando nel contempo tutta la necessaria capacità di test di sicurezza, in termini di strumenti e capacità, nel pipeline DevSecOps (sviluppo, sicurezza e operazioni) di eu-LISA.

Nel 2022 l'Agenzia ha compiuto progressi nell'attuazione delle raccomandazioni in materia di sicurezza scaturite da diversi audit e valutazioni (ad esempio l'audit sulla sicurezza informatica effettuato nel 2020 dai servizi di audit interno, l'ispezione del GEPD su Eurodac) nonché nell'attuazione delle raccomandazioni scaturite dalle precedenti esercitazioni di sicurezza e di continuità operativa svolte insieme agli Stati membri dell'UE. Nel primo trimestre del 2022 l'Agenzia ha completato una **valutazione della sicurezza interna** incentrata sugli aspetti tecnici e organizzativi, e contemporaneamente ha avviato gli audit della sicurezza di sei fornitori di servizi tecnici per fornire un'ulteriore garanzia della loro conformità ai requisiti contrattuali di sicurezza.

Per migliorare il proprio sistema di gestione della sicurezza delle informazioni, eu-LISA **ha adottato diverse norme e orientamenti in materia di sicurezza delle informazioni**. Nel contesto della gestione dei rischi per la sicurezza, l'Agenzia ha completato le valutazioni dei rischi, i piani di sicurezza e i **piani di continuità operativa** per i sistemi sBMS, EES ed Eurodac. Oltre agli esperti interni, anche gli esperti di sicurezza degli Stati membri, della Commissione europea e di Frontex hanno esaminato questi piani nel quadro della rete dei funzionari addetti alla sicurezza (SON). I piani hanno ottenuto il parere positivo dei gruppi consultivi e il

⁽⁷²⁾ Il contratto TOF riguarda la manutenzione effettuata dai fornitori, la manutenzione correttiva e adattativa nonché il monitoraggio tecnico dell'infrastruttura.

consiglio di amministrazione ha adottato i documenti nel novembre 2022.

Per quanto riguarda il coordinamento e la sensibilizzazione in materia di sicurezza, la cooperazione con le agenzie e le istituzioni dell'UE ha facilitato lo scambio di conoscenze e migliori pratiche su questioni relative alla continuità operativa, in particolare nel contesto della pandemia di COVID-19 e della guerra di aggressione sferrata dalla Russia nei confronti dell'Ucraina. La rete dei funzionari responsabili della continuità operativa ha condiviso costantemente conoscenze, valutazioni dei rischi e buone pratiche nella gestione della sicurezza del personale e della resilienza delle diverse organizzazioni a sostegno del loro mandato. L'Agenzia partecipa inoltre alle iniziative del gruppo interistituzionale di formazione e sensibilizzazione in materia di sicurezza per tenere l'Agenzia al passo con le più recenti questioni di sicurezza. Per scambiare costantemente le migliori pratiche in tutti i settori della sicurezza e della continuità operativa, inoltre, l'Agenzia collabora attivamente con la SON. eu-LISA ha organizzato la quindicesima e la sedicesima riunione della SON nel 2022 per discutere il complesso delle minacce alla sicurezza dell'UE, nonché le ultime sfide in materia di cibersicurezza. In linea con le norme di sicurezza di eu-LISA sulla protezione dei sistemi di comunicazione e informazione (CIS), il gruppo di lavoro sulla sicurezza informatica dell'Agenzia si è riunito ogni due mesi per discutere e scambiare informazioni aggiornate su questioni relative alla sicurezza.

Preparandosi ad attuare la decisione della Commissione sulle procedure di cooperazione in caso di incidenti di sicurezza⁽⁷³⁾ e al fine di rafforzare le proprie capacità di gestione degli incidenti di sicurezza, l'Agenzia ha istituito un **Gruppo di intervento per la sicurezza informatica in caso di incidente** (CSIRT). eu-LISA tiene attivamente contatti con il gruppo consultivo sull'interoperabilità e il gruppo di cooperazione per istituire i propri processi di cooperazione in caso di incidenti di sicurezza. eu-LISA inoltre ha recato un attivo contributo allo sviluppo di due nuove proposte legislative: una per un regolamento dell'UE sulla sicurezza delle informazioni nelle istituzioni e negli organi dell'Unione e un'altra per un regolamento sulle misure per un elevato livello comune di cibersicurezza presso le istituzioni, gli organi e le agenzie dell'Unione.

Nel contesto della **sicurezza protettiva e fisica** l'Agenzia ha apportato diverse migliorie per potenziare la protezione e la sicurezza in tutti i locali dell'Agenzia, a beneficio del personale addetto al funzionamento dei sistemi 24 ore su 24, sette giorni su sette. L'Agenzia ha inoltre offerto una formazione specializzata al personale per migliorarne la preparazione in caso di situazioni di emergenza. L'Agenzia ha preparato inoltre i requisiti di sicurezza per il secondo ampliamento della sede operativa, per i centri dati modulari, i locali temporanee a Strasburgo e l'ufficio di collegamento a Bruxelles.

1.5. Relazioni con le parti interessate

Per mantenere e rafforzare la visibilità e l'immagine di eu-LISA quale partner affidabile e attendibile nei suoi settori di competenza, l'Agenzia lavora costantemente al miglioramento e allo sviluppo di uno scambio di informazioni e di relazioni di lavoro efficienti con le parti interessate di eu-LISA, in particolare con tutte le istituzioni chiave nel settore GAI dell'UE, nonché con altre parti interessate con sede a Bruxelles. Tale cooperazione inoltre consente a eu-LISA di fornire informazioni e consulenze politiche sulle iniziative legislative nel settore GAI dell'UE e di raccogliere informazioni per preparare e sostenere le posizioni di eu-LISA.

1.5.1. Partenariati con gli Stati membri, le istituzioni e gli organi dell'UE

Nel corso del 2022 eu-LISA ha continuato a promuovere solidi partenariati con gli Stati membri, le istituzioni e gli organi dell'UE e si è impegnata attivamente in discussioni tecniche e strategiche nei pertinenti comitati e gruppi di lavoro del Consiglio dell'UE e nel quadro delle riunioni del Consiglio «Giustizia e affari interni».

Nel 2022 l'Agenzia ha contribuito alle discussioni tecniche e strategiche in seno agli organi competenti del Consiglio dell'UE, tra cui il comitato permanente per la cooperazione operativa in materia di sicurezza interna (COSI), il gruppo di lavoro del Consiglio per lo scambio di informazioni GAI (IXIM), il gruppo di lavoro sulle frontiere, il gruppo di lavoro «Cooperazione giudiziaria in materia penale» (COPEN) e il gruppo di lavoro sui

⁽⁷³⁾ Decisioni di esecuzione [C(2021)6663 e C(2021)6664 della Commissione, del 16 settembre 2021] che stabiliscono le specifiche della **procedura di cooperazione per quanto riguarda gli incidenti di sicurezza** che hanno o possono avere ripercussioni sul funzionamento delle componenti dell'**interoperabilità** o sulla disponibilità, integrità e riservatezza dei dati, a norma dell'articolo 43, paragrafo 5, del regolamento (UE) 2019/817 e dell'articolo 43, paragrafo 5, del regolamento (UE) 2019/818.

visti.

Nel 2022 eu-LISA ha inoltre continuato a seguire da vicino le attività di varie commissioni del Parlamento europeo, in particolare la commissione per le libertà civili, la giustizia e gli affari interni (LIBE), la commissione per i bilanci (BUDG), la commissione per il controllo dei bilanci (CONT), la commissione per il mercato interno e la protezione dei consumatori (IMCO), la commissione giuridica (JURI) e la commissione speciale sull'intelligenza artificiale in un'era digitale (AIDA) fino alla conclusione del suo mandato nel maggio 2022.

L'Agenzia ha ricevuto quattro visite ad alto livello:

- il 14 febbraio Didier Reynders, commissario europeo per la Giustizia, ha visitato la sede operativa di eu-LISA a Strasburgo;
- il 21 marzo Ylva Johansson, commissaria europea per gli Affari interni, ha visitato la sede centrale di eu-LISA a Tallinn;
- il 24 maggio eu-LISA ha accolto la commissione giuridica (JURI) del Parlamento europeo presso la sede centrale dell'Agenzia a Tallinn;
- il 3 ottobre una delegazione della commissione per le libertà civili, la giustizia e gli affari interni (LIBE) del Parlamento europeo ha visitato la sede operativa di eu-LISA a Strasburgo.

Il direttore esecutivo dell'Agenzia ha tenuto inoltre una riunione bilaterale con l'ambasciatore della prossima presidenza ceca del Consiglio dell'UE per discutere delle priorità di quest'ultima e del sostegno dell'Agenzia alla loro realizzazione.

L'Agenzia ha inoltre continuato a tenere riunioni annuali per presentare le priorità annuali di eu-LISA alle parti interessate e per scambiare opinioni sulle attività attuali e future. Ad aprile eu-LISA ha presentato la relazione informativa annuale ai consiglieri GAI, ai capi delle missioni diplomatiche in Estonia e agli alti funzionari estoni.

Conferenza annuale eu-LISA

Nel 2022, in collaborazione con la presidenza ceca del Consiglio dell'Unione europea, eu-LISA ha organizzato l'edizione della conferenza annuale celebrativa dell'anniversario: **«10 anni come cuore digitale di Schengen»** ⁽⁷⁴⁾. La conferenza ha ospitato 20 oratori e 388 partecipanti; 130 persone hanno partecipato a Tallinn. All'evento erano presenti esponenti di alto livello delle parti interessate di eu-LISA, degli Stati membri dell'UE e delle istituzioni e agenzie dell'UE, tra cui Margaritis Schinas, vicepresidente della Commissione europea, e Ylva Johansson, commissaria europea per gli Affari interni.

Nel corso della conferenza eu-LISA ha tracciato il bilancio di tutti i risultati, le tappe fondamentali e gli eventi chiave dei suoi dieci anni di attività, nel percorso da piccola agenzia tecnica a cuore digitale di Schengen, senza dimenticare il ruolo svolto in due settori chiave per la sicurezza interna dell'Europa: gli affari interni e la digitalizzazione della giustizia. La conferenza ha inoltre offerto l'occasione per volgere lo sguardo alla prossima fase dell'evoluzione di eu-LISA e ai settori in cui l'Agenzia potrebbe contribuire ulteriormente a sostenere gli sforzi delle istituzioni dell'UE e degli Stati membri per rendere l'Europa più sicura e più forte.

Valutazioni Schengen

L'efficace funzionamento dello spazio Schengen si basa su un complesso quadro normativo e politico che comprende la politica comune in materia di visti e la cooperazione SIS/SIRENE. Quest'ultima è stata istituita come misura compensativa per l'abolizione delle frontiere interne, in modo da favorire la libera circolazione nello spazio Schengen. Per garantire l'effettiva applicazione dell'*acquis* di Schengen da parte degli Stati membri, l'UE ha istituito un meccanismo dedicato per valutarne e monitorarne l'attuazione. La responsabilità dell'attuazione del **meccanismo di valutazione e monitoraggio Schengen** (SEMM) ⁽⁷⁵⁾ è condivisa dagli Stati membri e dalla Commissione: eu-LISA contribuisce partecipando alle valutazioni Schengen e alla

⁽⁷⁴⁾ Decima conferenza annuale di eu-LISA **«Dieci anni come cuore digitale di Schengen»**, tenuta il 13 ottobre 2022 a Tallinn, in Estonia.

⁽⁷⁵⁾ **Regolamento (UE) 2022/922 del Consiglio, del 9 giugno 2022**, sull'istituzione e sul funzionamento di un **meccanismo di valutazione e di monitoraggio per verificare l'applicazione dell'acquis di Schengen**, che abroga il regolamento (UE) n. 1053/2013 (GU L 160 del 15.6.2022, pagg. 1–27).

successiva stesura di relazioni.

Nel 2022 eu-LISA ha partecipato a:

- sei **valutazioni SIS/SIRENE** in loco: in Spagna (marzo), Svezia (aprile), Norvegia (maggio), Islanda (giugno), Danimarca (ottobre) e Portogallo (dicembre);
- una valutazione congiunta della **politica comune dei visti** (compreso il VIS). La valutazione congiunta di Italia e Francia si è svolta in ottobre presso i rispettivi uffici consolari in Senegal ⁽⁷⁶⁾.

eu-LISA ha poi contribuito a due corsi di formazione per valutatori Schengen, organizzati dalla Commissione e dall'Agenzia dell'UE per la formazione delle autorità di contrasto (CEPOL): il primo, sulla politica in materia di visti, si è tenuto ad Ankara (Turchia); il secondo, sulla cooperazione SIS/SIRENE, è stato organizzato in Estonia.

⁽⁷⁶⁾ eu-LISA è stata invitata inoltre a contribuire ad altre due valutazioni Schengen congiunte presso gli uffici consolari: la valutazione congiunta di Austria e Paesi Bassi e la valutazione congiunta di Malta, Islanda e Lussemburgo. In ultima analisi, tuttavia, a causa dell'elevato carico di lavoro e delle risorse limitate l'Agenzia è stata in grado di contribuire solo alla valutazione congiunta di Italia e Francia.

1.5.2. Partenariati con altre agenzie dell'UE

Nel corso del 2022 la cooperazione di eu-LISA con altre agenzie dell'UE, principalmente nel settore GAI, è proseguita sia a livello bilaterale sia attraverso diverse reti, in particolare la **rete delle agenzie per la giustizia e gli affari interni** (JHAAN) e la **rete delle agenzie dell'UE** (EUAN).

FRONTEX

- Accordo di lavoro dal 2014

La cooperazione con l'**Agenzia europea della guardia di frontiera e costiera** (Frontex) si concentra sullo scambio di statistiche, sulla sicurezza dei sistemi di informazione GAI, nonché sulla ricerca e lo sviluppo dei sistemi GAI gestiti da eu-LISA. eu-LISA e Frontex cooperano anche nel contesto della JHAAN.

- Piano di cooperazione per il periodo 2021-2023

Nel 2022 eu-LISA e Frontex hanno riesaminato i loro accordi di lavoro per tenere conto dei rispettivi mandati riveduti. Per entrambe le agenzie l'attenzione si è concentrata principalmente sull'attuazione dei regolamenti sull'EES, l'ETIAS e l'interoperabilità. Nel corso dell'anno periodiche riunioni di coordinamento interagenzia sono state dedicate allo sviluppo dell'ETIAS; ciascuna delle due agenzie ha partecipato alle riunioni del consiglio di amministrazione dell'altra. Frontex ha inoltre partecipato al gruppo di lavoro sulla biometria di eu-LISA e al gruppo di lavoro sull'intelligenza artificiale (WGAI). eu-LISA ha continuato a ospitare il sito di ripristino in caso di disastro di Frontex.

EUROPOL

- Memorandum d'intesa dal 2016

I principali settori di cooperazione con l'**Agenzia dell'UE per la cooperazione nell'attività di contrasto** (Europol) riguardano l'accesso ai sistemi di informazione GAI, la formazione e la cooperazione amministrativa. eu-LISA ed Europol cooperano anche nel contesto della JHAAN.

Nel 2022 l'attenzione si è concentrata principalmente sull'attuazione dei regolamenti relativi alla rifusione del SIS, all'EES, all'ETIAS e all'interoperabilità. Europol è un utente finale del SIS e ha istituito la propria connessione alla rete SIRENE per lo scambio di segnalazioni SIS. Le agenzie hanno anche collaborato nell'ambito del gruppo di lavoro sulla gestione delle informazioni di Europol, del gruppo di lavoro sulla biometria di eu-LISA e del gruppo di lavoro sull'intelligenza artificiale. Europol ha partecipato regolarmente alle riunioni del consiglio di amministrazione di eu-LISA. Entrambe le agenzie hanno partecipato attivamente all'attuazione del polo d'innovazione dell'UE per la sicurezza interna ospitato presso Europol; a maggio eu-LISA ha distaccato presso il polo un membro del proprio personale.

EUROJUST

- Memorandum d'intesa dal 2017

La cooperazione con l'**Agenzia dell'Unione europea per la cooperazione giudiziaria penale** (Eurojust) si concentra sulla cooperazione amministrativa e sull'accesso ai sistemi di informazione GAI (Eurojust ha accesso al SIS). eu-LISA ed Eurojust cooperano anche nel contesto della JHAAN.

- Piano di cooperazione per il periodo 2021-2023

Nel 2022 la cooperazione si è concentrata sull'attuazione dei regolamenti ECRIS-TCN ed e-CODEX e dei regolamenti sull'interoperabilità, nonché sul coordinamento delle attività relative alla digitalizzazione della cooperazione giudiziaria. Eurojust ha partecipato anche al gruppo di lavoro sull'IA di eu-LISA e le agenzie hanno preparato una **relazione congiunta dal titolo «Artificial intelligence supporting cross-border cooperation in criminal justice»** (Intelligenza artificiale a sostegno della cooperazione transfrontaliera nella giustizia penale) ⁽⁷⁷⁾, pubblicata nel 2022.

EUAA

- Accordo di lavoro dal 2014

I principali settori di cooperazione con l'**Agenzia dell'Unione europea per l'asilo** (EUAA) riguardano settori prioritari quali lo scambio di statistiche, le questioni relative all'asilo e a DubliNet, nonché le TIC e gli aspetti amministrativi. eu-LISA ed EUAA collaborano anche nel contesto della JHAAN.

- Piano di cooperazione per il periodo 2021-2023

Nel 2022 la cooperazione ha riguardato essenzialmente l'attuazione del regolamento della Commissione sulla rete di comunicazione elettronica «DubliNet». EUAA ed eu-LISA hanno condiviso le competenze e sostenuto la rete di Dublino pianificando il miglioramento dei certificati di sicurezza DubliNet. eu-LISA ha continuato altresì a ospitare il sito di ripristino in caso di disastro dell'EUAA. A settembre la delegazione di eu-LISA, guidata dal direttore esecutivo Krum Garkov, ha visitato l'EUAA per incontrare la sua

⁽⁷⁷⁾ eu-LISA ed Eurojust (2022), «Artificial intelligence support cross-border cooperation in criminal justice», luglio 2022.

controparte Nina Gregori e l'alta dirigenza per discutere i seguenti temi: il mandato riveduto dell'EUAA, i progressi nell'attuazione del pacchetto interoperabilità e le possibilità di rafforzare la cooperazione reciproca, in particolare all'interno della rete JHAAN, secondo il concetto di coordinamento del trio di presidenza della rete.

CEPOL

- Accordo di lavoro dal 2013
- Piano di cooperazione per il periodo 2022-2024
- Piano di lavoro congiunto annuale

La cooperazione con l'**Agenzia dell'Unione europea per la formazione delle autorità di contrasto** (CEPOL) è incentrata principalmente sulla formazione degli utenti finali dei sistemi d'informazione GAI gestiti da eu-LISA. Le due agenzie cooperano anche nel contesto della rete delle agenzie per la giustizia e gli affari interni.

Nel 2022 le agenzie si sono concentrate sull'organizzazione di corsi di formazione congiunti dedicati all'uso dei sistemi GAI; i corsi hanno trattato i sistemi esistenti e quelli nuovi, nonché l'architettura generale di interoperabilità. CEPOL ed eu-LISA hanno organizzato anche corsi di formazione per i valutatori Schengen.

Nel giugno 2022 CEPOL ed eu-LISA hanno firmato un piano di cooperazione triennale per il periodo 2022-2024, volto a rafforzare la collaborazione nell'offerta di corsi di formazione congiunti e nella condivisione di competenze nei settori di interesse reciproco. Le agenzie hanno firmato pure il piano di lavoro annuale congiunto sulla cooperazione relativa alle attività di formazione organizzate congiuntamente. CEPOL ha poi partecipato al gruppo di lavoro di eu-LISA sull'IA.

FRA

- Accordo di lavoro dal 2016
- Piano di cooperazione per il periodo 2020-2022

I principali settori di cooperazione con l'**Agenzia dell'Unione europea per i diritti fondamentali** (FRA) riguardano la ricerca sulla biometria e la cooperazione amministrativa. eu-LISA e FRA cooperano anche nel contesto della rete JHAAN.

Nel 2022 le due agenzie hanno organizzato corsi di formazione congiunti, che hanno messo in risalto l'aspetto dei diritti fondamentali nella gestione dei sistemi d'informazione GAI. FRA ha anche partecipato al gruppo di lavoro di eu-LISA sull'IA. Le due agenzie hanno inoltre collaborato all'elaborazione di relazioni su temi di rilevanza reciproca ed eu-LISA ha contribuito alla «relazione sui diritti fondamentali 2022» di FRA.

ENISA

- Memorandum d'intesa dal 2018
- Piano di cooperazione per il periodo 2021-2023

I settori prioritari per la collaborazione con l'**Agenzia dell'UE per la cibersicurezza** (ENISA) riguardano la sicurezza informatica, la continuità operativa e la cooperazione amministrativa.

Nel 2022 le agenzie hanno collaborato all'attuazione pratica della legislazione dell'UE in materia di cibersicurezza e nell'ambito della rete dei funzionari addetti alla sicurezza dell'UE (SON). Le due agenzie hanno altresì collaborato con CERT-UE nel settore della cibersicurezza. ENISA ha sostenuto l'esercitazione annuale di eu-LISA sulla cibersicurezza e ha partecipato al gruppo di lavoro di eu-LISA sull'IA.

AESA

La futura cooperazione con l'**Agenzia dell'Unione europea per la sicurezza aerea** (AESA) potrebbe riguardare lo scambio di informazioni con i vettori aerei, come stabilito nei regolamenti EES ed ETIAS. Per promuovere l'attuazione dei regolamenti EES e ETIAS, entrambe le agenzie hanno proposto alla Commissione progetti di accordi di lavoro che hanno presentato alla DG HOME per una consultazione interservizi.

EIGE

eu-LISA collabora con l'**Istituto europeo per l'uguaglianza di genere** (EIGE) in materia di cibersicurezza, resilienza e continuità operativa, nonché nel contesto della JHAAN.

Cooperazione inter-agenzia

JHAAN

Membro dal
2012

La **rete delle agenzie GAI** (JHAAN) è l'organizzazione ombrello che riunisce le nove agenzie dell'UE operanti nello spazio europeo di libertà, sicurezza e giustizia.

Nel 2022 la JHAAN era presieduta da CEPOL e si è concentrata su tre priorità tematiche: la digitalizzazione, il Green Deal europeo e la cooperazione con i paesi terzi. L'anno prossimo la JHAAN sarà presieduta da EUAA, e successivamente da eu-LISA nel 2024. Insieme queste tre agenzie costituiscono il primo trio di presidenza del Consiglio JHAAN, volto a garantire la continuità delle priorità generali e un'agevole transizione tra le presidenze. Nell'ambito del trio di presidenza eu-LISA ha partecipato a due riunioni organizzate con le prossime presidenze ceca e svedese del Consiglio dell'UE. Finora eu-LISA ha contribuito in modo sostanziale a stabilire le priorità della rete, definendo gli ordini del giorno delle riunioni e le iniziative comuni.

Nel contesto della guerra di aggressione sferrata dalla Russia contro l'Ucraina, la JHAAN ha preparato un documento congiunto che delinea il contributo delle agenzie GAI alla solidarietà dell'UE con l'Ucraina ⁽⁷⁸⁾. Ancora, la rete ha continuato a mappare le attività delle nove agenzie che ne fanno parte, in risposta alla pandemia di COVID-19, e a settembre ha pubblicato una versione aggiornata del proprio documento congiunto sulla risposta alla COVID-19 ⁽⁷⁹⁾.

EUAN

Membro
dal 2013

La **rete delle agenzie dell'UE** (EUAN) condivide informazioni e competenze, offrendo servizi tecnici insieme a consulenze basate su dati concreti ai responsabili politici e ai legislatori a livello nazionale e dell'UE.

Nel 2022 il contributo di eu-LISA si è concentrato su questioni amministrative quali il bilancio e le finanze, le risorse umane e gli effetti della COVID-19, contribuendo al processo di scarico annuale e alle indagini inter-agenzia; eu-LISA ha condiviso nel contempo informazioni sulle proprie migliori pratiche in diversi settori amministrativi.

L'Agenzia ha inoltre partecipato a diverse sottoreti EUAN, quali la rete dei responsabili della comunicazione e dell'informazione (HCIN), la rete verde (GN), il comitato consultivo TIC (ICTAC), la rete per lo sviluppo delle prestazioni (PDN), la rete giuridica tra agenzie (IALN), la rete dei responsabili degli acquisti delle agenzie (NAPO) e la rete contabile inter-agenzia (IAAN). Nel 2022 eu-LISA è diventata anche osservatore della rete delle agenzie di consulenza scientifica (EU-ANSA), come passo preliminare verso la presentazione di una richiesta ufficiale di adesione alla sottorete in futuro.

⁽⁷⁸⁾ JHAAN (2023) «**JHA Agencies' Contribution to EU Solidarity with Ukraine**» (Contributo delle agenzie GAI alla solidarietà dell'UE con l'Ucraina), documento congiunto JHAAN, marzo 2023.

⁽⁷⁹⁾ JHAAN (2022) «**COVID-19 Response of EU Justice and Home Affairs agencies**» (Risposta delle agenzie dell'UE nel settore della giustizia e degli affari interni alla COVID-19), secondo aggiornamento, settembre 2022.

1.5.3. Creazione di capacità

Formazione per gli Stati membri

Il piano di formazione annuale, presentato agli Stati membri all'inizio del 2022, è stato aggiornato nel corso dell'anno per rispecchiare i calendari riveduti dei sistemi in fase di sviluppo.

Nel 2022 eu-LISA ha realizzato complessivamente **48 attività di formazione** (tra cui formazione in presenza, webinar, aule virtuali, corsi e moduli online): per l'Agenzia si tratta di un numero record. Le attività di formazione hanno raggiunto quasi 2 800 partecipanti e, tenendo conto dei materiali online preesistenti, il totale complessivo è stato di 3 800. Il 90 % dei partecipanti si è dichiarato soddisfatto della qualità della formazione; il tasso di soddisfazione ha raggiunto pertanto un picco di 5,4 su 6, sensibilmente al di sopra dell'obiettivo (4)⁽⁸⁰⁾.

Figura 23. Partecipazione alle attività di formazione di eu-LISA per gli Stati membri.



TRADUZIONE

<i>No of participants in eu-LISA trainings for Member States</i>	<i>Numero di partecipanti alle attività di formazione di eu-LISA per gli Stati membri</i>
<i>virtual classroom</i>	<i>aula virtuale</i>
<i>module</i>	<i>modulo</i>
<i>online training program</i>	<i>programma di formazione online</i>
<i>online course</i>	<i>corso online</i>
<i>webinar</i>	<i>webinar</i>
<i>F2F (face-to-face) training</i>	<i>formazione F2F (in presenza)</i>
<i>SUM of training</i>	<i>SOMMA della formazione</i>

⁽⁸⁰⁾ Per una panoramica più dettagliata, consultare la scheda informativa «Attività di formazione di eu-LISA per gli Stati membri 2022».

Nel primo semestre del 2022 eu-LISA ha tenuto due riunioni online rivolte ai punti di contatto nazionali per la rete di formazione degli Stati membri (rete dei punti di contatto nazionali); una di queste riunioni si è svolta a giugno ed è servita ad avviare l'esercizio di valutazione delle esigenze di formazione che costituisce la base per la preparazione del **piano di formazione** per l'anno successivo. La riunione annuale della rete dei punti di contatto nazionali si è svolta a novembre per presentare i risultati dell'esercizio di valutazione delle esigenze di formazione, un progetto del piano di formazione per il 2023 e lo sviluppo della piattaforma del sistema di gestione dell'apprendimento, utilizzata per svolgere le attività di formazione. Si è trattato della prima riunione in presenza della rete dei punti di contatto nazionali organizzata dopo l'abolizione delle restrizioni causate dalla COVID-19.

L'Agenzia ha continuato a migliorare e sviluppare ulteriormente la sua **piattaforma di e-learning**, aggiornando con successo, a maggio, il sistema di gestione dell'apprendimento: un passo importante per migliorarne l'utilizzabilità e le prestazioni. Per facilitare l'accesso degli utenti alle risorse didattiche, l'Agenzia si è concentrata sull'incremento delle funzionalità di elaborazione di relazioni e sul miglioramento della qualità dei dati del sistema.

A gennaio eu-LISA ha completato la **tabella di marcia per la formazione degli Stati membri** e il piano d'azione per sostenere l'attuazione dei miglioramenti pianificati, con 29 azioni da attuare entro la fine del 2023. Le azioni completate nel 2022 si sono concentrate sulla razionalizzazione e sulla documentazione dei processi interni, sul miglioramento della qualità e della regolarità della comunicazione rivolta alle parti interessate interne ed esterne, nonché sull'avvio dell'aggiornamento del sistema di gestione dell'apprendimento.

Elaborazione di relazioni e statistiche

Nel corso del 2022 eu-LISA ha elaborato le relazioni tecniche e statistiche regolamentari sui sistemi GAI, in linea con gli obblighi di legge, e ha pubblicato le seguenti relazioni sul sito web dell'Agenzia:

Sistema d'informazione Schengen (SIS)

- La **relazione statistica annuale del SIS II 2021** presenta una panoramica dei dati ricevuti dagli Stati membri e dai paesi associati Schengen, unendola ai dati del sistema centrale SIS ⁽⁸¹⁾,
- La **relazione 2019-2020 sul funzionamento tecnico del SIS II** fornisce una panoramica della gestione operativa del sistema centrale (compresa la sicurezza), insieme alle statistiche annuali ⁽⁸²⁾.

Sistema d'informazione visti (VIS)

- La **relazione sul funzionamento tecnico del VIS 2019-2021** fornisce una panoramica della gestione operativa del sistema centrale, comprendente i dati forniti dagli Stati membri ⁽⁸³⁾.

Eurodac

- L'**elenco Eurodac delle autorità designate 2022** contiene l'elenco delle autorità competenti in materia di asilo con accesso al sistema centrale Eurodac ⁽⁸⁴⁾,
- La **relazione statistica annuale Eurodac 2021** fornisce informazioni sui dati archiviati nel sistema, nonché sulle transazioni effettuate dalle autorità competenti in materia di asilo e dalle autorità di contrasto autorizzate ⁽⁸⁵⁾,
- La **relazione annuale Eurodac 2021** offre una panoramica della gestione operativa di Eurodac, degli ultimi aggiornamenti e sviluppi della manutenzione e dei dati statistici sull'utilizzo del sistema ⁽⁸⁶⁾.

Inoltre, in preparazione dell'entrata in funzione del **SIS rinnovato**, eu-LISA ha lavorato a stretto contatto con

⁽⁸¹⁾ EU-LISA (2022) «**Relazione statistica annuale del SIS II 2021**» e «**Scheda informativa statistica annuale del SIS II 2021**», marzo 2022.

⁽⁸²⁾ EU-LISA (2022) «**Relazione 2019-2020 sul funzionamento tecnico del SIS II**» e «**Scheda informativa sulla relazione tecnica 2019-2020 del SIS II**», maggio 2022.

⁽⁸³⁾ EU-LISA (2022) «**Relazione sul funzionamento tecnico del VIS 2019-2021**» e «**Scheda informativa sulla relazione tecnica 2019-2021 del VIS**», agosto 2022.

⁽⁸⁴⁾ eu-LISA (2022) «**Elenco Eurodac delle autorità designate 2022**», aprile 2022.

⁽⁸⁵⁾ eu-LISA (2022) «**Relazione statistica annuale Eurodac 2021**» e «**Scheda informativa sulla relazione statistica annuale Eurodac 2021**», giugno 2022.

⁽⁸⁶⁾ eu-LISA (2022) «**Relazione annuale Eurodac 2021**» e «**Scheda informativa sulla relazione annuale Eurodac 2021**», dicembre 2022.

la Commissione per definire nuovi requisiti in materia di statistiche, nonché un nuovo modello di raccolta dei dati per l'elaborazione di relazioni. eu-LISA ha poi compilato un **nuovo elenco di autorità competenti** autorizzate a effettuare ricerche dirette nel SIS, insieme all'elenco degli uffici nazionali SIS e degli uffici SIRENE, che sono stati pubblicati quando il SIS rinnovato è entrato in funzione nel marzo 2023 ⁽⁸⁷⁾.

1.6. Governance e conformità

In tutte le sue attività l'Agenzia persegue l'obiettivo principale di garantire una gestione e una governance efficienti ed efficaci in termini di costi dell'organizzazione, dell'amministrazione quotidiana e del sostegno generale, definendo e rafforzando nel contempo la capacità di eu-LISA di far fronte ai cambiamenti nelle priorità politiche del settore GAI dell'UE e alle crescenti richieste delle parti interessate.

Per garantire operazioni efficienti ed efficaci sotto il profilo dei costi e un processo decisionale basato sui dati, l'Agenzia si impegna ad attuare e migliorare costantemente una governance istituzionale solida, trasparente e responsabile. Tali attività di governance e di conformità comprendono la pianificazione strategica e operativa, la protezione dei dati, il monitoraggio delle prestazioni e l'elaborazione di relazioni, nonché la condivisione trasparente e tempestiva delle informazioni sulle questioni operative e organizzative di eu-LISA.

1.6.1. Governance

Organi di governance

Nel corso del 2022 eu-LISA ha continuato a fornire un sostegno amministrativo e logistico di alta qualità al proprio consiglio di amministrazione, ai consigli di gestione dei programmi e ai gruppi consultivi.

Nel dicembre 2022 eu-LISA ha misurato il tasso complessivo di soddisfazione per il sostegno fornito ai suoi organi di governance. Il feedback ha evidenziato un livello di soddisfazione molto elevato (98,6 %) per l'organizzazione delle riunioni: un dato assai superiore all'obiettivo.

Nel 2022 eu-LISA ha organizzato per i suoi vari organi di governance le seguenti 117 riunioni:

- sette riunioni del consiglio di amministrazione, tra cui due riunioni straordinarie,
- sette riunioni del Comitato per l'audit, la conformità e le finanze (ACFC) del consiglio di amministrazione e cinque riunioni del gruppo di coordinamento,
- 53 riunioni del gruppo consultivo, tra cui sette riunioni straordinarie del gruppo consultivo SIS,
- 45 riunioni dei consigli di gestione dei programmi, tra cui tre riunioni straordinarie del consiglio di gestione del programma dell'EES e 12 riunioni congiunte dei consigli di gestione dei programmi Interoperabilità, EES ed ETIAS.

Nel corso del 2022 eu-LISA ha inoltre organizzato riunioni per diversi altri sottogruppi. Sono state organizzate riunioni periodiche per i seguenti gruppi istituiti nell'ambito del mandato dei rispettivi gruppi consultivi: il gruppo di lavoro per i vettori e il gruppo di lavoro biometrico (nell'ambito del mandato del gruppo consultivo EES-ETIAS), i gruppi informali di esperti in materia di test per il VIS e l'EES (nell'ambito del mandato dei gruppi consultivi VIS ed EES-ETIAS), nonché il forum di gestione dei programmi VIS e SIS (nell'ambito rispettivamente del mandato dei gruppi consultivi VIS e SIS). Il segretariato del consiglio di amministrazione di eu-LISA inoltre ha promosso l'organizzazione di 15 seminari tecnici, richiesti dalle presidenze dei gruppi consultivi. L'Agenzia sovrintende anche al gruppo di lavoro sull'intelligenza artificiale (WGAI); il gruppo di lavoro tecnico orizzontale di esperti del consiglio di amministrazione si è riunito ad hoc, come richiesto. Nel 2022 eu-LISA ha introdotto due nuovi formati di riunione: il gruppo di cooperazione per gli incidenti di sicurezza nell'interoperabilità e il gruppo di esperti in materia di test ETIAS, che ha tenuto la sua prima riunione nel giugno 2022. Nel 2023 l'Agenzia ha effettuato altresì i preparativi per l'avvio di due nuovi organi di governance: il gruppo consultivo e il consiglio di gestione del programma per e-CODEX.

⁽⁸⁷⁾ L'elenco delle autorità competenti autorizzate a effettuare ricerche dirette nel SIS e l'elenco degli uffici SIS nazionali e degli uffici SIRENE nazionali sono stati pubblicati nella **Gazzetta ufficiale dell'Unione europea, vol. 66, C 85, 7 marzo 2023**.

Governance e controlli interni

Il consiglio di amministrazione dell'Agenzia ha adottato tutte le relazioni istituzionali e i documenti di programmazione istituzionali obbligatori, in linea con i requisiti normativi ed entro i termini di legge: il progetto di documento unico di programmazione (DOCUP) 2023-2025 è stato adottato il 25 gennaio 2022 e la versione finale, con un leggero ritardo, il 20 dicembre 2022. L'Agenzia ha inoltre preparato il progetto di DOCUP 2024-2024, che il consiglio di amministrazione ha adottato il 31 gennaio 2023. Il 22 giugno il consiglio di amministrazione ha adottato la relazione annuale di attività consolidata di eu-LISA per il 2021; il 31 agosto 2022 ha adottato la relazione intermedia 2022. Nel 2022 è stata adottata la **tabella di marcia di attuazione della strategia** dell'Agenzia per allineare gli obiettivi strategici e operativi e per monitorare meglio l'attuazione della strategia a lungo termine di eu-LISA per il 2021-2027. Nel 2022 l'Agenzia ha deciso anche di introdurre un nuovo strumento di pianificazione (Anaplan) per il prossimo processo di pianificazione pluriennale e annuale al fine di migliorare il processo di pianificazione generale, per quanto riguarda l'assegnazione delle risorse.

Alla fine del 2022 eu-LISA ha avviato un **progetto di analisi comparativa** per favorire la preparazione della valutazione esterna dell'Agenzia nel 2023. L'esercizio di analisi comparativa si è concentrato sul modello operativo dell'Agenzia e sull'assegnazione delle risorse umane. Il progetto comprende anche una **revisione degli ICP istituzionali** per migliorare la misurazione dell'impatto di eu-LISA sull'attuazione delle politiche pertinenti dell'UE. L'Agenzia ha inoltre avviato una mappatura completa delle proprie **strutture di governance** interne ed esterne.

Nel 2022 le attività di gestione della qualità di eu-LISA si sono concentrate sull'attuazione del **quadro comune di valutazione (CAF)**, un sistema di gestione della qualità totale adattato specificamente alle organizzazioni della pubblica amministrazione. Il progetto del CAF è stato avviato nel settembre 2021 con un'analisi approfondita dei punti di forza e di debolezza dell'Agenzia effettuata dal gruppo di autovalutazione del CAF, composto da personale di tutta l'organizzazione. Nella **relazione di autovalutazione** presentata nell'aprile 2022 il gruppo di autovalutazione ha presentato raccomandazioni basate sul consenso volte a migliorare l'organizzazione. Tale relazione ha costituito la base per il **piano di miglioramento** del CAF che delinea 10 pacchetti di azioni da utilizzare come tabella di marcia per definire le priorità di eu-LISA in materia di sviluppo organizzativo. Il piano è stato approvato dal comitato di gestione in ottobre, e nel corso dei prossimi due anni il consiglio per la qualità dell'Agenzia sovrintenderà alla sua attuazione. A novembre eu-LISA ha presentato domanda per il **marchio di «Utente CAF efficace»**, e il processo di revisione esterna è previsto per maggio 2023.

Da gennaio a marzo eu-LISA ha condotto una valutazione dell'efficacia del proprio **quadro di controllo interno (QCI)** durante la quale il responsabile della gestione dei rischi e del controllo interno ha raccolto e analizzato dati provenienti da varie fonti (ad esempio indagini sul personale, registro delle eccezioni e degli eventi di non conformità e relazioni di audit interno ed esterno) sulla base di criteri di monitoraggio predefiniti. La relazione di valutazione, ultimata alla fine di marzo, ha confermato che il sistema di controllo interno dell'Agenzia è presente, funzionante ed efficace, sebbene siano necessari alcuni miglioramenti. eu-LISA ha presentato i risultati al comitato per l'audit, la conformità e le finanze (ACFC) in aprile, e al consiglio di amministrazione il 22 giugno. I risultati sono sintetizzati nella relazione annuale di attività consolidata 2021 ⁽⁸⁸⁾.

L'Agenzia ha condotto due analisi del proprio **registro centrale delle eccezioni e degli eventi di non conformità**, che hanno dato luogo a pertinenti misure di follow-up e miglioramento. L'Agenzia ha inoltre organizzato sessioni di formazione su misura per sensibilizzare in merito all'importanza delle eccezioni e delle segnalazioni di non conformità, al fine di migliorare la qualità di tali segnalazioni e ridurre al minimo il verificarsi di casi analoghi in futuro.

Gestione dei programmi e dei progetti d'impresa (EPMO)

Il regolamento istitutivo impone all'Agenzia di utilizzare un'adeguata struttura di gestione dei progetti per gestire in modo efficiente tutti i progetti. A tal fine eu-LISA monitora da vicino i propri programmi e progetti utilizzando la metodologia PRINCE2 (Progetti in ambienti controllati) ⁽⁸⁹⁾.

Nel corso dell'anno l'Agenzia ha continuato a rafforzare le proprie **capacità di gestione del portafoglio di progetti (PPM)**, adoperandosi soprattutto per favorire un processo decisionale informato sulle opportunità e

⁽⁸⁸⁾ eu-LISA (2022), **Relazione annuale di attività consolidata 2021**.

⁽⁸⁹⁾ Per maggiori informazioni, consultare il sito web ufficiale sulla **metodologia PRINCE2**.

sui rischi connessi alla gestione del portafoglio, in base ai dati raccolti attraverso gli strumenti PPM (Planview EnterpriseOne e ProjectPlace). Questa attività servirà anche per comprendere meglio lo sforzo profuso nelle diverse attività dell'organizzazione.

A marzo eu-LISA ha effettuato il controllo di conformità annuale della **metodologia di gestione dei progetti** e a maggio ha presentato i risultati al comitato di gestione. L'Agenzia ha avviato un importante aggiornamento della propria metodologia di gestione dei progetti, integrando i riscontri ricevuti sulla versione attuale e chiarendo le interdipendenze con i processi interni.

L'Agenzia ha inoltre introdotto nuove funzionalità, come l'attuazione dei **registri dei rischi e delle problematiche a livello istituzionale e di unità** in Planview Enterprise. Alla fine del 2022 è stata installata una nuova piattaforma di apprendimento per favorire ulteriormente lo sviluppo delle capacità di gestione dei progetti.

Per migliorare i processi nell'ambito della capacità di PPM, l'Agenzia ha poi analizzato l'uso della soluzione collaborativa Projectplace. Dall'analisi delle risposte è emerso che il 75 % degli utenti di Projectplace era soddisfatto del sostegno dell'EPMO allo strumento, mentre il 51 % era soddisfatto della formazione erogata. Solo il 49 % degli utenti però si è dichiarato soddisfatto delle risorse didattiche. L'Agenzia ha elaborato un piano d'azione per rispondere alle osservazioni e migliorare la soddisfazione complessiva nei confronti di ProjectPlace.

Nell'ambito di un'iniziativa più ampia volta a migliorare i processi che rientrano nella capacità PPM, eu-LISA ha concluso la **valutazione dell'integrazione del modello di maturità delle risorse (CMMI)**. La valutazione si proponeva di fornire all'alta dirigenza dell'Agenzia un'analisi precisa dei processi esistenti e di identificare le opportunità di miglioramento. Con l'introduzione della metodologia CMMI, eu-LISA migliorerà il controllo di conformità con la metodologia di gestione del progetto. L'Agenzia ha formalizzato i risultati della valutazione della CMMI in un piano d'azione. Dal momento però che attualmente si sta esaminando l'adozione di un approccio Agile formale, l'Agenzia ha avviato un'analisi per esplorare la possibilità di sostituire la valutazione della CMMI con una valutazione della Preparazione Agile.

Nel secondo trimestre del 2022 eu-LISA ha completato la revisione del regolamento interno dei **comitati di programma**, ampliandone il mandato per includervi la supervisione e il monitoraggio dell'assegnazione e dell'utilizzo delle risorse all'interno del programma. La composizione dei comitati di programma è stata aggiornata per inserirvi altre parti interessate interne. In conformità della disposizione di legge l'Agenzia ha presentato relazioni periodiche al Parlamento europeo e al Consiglio sui progressi nello sviluppo dei nuovi sistemi (ad esempio relazioni semestrali sullo stato di avanzamento), oltre a relazioni mensili ai rispettivi consigli di gestione dei programmi.

Conformemente al regolamento finanziario di eu-LISA, tutti i programmi e le attività che richiedono spese significative sono soggetti a **valutazioni ex ante** prima di essere approvati e inseriti nei programmi di lavoro annuali dell'Agenzia. Tali valutazioni sono effettuate secondo l'approccio in due fasi approvato nel 2019, che comprende una valutazione delle opportunità (due anni prima dell'avvio del progetto) e una valutazione di fattibilità (un anno dopo). Nel 2022 nessun progetto su larga scala è risultato ammissibile a una valutazione di fattibilità ⁽⁹⁰⁾.

Nel marzo 2022 l'Agenzia ha istituito un **comitato di gestione dei contratti** in modo da gestire meglio gli elementi trasversali dei contratti quadro per i servizi di consulenza esterni, in particolare allo scopo di coordinare in maniera più efficace l'approvvigionamento. eu-LISA ha anche sviluppato uno strumento per monitorare lo stato e i progressi delle richieste di approvvigionamento esterno.

Struttura dei servizi e dei processi

Nel corso dell'anno eu-LISA ha mantenuto il catalogo di prodotti e servizi e il modello di processo integrato, che fornisce un elenco aggiornato di tutti i prodotti e servizi offerti dall'Agenzia alle parti interessate interne ed esterne e garantisce chiarezza in tutti gli aspetti dell'esecuzione dei processi. Nel 2022 si è cercato soprattutto di **individuare gli aggiornamenti e le modifiche che era necessario apportare** ai servizi esistenti e nuovi relativi al futuro funzionamento di nuovi sistemi e iniziative (ETIAS, ECRIS-TCN, Interoperabilità). eu-LISA ha inoltre iniziato a mappare e documentare tutti i propri processi istituzionali, fornendo una documentazione aggiornata end-to-end per accrescere la trasparenza e la responsabilità nelle sue operazioni e garantire l'erogazione efficace ed efficiente di servizi alle parti interessate, unitamente a un'efficace misurazione delle

⁽⁹⁰⁾ All'inizio del 2023 al consiglio di amministrazione è stata però presentata una relazione su 23 progetti che si prevedeva di avviare nel 2024 e che erano stati segnalati per una valutazione delle opportunità ex ante.

prestazioni.

Nel quadro del modello di processo integrato di eu-LISA, nel luglio 2022 l'Agenzia ha avviato un progetto per rafforzare la propria **gestione delle conoscenze** attraverso lo sviluppo e l'attuazione di uno strumento personalizzato, che faciliterà sensibilmente l'accesso delle parti interessate ai documenti pertinenti.

Gestione dei contratti e dei fornitori

Nel 2022 eu-LISA ha proseguito la transizione strategica da un approvvigionamento verticale a un approvvigionamento trasversale di servizi e forniture per le proprie operazioni, anche istituendo nuovi controlli per rafforzare il processo di gestione dei contratti e dei fornitori. Le unità operative hanno fruito del sostegno di una squadra dedicata all'attuazione dei contratti e alle prestazioni, nonché alla gestione dei rischi contrattuali, con un utilizzo più intenso di pratiche efficienti, efficaci e conformi.

Nel 2022 eu-LISA ha adottato una nuova **politica di gestione dei contratti** in modo da offrire un quadro generale per la gestione dei veicoli contrattuali utilizzati per l'approvvigionamento di forniture, servizi e lavori, compresa la definizione dei ruoli e delle responsabilità, insieme a un quadro di controllo. L'Agenzia ha poi istituito un comitato di gestione dei contratti destinato a sovrintendere ai contratti quadro per le risorse umane esternalizzate.

A titolo sperimentale, l'Agenzia ha introdotto una **scheda equilibrata di valutazione del rendimento** per alcuni contratti chiave, allo scopo di trarre insegnamenti per il futuro; ha lavorato anche alla formalizzazione di un danno liquidato e di una procedura di riduzione del pagamento che è stata completata entro la fine del 2022. L'Agenzia ha inoltre affrontato i pertinenti risultati degli audit e ha divulgato gli insegnamenti tratti per migliorare il rispetto delle norme in un ecosistema contrattuale multivendor in costante evoluzione.

Architettura istituzionale

Nel 2022 eu-LISA ha proseguito l'attuazione dell'architettura istituzionale, avviata nel 2019, in seguito all'introduzione della struttura organizzativa eu-LISA 2.0. Il processo di architettura istituzionale è stato adottato a dicembre. Dopo aver istituito i processi e il quadro di governance per l'architettura istituzionale, e aver istituito il comitato per il riesame dell'architettura, l'Agenzia punta ora a mantenere l'allineamento ottimale delle iniziative di architettura, progettazione e sviluppo con gli obiettivi generali di eu-LISA, nonché con la sua strategia istituzionale e tecnologica.

1.6.2. Conformità

Audit interno

A norma dell'articolo 80 del regolamento finanziario di eu-LISA ⁽⁹¹⁾, la struttura di audit interno (IAC) è tenuta a riferire al consiglio di amministrazione e al direttore esecutivo in merito alle sue conclusioni e raccomandazioni. È inoltre necessario che gli attori dell'audit interno cooperino in modo efficiente. Nel novembre 2021 il consiglio di amministrazione ha adottato ⁽⁹²⁾ il piano di audit interno per il 2022 ⁽⁹³⁾, che è stato modificato nel novembre 2022 ⁽⁹⁴⁾. Nel marzo 2022 il consiglio di amministrazione ha adottato la relazione di attività dell'IAC, e nel novembre 2022 il piano di audit interno per il 2023.

La struttura di audit interno ha continuato a fungere da punto di contatto per gli audit svolti dal servizio di audit interno della Commissione europea (IAS) e dalla Corte dei conti europea. Questo ruolo è stato importante per ridurre al minimo l'interruzione delle attività ordinarie dell'Agenzia ed evitare la duplicazione degli sforzi. In quanto punto di contatto principale, la struttura di audit interno non ha assunto alcuna responsabilità gestionale per preservare la propria indipendenza e obiettività.

L'obiettività individuale non è stata compromessa in alcun modo, ad esempio a causa di conflitti di interessi o

⁹¹ **Regolamento finanziario di eu-LISA**, decisione n. 2019-198 del consiglio di amministrazione, entrata in vigore: 1° settembre 2019.

⁽⁹²⁾ Rif. documento del consiglio di amministrazione 2021-350, decisioni del consiglio di amministrazione, punto A.25.

⁽⁹³⁾ Rif. documento del consiglio di amministrazione 2021-358, piano di audit interno per il 2022, Ares(2021)7075595 – 17/11/2021.

⁽⁹⁴⁾ Rif. documento del consiglio di amministrazione 2022-382, decisioni del consiglio di amministrazione, punto B15.

limitazioni dell'ambito di applicazione. Tuttavia, poiché la struttura di audit interno è *de facto* responsabile della preparazione, della manutenzione, del monitoraggio, della preparazione di relazioni e del coordinamento dell'attuazione della strategia antifrode di eu-LISA, vi è il rischio che la sua obiettività appaia compromessa. La struttura di audit interno non fornirà ulteriori garanzie sui pochi elementi della strategia che essa stessa ha elaborato per salvaguardare la propria obiettività e indipendenza. Lo IAS invece sarà invitato, se del caso, a fornire un'ulteriore garanzia su tali elementi.

I risultati degli indicatori di prestazione dell'IAC per il 2022 ⁽⁹⁵⁾ sono presentati nella tabella 4 seguente.

Tabella 4. Indicatori di prestazione della struttura di audit interno (IAC) di eu-LISA.

Indicatori di prestazione	Obiettivo	2020	2021	2022
Attuazione del piano annuale di audit	> 80 %	80 %	80 %	82 %
Revisioni di audit completate nei limiti del bilancio e nei tempi previsti	> 80 %	60 %	60 %	55 %
Ore di formazione del personale IAC all'anno	> 80 %	70 %	77%	72 %
Soddisfazione delle parti interessate	Obiettivo	2020	2021	2022
<i>esterne</i>	> 80 %	87,5 %	90 %	87,5 %
<i>interne</i>	> 80 %	80,4 %	80,4 %	89,7 %

Nell'ambito del suo programma di garanzia e miglioramento della qualità, l'IAC ha effettuato la **seconda autovalutazione con convalida esterna indipendente**. Il progetto è stato varato alla fine del 2022 e si è concluso nel febbraio 2023 ⁽⁹⁶⁾. Il valutatore esterno indipendente ha certificato che la struttura di audit interno di eu-LISA è generalmente conforme alle norme internazionali per la pratica professionale dell'audit interno e al codice etico ⁽⁹⁷⁾.

Protezione dei dati

Nel corso dell'anno l'Agenzia ha costantemente garantito il massimo livello di protezione dei dati conformemente alla normativa dell'UE in materia, comprese le disposizioni specifiche per ciascun sistema d'informazione GAI di sua competenza. Il consiglio di amministrazione di eu-LISA ha nominato un responsabile della protezione dei dati (RPD) per verificare la conformità dell'Agenzia alle norme per il trattamento dei dati personali da parte delle istituzioni e delle agenzie dell'UE, e per lavorare a stretto contatto con i titolari del trattamento dei dati, i responsabili del trattamento dei dati e il Garante europeo della protezione dei dati (GEPD) per trovare soluzioni efficaci che garantiscano la conformità con le pertinenti normative sulla tutela della vita privata e sulla protezione dei dati personali.

Per svolgere opera di sensibilizzazione in merito alla protezione dei dati, nel corso dell'anno l'Agenzia ha intrapreso varie attività, tra cui sessioni di formazione e sensibilizzazione generali, sessioni di inserimento per i nuovi arrivati, sessioni di coaching individuali, newsletter settimanali e una pagina intranet dedicata. Nel gennaio 2022, per celebrare la Giornata europea della protezione dei dati, è stato presentato un gioco da tavolo innovativo che consente di apprendere in modo interattivo le informative sulla privacy, le valutazioni d'impatto sulla protezione dei dati e le violazioni dei dati. In ottobre l'Agenzia ha organizzato un webinar (tenuto dal GEPD) sulla protezione dei dati nella gestione degli appalti e dei contratti, che ha offerto l'opportunità di scambiare esperienze su questioni di protezione dei dati relative ai contratti con i fornitori esterni di servizi che comportano il trattamento di dati personali.

Nel corso dell'anno l'Agenzia ha tenuto un **registro di tutte le categorie di attività di trattamento** svolte per conto dei titolari del trattamento. Poiché ha l'obbligo di tenere un registro di tutte le attività di trattamento svolte per conto di uno o più titolari del trattamento, eu-LISA ha organizzato sessioni di coaching e seminari con i proprietari di prodotti e servizi di SIS, VIS, Eurodac ed EES per fornire un sostegno adeguato. Inoltre, come previsto dal regolamento, l'Agenzia **ha istituito il registro delle attività di trattamento**.

Il responsabile della protezione dei dati ha sostenuto lo sviluppo e l'evoluzione dei sistemi informatici

⁽⁹⁵⁾ Rif. documento del consiglio di amministrazione 2023-046 REV1, relazione di attività dell'IAC 2022, Ares(2023)1905996 – 16/03/2023.

⁽⁹⁶⁾ In linea con la norma 1312, Valutazioni esterne, la struttura di audit interno deve assicurare che la funzione di audit interno sia sottoposta a una valutazione esterna almeno una volta ogni cinque anni da parte di un valutatore qualificato indipendente.

⁽⁹⁷⁾ Il **quadro internazionale delle pratiche professionali** è il quadro concettuale che elabora orientamenti autorevoli promulgati dall'Istituto dei revisori interni.

partecipando al processo di gestione delle modifiche; in particolare ha promosso l'elaborazione delle valutazioni d'impatto sulla protezione dei dati (DPIA). L'Agenzia si è adoperata per affrontare le principali sfide in materia di protezione dei dati, in particolare quelle derivanti dall'uso di tecnologie di confronto biometrico e da misure volte ad attenuare i rischi individuati. Nel settembre 2022 eu-LISA ha iniziato a riesaminare la propria metodologia di valutazione d'impatto sulla protezione dei dati per coadiuvare il personale responsabile.

A marzo la **relazione di lavoro annuale 2021 del responsabile della protezione dei dati** è stata presentata al consiglio di amministrazione di eu-LISA e pubblicata sul sito web dell'Agenzia ⁽⁹⁸⁾. La relazione illustra lo stato delle attività di protezione dei dati di eu-LISA e lo stato di avanzamento delle attività dell'Agenzia in materia di protezione dei dati e conformità.

Nel corso dell'anno il responsabile della protezione dei dati di eu-LISA ha partecipato ai gruppi di coordinamento della supervisione del SIS, del VIS e di Eurodac, illustrando gli ultimi sviluppi e le prestazioni dei sistemi alle autorità nazionali per la protezione dei dati e al GEPD, con particolare riguardo per gli sviluppi e le problematiche che possono incidere sul trattamento dei dati personali. Durante le riunioni della rete degli RPD, il responsabile della protezione dei dati di eu-LISA ha partecipato a discussioni sui trasferimenti internazionali, sul trattamento delle notifiche di violazioni dei dati, sui social media e sull'impatto della sentenza Schrems II ⁽⁹⁹⁾; le riunioni della rete dei responsabili della protezione dei dati GAI hanno riguardato le norme di attuazione, i trasferimenti internazionali di dati e la cooperazione con il GEPD.

Nell'ottobre 2022 Europol ed eu-LISA hanno organizzato una riunione bilaterale a Tallinn per condividere le esperienze relative alle precedenti consultazioni con il GEPD, le valutazioni d'impatto sulla protezione dei dati e uno scambio di opinioni sulle ispezioni del GEPD, allo scopo di rafforzare ulteriormente la collaborazione.

1.7. Amministrazione e sostegno generale

L'Agenzia mira costantemente a crescere come organizzazione per garantire l'eccellenza operativa, realizzare la propria missione e conseguire con successo gli obiettivi annuali, garantendo nel contempo prestazioni efficienti e agili nel pieno rispetto del quadro normativo dell'UE. Tali funzioni di sostegno comprendono il mantenimento dei servizi giuridici, la gestione proattiva delle risorse umane e finanziarie e la capacità di offrire un sostegno efficace all'interno dell'Agenzia alle parti interessate esistenti e nuove.

1.7.1. Trasformazione organizzativa

eu-LISA ha avviato il percorso di **trasformazione culturale** con l'obiettivo di creare un'organizzazione flessibile e resiliente capace di adattarsi e produrre risultati in qualsiasi circostanza.

Nel 2022 eu-LISA ha effettuato una valutazione culturale per definire una serie di comportamenti ambiziosi cui il personale dell'Agenzia dovrebbe tendere, e che costituirebbero il fondamento della sua cultura. La valutazione globale è stata seguita da diversi seminari e ha portato ad elaborare una mappa delle ambizioni culturali, che contribuirà alla continua evoluzione di eu-LISA e si potrà utilizzare anche nel processo di assunzione per individuare le corrispondenze culturali.

L'Agenzia ha avviato lo sviluppo della **strategia di gestione delle risorse umane basata sulle competenze**, al fine di migliorare le assunzioni, la pianificazione della forza lavoro, la gestione delle prestazioni e l'offerta formativa di eu-LISA. Ciò comprende la revisione del quadro delle competenze al fine di fornire orientamenti, procedure e strumenti esaustivi. Il quadro introduce la competenza come elemento centrale, e rivolge particolare attenzione alle persone. La tabella di marcia, relativa alla relazione finale e all'avvio dell'iniziativa, giunta ora alla fase finale, è stata sperimentata con successo nella preparazione degli avvisi di posti vacanti e nella valutazione dei candidati.

⁽⁹⁸⁾ Per maggiori informazioni, cfr. la **relazione di lavoro annuale 2021 del responsabile della protezione dei dati di eu-LISA**. La **relazione di lavoro annuale 2022** è stata adottata nel febbraio 2023.

⁽⁹⁹⁾ Sentenza della Corte di giustizia dell'Unione europea (Grande Sezione) del 16 luglio 2020, Data Protection Commissioner/Facebook Ireland Limited e Maximilian Schrems (**Schrems II**), C-311/18, ECLI:EU:C:2020:559.

1.7.2. Risorse umane

Esercizio diagnostico delle risorse umane

Nel primo trimestre del 2022 eu-LISA ha svolto un esercizio diagnostico delle risorse umane per valutare la propria funzione e le proprie prestazioni in materia di risorse umane, generando preziose informazioni sui profili da assumere. Ciò contribuirà a gettare le basi della **strategia in materia di risorse umane** e a individuare potenziali incrementi dell'efficienza per offrire i servizi migliori nel campo delle risorse umane.

Nel 2022 è stato istituito un nuovo **settore Gestione dei talenti**, mirante da un lato ad affrontare l'intero ciclo di vita dell'occupazione, dall'attrazione dei candidati all'assunzione, e via via all'inserimento, al mantenimento, allo sviluppo delle carriere e alla separazione; e dall'altro a garantire l'adozione di misure idonee a liberare il potenziale delle persone e a promuovere la formazione di squadre che contribuiscano a un'Europa più sicura.

Acquisizione di talenti

Nel corso del 2022 sono proseguiti gli sforzi per attrarre un **gruppo diversificato di candidati** e per imporre eu-LISA come datore di lavoro preferito. eu-LISA ha rappresentato la rete delle agenzie dell'UE alla **fiera virtuale del lavoro** per le organizzazioni internazionali a Berlino, che ha riunito oltre 60 organizzazioni internazionali e più di 4 000 partecipanti. L'Agenzia inoltre ha intensificato le proprie attività di identità aziendale attraverso campagne dedicate, come le testimonianze di membri del personale sui social media, e l'utilizzo dei social media come strumento per ricercare e individuare talenti. Questa più diffusa consapevolezza della proposta di valore che eu-LISA offre ai dipendenti, insieme alla maggiore visibilità delle sue opportunità di carriera, hanno raggiunto nuove platee di destinatari che hanno scarse conoscenze dell'UE e delle sue agenzie.

Nel 2022 eu-LISA ha **assunto 36 nuovi membri del personale**, senza tener conto delle modifiche dei contratti interni o delle offerte di opportunità di carriera per coloro che fanno già parte del personale. Poiché gli sforzi di acquisizione di talenti sono stati controbilanciati dal ricambio del personale, l'Agenzia ha effettuato una valutazione globale per comprendere le ragioni e individuare modalità più rapide per acquisire nuovi talenti.

eu-LISA ha avviato un progetto pilota **del programma di mobilità interna** per sfruttare le competenze del personale in servizio e promuovere una crescita professionale continua all'interno dell'Agenzia. L'invito era rivolto a quattro diversi profili nel settore della realizzazione dei programmi e dei progetti; ne è scaturita la creazione di un bacino di talenti, con il trasferimento di due membri del personale.

Digitalizzazione dei processi delle risorse umane

L'Agenzia ha continuato a dedicare la massima attenzione alla digitalizzazione delle risorse umane e delle procedure di assunzione per migliorare l'efficienza. La migrazione di iLearn (la piattaforma di gestione dei talenti di eu-LISA) verso il cloud è stata portata a termine con successo, consentendo l'accesso a informazioni e funzionalità da qualsiasi luogo e migliorando così l'esperienza generale degli utenti.

Nel novembre 2023 è stato completato il primo ciclo di test del modulo Sysper per la pianificazione e la segnalazione del servizio di reperibilità. eu-LISA ha digitalizzato inoltre la presentazione delle dichiarazioni obbligatorie o delle richieste di attuazione delle norme in materia di prevenzione e gestione dei conflitti di interesse.

Apprendimento e sviluppo

È stato definito il **piano di apprendimento annuale** e sono state organizzate numerose sessioni informative per tutto il personale. Nel corso dell'anno sono state organizzate varie attività di formazione, che hanno visto complessivamente la presenza di 1 366 partecipanti e l'esame di 89 richieste di assistenza.

Il primo nuovo contenuto disponibile in iLearn è stato il **nuovo programma di inserimento preregistrato** volto a garantire un'esperienza di apprendimento più agevole per il personale e i nuovi arrivati; tale programma comporta altresì un risparmio di tempo per il personale operativo che non ha più bisogno di tenere le sessioni di persona.

L'**esercizio annuale di valutazione e riclassificazione** è stato completato: nel 2022 sono stati riclassificati 25 membri del personale. L'Agenzia ha aggiornato il processo e gli strumenti per stabilire obiettivi individuali, stabilendo un collegamento migliore tra gli obiettivi strategici di eu-LISA e i singoli obiettivi annuali di ciascun membro del personale.

Esperienza e benessere dei dipendenti

L'Agenzia continua a misurare l'impegno dei dipendenti su base annuale. Nel 2022 il punteggio relativo al coinvolgimento del personale è rimasto stabile. In base alle indagini sull'impegno, eu-LISA continua a dare priorità al benessere del personale, anche con il varo di un **programma di salute mentale** destinato ai membri del personale e alle loro famiglie e fondato su tre pilastri: sensibilizzazione, prevenzione e sostegno. Al personale è stato offerto anche un servizio di autoassistenza sotto forma di abbonamento a un'applicazione mobile, webinar sulla salute mentale sul luogo di lavoro e sessioni di consulenza individuale con uno psicoterapeuta qualificato per aiutare i membri del personale e le loro famiglie a superare periodi difficili.

Per promuovere ulteriormente il rispetto e la dignità sul lavoro, l'Agenzia ha completato la selezione dei nuovi consulenti soggetti all'obbligo di riservatezza. Cinque nuovi membri del personale sono stati selezionati e formati per assistere il personale che cerca aiuto in situazioni percepite come molestie psicologiche o sessuali.

Grazie alla preziosa esperienza acquisita e ai feedback ottenuti dagli speciali accordi di lavoro durante la pandemia, eu-LISA ha ampliato la portata delle possibilità di **telelavoro** offerte al personale introducendo accordi di lavoro ibridi, in attesa dell'adozione formale delle norme dell'Agenzia in materia. Questo metodo di lavoro ha contribuito a ridurre il tasso di assenteismo.

Politiche in materia di risorse umane

Per allineare il proprio quadro giuridico alle nuove norme per le agenzie dell'UE, eu-LISA ha adottato **nuove norme di attuazione dello statuto dei funzionari nel settore delle indagini amministrative** e ha **riveduto gli orientamenti in materia di denunce di irregolarità**. Dopo l'approvazione del consiglio di amministrazione, l'Agenzia ha ottenuto una deroga alle norme della Commissione sull'orario di lavoro e sul **lavoro ibrido** fino all'elaborazione di una nuova decisione tipo o di una decisione specifica.

1.7.3. Finanze e appalti

Nel 2022 eu-LISA ha continuato a sviluppare e a rafforzare le procedure e i processi finanziari interni per garantire una gestione trasparente ed efficace delle proprie risorse finanziarie. eu-LISA ha rinnovato gli sforzi per pianificare il futuro, soprattutto nella digitalizzazione del bilancio e degli appalti. Inoltre eu-LISA ha realizzato gli elementi necessari per il futuro utilizzo del bilancio in base alle attività, unitamente allo sviluppo

e al monitoraggio costanti delle procedure finanziarie e di appalto dell'Agenzia.

1.7.4. Programma di aumento di capacità

In seguito all'estensione del mandato di eu-LISA nel 2018, l'Agenzia ha dovuto ampliare la capacità della sede di Strasburgo per soddisfare le esigenze operative dei nuovi sistemi, principalmente in termini di aumento della capacità dei centri dati e di disponibilità di spazi supplementari per uffici destinati al personale. Nel febbraio 2020 eu-LISA ha avviato il progetto per il **secondo ampliamento della sede di Strasburgo**, la cui realizzazione è prevista per il 2028. Nel giugno 2021 la decisione è stata modificata per includere altri due progetti, in modo da far fronte alle urgenti esigenze aziendali in vista del completamento del secondo ampliamento: **un centro dati modulare (MDC)** e un **aggiornamento delle capacità di alimentazione e raffreddamento**.

Per garantire una gestione e un'attuazione efficaci dei progetti, questi tre progetti infrastrutturali interconnessi sono disciplinati nell'ambito del «**programma di aumento di capacità**» generale:

- **secondo ampliamento della sede operativa** Il progetto è imperniato sulla costruzione di nuovi spazi per uffici presso la sede di Strasburgo. Nel 2022 il programma immobiliare è stato aggiornato, includendo tutta la documentazione pertinente e una nuova stima della dotazione finanziaria. A causa dei vincoli di bilancio, non è stato pubblicato il bando di gara del contratto quadro per i servizi di progettazione degli edifici; attualmente il progetto è rinviato al prossimo quadro finanziario pluriennale;
- **centro dati modulare 2.** Il progetto prevede l'installazione di un centro dati modulare containerizzato: una soluzione flessibile e scalabile che non richiede alcuna attività di costruzione. Nel 2022 eu-LISA ha lavorato alla messa a punto del concetto di centro dati modulare 2, tenendo conto delle future esigenze di hosting del sistema. L'Agenzia ha avviato altresì un'indagine volta a offrire una panoramica delle possibili soluzioni tecniche per i centri dati modulari;
- **aggiornamento dell'infrastruttura di alimentazione e raffreddamento.** L'obiettivo è quello di soddisfare le esigenze di alimentazione di energia elettrica e raffreddamento a breve e lungo termine della sede operativa di Strasburgo. Lo studio di prefattibilità sulla capacità elettrica, portato a termine nel maggio 2022, illustra scenari alternativi per il breve, medio e lungo termine. I risultati saranno utilizzati anche per il centro dati modulare 2. Inoltre lo studio sul raffreddamento esamina i metodi per ottimizzare le capacità di raffreddamento delle apparecchiature installate nel centro dati, al fine di ridurre il consumo di energia e fornire soluzioni per un aggiornamento del sistema esistente.

1.7.5. Servizi istituzionali

Programma di gestione dei contenuti aziendali (ECM)

Nel 2020 l'Agenzia ha avviato l'attuazione del **Programma di gestione dei contenuti aziendali (ECM)** per fornire al personale di eu-LISA un quadro integrato comprendente tutte le strategie (comprese le politiche e le procedure), i metodi e gli strumenti utilizzati per gestire, elaborare e archiviare le informazioni relative alle attività dell'Agenzia. L'attuazione del programma ECM è graduale e dovrebbe durare fino alla fine del 2025.

Nel 2022 l'Agenzia ha continuato a lavorare a due progetti nell'ambito di questo programma. In primo luogo, il progetto del **nuovo sistema di gestione documentale** è stato portato avanti con la creazione di un piano di progetto e di risorse, nonché la definizione di obiettivi, misure di prestazione, ruoli e responsabilità. In secondo luogo, il progetto del **nuovo sito web di eu-LISA** si è concentrato sulla preparazione contrattuale.

Programma di adozione del cloud

Il cloud è un fattore strategico per la trasformazione digitale. Le organizzazioni moderne sono interessate a costruire e fornire soluzioni scalabili e sicure senza dover investire in infrastrutture fisiche di sostegno, né sviluppare tali strutture. Nel mondo digitale, le organizzazioni desiderano altresì utilizzare il proprio software e accedere ai propri contenuti da qualsiasi luogo, su richiesta. Le motivazioni commerciali di eu-LISA per il passaggio al cloud sono le seguenti: gestione della fine del sostegno tecnologico; introduzione di nuove

capacità tecniche e soddisfacimento delle future esigenze aziendali; miglioramento della sicurezza e della conformità normativa; eccellenza operativa in termini di erogazione, efficienza sotto il profilo dei costi e tempi di commercializzazione più rapidi; miglioramento della stabilità tecnologica; aumento dell'efficienza, della produttività e delle interazioni tra dipendenti, utenti e contraenti per una migliore esperienza degli utenti.

Nel 2022 è stato approvato l'approccio strategico per l'adozione del cloud nel settore delle TIC ed è stata consolidata la giustificazione economica del programma (compresi il bilancio, il calendario e l'ambito di applicazione).

Questa modernizzazione dei sistemi TIC istituzionali dell'Agenzia sarà realizzata in modo incrementale nel periodo 2023-2024 attraverso le seguenti iniziative: **comunicazione unificata** (comprendente le capacità di chat e di riunione in un'impresa incentrata sulla produttività, i provider di servizi di cloud, l'uso di un'architettura ibrida in loco/multi-cloud); migrazione delle applicazioni e delle capacità aziendali verso un **provider di servizi di cloud aziendale incentrato sulla produttività** (tra cui capacità di posta e calendario, strumento di monitoraggio dei contratti, richiesta di nulla osta di sicurezza, ecc.); **backup unificato** (unificazione delle procedure di backup e di ripristino in caso di disastro in tutti i sistemi che utilizzano un'architettura ibrida in loco/multi cloud).

Servizi generali

Per tutto il 2022 eu-LISA ha eseguito e ottimizzato la manutenzione di tutti i propri siti e strutture per garantire la sicurezza e la funzionalità dell'infrastruttura edilizia e renderla completamente idonea alle esigenze aziendali. Per incoraggiare l'uso della bicicletta per recarsi al lavoro, è stato avviato un progetto di locale dedicato per le biciclette, al fine di ospitare un maggior numero nella sede.

Per adeguarsi all'espansione dell'Agenzia in termini di personale, sono stati attuati diversi progetti volti a garantire uno spazio ben distribuito con un maggior numero di luoghi di lavoro. È stata introdotta una nuova politica di hot desking insieme a uno strumento online per la prenotazione degli spazi di lavoro. È stato inoltre varato uno studio sul luogo di lavoro basato sulle attività per rendere ancora più efficiente l'uso degli spazi per uffici, creare un ambiente di lavoro più confortevole e migliorare in generale il benessere sul lavoro.

Nel 2022 è stata adottata la **politica ambientale** di eu-LISA, al fine di ottenere la registrazione del sistema di ecogestione e audit (EMAS) dell'UE entro il 2024. È stata altresì consolidata la politica in materia di salute e sicurezza sul lavoro.

Servizi informatici istituzionali

Nel 2022 l'Agenzia ha modificato l'approccio alla fornitura di servizi informatici istituzionali concentrando l'attenzione sugli indicatori di prestazione per monitorare la qualità del servizio. Uno dei fattori di successo di questa transizione è stato il progetto di attuazione dell'ITIL oggi in corso nei servizi TIC, che ha agevolato il necessario adattamento. L'Agenzia ha completato a Bruxelles e tra le sedi (Tallinn-Strasburgo) nuove linee Internet e WAN (rete a estensione geografica), che hanno anche migliorato la posizione di sicurezza. eu-LISA ha aggiornato l'infrastruttura di backup e di archiviazione per favorire gli obiettivi di ripristino, e infine ha introdotto la gestione dell'identità ibrida a sostegno dell'autenticazione multifattoriale.

1.7.6. Comunicazione

La comunicazione esterna dell'Agenzia si è concentrata sulla comunicazione di informazioni obiettive, affidabili e facilmente comprensibili per accrescere complessivamente la conoscenza e la visibilità. In particolare, nel 2022 eu-LISA ha ricevuto il Premio sociale Forbes per le sue iniziative innovative e stimolanti nel settore della comunicazione pubblica; è stata inoltre elogiata per la decisa vocazione etica e l'uso di strategie, tecniche e strumenti di comunicazione innovativi.

Comunicazione esterna

Nel 2022 si è cercato soprattutto di dare visibilità ai risultati conseguiti da eu-LISA e di sensibilizzare maggiormente il pubblico in merito al ruolo svolto dall'Agenzia per servire gli interessi dei cittadini dell'UE e nel fornire servizi informatici alle parti interessate. Utilizzando vari formati multimediali l'Agenzia ha posto in risalto il proprio ruolo e i risultati che ha ottenuto nella gestione e nella promozione delle tecnologie dell'informazione quale fattore chiave per attuare le politiche dell'UE nello spazio di libertà, sicurezza e giustizia. In particolare:

- eu-LISA ha pubblicato un opuscolo speciale per celebrare il proprio **decennale** (100). La pubblicazione, diffusa attraverso i social media per aumentare ulteriormente la visibilità online dell'Agenzia, ha raggiunto un pubblico di oltre 14 500 persone su LinkedIn;
- eu-LISA ha lanciato un nuovo portale online dal titolo «Discover eu-LISA 2.0» (Scoprire eu-LISA 2.0) per offrire una panoramica aggiornata dei compiti principali e dei settori di attività dell'Agenzia ⁽¹⁰¹⁾;
- l'Agenzia ha partecipato alle riunioni sulle campagne di comunicazione EES ed ETIAS della Commissione, a cui ha contribuito promuovendo la registrazione dei vettori e il sito web istituzionale della campagna di sensibilizzazione anche attraverso tutti i propri canali di social media, allo scopo di accrescere la consapevolezza e promuovere la registrazione.

eu-LISA ha contribuito anche alla newsletter trimestrale dell'ETIAS, pubblicata da Frontex, che fornisce una panoramica degli sviluppi più recenti relativi all'introduzione dell'ETIAS. L'Agenzia ha inoltre sostenuto la **campagna di rifusione del SIS** della Commissione europea.

Nel corso del 2022 l'Agenzia ha concentrato la comunicazione esterna sul rafforzamento delle relazioni con i media e sull'ulteriore ampliamento della presenza online sui propri siti web e sui canali dei social media. Rientra tra queste iniziative la pubblicazione di una panoramica completa del ruolo e dei compiti dell'Agenzia su diversi organi di informazione nazionali (compresi i media tedeschi, italiani, francesi ed estoni). eu-LISA inoltre ha contribuito alle reti delle agenzie dell'UE mettendo in evidenza le campagne comuni (tra cui Stand with Ukraine, il Green Deal europeo e Women in IT), e ha intensificato la diffusione tra il pubblico esterno delle informazioni e dei messaggi su questi temi.

Infine, eu-LISA ha comunicato gli eventi principali (la conferenza annuale e due tavole rotonde settoriali) per aumentare la propria visibilità e intensificare l'impegno presso i destinatari, accrescendo notevolmente il proprio seguito sui social media: + 42 % su LinkedIn, + 21 % su Twitter e + 15 % su Facebook.

Comunicazione interna

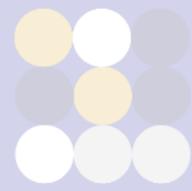
Nel corso del 2022 la comunicazione tra la dirigenza e il personale, nonché tra i comparti dell'Agenzia, è stata agevolata dall'efficiente operato della funzione di comunicazione interna di eu-LISA. In base ai risultati dell'indagine svolta tra il personale, la soddisfazione complessiva per la comunicazione interna si è attestata al 91 %.

In occasione del proprio^odecennale eu-LISA ha organizzato varie attività, tra cui la speciale mostra fotografica online «Then and Now», la newsletter dedicata Flashback e una serie di colloqui individuali con i membri del personale. Nel 2022 una parte considerevole delle attività di comunicazione interna ha trattato la comunicazione in caso di crisi, in relazione alla pandemia di COVID-19 e alla guerra di aggressione sferrata dalla Russia contro l'Ucraina.

Per sensibilizzare il personale e invitare i colleghi a contribuire a temi importanti dell'UE, l'Agenzia ha inoltre promosso varie campagne sociali a livello di Unione europea, ad esempio la giornata mondiale della pulizia in settembre, l'impegno di mettere a dimora tre miliardi di alberi entro il 2030, il mese europeo della sicurezza informatica in ottobre, le giornate internazionali delle donne e degli uomini.

⁽¹⁰⁰⁾ eu-LISA (2022), **Il decennale di eu-LISA**. Per maggiori informazioni, visitare il **sito web Decennale di eu-LISA**.

¹⁰¹ **Scoprire eu-LISA – le nostre attività principali per un'Europa più sicura**. Per maggiori informazioni visitare discover.eulisa.europa.eu.



2

MANAGEMENT

The main elements of eu-LISA's management, such as budget and human resources.

2.1. Consiglio di amministrazione

Nel 2022 eu-LISA ha proseguito una stretta collaborazione, trasparente e costruttiva, con il consiglio di amministrazione. Oltre agli obblighi di legge l'Agenzia ha periodicamente aggiornato il consiglio di amministrazione su tutti i principali rischi e problematiche individuati, comprese le misure di attenuazione introdotte per lo sviluppo dei nuovi sistemi IT su larga scala affidati a eu-LISA.

L'Agenzia ha presentato al consiglio di amministrazione periodici aggiornamenti e relazioni sullo stato di attuazione di EES, ETIAS, ECRIS-TCN e del programma di interoperabilità, nonché i pareri adottati in seno ai rispettivi gruppi consultivi e ai consigli di gestione del programma, le relazioni sulle problematiche e sui rischi correlati, le misure di attenuazione proposte e l'evoluzione generale dei programmi. Il consiglio di amministrazione ha più volte ribadito il fermo impegno ad attuare l'architettura dell'interoperabilità come priorità assoluta. I gruppi consultivi di SIS, VIS ed Eurodac inoltre hanno riferito al consiglio di amministrazione in merito allo stato della gestione operativa dei rispettivi sistemi (con le problematiche e i rischi connessi) unitamente alle misure di attenuazione. Il consiglio di amministrazione ha ricevuto relazioni periodiche anche dal funzionario addetto alla sicurezza, dal responsabile della protezione dei dati e dalla struttura di audit interno di eu-LISA.

Nel corso del 2022 il consiglio di amministrazione ha adottato diverse importanti decisioni per garantire la continuità operativa dell'Agenzia, tra cui:

- la nomina del direttore esecutivo ad interim,
- l'autorizzazione relativa a un accordo di lavoro con l'Agenzia dell'Unione europea per i diritti fondamentali (FRA) per i servizi di un contabile e la nomina di un contabile *ad interim*,
- proposte di modifica delle date di entrata in funzione dei nuovi sistemi,
- l'adozione dei documenti obbligatori di pianificazione ed elaborazione di relazioni (il documento unico di programmazione comprendente il rendiconto finanziario, le relazioni di attività annuali e intermedie e i conti annuali),
- l'adozione di piani di sicurezza e continuità operativa per l'infrastruttura di comunicazione ed Eurodac, nonché di piani di sicurezza, continuità operativa e ripristino in caso di disastro per l'EES e l'sBMS,
- l'adozione di linee guida sull'accesso del pubblico ai documenti.

Il Comitato per l'audit, la conformità e le finanze (ACFC) del consiglio di amministrazione ha monitorato i rischi gestiti dall'Agenzia e l'assetto di controllo interno. Oltre a tre riunioni periodiche dell'ACFC, sono state organizzate anche quattro riunioni straordinarie. Al consiglio di amministrazione e all'ACFC sono stati comunicati aggiornamenti periodici sullo stato di avanzamento della procedura di bilancio e dei negoziati sulla gestione finanziaria, nonché sullo stato di attuazione delle raccomandazioni di audit. Il consiglio di amministrazione ha inoltre seguito da vicino gli aggiornamenti sulla situazione del personale dell'Agenzia e sul suo programma di aumento di capacità.

Nel 2022 il consiglio di amministrazione ha tenuto due riunioni straordinarie: una sulla relazione dell'ACFC, l'altra sullo stato di attuazione della rifusione dei regolamenti SIS e sull'entrata in funzione del SIS rinnovato. In tre occasioni il consiglio di amministrazione si è riunito online, mentre le altre riunioni sono state organizzate in formato ibrido. La riunione di giugno del consiglio di amministrazione si è tenuta a Strasburgo, sotto gli auspici della presidenza francese del Consiglio dell'UE, mentre la riunione di novembre si è tenuta a Praga, sotto gli auspici della presidenza ceca.

Per migliorare ulteriormente la trasparenza e contribuire a sensibilizzare il pubblico sulle sue attività, l'Agenzia ha continuato a pubblicare sul proprio sito le sintesi delle riunioni periodiche del consiglio di amministrazione.

2.2. Principali sviluppi

2.2.1. Regolamenti adottati

Nel giugno 2022 è entrato in vigore il **regolamento e-CODEX**, che affida a eu-LISA la gestione operativa e il futuro sviluppo del sistema e-CODEX, stabilendo nel contempo i requisiti per il passaggio di consegne da parte del consorzio di Stati membri che hanno gestito il sistema fino ad ora ⁽¹⁰²⁾. I preparativi per la presa di consegne sono iniziati a dicembre ed eu-LISA ha istituito un gruppo consultivo dedicato.

Il 15 giugno il Consiglio ha adottato il regolamento che rivede il **meccanismo di valutazione e monitoraggio Schengen** (SEMM), modificando l'intervallo dei cicli di valutazione e rafforzando il ruolo delle agenzie dell'UE nei processi di monitoraggio e valutazione ⁽¹⁰³⁾. Di conseguenza nel prossimo ciclo di valutazione saranno introdotte modifiche.

Alla fine del 2022 l'UE ha adottato la direttiva relativa a misure per un livello comune elevato di cibersecurity nell'Unione (**direttiva NIS 2**) ⁽¹⁰⁴⁾. Pur non avendo un impatto diretto sulle attività principali di eu-LISA, la direttiva NIS 2 rafforzerà la cibersecurity all'interno dell'UE esigendo un certo livello di preparazione da parte degli Stati membri in settori strategici.

Per quanto riguarda l'intelligenza artificiale (IA), il 6 dicembre 2022 il Consiglio ha adottato un approccio generale alla **normativa sull'intelligenza artificiale** ⁽¹⁰⁵⁾. Questa normativa fa parte del pacchetto legislativo della Commissione pubblicato nel 2021, comprendente la revisione del piano coordinato sull'intelligenza artificiale. La proposta di regolamento introduce una serie di regole armonizzate applicabili alla progettazione, allo sviluppo e all'utilizzo di determinati sistemi di IA ad alto rischio nonché di restrizioni concernenti determinati usi dei sistemi di identificazione biometrica remota ⁽¹⁰⁶⁾. La proposta legislativa prevede una disposizione che esenta le componenti dei sistemi IT su larga scala supervisionati da eu-LISA e immessi sul mercato o messi in servizio un anno prima della data della sua applicazione. Se del caso, l'Agenzia terrà conto però dei requisiti normativi al momento di valutare ciascun sistema IT su larga scala nell'ambito del proprio mandato. Qualsiasi cambiamento significativo nella progettazione o nella destinazione d'uso del sistema o della componente di IA interessati determinerà la piena applicazione del regolamento.

2.2.2. Regolamenti riveduti/modificati

Nel 2022 il Consiglio e il Parlamento hanno stabilito i rispettivi mandati negoziali per la rifusione del regolamento Eurodac al fine di completare la **riforma del sistema Eurodac** ⁽¹⁰⁷⁾ che, una volta adottata, sarà l'ultimo elemento costitutivo fondamentale integrato nel quadro di interoperabilità GAI. La proposta estende l'ambito di applicazione del regolamento Eurodac, introducendo nuove categorie a sostegno dell'obbligo di raccogliere e archiviare i dati relativi ai cittadini di paesi terzi o agli apolidi trovati in condizioni di soggiorno irregolare nel territorio dell'UE. La proposta fornirà un maggior numero di funzionalità e meccanismi di ricerca per monitorare le situazioni individuali dei richiedenti asilo e dei migranti irregolari, piuttosto che le domande. I negoziati interistituzionali dovrebbero iniziare nel 2023; il Parlamento europeo e la prossima presidenza del Consiglio si impegneranno a portare a termine la riforma legislativa entro aprile 2024. Tale riforma costituirà

⁽¹⁰²⁾ **Regolamento (UE) 2022/850** del Parlamento europeo e del Consiglio, del 30 maggio 2022, relativo a un sistema informatizzato per lo scambio elettronico transfrontaliero di dati nel settore della cooperazione giudiziaria in materia civile e penale (**sistema e-CODEX**), e che modifica il regolamento (UE) 2018/1726 (GU L 150 dell'1.6.2022).

⁽¹⁰³⁾ **Regolamento (UE) 2022/922 del Consiglio**, del 9 giugno 2022, sull'istituzione e sul funzionamento di un meccanismo di valutazione e di monitoraggio per verificare l'applicazione dell'acquis di Schengen, che abroga il regolamento (UE) n. 1053/2013 (GU L 160 del 15.6.2022, pagg. 1-27).

⁽¹⁰⁴⁾ **Direttiva (UE) 2022/2555** del Parlamento europeo e del Consiglio, del 14 dicembre 2022, relativa a **misure per un livello comune elevato di cibersecurity nell'Unione**, recante modifica del regolamento (UE) n. 910/2014 e della direttiva (UE) 2018/1972 e che abroga la direttiva (UE) 2016/1148 (direttiva NIS 2) (GU L 333 del 27.12.2022, pagg. 80-152).

⁽¹⁰⁵⁾ Consiglio GAI (2022) «**Normativa sull'intelligenza artificiale: il Consiglio chiede di promuovere un'IA sicura che rispetti i diritti fondamentali**», comunicato stampa, 6 dicembre 2022.

⁽¹⁰⁶⁾ Proposta di regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio che stabilisce **regole armonizzate sull'intelligenza artificiale (legge sull'intelligenza artificiale)** e modifica alcuni atti legislativi dell'Unione (COM(2021) 206 final).

⁽¹⁰⁷⁾ «**Eurodac: I deputati al Parlamento europeo hanno aggiornato la propria posizione in vista dei prossimi negoziati con il Consiglio**», Parlamento europeo, commissione per le libertà civili, la giustizia e gli affari interni (LIBE), comunicato stampa, 13 dicembre 2022.

la base dell'aggiornamento di Eurodac che l'Agenzia dovrà attuare.

Nel giugno 2022 è stato modificato il **regolamento istitutivo di eu-LISA** per far rientrare e-CODEX (comunicazione nell'ambito della giustizia elettronica attraverso lo scambio di dati online) tra le responsabilità dell'Agenzia.

Nel luglio 2022 il Parlamento europeo e il Consiglio hanno infine adottato il **regolamento modificato sul sistema d'informazione Schengen (SIS)** per includere l'inserimento, nell'interesse dell'Unione, di segnalazioni informative su cittadini di paesi terzi nel SIS ⁽¹⁰⁸⁾. Tale modifica stabilisce le procedure e le garanzie applicabili e consente a Europol di proporre l'aggiunta di nuove segnalazioni al SIS. Il comitato SIS SIRENE della Commissione ha proseguito le discussioni sulle necessarie modifiche degli atti di esecuzione, tra cui il riferimento alle nuove categorie di segnalazione. Una volta adottati gli atti di esecuzione, eu-LISA introdurrà le nuove segnalazioni informative proposte da Europol.

2.2.3. La guerra di aggressione della Russia nei confronti dell'Ucraina

Dal 24 febbraio 2022, data d'inizio dell'invasione russa dell'Ucraina, l'Agenzia sostiene attivamente gli Stati membri e garantisce la disponibilità ininterrotta dei sistemi di gestione delle frontiere dell'UE.

A partire da marzo 2022 eu-LISA partecipa alle riunioni della **rete dell'UE per la preparazione e per la gestione delle crisi nel settore della migrazione**, cui reca il proprio contributo ⁽¹⁰⁹⁾. Per favorire l'attuazione della direttiva sulla protezione temporanea ⁽¹¹⁰⁾ l'Agenzia ha fornito assistenza specialistica alla Commissione nello sviluppo della **piattaforma di protezione temporanea** per la registrazione delle persone in fuga dalla guerra di aggressione sferrata dalla Russia contro l'Ucraina.

Nel primo semestre eu-LISA ha contribuito al gruppo di lavoro sui **dispositivi integrati per la risposta politica alle crisi** (IPRC) ⁽¹¹¹⁾, in primo luogo collaborando con il Consiglio su questioni relative ai sistemi IT su larga scala nel settore GAI e redigendo relazioni periodiche per informare la Commissione sull'uso dei sistemi GAI e sui livelli di minaccia informatica.

eu-LISA ha stabilito inoltre contatti regolari con altre agenzie dell'UE nei paesi ospitanti che condividono le frontiere con l'Ucraina e la Russia (Ufficio BERIC, EIGE, Frontex, CEPOL ed ECHA) per analizzare i livelli di minaccia alla cibersicurezza e alla continuità operativa. eu-LISA ha altresì intensificato il monitoraggio dei rischi e delle minacce che possono sussistere per i sistemi informatici su larga scala e per l'infrastruttura istituzionale di sua competenza; comunica inoltre le informazioni pertinenti alle parti interessate. A livello di personale sono state avviate diverse iniziative nell'ambito di eu-LISA per aiutare i rifugiati attraverso campagne di beneficenza.

2.2.4. Avvicendamento del direttore esecutivo

Il 31 ottobre 2022, divenuto vacante il posto di Krum Garkov, che era stato direttore esecutivo di eu-LISA sin dall'istituzione dell'Agenzia, il consiglio di amministrazione ha nominato il vicedirettore esecutivo di eu-LISA, Luca Tagliaretti, quale direttore esecutivo *ad interim* per garantire la continuità operativa e sovrintendere alla gestione quotidiana.

In tale veste Luca Tagliaretti ha assunto anche le funzioni di ordinatore responsabile dell'attuazione dei

¹⁰⁸ **Regolamento (UE) 2022/1190** del Parlamento europeo e del Consiglio, del 6 luglio 2022, che modifica il regolamento (UE) 2018/1862 per quanto riguarda l'inserimento, nell'interesse dell'Unione, di segnalazioni informative su cittadini di paesi terzi nel sistema d'informazione Schengen (SIS) (GU L 185 del 12.7.2022, pagg. 1-9).

¹⁰⁹ **Programma di preparazione e di risposta alle crisi nel settore della migrazione**, un meccanismo dell'UE di preparazione e di gestione delle crisi connesse alla migrazione, istituito dalla **raccomandazione (UE) 2020/1366 della Commissione, del 23 settembre 2020**.

¹¹⁰ **Direttiva 2001/55/CE del Consiglio**, del 20 luglio 2001, sulle **norme minime per la concessione della protezione temporanea in caso di afflusso massiccio di sfollati** e sulla promozione dell'equilibrio degli sforzi tra gli Stati membri che ricevono gli sfollati e subiscono le conseguenze dell'accoglienza degli stessi (GU L 212 del 7.8.2001, pagg. 12-23), e **decisione di esecuzione (UE) 2022/382 del Consiglio**, del 4 marzo 2022, che accerta l'esistenza di un **afflusso massiccio di sfollati dall'Ucraina** ai sensi dell'articolo 5 della direttiva 2001/55/CE e che ha come effetto l'introduzione di una protezione temporanea (GU L 71 del 4.3.2022, pagg. 1-6).

⁽¹¹¹⁾ Per una panoramica più dettagliata del modo in cui il Consiglio coordina la risposta dell'UE alle crisi, consultare la pagina dedicata ai **dispositivi integrati per la risposta politica alle crisi (IPRC)**.

controlli interni di eu-LISA. Al fine di prevenire conflitti di interesse con il ruolo di responsabile della gestione dei rischi e del controllo interno (MRMIC) per l'attuazione del quadro di controllo interno, che gli era stato precedentemente assegnato, il ruolo di MRMIC è stato temporaneamente delegato al capo dell'unità Governance e capacità fino alla nomina del nuovo Direttore esecutivo ⁽¹¹²⁾.

2.3. Gestione di bilancio e finanziaria

2.3.1. Gestione finanziaria

Il bilancio dell'Agenzia per l'esercizio finanziario è stato finanziato da diverse fonti ⁽¹¹³⁾; le principali entrate provengono dal contributo annuale del bilancio dell'UE, sezione III, titolo 11, capitolo 10 «Gestione delle frontiere - Agenzie decentrate», come adottato dall'autorità di bilancio ⁽¹¹⁴⁾. eu-LISA inoltre riceve contributi dai paesi associati.

2.3.2. Esecuzione del bilancio

Lo stato finale delle entrate e delle spese del 2022 è stato adottato dal consiglio di amministrazione di eu-LISA ⁽¹¹⁵⁾. Alla fine del 2022 i tassi di esecuzione del bilancio di eu-LISA erano i seguenti:

- 99,0 % per gli stanziamenti d'impegno, tenendo conto del riporto non automatico di quelli autorizzati dal consiglio di amministrazione nel febbraio 2023 ⁽¹¹⁶⁾. Cfr. la tabella seguente:
- 91,6 % per gli stanziamenti di pagamento, compreso il riporto delle spese amministrative al 2023.

Stanziamenti d'impegno (milioni di EUR)

Esecuzione del bilancio 2022 al 31/12/2022			Esecuzione del bilancio con riporto mediante decisione	
Bilancio definitivo adottato 2022	Impegni eseguiti	Attuati (%)	Riporto non automatico	Attuati tenendo conto del riporto non automatico (%)
319,64	291,29	91,1 %	25,15	99,0 %

Esecuzione degli stanziamenti di impegno

Gli stanziamenti di impegno (C1) ⁽¹¹⁷⁾ accettati alla fine per il 2022 sono stati suddivisi tra diversi titoli, come segue:

- 8 % (25,49 milioni di EUR) per infrastrutture e spese operative (titolo 2),
- 13 % (41,22 milioni di euro) per spese di personale (titolo 1),
- 79 % (252,93 milioni di EUR) per il bilancio operativo (titolo 3).

Riguardo al titolo 3, per la natura pluriennale dei contratti utilizzati a supporto delle operazioni essenziali, 195,88 milioni di EUR di stanziamenti di impegno aperti previsti per il 2022 sono stati automaticamente riportati

⁽¹¹²⁾ Il 12 gennaio 2023 il consiglio di amministrazione di eu-LISA ha nominato **nuova direttrice esecutiva** Agnès Diallo, che è entrata in carica il 16 marzo 2023.

⁽¹¹³⁾ A norma dell'articolo 46, paragrafo 3, del **regolamento istitutivo di eu-LISA**.

⁽¹¹⁴⁾ Cfr. articolo 45, paragrafo 5, e articolo 46, paragrafo 3, del **regolamento istitutivo di eu-LISA**. Il contributo dell'UE si riferisce agli stanziamenti di impegno e di pagamento C1 (stanziamenti approvati per l'esercizio finanziario corrente).

⁽¹¹⁵⁾ A norma dell'articolo 45, paragrafo 7, del **regolamento istitutivo di eu-LISA**.

⁽¹¹⁶⁾ Decisione n. 2023-040 del consiglio di amministrazione di eu-LISA, del 9 febbraio 2023; articolo 12 del **regolamento finanziario di eu-LISA**.

⁽¹¹⁷⁾ Stanziamenti per l'esercizio (bilancio iniziale + bilancio rettificativo + storni). Si tratta di stanziamenti «freschi», iscritti in bilancio all'inizio dell'esercizio finanziario. Tali stanziamenti possono essere stornati o integrati da stanziamenti provenienti da un bilancio rettificativo.

e saranno utilizzati nel 2023 e negli anni successivi. Per una ripartizione dettagliata si rimanda all'allegato II. L'Agenzia ha eseguito il 100 % del proprio bilancio operativo per un importo di 252,93 milioni di EUR (tenendo conto del riporto non automatico degli stanziamenti d'impegno approvati dal consiglio di amministrazione), come si indica per capitolo nella **Figura 24** a pagina 80.

Nel 2022 l'Agenzia ha annullato 1,11 milioni di EUR di stanziamenti d'impegno riportati dagli esercizi precedenti, pari allo 0,3 % del totale degli stanziamenti riportati nel titolo 3 - Spese operative. La **Tabella 5** riassume i disimpegni per anno di origine dell'impegno giuridico sottostante.

Tabella 5. Disimpegni di impegni di bilancio per anno di origine nel 2022 (in Mio EUR).

Capitolo di bilancio	Articolo di bilancio	2018	2019	2020	2021	Totale
Infrastruttura	<i>infrastruttura dei sistemi condivisi</i>			-0,13		-0,13
	<i>reti</i>			-0,01	-0,01	-0,02
Domande	<i>SIS II</i>	-0,08		-0,13		-0,21
	<i>VIS/BMS</i>	-0,38				-0,38
Attività di sostegno operativo	<i>sostegno operativo</i>			-0,01	-0,36	-0,37
TOTALE		-0,46		-0,28	-0,38	-1,11

Alla voce sostegno operativo, l'importo di 0,37 milioni di EUR si riferisce ad annullamenti di stanziamenti d'impegno di bilancio per i quali è stata raggiunta la data di scadenza del contratto e non erano necessarie disposizioni contrattuali previste (ad esempio disimpegni relativi a contratti di sostegno esterno, che includevano costi aggiuntivi per gli straordinari, residuati delle riunioni dei gruppi consultivi e di attività di formazione relativa ai sistemi e agli Stati membri, e risarcimento danni).

Esecuzione degli stanziamenti di pagamento

Il bilancio totale definitivo dell'Agenzia approvato per gli stanziamenti di pagamento ammontava a 296,51 milioni di EUR. Alla fine del 2022 l'esecuzione degli stanziamenti di pagamento per i crediti C1 ha raggiunto il 91,6 %, compreso il riporto delle spese amministrative al 2023. Le figure delle pagine seguenti mostrano la ripartizione del bilancio totale per titolo e l'utilizzo complessivo dei fondi e degli stanziamenti di pagamento nel corso del 2022.

Per quanto riguarda le spese amministrative, l'89,4 % degli stanziamenti di pagamento riportati dal 2021 al 2022 è stato eseguito.

Gli stanziamenti di impegno del titolo 1 (spese per il personale) ⁽¹¹⁸⁾ pari a un importo di 0,67 milioni di EUR, e del titolo 2 (infrastruttura e spese operative), pari a un importo di 13,71 milioni di EUR non ancora utilizzati tramite i pagamenti nel 2022, e per i quali esiste un valido impegno giuridico, sono stati riportati al 2023 insieme agli stanziamenti di pagamento corrispondenti ⁽¹¹⁹⁾. Al titolo 3 la maggior parte degli stanziamenti di pagamento è stata spesa per l'infrastruttura dei sistemi condivisi. La **figura 27** a pagina 80 presenta la ripartizione degli stanziamenti di pagamento eseguiti per il bilancio operativo.

Indicatore di prestazione: tempi di pagamento

Nel 2022 eu-LISA ha eseguito complessivamente 2 892 operazioni di pagamento con un limite di tempo, ossia il 36,16 % in più rispetto al 2021, di cui:

- 2 808 operazioni con un tempo massimo di pagamento di 30 giorni,
- 50 operazioni con un tempo massimo di pagamento di 45 giorni,
- 32 operazioni con un tempo massimo di pagamento di 60 giorni,
- 2 operazioni con un tempo massimo di pagamento di 90 giorni.

⁽¹¹⁸⁾ Gli stanziamenti d'impegno e di pagamento relativi alla remunerazione non vengono riportati.

⁽¹¹⁹⁾ Ai sensi dell'articolo 12, paragrafo 6, del **regolamento finanziario di eu-LISA**.

Il tempo medio di pagamento per tutti i tipi di pagamenti si è mantenuto ampiamente entro il termine contrattuale: 18,4 giorni per i pagamenti a 30 giorni e 30,4 giorni per i pagamenti a 60 giorni.

Nel complesso, il 90,08 % di tutte le operazioni è stato pagato entro il termine contrattuale. In totale sono stati ritardati 287 pagamenti, quattro dei quali hanno dato luogo a interessi di mora per un importo di 9 048,07 EUR pagabile ai creditori.

Esecuzione del bilancio nel 2022

Nell'ambito del quadro di riferimento delle relazioni annuali, l'Agenzia pubblica i tassi di esecuzione del bilancio e gli indicatori di prestazione.

Figura 24. consumo degli stanziamenti d'impegno C1 (milioni di EUR)



Figura 25. Tendenze nell'utilizzo dei fondi impegnati e iscritti a bilancio durante l'anno (milioni di EUR)



Figura 26. Esecuzione degli stanziamenti d'impegno del titolo 3 (milioni di EUR)



Figura 27. Consumo degli stanziamenti di pagamento C1 (milioni di EUR)



Figura 28. Tendenze nell'utilizzo dei fondi pagati e iscritti a bilancio durante l'anno (milioni di EUR)



Figura 29. Stanziamenti di pagamento eseguiti al titolo 3 (milioni di EUR)



Figura 30. Evoluzione mensile del tempo di pagamento complessivo

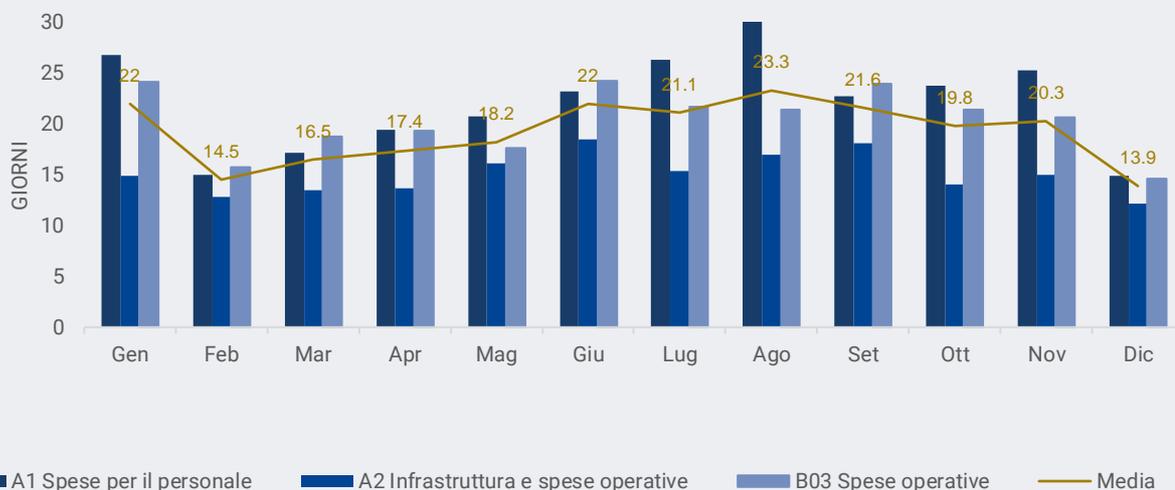


Figura 31. Pagamenti effettuati entro il termine di 30 giorni

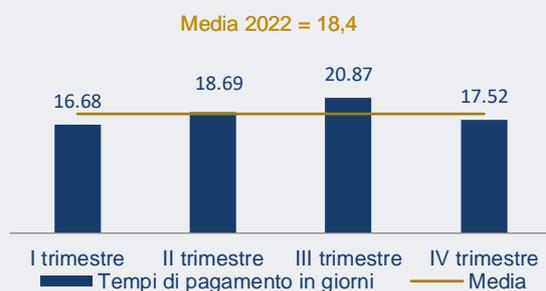
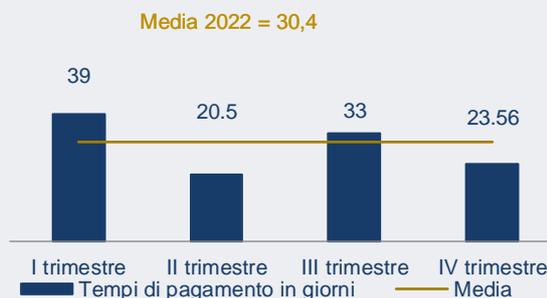


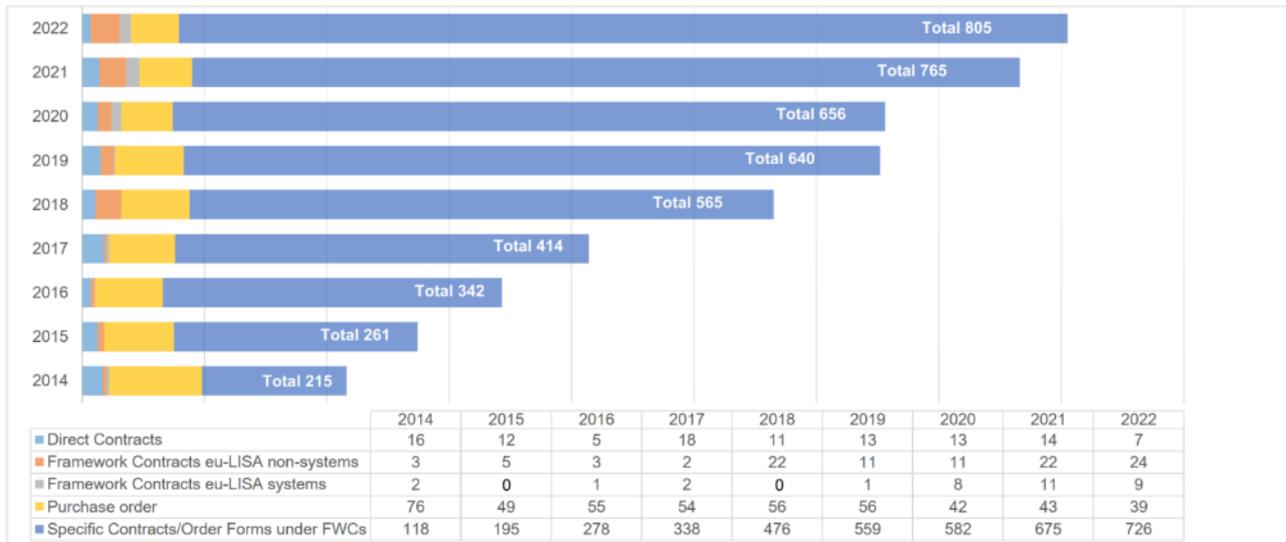
Figura 32. Pagamenti effettuati entro il termine di 60 giorni



2.3.3. Procedure di appalto

La figura 33 presenta i risultati di un'analisi sinottica del volume effettuata esaminando il numero di operazioni (ossia i contratti) nel periodo 2014-2022. La figura mostra la ripartizione tra le percentuali dei diversi tipi di contratti, evidenziando il numero in costante aumento di contratti specifici e di buoni d'ordine nell'ambito dei contratti quadro. I risultati dell'analisi del volume sottolineano la necessità di rafforzare le funzioni degli appalti in tutta l'Agenzia.

Figura 33. Attività di appalto 2014-2022.



TRADUZIONE

<i>Direct contracts</i>	<i>Contratti diretti</i>
<i>Framework contracts eu-LISA non-systems</i>	<i>Contratti quadro eu-LISA (non sistemi)</i>
<i>Framework contracts eu-LISA systems</i>	<i>Contratti quadro eu-LISA (sistemi)</i>
<i>Purchase orders</i>	<i>Ordini d'acquisto</i>
<i>Specific contracts/order forms under framework contracts</i>	<i>Contratti specifici/buoni d'ordine ai sensi del contratto quadro</i>
<i>2014</i>	<i>2014</i>
<i>2015</i>	<i>2015</i>
<i>2016</i>	<i>2016</i>
<i>2017</i>	<i>2017</i>
<i>2018</i>	<i>2018</i>
<i>2019</i>	<i>2019</i>
<i>2020</i>	<i>2020</i>
<i>2021</i>	<i>2021</i>
<i>2022</i>	<i>2022</i>
<i>Total</i>	<i>Totale</i>

2.4. Delega e subdelega dei poteri di esecuzione del bilancio al personale

Conformemente al regolamento finanziario di eu-LISA, in particolare agli articoli 41 e 46, l'ordinatore delega i poteri di esecuzione del bilancio agli ordinatori designati. L'ordinatore designato esercita la delega di poteri conformemente alla Carta degli ordinatori delegati, che attribuisce loro una serie di compiti e responsabilità. Tali deleghe sono applicate sulla base di una matrice di titolarità del bilancio all'interno di eu-LISA che delinea l'attribuzione di autorità e responsabilità al personale designato in base alla sua funzione dirigenziale per quanto riguarda la pianificazione, l'attuazione e il monitoraggio delle risorse di bilancio all'interno di tutti i circuiti

finanziari. La delega di potere è prevista a livello di linea di bilancio per tutte le fonti di finanziamento, e viene effettuata da personale formalmente nominato per tale ruolo da una decisione del direttore esecutivo per un importo determinato (un massimale finanziario).

2.5. Gestione delle risorse umane

2.5.1. Assunzioni

Nel 2022 eu-LISA ha avviato 17 nuove procedure di selezione. Per 12 di esse l'Agenzia ha ricevuto un totale di 1 657 candidature ⁽¹²⁰⁾. Il numero medio di domande per procedura è stato pari a 141, con un aumento rispetto alle 108 domande del 2021. Il numero più elevato di candidati per una procedura di selezione chiusa è stato di 247 e quello più basso è stato di 39.

Al fine di conseguire gli obiettivi di acquisizione di talenti fissati per il 2022, nel contesto di un gran numero di posti a breve termine non rinnovabili da coprire in combinazione con un ricambio relativamente elevato, l'Agenzia ha pubblicato un numero maggiore di avvisi di posti vacanti; allo stesso tempo ha notevolmente rafforzato la propria identità aziendale e ha migliorato gli standard di qualità per attirare il giusto tipo di talenti.

Le seguenti iniziative qualitative hanno portato a una migliore esperienza dei candidati, con un aumento del numero degli effettivi nel 2022:

- la creazione di un nuovo comparto, il settore Gestione dei talenti, che comprende un servizio dedicato all'acquisizione di talenti (per maggiori informazioni cfr. la sezione 1.7.2 *sull'acquisizione di talenti*);
- un processo più agevole che consenta miglioramenti dell'efficienza e ulteriori sinergie per i selezionatori e i membri della commissione di selezione (compresi nuovi strumenti per ridurre gli oneri amministrativi), con il conseguente miglioramento dell'esperienza dei candidati;
- un uso più strategico dei social media e di altri strumenti per pubblicizzare le posizioni aperte e per designare eu-LISA come datore di lavoro preferito, in particolare per i posti altamente specializzati: gli avvisi di posti vacanti, ad esempio, hanno attirato oltre 74 000 visualizzazioni uniche su LinkedIn;
- partecipazione alla fiera globale online del lavoro «Women in Tech» ⁽¹²¹⁾. Questo evento, rivolto a professioniste esperte di tecnologia, ha contribuito ad attrarre un gruppo diversificato di candidate e ha potenziato l'immagine di eu-LISA come datore di lavoro interessante, incoraggiando le donne a candidarsi per posizioni legate alle tecnologie dell'informazione;
- massimo utilizzo degli elenchi di riserva, raggruppando profili simili nelle procedure di selezione, e migliore utilizzo degli elenchi di riserva esistenti abbinando le competenze trasferibili con i posti aperti; ciò comprende la collaborazione con la rete delle agenzie dell'UE (EUAN) per utilizzare gli elenchi di riserva di altre agenzie dell'UE.

2.5.2. Apprendimento e sviluppo

Nell'ambito del **piano di apprendimento annuale**, l'Agenzia:

- ha organizzato 56 eventi di formazione con 1 366 partecipanti, per una durata complessiva di 125 giorni,
- ha organizzato 35 eventi di formazione esterni cui hanno partecipato in totale 94 persone;
- ha ottenuto un tasso di soddisfazione generale dell'82 % per i corsi di formazione interni;
- ha trattato complessivamente 216 richieste di formazione individuale,
- ha registrato in totale la partecipazione di 49 membri del personale a corsi di lingua.

⁽¹²⁰⁾ Compresa le procedure di selezione per le quali è stato istituito un elenco di riserva nel corso del 2022.

⁽¹²¹⁾ **Online career event for Women in Tech** (Evento online delle carriere nel settore della tecnologia destinato alle donne), organizzato da Global Careers nel giugno 2022.

2.5.3. Esperienza e benessere dei dipendenti

Nel 2022 eu-LISA ha favorito l'inserimento di 36 nuovi arrivati. L'Agenzia ha dedicato alla salute mentale e al benessere otto webinar, cui hanno aderito in totale 485 partecipanti. 10 persone hanno fruito di 24 sessioni individuali di consulenza in materia, mentre 127 persone hanno potuto accedere a un'applicazione mobile per il benessere.

L'Agenzia ha nominato e formato un nuovo gruppo di consulenti soggetti all'obbligo di riservatezza, ai quali nel corso dell'anno sono stati affidati in totale nove casi; sono state poi organizzate regolari sessioni di supervisione. In risposta a possibili violazioni eu-LISA ha effettuato quattro valutazioni preliminari per determinare le opportune misure di follow-up.

2.5.4. Tabella dell'organico e numero degli effettivi

Nel 2022 i posti autorizzati nella tabella dell'organico di eu-LISA comprendevano 215 agenti temporanei (AT), 167 agenti contrattuali (AC) e 11 esperti nazionali distaccati (END), per un totale di 393 posti autorizzati. Si tratta di un aumento di 37 posti rispetto al 2021. Il numero di agenti contrattuali è aumentato di 35 unità, passando da 132 a 167 posti, in seguito all'autorizzazione di bilancio per i nuovi compiti affidati all'Agenzia (VIS riveduto, ETIAS e interoperabilità). Il numero di posti END non è cambiato durante questo periodo.

Tabella 6. Situazione dei posti occupati al 31 dicembre 2022.

Posizioni AT nella tabella dell'organico 2022	Posti di AT coperti		Posti di AT occupati + offerte di lavoro pubblicate	Autorizzati per il 2022 (AT, AC, END)	Posti coperti (totale)	Posti occupati + offerte di lavoro pubblicate (totale)
215	192		198	393	324	341

Nel 2022 il tasso di occupazione è stato pari all'89,3 % della tabella dell'organico, e al 92,1 % se si includono le offerte di lavoro pubblicate, con un leggero calo rispetto al 2021 (-1 %). Il tasso di occupazione complessivo per tutti i tipi di posti ha raggiunto l'82,4 %, e l'85,5 % se si tiene conto delle offerte di lavoro pubblicate. Per i posti autorizzati nella tabella dell'organico 2022 e per i quali è stata adottata la rispettiva scheda finanziaria legislativa, l'Agenzia ha raggiunto un tasso di occupazione dell'89 % per le posizioni AT e dell'87 % per tutte le posizioni, compresa la fase «offerte di lavoro pubblicate».

Alla fine dell'anno 61 membri del personale avevano completato con successo il periodo di prova (compreso un dirigente), mentre in tre casi il periodo di prova si è concluso con esito negativo.

Alla fine del 2022 il **numero totale degli effettivi** era pari a 324 unità, con un incremento rispetto alle 310 unità registrate alla fine del 2021. Nel corso del 2022 è stato necessario coprire 89 posti in base al numero di posti autorizzati. Per quattro posti l'assunzione non è stata però possibile a causa della mancata approvazione, della tardiva adozione della rifusione del regolamento Eurodac e del trasferimento delle assegnazioni dei posti dal 2022 al 2023 per la rifusione del SIS (polizia). Complessivamente eu-LISA ha chiuso 12 procedure di selezione. Al 31 dicembre 2022 18 posti avevano raggiunto la fase di «offerte di lavoro pubblicate»; in un caso l'offerta di lavoro era già stata accettata.

Tabella 7. Effettivi reali e autorizzati al 31 dicembre 2022.

Personale	Occupati al 31.12.2021	Autorizzati secondo il bilancio UE (AT, AC, END) per l'anno 2022 ⁽¹²²⁾	Occupati al 31.12.2022	Tasso di occupazione al 31.12.2022
Agenti temporanei (AT)	193	215	192	89,3 %
Agenti contrattuali (AC)	107	167 ⁽¹²³⁾	121	72,5 %

⁽¹²²⁾ Queste cifre comprendono anche due posti di AT, per i quali non è stata adottata una disposizione giuridica nel 2022, e due posti di AC che, a causa della breve durata e della tardiva adozione di una disposizione giuridica, non erano disponibili per l'assunzione e sono rimasti vacanti.

⁽¹²³⁾ Il numero totale di AC dovrebbe essere di 169 posti, in linea con la scheda finanziaria legislativa adottata. 167 posti di AC rappresentano il numero indicato nella pianificazione e nell'elaborazione di relazioni sul personale, a causa dell'adeguamento dell'assegnazione del personale per il VIS riveduto (tutti gli effettivi sono stati spostati di un anno).

Esperti nazionali distaccati (END)	10	11	11	100 %
TOTALE	310	393	324	82,4 %

Alla fine di dicembre 2022 eu-LISA contava 324 dipendenti a tempo pieno: 192 AT, 121 AC e 11 END. Inoltre sette tirocinanti sono stati invitati a svolgere un tirocinio professionale presso l'Agenzia.

Tabella 8. Distribuzione del personale eu-LISA per sede e tipo di contratto.

31 dicembre 2022	AT	AC	END	Totale
Tallinn	50	29	4	83
Strasburgo	140	89	6	235
Bruxelles	1	3	1	5
L'Aia	1	0	0	1
TOTALE	192	121	11	324

Rispetto al 2021 non ci sono stati cambiamenti significativi nella distribuzione del personale fra le tre sedi di eu-LISA: la sede centrale a Tallinn in Estonia, la sede operativa a Strasburgo in Francia, e l'ufficio di collegamento a Bruxelles in Belgio. Quasi un terzo del personale (26 %) era impiegato presso la sede centrale di eu-LISA a Tallinn e il 73 % nella sede operativa di Strasburgo; l'ufficio di collegamento a Bruxelles impiegava l'1 % del personale di eu-LISA. L'Agenzia non ha personale impiegato in modo permanente presso la sede tecnica di backup di Sankt Johann im Pongau, in Austria. Nel 2022 un membro del personale è stato temporaneamente assegnato al polo di innovazione dell'UE per la sicurezza interna coordinato da Europol all'Aia.

Il personale dell'Agenzia comprende cittadini di 23 paesi (22 Stati membri dell'UE e il Regno Unito). Rispetto al 2021 si è registrato un leggero miglioramento dell'equilibrio di genere (+0,9 %): le donne rappresentano il 31,5 % del personale (102 persone), mentre gli uomini costituiscono il 68,5 % (222 persone). Tale miglioramento riguarda sia il personale che il livello dirigenziale.

2.5.5. Indicatori di prestazione nel settore delle risorse umane

Il tasso di assenteismo è stato misurato sulla base di tre indicatori:

- il numero medio di giorni di assenza per malattia per dipendente è stato di 4,1 giorni (obiettivo: < 15 giorni per dipendente),
- la percentuale di personale in congedo di malattia di lunga durata è stata del 3,2 % (obiettivo: < 10 %),
- la percentuale di personale che non ha usufruito di alcun congedo di malattia è stata del 51,6 % (obiettivo: >15 % di tutto il personale).

Il ricambio del personale in uscita si è attestato al 7,1 %, al di sopra dell'obiettivo del 5 % poiché nel 2022 23 dipendenti hanno lasciato l'organizzazione. Nella sede centrale di Tallinn il ricambio del personale è stato del 7,95 %, mentre nella sede operativa di Strasburgo ha raggiunto il 6,78 %.

La percentuale di personale che ha presentato le proprie dichiarazioni di interesse in tempo è stata del 90 % (obiettivo: > 80 %), con un lieve miglioramento rispetto al 2021, quando questo indicatore si collocava all'89 %.

L'indice di mantenimento dei talenti, che valuta le prestazioni medie delle persone che lasciano l'Agenzia rispetto alle prestazioni medie del personale, ha raggiunto lo 0,3 (obiettivo: > 0), rispetto a 0,2 nel 2021 ⁽¹²⁴⁾.

2.5.6. Regimi di congedi compensativi

Ai sensi della risoluzione del Parlamento europeo sul discharge 2011 ⁽¹²⁵⁾, tutte le agenzie dell'UE sono tenute

⁽¹²⁴⁾ Il valore indica se il talento lascia l'Agenzia (se negativo) o rimane nell'Agenzia (se positivo).

⁽¹²⁵⁾ **Risoluzione del Parlamento europeo del 17 aprile 2013** sul discharge per l'esecuzione del bilancio delle agenzie dell'Unione europea per l'esercizio 2011: prestazioni, gestione finanziaria e controllo (2012/2214(DEC)).

a comunicare il numero di giorni di congedo concessi per ogni grado nel quadro dei regimi di orario flessibile e di compensazione delle ore di lavoro straordinario.

L'Agenzia applica l'orario flessibile come regime di lavoro per analogia con le norme di attuazione dell'orario di lavoro ⁽¹²⁶⁾. Il mandato dell'Agenzia, che prevede di fornire i propri servizi agli Stati membri in modo continuativo (24 ore su 24, sette giorni su sette), implica il lavoro in turni o la reperibilità per una parte del personale. Occasionalmente, gli interventi sui sistemi informatici gestiti da eu-LISA richiedono lo svolgimento del lavoro al di fuori del normale orario d'ufficio, anche di notte o nei giorni festivi. Di conseguenza la compensazione delle ore di lavoro straordinario per il lavoro svolto nel quadro dell'orario flessibile, oppure per il lavoro svolto durante gli interventi nei periodi di reperibilità, è un elemento integrante del funzionamento giornaliero dell'Agenzia.

La **tabella 9** alla pagina seguente presenta l'ammontare del congedo (numero di giorni) concesso come compensazione per il lavoro straordinario, ripartito per ciascun gruppo di funzioni, grado del personale e numero medio di giorni di compensazione. Rispetto al 2021 si è registrata una diminuzione del numero di ore di orario flessibile e lavoro straordinario oggetto di compensazione; ne è derivata una diminuzione di 1,6 giorni (da 7,4 a 5,8) nel numero medio complessivo di giorni di congedo compensativo. La reperibilità del personale è compensata finanziariamente, e pertanto non è inclusa nella panoramica; è compensata in termini di tempo per gli esperti nazionali distaccati (END) in regime di orario flessibile o straordinario, a seconda del numero di ore o giorni da compensare per la reperibilità.

¹²⁶ **Decisione della Commissione sull'orario di lavoro** del 15 aprile 2014 (C(2014) 2502), adottata dal consiglio di amministrazione il 15 aprile 2015.

Tabella 9. Ripartizione compensativa dei congedi per tipo di congedo e grado del personale (in giorni)

Gruppo di funzioni e grado	Compensato	Gruppo di funzioni e grado	Compensato
AD 05	5	0	313,5
AD 06	2	0	131,5
AD 07	0	0	230,5
AD 08	16	0	244
AD 09	2	0	83
AD 10	1	0	49
AD 11	0,5	0	8
AD 12	2	0	0
AD 13	0	0	0
AD 14	1	0	0
AD 15	0	0	0
AD 16	0	0	0
AST 01	0	0	0
AST 02	0	0	0
AST 03	0	0	80,5
AST 04	0	0	4
AST 05	0	0	11
AST 06	0	0	34,5
AST 07	3	0	29,5
AST 08	11	0	27,5
AST 09	0	0	2,5
AST 10	0	0	0
AST 11	0	0	0
Numero totale di giorni (AT)	43,5	0	1 249
Numero di persone (AT)	16	0	181
GF III 09	0	0	66
GF III 10	1	0	67
GF IV 13	0	0	42
GF IV 14	0	0	162,5
GF IV 15	0	0	38,75
GF IV 16	0	0	48
GF IV 17	0	0	28
GF IV 18	0	0	3
Numero totale di giorni (AC)	1	0	455,25
Numero di persone (AC)	1	0	106
END	15	0	66
Numero totale di giorni (END)	15	0	66
Numero di persone (END)	1	0	11
Numero TOTALE di giorni:	59,5	0	1 770,25
Numero TOTALE di persone	18	0	298
Numero medio di giorni per tipo di congedo	3,3	0	5,9
Numero medio totale di giorni di congedo oggetto di compensazione	5,8		

2.5.7. Esercizio di analisi comparativa del personale

Conformemente ai requisiti del regolamento finanziario quadro e alla metodologia adottata dai capi dell'amministrazione delle agenzie dell'UE, eu-LISA ha svolto l'esercizio annuale di analisi comparativa per valutare il rapporto tra personale amministrativo e personale operativo. In genere si ritiene che una ripartizione ottimale dei posti e del personale dovrebbe assegnare il 70 % circa alle attività operative, il 20 % al sostegno amministrativo e ai compiti di coordinamento e il 10 % alle attività neutre (finanziarie). I risultati dell'esercizio di analisi comparativa del 2022 indicano che la ripartizione del personale di eu-LISA è la seguente:

- **74,7 %** ai compiti operativi,
- **16,3 %** ai compiti amministrativi e di coordinamento,
- **9 %** ai posti neutri.

Per una panoramica più dettagliata dei risultati dell'esercizio di analisi comparativa 2022 di eu-LISA, si rimanda all'allegato IV.

2.6. Strategia per i miglioramenti di efficienza

Per raggiungere gli obiettivi strategici fissati per il 2022, eu-LISA ha dovuto considerare i vincoli di bilancio e le risorse umane disponibili per i compiti assegnati. A tal fine l'Agenzia si è impegnata in discussioni periodiche e ha lavorato a misure di attenuazione per porre rimedio alla carenza di personale.

Nel febbraio 2022, al fine di ottimizzare l'uso delle risorse, eu-LISA ha adottato una **strategia di approvvigionamento** per chiarire e armonizzare la pianificazione delle risorse umane e orientare le decisioni di approvvigionamento dell'Agenzia a livello operativo e strategico, al fine di ottimizzare e bilanciare la composizione complessiva delle risorse umane di eu-LISA (ossia la quota di personale interno rispetto a quella dei fornitori di servizi esterni). Si opera così una chiara distinzione tra le funzioni e i servizi che occorre mantenere e sviluppare internamente e quelli che l'Agenzia può esternalizzare a fornitori di servizi esterni. Parallelamente l'Agenzia ha continuato a utilizzare **contratti quadro per i servizi di supporto esterni** che si sono dimostrati efficaci nell'affrontare compiti pertinenti per conseguire gli obiettivi di eu-LISA a breve termine.

Per quanto riguarda l'assunzione del personale eu-LISA ha conseguito miglioramenti in termini di efficienza **utilizzando gli elenchi di riserva esistenti** creati durante le precedenti procedure di selezione. L'Agenzia ha inoltre raggruppato profili e ed elenchi di riserva più lunghi per coprire diversi posti nell'ambito di una procedura di assunzione; ciò ha migliorato notevolmente l'efficienza consentendo tra l'altro all'Agenzia di coprire un maggior numero di posti disponibili pubblicando un minor numero di avvisi di posti vacanti.

In una prospettiva a lungo termine, si prevede di incrementare ulteriormente l'efficienza grazie alla **digitalizzazione dei processi** che richiedono cospicue quantità di documentazione. Per favorire la transizione verso un'amministrazione priva di supporti cartacei e migliorare l'efficienza dei flussi di lavoro, eu-LISA ha continuato a sviluppare e applicare strumenti informatici nel settore delle risorse umane, ad esempio iLearn e due moduli SYSPER2: i moduli per l'elaborazione di relazioni sulle risorse umane e i moduli ATS.

L'Agenzia inoltre ha iniziato a preparare la **strategia per i miglioramenti di efficienza**, concentrando l'attenzione sul miglioramento della gestione dei processi e dell'utilizzo delle risorse umane, nonché sull'ottimizzazione della struttura organizzativa e della governance.

2.7. Valutazione dei risultati dell'audit e della valutazione ex post

La presente sezione offre una panoramica degli audit effettuati dal servizio di audit interno della Commissione europea (IAS) e dalla struttura di audit interno (IAC) di eu-LISA, nonché degli audit effettuati dal Garante europeo della protezione dei dati (GEPD) e dei pareri della Corte dei conti europea sull'affidabilità e sulla regolarità delle operazioni su cui sono basati i conti, comprese le relative risultanze.

2.7.1. Servizio di audit interno della Commissione europea (IAS) e struttura di audit interno di eu-LISA (IAC)

Nella riunione del novembre 2021 ⁽¹²⁷⁾ il consiglio di amministrazione di eu-LISA ha adottato il piano di audit interno per il 2022 ⁽¹²⁸⁾ che è stato modificato nel novembre 2022 ⁽¹²⁹⁾. Nel 2022 la struttura di audit interno ha continuato a fungere da punto di contatto per l'IAS e la Corte dei conti europea, al fine di ridurre al minimo le interruzioni del regolare funzionamento dell'Agenzia ed evitare la duplicazione degli sforzi.

Tabella 10. Sintesi 2022 dei temi di audit interno.

Revisore	Argomento dell'audit effettuato nel 2022	Tematica e risultati
IAS	Valutazione strategica dei rischi di audit e piano di audit per eu-LISA (affidabilità)	<p>Individuare e valutare i rischi per gli obiettivi di eu-LISA e riferire in merito, al fine di aumentare la probabilità di conseguire tali obiettivi. Preparazione del piano strategico di audit per i tre anni successivi. Il piano strategico di audit interno 2023-2025 ⁽¹³⁰⁾ descrive il piano strategico di audit stabilito dall'IAS ⁽¹³¹⁾ per il periodo 2023-2025, e comprende un elenco ristretto degli argomenti di audit a sostegno della pianificazione degli audit dell'IAS. Il piano di audit si basa sui risultati di una valutazione approfondita del rischio effettuata dall'IAS nel luglio 2022. La valutazione ha evidenziato i seguenti settori ad alto rischio connessi agli obiettivi di eu-LISA:</p> <ul style="list-style-type: none"> ■ agilità e reattività organizzativa, ■ uso delle scarse risorse umane e finanziarie, ■ gestione degli appalti e dei contratti, ■ sicurezza dei sistemi informatici, ■ governance, ■ gestione dei progetti, ■ comunicazione e coordinamento con i servizi della Commissione.
IAS	Audit multientità sul coordinamento tra la DG HOME e le agenzie decentralizzate dell'UE eu-LISA, EUAA, Europol, CEPOL e EMCDDA	<p>Ulteriori garanzie sull'adeguatezza della progettazione e sull'attuazione efficace ed efficiente degli accordi di coordinamento tra la DG HOME e le agenzie decentralizzate sottoposte a audit, tra cui eu-LISA.</p> <p>L'audit ha riguardato i processi e i controlli interni per il coordinamento tra la DG HOME ed eu-LISA, EUAA, Europol, CEPOL ed EMCDDA per quanto riguarda la pianificazione, il monitoraggio/la supervisione delle operazioni e delle prestazioni e l'elaborazione di relazioni. L'attività di audit è stata svolta nel corso del 2022, con data limite al 16 novembre 2022. L'audit ha portato a una conclusione e a due raccomandazioni di audit ⁽¹³²⁾. La direzione dell'Agenzia risponderà mettendo in atto un piano d'azione.</p>
IAC	Audit sul progetto del sistema centrale dell'EES: Sviluppo di soluzioni informatiche (affidabilità)	<p>Ulteriori garanzie sull'efficacia e l'efficienza dei controlli interni posti in essere per l'attuazione del progetto.</p> <p>L'audit si è concentrato sulla governance del progetto, la gestione del rischio, la gestione delle relazioni, la gestione della qualità e dei cambiamenti, la gestione dei test, la gestione dei contratti e dei fornitori. L'audit ha portato a una conclusione e a varie raccomandazioni di audit ⁽¹³³⁾. La direzione dell'Agenzia ha risposto all'audit mettendo in atto un piano d'azione.</p>

⁽¹²⁷⁾ Rif. documento del consiglio di amministrazione 2021-350, decisioni del consiglio di amministrazione, punto A.25.

⁽¹²⁸⁾ Rif. documento del consiglio di amministrazione 2021-358, piano di audit interno per l'anno 2022, Ares(2021)7075595 – 17/11/2021.

⁽¹²⁹⁾ Rif. documento del consiglio di amministrazione 2022-382, decisioni del consiglio di amministrazione, punto B15.e.

⁽¹³⁰⁾ Estratto dalla relazione dell'IAS, rif. Ares(2022)8285043 – 30/11/2022.

⁽¹³¹⁾ A norma dell'articolo 70, paragrafo 5, del **regolamento finanziario (UE, Euratom) 2018/1046**, il revisore interno della Commissione esercita nei confronti degli organismi istituiti a norma degli articoli 70 e 71 le stesse competenze esercitate nei confronti della Commissione.

⁽¹³²⁾ Relazione finale di audit dell'IAS sul coordinamento tra la DG HOME e le agenzie decentralizzate dell'UE eu-LISA, EUAA, Europol, CEPOL e EMCDDA, rif. Ares(2023)3266879 – 10/05/2023.

⁽¹³³⁾ Relazione IAC, rif. Ares(2022)6160738 – 06/09/2022.

Revisore	Argomento dell'audit effettuato nel 2022	Tematica e risultati
IAC	Revisione della gestione dei diritti di accesso ABAC ⁽¹³⁴⁾ (affidabilità)	Ulteriori garanzie sulla gestione dei diritti di accesso ABAC ⁽¹³⁴⁾ presso eu-LISA. L'audit si è concentrato sulla conduzione/l'aggiornamento della valutazione dei rischi sui diritti di accesso concessi; sull'esecuzione della convalida periodica dei diritti di accesso ABAC (flusso di lavoro, contabilità e relazioni) rispetto alle responsabilità affidate agli utenti conformemente alla procedura permanente. L'audit ha portato a una conclusione e a una raccomandazione di audit ⁽¹³⁵⁾ . La direzione ha risposto all'audit mettendo in atto un piano d'azione.
IAC	Monitoraggio dell'attuazione della strategia antifrode di eu-LISA (coordinamento/affidabilità)	Combattere le frodi riducendo al minimo le possibilità di commettere frodi per i responsabili. La strategia antifrode di eu-LISA per il periodo 2022-2024 persegue tre obiettivi: <ul style="list-style-type: none"> ■ conseguire la piena conformità ai principi antifrode, ■ stabilire e mantenere un elevato livello di etica in tutte le attività di eu-LISA, ■ sviluppare e utilizzare la raccolta e l'analisi dei dati. Secondo la relazione annuale di monitoraggio dell'IAC, il tasso di attuazione del piano d'azione della strategia antifrode si è attestato al 70 % ⁽¹³⁶⁾ .
IAC	Monitoraggio dell'attuazione delle raccomandazioni di audit formulate da IAS, IAC, Corte dei conti europea e OLAF (coordinamento)	Risolvere le problematiche individuate e attuare miglioramenti. Nel 2022 l'IAC ha presentato quattro relazioni di monitoraggio.
IAC IAS	Seguito dato alle raccomandazioni di audit (affidabilità)	Conferma indipendente della soluzione dei problemi e dell'attuazione dei miglioramenti. Sia l'IAC sia l'IAS hanno dato seguito alle raccomandazioni segnalate come «attuate» (pronte per la revisione) da parte della direzione di eu-LISA, e hanno chiuso 12 raccomandazioni.
IAC	Valutazione annuale dei rischi di audit (affidabilità)	Individuare e valutare i rischi per gli obiettivi di eu-LISA fissati nel DOCUP, e riferire in merito al fine di aumentare la probabilità di conseguire tali obiettivi. Preparazione del piano di audit per l'anno successivo. La valutazione ⁽¹³⁷⁾ ha evidenziato 10 rischi principali per il conseguimento degli obiettivi del DOCUP di eu-LISA e ha sostenuto la preparazione del piano di audit interno per l'anno 2023.

I risultati del piano di audit interno 2022 di eu-LISA sono stati formalizzati in una relazione di attività dettagliata che è stata analizzata e discussa con il direttore esecutivo e il comitato per l'audit, la conformità e le finanze del consiglio di amministrazione (ACFC) nella riunione del 22 febbraio 2023. La relazione è stata adottata dal consiglio di amministrazione il 15 marzo 2023 ⁽¹³⁸⁾.

2.7.2. Garante europeo della protezione dei dati (GEPD)

Tra i principali obiettivi dell'Agenzia figura quello di garantire un elevato livello di protezione dei dati. Gli audit esterni sulla conformità in materia di protezione dei dati contribuiscono a questo obiettivo e fanno parte del piano di miglioramento continuo di eu-LISA per la gestione operativa dei sistemi d'informazione GAI.

Nel 2022 eu-LISA ha dato costante seguito all'**attuazione delle raccomandazioni di audit** individuate negli audit effettuati dal Garante europeo della protezione dei dati (GEPD) su SIS, VIS ed Eurodac:

- l'**audit del SIS e del VIS**, svolto nel novembre 2018, ha portato alla stesura di una relazione finale ricevuta nell'aprile 2020, comprendente 43 raccomandazioni (ulteriori riscontri sono stati forniti nel novembre 2022);
- l'**audit di Eurodac** è stato effettuato nel dicembre 2019 e si è concluso con una relazione finale ricevuta

⁽¹³⁴⁾ L'**ABAC** (accrual-based accounting) è il sistema informativo istituzionale che consente l'esecuzione e il monitoraggio quotidiani di tutte le operazioni di bilancio e contabili da parte delle direzioni generali della Commissione, delle agenzie e delle istituzioni. Il sistema è stato sviluppato dalla Commissione e comprende una serie completa di elementi per garantire la conformità al regolamento finanziario e alle norme di attuazione.

⁽¹³⁵⁾ Relazione IAC, rif. Ares(2022)3945170 – 25/05/2022.

⁽¹³⁶⁾ Relazione di monitoraggio dell'IAC sull'attuazione del piano d'azione della strategia antifrode per il 2022, rif. Ares(2023)523216 - 24/01/2023.

⁽¹³⁷⁾ Relazione di valutazione del rischio dell'audit IAC 2022, rif. Ares(2022)8692434 – 14/12/2022.

¹³⁸ Quarantaduesima riunione del consiglio di amministrazione di eu-LISA, punto 17.b., rif. doc. 2023-065, 15 marzo 2023.

nel marzo 2021, contenente 29 raccomandazioni (ulteriori riscontri sono stati forniti nel novembre 2022).

In tutti i casi, l'Agenzia ha redatto i corrispondenti piani d'azione, incorporando le raccomandazioni formulate dal GEPD. Relazioni trimestrali sono state preparate e condivise con il GEPD, il consiglio di amministrazione e il suo comitato per l'audit, la conformità e le finanze (ACFC). Nel 2022 si sono svolte riunioni interne di follow-up a febbraio, aprile, giugno e settembre. L'RPD inoltre ha aggiornato proattivamente il GEPD, con scadenza trimestrale, sui progressi e sullo stato di attuazione delle raccomandazioni.

Nel 2022 eu-LISA si è adoperata per garantire il corretto coordinamento della nuova ispezione che il GEPD ha svolto in ottobre su Eurodac, sul sistema d'informazione visti (VIS) e sul sistema d'informazione Schengen di seconda generazione (SIS II). L'audit si è concentrato sulla governance generale della sicurezza informatica, sugli incidenti di sicurezza e sulle violazioni dei dati, nonché sulla metodologia e sulle pratiche per sviluppare e testare i sistemi in condizioni di sicurezza, con particolare attenzione per la gestione del controllo degli accessi nei diversi ambienti. Ha inoltre dato seguito alle ispezioni svolte in precedenza dal GEPD su SIS, VIS ed Eurodac. L'Agenzia ha ricevuto il progetto di verbale dell'audit alla fine di novembre 2022.

2.7.3. Corte dei conti europea

Nel 2022 la Corte dei conti europea ha portato a termine il consueto audit sui conti annuali di eu-LISA relativi all'esercizio finanziario che si è concluso il 31 dicembre 2021 ⁽¹³⁹⁾. La Corte ha sottoposto a audit i conti dell'Agenzia, che comprendono i rendiconti finanziari ⁽¹⁴⁰⁾ e le relazioni sull'esecuzione del bilancio ⁽¹⁴¹⁾, unitamente alla legittimità e regolarità delle operazioni alla base di tali conti.

A giudizio della Corte, i conti di eu-LISA relativi al 2021 presentano fedelmente, sotto tutti gli aspetti rilevanti, la posizione finanziaria della stessa al 31 dicembre 2021, i risultati delle sue operazioni, i flussi di cassa e le variazioni dell'attivo netto per l'esercizio chiuso in tale data, conformemente al regolamento finanziario e alle norme contabili adottate dal contabile della Commissione, che poggiano su principi contabili per il settore pubblico riconosciuti a livello internazionale.

Le entrate che sono alla base dei conti sono conformi, sotto tutti gli aspetti rilevanti, ai requisiti di legittimità e regolarità. Per quanto riguarda i pagamenti, la Corte ha individuato pagamenti interessati da non conformità per un importo totale di 18,11 milioni di EUR, ossia il 6,2 % di tutti gli stanziamenti di pagamento disponibili per il 2021. È pertanto superata la soglia di rilevanza stabilita per l'audit, e ciò dà luogo a un giudizio con rilievi sulla legittimità e regolarità dei pagamenti su cui sono basati i conti.

Infine, sulla gestione, sui sistemi di controllo e sulla gestione di bilancio dell'Agenzia la Corte ha formulato osservazioni che non hanno alterato i pareri di cui sopra e hanno dato luogo a un piano d'azione in risposta a tali osservazioni.

2.8. Follow-up delle raccomandazioni di audit e relativi piani d'azione

In base alla decisione del direttore esecutivo di eu-LISA ⁽¹⁴²⁾ la struttura di audit interno (IAC) dell'Agenzia è responsabile del monitoraggio dei progressi nell'attuazione delle raccomandazioni di audit. A tal fine l'IAC raccoglie aggiornamenti dai titolari di tali raccomandazioni e prepara relazioni di monitoraggio che sono presentate al direttore esecutivo e al consiglio di amministrazione.

⁽¹³⁹⁾ Corte dei conti europea (2022) «**Relazione annuale sulle agenzie dell'UE per l'esercizio finanziario 2021**», 27 ottobre 2022, pagg. 246-253.

⁽¹⁴⁰⁾ I rendiconti finanziari comprendono lo stato patrimoniale, il conto del risultato economico, il prospetto dei flussi di cassa, il prospetto delle variazioni delle attività nette, un riepilogo delle politiche contabili significative e altre note esplicative.

⁽¹⁴¹⁾ Queste relazioni aggregano le note esplicative relative a tutte le operazioni di bilancio.

⁽¹⁴²⁾ Decisione del direttore esecutivo di eu-LISA per l'adozione di un sistema di segnalazione obbligatoria (al direttore esecutivo e al capo dell'IAC) in merito ai progressi compiuti nel settore delle raccomandazioni e/o delle risultanze di audit, rif. Ares (2018) 6152498-30 novembre 2018.

Nel 2022 il tasso di attuazione delle raccomandazioni di audit ⁽¹⁴³⁾ si è attestato al 63 % (20 su 32). Lo stato di avanzamento dei progressi compiuti da eu-LISA nell'attuazione delle raccomandazioni di audit è sintetizzato nella **tabella 11** riportata nella pagina seguente.

Tabella 11. Raccomandazioni di audit: progressi nell'attuazione (al 31 dicembre 2022).

Raccomandazioni di IAS, IAC, Corte dei conti europea e OLAF per classificazione	Totale aperte per il 2022	In corso	Attuate	Scadute	Chiuse nel 2022	Totale aperte alla fine del 2022
<i>Critiche</i>	3	3	0	0	0	3
<i>Molto importanti</i>	31	12	12	7	11	20
<i>Importanti</i>	15	2	8	5	5	10
TOTALE	49	17	20	12	16	33

Legenda:

- **in corso:** l'attuazione procede secondo il piano o secondo il nuovo termine/piano d'azione concordato con il revisore,
 - **importanti:** debolezza significativa nell'intero processo sottoposto a audit o debolezza fondamentale in una parte significativa di detto processo,
 - **attuate:** conferma da parte del titolare della raccomandazione; il caso è pronto per essere esaminato dal revisore,
 - **scadute:** l'attuazione è in corso, ma non è stata raggiunta entro il termine concordato,
 - **chiuse:** il revisore dei conti ha formalmente chiuso la questione.
- **critiche:** carenza fondamentale nel processo sottoposto a audit che è pregiudizievole a livello dell'organismo,
 - **molto importanti:** carenza fondamentale che pregiudica l'intero processo (tutte le raccomandazioni della Corte dei conti europea comportano tale designazione),
 - **importanti:** debolezza significativa nell'intero processo sottoposto a audit o debolezza fondamentale in una parte significativa di detto processo.

Tabella 12. Elenco delle raccomandazioni di audit aperte formulate dai revisori interni (IAS e IAC), comprese quelle con ritardi significativi (> 6 mesi al 31 gennaio 2023).

#	Revisore/Titolo dell'audit/anno	Raccomandazione n./Titolo	Classificazione	Termine iniziale di attuazione	Ritardo > 6 mesi
1	Audit dell'IAS sulle operazioni informatiche/2016	1. Gestione della configurazione	Importante	31/12/2017	cinque anni e un mese
2	Relazione dell'IAC sulla gestione delle attività informatiche di eu-LISA	1.2.1 Governance della gestione delle attività informatiche	Molto importante	31/10/2018	quattro anni e tre mesi
3	Relazione dell'IAS sui controlli durante la procedura di appalto/2017	3. Controlli prima della conclusione di contratti specifici	Importante	31/12/2018	quattro anni e un mese
4	Relazione dell'IAC sulla gestione del progetto relativo al sistema centrale dell'EES/2020	1.a. Bilancio	Molto importante	24/03/2020	due anni e nove mesi
5	Relazione dell'IAS sulle assunzioni e sull'impegno del personale dei fornitori di servizi strutturali e sull'etica organizzativa in eu-LISA/2020	1. Il reperimento di risorse umane deve basarsi su una valutazione documentata e aggiornata	Molto importante	30/09/2020	due mesi e quattro mesi
6	Relazione dell'IAC sulla gestione del progetto relativo al sistema centrale dell'EES/2020	1.e Gestione delle risorse	Molto importante	31/12/2020	due anni e un mese
7	Relazione dell'IAC sulla gestione del progetto relativo al sistema centrale dell'EES/2020	2.b Preparazione dei test	Importante	30/03/2021	un anno e nove mesi

⁽¹⁴³⁾ Relazione di monitoraggio IAC sull'attuazione delle raccomandazioni di audit al 31 dicembre 2022, Ares(2023)1158875, 17 febbraio 2023.

8	Relazione dell'IAC sulla gestione del progetto relativo al sistema centrale dell'EES/2020	2.a Elaborazione di relazioni e comunicazione	Importante	30/06/2021	un anno e sei mesi
9	Relazione dell'IAS sulle assunzioni e sull'impegno del personale dei fornitori di servizi strutturali e sull'etica organizzativa in eu-LISA/2020	2. Garanzie giuridiche sul ricorso a fornitori di servizi strutturali	Importante	31/12/2021	un anno e un mese
10	Relazione dell'IAC sulla gestione del progetto relativo al sistema centrale dell'EES/2020	2.c Progettazione del sistema centrale dell'EES	Importante	31/12/2021	un anno e un mese
11	Relazione dell'IAS sulla gestione della sicurezza informatica in eu-LISA/2021	4. Gestione degli edifici e delle soluzioni	Molto importante	31/03/2022	n/a
12	Relazione dell'IAS sulla gestione della sicurezza informatica in eu-LISA/2021	1. Gestione dei servizi di sicurezza informatica	Molto importante	31/12/2022	n/a
13	Relazione dell'IAS sulla gestione della sicurezza informatica in eu-LISA/2021	3. Gestione della configurazione	Molto importante	31/12/2022	n/a
14	Relazione dell'IAS sulla gestione della sicurezza informatica in eu-LISA/2021	6. Gestione delle modifiche	Importante	31/12/2022	n/a
15	Relazione dell'IAS sulla gestione della sicurezza informatica in eu-LISA/2021	7. Sistema di gestione della sicurezza delle informazioni	Importante	31/12/2022	n/a
16	Relazione dell'IAC sul progetto relativo al sistema centrale dell'EES - Sviluppo di soluzioni informatiche/2022	5. Ambiente di test	Molto importante	01/01/2023	n/a
17	Relazione dell'IAC sul progetto relativo al sistema centrale dell'EES - Sviluppo di soluzioni informatiche/2022	6. Risorse, competenze e tempo assegnati alla fase di test	Molto importante	01/01/2023	n/a
18	Relazione dell'IAC sul progetto relativo al sistema centrale dell'EES - Sviluppo di soluzioni informatiche/2022	4. Gestione del bilancio e dei pagamenti	Molto importante	31/01/2023	n/a
19	Relazione dell'IAC sul progetto relativo al sistema centrale dell'EES - Sviluppo di soluzioni informatiche/2022	7. Gestione delle anomalie/dei difetti	Molto importante	01/03/2023	n/a
20	Relazione dell'IAC sul progetto relativo al sistema centrale dell'EES - Sviluppo di soluzioni informatiche / 2022	9. Tracciabilità tra i requisiti e altra documentazione di livello superiore/inferiore	Importante	01/03/2023	n/a
21	Relazione dell'IAC sul progetto relativo al sistema centrale dell'EES - Sviluppo di soluzioni informatiche/2022	1. Governance e organizzazione di progetti	Critica	31/03/2023	n/a
22	Relazione dell'IAC sul progetto relativo al sistema centrale dell'EES - Sviluppo di soluzioni informatiche/2022	8. Gestione delle modifiche e delle eccezioni	Importante	01/04/2023	n/a
23	Relazione dell'IAC sul progetto relativo al sistema centrale dell'EES - Sviluppo di soluzioni informatiche/2022	2. Gestione delle risorse	Critica	01/06/2023	n/a

24	Relazione dell'IAC sul progetto relativo al sistema centrale dell'EES - Sviluppo di soluzioni informatiche/2022	3. Risultati tangibili del contratto	Critica	01/06/2023	n/a
----	---	---	---------	------------	-----

L'Agenzia si impegna a intraprendere tempestivamente un'azione decisiva per risolvere i ritardi nell'attuazione delle raccomandazioni in sospeso, anche con una revisione dei termini ultimi. In futuro eu-LISA terrà informati i revisori sui progressi compiuti nell'attuazione dei piani d'azione pertinenti.

Per confermare la chiusura delle raccomandazioni che sono state segnalate da eu-LISA come «attuate», sia l'IAS⁽¹⁴⁴⁾ che l'IAC⁽¹⁴⁵⁾ hanno effettuato follow-up annuali sui piani d'azione che erano stati dichiarati «attuati» da eu-LISA, chiudendo 16 raccomandazioni di audit (cfr. colonna «Chiusure nel 2022» nella **tabella 11** alla pagina precedente).

La Corte dei conti europea ha dato seguito inoltre all'attuazione delle sue raccomandazioni di audit degli anni precedenti⁽¹⁴⁶⁾ chiudendone quattro. Il lavoro residuo è illustrato nella **tabella 13** seguente.

Tabella 13. Attuazione delle raccomandazioni di audit della Corte dei conti europea degli anni precedenti.

Anno	Osservazioni della Corte dei conti europea	Stato	Azioni dell'Agenzia
2017	Attualmente, eu-LISA gestisce tre sistemi IT su larga scala distinti e non integrati (SIS, VIS ed Eurodac), tutti relativi alla gestione di dati nel settore GAI dell'UE. Tale approccio potrebbe impedire a eu-LISA di realizzare economie di scala e sinergie tra i vari sistemi.	In corso	Nel 2023 eu-LISA completerà, per ciascuno dei sistemi di gestione delle attività principali (SIS II, VIS ed Eurodac), i piani di transizione dalla vecchia struttura di manutenzione in condizioni di efficienza operativa (MWO) ai nuovi quadri TEF e TOF.
2018 2019 2020	L'esecuzione del bilancio è stata inferiore alle previsioni. L'Agenzia dovrebbe, assieme alla Commissione europea, allineare maggiormente la pianificazione di bilancio con la tempistica degli atti giuridici correlati.	In corso	In cooperazione con la Commissione, eu-LISA definirà la documentazione necessaria per le consultazioni sulle schede finanziarie legislative, gettando le basi per la corrispondente pianificazione interna.

2.9. Azioni che danno seguito alle indagini svolte dall'OLAF⁽¹⁴⁷⁾

Nel 2022 l'Agenzia ha dato seguito alle raccomandazioni formulate sulla base delle indagini dell'OLAF relative ai casi OC/2020/0441-A2 e OC/2017/1121/A2.

2.10. Seguito dato alle osservazioni dell'autorità competente per il discarico

Nel 2022 la commissione per il controllo dei bilanci del Parlamento europeo (commissione CONT) ha avviato il processo di discarico relativo alle attività delle agenzie dell'UE e delle imprese comuni svolte nell'esercizio finanziario 2021. Tale processo garantisce la conformità ai pertinenti requisiti del quadro giuridico e normativo e l'applicazione di principi di sana gestione finanziaria: economia, efficienza ed efficacia.

Nel novembre 2022, su richiesta della commissione CONT, eu-LISA ha risposto a una serie di interrogazioni scritte suddivise in domande individuali (rivolte solo a eu-LISA) e orizzontali (identiche per tutte le agenzie e le imprese comuni dell'UE). Successivamente si è tenuto un dialogo con la commissione CONT, e la Corte dei conti europea ha preparato il «Seguito dato all'audit della Corte sui conti 2021 di eu-LISA - Piano d'azione», che è stato presentato al comitato per l'audit, la conformità e le finanze (ACFC) di eu-LISA nel maggio 2023.

Alla fine di maggio 2023 il Parlamento ha concesso il discarico al direttore esecutivo di eu-LISA per quanto riguarda l'esecuzione del bilancio dell'Agenzia nel 2021, ha approvato la chiusura dei conti di eu-LISA per il 2021 e ha condiviso le proprie osservazioni in una risoluzione.

⁽¹⁴⁴⁾ Follow-up sulle raccomandazioni in sospeso risultanti da audit passati - Nota dell'IAS sulle conclusioni di audit, rif. Ares (2022) 810155 (3 febbraio 2022) e rif. Ares (2022) 7132265 (14 ottobre 2022).

⁽¹⁴⁵⁾ Risultati del follow-up dell'IAC per il 2021, rif. Ares(2022)1548233, 2 marzo 2022.

¹⁴⁶ Corte dei conti europea - Relazione annuale sulle agenzie dell'UE per l'esercizio finanziario 2021, pagg. 246-253.

⁽¹⁴⁷⁾ Articolo 11 del regolamento (UE/Euratom) n. 883/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo alle indagini svolte dall'Ufficio europeo per la lotta antifrode (OLAF).

Per evidenziare i margini di miglioramento individuati e affrontare i settori di interesse critico l’Agenzia, in particolare:

- ha adottato le misure necessarie per rafforzare i controlli interni e aggiornare i processi interni per le procedure di appalto al fine di attenuare le carenze individuate dai revisori,
- ha proseguito la transizione dall’approvvigionamento verticale a quello trasversale per lo sviluppo, l’evoluzione e la manutenzione dei sistemi principali,
- ha ridefinito la strategia di assunzione per affrontare meglio le preoccupazioni relative alle assunzioni e all’equilibrio di genere,
- ha rafforzato diversi elementi della componente di valutazione del rischio e ha continuato a monitorare la tabella di marcia strategica per allineare meglio gli obiettivi strategici e operativi, migliorando nel contempo l’attuazione complessiva della strategia a lungo termine dell’Agenzia.

In risposta alle osservazioni della Corte dei conti europea sui conti di eu-LISA per l’esercizio 2021, l’Agenzia ha elaborato un piano d’azione a seguito dell’audit della Corte. Il consiglio di amministrazione ha preso atto del piano d’azione il 15 marzo 2023 e la versione riveduta è stata presentata al consiglio il 15 giugno 2023.

Osservazione dell’autorità di scarico	Risposta e misure adottate dall’Agenzia
Gestione finanziaria e di bilancio	
1. Osserva con soddisfazione che gli sforzi in materia di controllo di bilancio intrapresi nel corso del 2021 si sono tradotti in un tasso di esecuzione del bilancio del 100 %, con un incremento del 24,39 % rispetto all’esercizio 2020; rileva inoltre che il tasso di esecuzione degli stanziamenti di pagamento è stato del 94,65 %, con un aumento dello 0,24 % rispetto all’esercizio 2020.	eu-LISA prende atto di tale osservazione.
2. Si compiace del fatto che nel 2021 non siano stati effettuati riporti non automatici; rileva tuttavia un importo elevato di riporti automatici (11,1 milioni di EUR) di stanziamenti di pagamento non dissociati per il titolo II (infrastruttura e spese operative), che rappresentano il 56 % di un totale di 19,8 milioni di EUR per tale titolo e il 93,55 % dell’importo totale (11,8 milioni di EUR) dei riporti automatici dal 2021 al 2022; conviene con il parere della Corte secondo cui tassi elevati di riporti sono in contrasto con il principio dell’annualità del bilancio e rivelano problemi strutturali nell’esecuzione del bilancio; prende atto della risposta dell’Agenzia secondo cui i riporti delle spese di cui al titolo II riguardavano principalmente prestatori di servizi di sostegno esterni, con i quali l’Agenzia ha stipulato contratti per ovviare alla carenza sistematica di personale a seguito dell’assegnazione all’Agenzia di nuovi compiti a cui non è corrisposta un’adeguata assegnazione di risorse umane; rileva inoltre che l’arco temporale dei contratti stipulati con tali prestatori di servizi esterni non era allineato all’anno civile, ma alla durata dei servizi necessari forniti; invita ciononostante l’Agenzia ad affrontare tali questioni e a riferire all’autorità di scarico in merito alle misure adottate al riguardo; invita la Commissione a coordinare meglio l’assegnazione di nuovi compiti e delle risorse necessarie per ridurre la necessità di ricorrere a prestatori di servizi esterni.	Il piano d’azione di eu-LISA «Seguito dato all’audit della Corte sui conti 2021 dell’Agenzia» (di cui il consiglio di amministrazione ha preso atto il 15 marzo 2023, e la cui versione riveduta dev’essere presentata il 15 giugno 2023) comprende le seguenti azioni che riguardano parte di tale osservazione: «Il termine per la presentazione delle nuove richieste di impegni di bilancio è il 30 settembre 2023»; si garantisce così che i periodi contrattuali siano allineati in maniera più precisa con l’esercizio finanziario. L’alta dirigenza deve garantire che le eccezioni siano limitate al minimo indispensabile, dato che l’impatto sui riporti è significativo. Occorre impegnare, ogniqualvolta sia possibile, le spese ricorrenti e di funzionamento nell’ambito del bilancio previsto alla fine del quarto trimestre per coprire le spese dell’anno successivo in linea con le norme finanziarie. Sfruttando la firma del nuovo contratto quadro per la fornitura di servizi di supporto esterni programmata per il quarto trimestre del 2023, si prevede un allineamento della tempistica annuale dei contratti di servizi al calendario annuale per ridurre in modo significativo il ricorso al riporto finanziario.
3. Ritiene che l’Agenzia debba proseguire il dialogo con la Commissione al fine di proporre modifiche alla sua pianificazione di bilancio pluriennale, in modo che riceva fondi per lo sviluppo di sistemi solamente dopo che sia stata garantita la certezza del diritto.	Poiché i regolamenti per i nuovi compiti fissano scadenze brevi per l’entrata in funzione dei sistemi, eu-LISA deve iniziare a prepararsi molto prima della loro adozione. Dal momento però che l’adozione subisce spesso ritardi, alcuni bilanci sono stati resi disponibili già prima del completamento della base giuridica corrispondente. Ne deriva una catena di problemi assai complessi in materia di appalti, soprattutto in considerazione del fatto che, nella maggior parte dei casi, l’adozione del regolamento non è sufficiente a preparare specifiche tecniche di gara dettagliate. Ciò può avvenire soltanto qualora siano adottati atti di esecuzione. Tale situazione esercita inoltre una notevole pressione sulla pianificazione di bilancio, e costringe ad effettuare cospicui riporti di bilancio per preservare i bilanci che altrimenti andrebbero perduti. Per ridurre tali rischi sarebbe opportuno effettuare una consultazione più tempestiva e sistematica con eu-LISA sulle schede finanziarie legislative che accompagnano la legislazione proposta; la Commissione dovrebbe inoltre adottare un approccio più flessibile sull’effettiva inclusione del bilancio nel bilancio generale dell’UE.

Osservazione dell'autorità di scarico

Risposta e misure adottate dall'Agenzia

Tali misure costituiscono una raccomandazione ricorrente della Corte dei conti europea, su cui eu-LISA può influire solo in misura limitata.

Circostanza altrettanto importante, la disponibilità di atti di esecuzione è un prerequisito per un appalto efficace. Tempi più rapidi per la preparazione degli atti di esecuzione influirebbero direttamente sulla capacità di eu-LISA di pianificare meglio i propri appalti e limitare le modifiche contrattuali.

Sfruttando la firma del nuovo contratto quadro per la fornitura di servizi di supporto esterni programmata per il quarto trimestre del 2023, si prevede un allineamento della tempistica annuale dei contratti di servizi al calendario annuale per ridurre in modo significativo il ricorso al riparto finanziario.

Prestazioni

4. Apprezza il fatto che l'Agenzia si avvalga di determinati strumenti quali gli indicatori chiave di prestazione per misurare il valore aggiunto delle proprie attività e migliorare la sua gestione di bilancio; osserva che, secondo quanto da essa dichiarato, l'Agenzia ha conseguito i suoi obiettivi per il 2021 stabiliti nel suo regolamento istitutivo, (regolamento (UE) 2018/1726)⁽²⁾, e ha prodotto i risultati definiti nel programma di lavoro annuale per il 2021, sia in termini di risultati sia di prestazioni; apprezza i continui sforzi compiuti nel 2021 dall'Agenzia per adeguarsi al suo mandato aggiornato previsto da tale regolamento, entrato in vigore l'11 dicembre 2018, e prende atto dell'adozione di una strategia a lungo termine per il periodo 2021-2027, che guida lo sviluppo e le attività a lungo termine dell'Agenzia e la sua futura programmazione pluriennale e annuale.

eu-LISA prende atto di tale osservazione.

5. Rileva che le prestazioni e la disponibilità dei sistemi IT gestiti dall'Agenzia erano conformi ai pertinenti accordi sul livello dei servizi; prende atto del continuo sviluppo di nuovi sistemi informatici per l'EES, l'ETIAS e l'ECRIS-TCN e dell'interoperabilità tra i sistemi nuovi e quelli esistenti; osserva inoltre che l'entrata in funzione di tali nuovi sistemi è stata rinviata di diversi mesi, mentre è stato mantenuto il calendario generale per il completamento dell'architettura di interoperabilità previsto entro la fine del 2023; si congratula con l'Agenzia per aver completato diversi progetti, quali l'installazione delle interfacce uniformi nazionali, l'aggiornamento dell'infrastruttura di comunicazione per il VIS e la messa in funzione dell'sBMS; apprezza il fatto che l'Agenzia abbia intensificato i suoi sforzi in materia di ricerca e innovazione mediante progetti nei settori dell'intelligenza artificiale, delle tecnologie concepite per attraversare le frontiere in modo continuo e senza contatto e della sicurezza interna; osserva che l'Agenzia è sulla buona strada per quanto riguarda il progetto per il secondo ampliamento della sua sede operativa a Strasburgo; rileva inoltre che l'Agenzia ha riesaminato tale progetto al fine di rendere disponibili capacità supplementari prima della consegna prevista nel 2028 grazie a un centro dati modulare, alla riduzione dello spazio per uffici e a un approccio graduale alla costruzione per l'ampliamento del sito.

Per quanto riguarda le tempistiche dell'EES e dell'interoperabilità in generale, il consiglio di gestione del programma per l'EES, l'ETIAS e l'interoperabilità del 25 maggio 2023 ha approvato la nuova strategia per l'attuazione dell'EES, l'approccio del prodotto minimo funzionante, e la revisione completa del calendario dell'interoperabilità che è stata presentata. Tale calendario comprende diverse ondate, che mirano a fornire le componenti di interoperabilità con messe in funzione intermittenti ogni sei-nove mesi fino al 2026. Tale riprogrammazione comporta inoltre una serie di condizioni che tutte le parti interessate dovrebbero rispettare scrupolosamente, secondo la raccomandazione del consiglio di gestione del programma. La nuova strategia dell'EES e la tabella di marcia per l'interoperabilità saranno discusse dal consiglio di amministrazione il 31 maggio per approvazione.

6. Si compiace che l'Agenzia, insieme all'EUAA e a Frontex, fornisca un sostegno attivo agli Stati membri che sono i principali punti di ingresso per i migranti e i richiedenti asilo nell'Unione; osserva che l'Agenzia gestisce la componente centrale di una serie di sistemi IT su larga scala nello spazio di libertà, sicurezza e giustizia, che sono collegati ai sistemi nazionali.

eu-LISA prende atto di tale osservazione.

7. Accoglie con favore il costante sostegno dell'Agenzia all'attuazione delle politiche dell'Unione nei settori della libera circolazione delle persone e delle merci, dei visti di viaggio comuni, del controllo delle frontiere, dell'immigrazione e dell'asilo, nonché della cooperazione tra le autorità di contrasto e giudiziarie nazionali, anche per quanto riguarda la lotta alla criminalità organizzata, al traffico e alla tratta di esseri umani e al terrorismo.

eu-LISA prende atto di tale osservazione.

Politica del personale

8. Constata che, al 31 dicembre 2021, l'organico era completo al 90,61 %, con la nomina di 193 agenti temporanei sui 213 autorizzati a titolo del bilancio dell'Unione (rispetto ai 202 posti autorizzati nel 2020); osserva altresì che nel 2021 hanno lavorato per l'Agenzia 107 agenti contrattuali e 10 esperti nazionali distaccati, su 132 agenti contrattuali e 11 esperti nazionali distaccati autorizzati.

eu-LISA prende atto di tale osservazione.

Osservazione dell'autorità di scarico

9. Sottolinea che nel 2021 sette membri del personale hanno lasciato l'Agenzia, con un ricambio del personale pari al 5,5 %, una quota superiore all'obiettivo del 5 % e allo scenario di riferimento del 3,7 % del 2020; si compiace che la direzione dell'Agenzia abbia deciso di monitorare e valutare i motivi alla base di tale indicatore; apprende dalle risposte dell'Agenzia che, durante i colloqui con il personale uscente da essa organizzati, tra le cause individuate sono stati segnalati i contratti di durata limitata, i contratti con un inquadramento a un grado basso e il pesante carico di lavoro; sottolinea la necessità di una maggiore flessibilità in termini di disponibilità di risorse umane per consentire all'Agenzia di adattarsi alle fluttuazioni del carico di lavoro e ai possibili ritardi nell'adozione dei pertinenti atti legislativi; invita la Commissione ad avviare un dialogo costruttivo con l'Agenzia e ad affrontare tali questioni in sede di determinazione della disponibilità di risorse nelle tabelle dell'organico future.

10. Prende atto con preoccupazione della composizione di genere dell'alta dirigenza di eu-LISA, con due uomini (100 %) e nessuna donna, del suo consiglio di amministrazione, con 49 uomini (81,7 %) e 11 donne (18,3 %), e del personale in generale, con 215 uomini (69,4 %) e 95 donne (30,6 %); prende atto che la responsabilità della nomina dei membri del consiglio di amministrazione spetta alle autorità nazionali competenti di ciascuno Stato membro; invita gli Stati membri a considerare attivamente l'equilibrio di genere come fattore nella designazione e nella nomina dei membri del consiglio di amministrazione di eu-LISA; prende atto degli sforzi compiuti dall'Agenzia per migliorare l'equilibrio di genere e accoglie con favore il lieve miglioramento registrato nel 2021; invita ciononostante eu-LISA ad adoperarsi attivamente per conseguire l'equilibrio di genere e a riferire all'autorità di scarico in merito a un piano d'azione al riguardo; ricorda altresì l'importanza di garantire una rappresentanza geografica equilibrata in seno alla dirigenza e tra il personale di eu-LISA.

11. Osserva che nel 2021 eu-LISA ha avviato 15 procedure di selezione e ha ricevuto 1 944 candidature per un totale di 18 procedure di assunzione; elogia l'Agenzia per gli incrementi di efficienza segnalati e il miglioramento del processo di assunzione dell'Agenzia nonché la sua reputazione come datore di lavoro interessante; prende atto a tale riguardo delle varie azioni dell'Agenzia, quali il progetto pilota «Agile recruitment» (assunzione agile), la partecipazione alla fiera globale online del lavoro «Women in Tech», la pubblicazione di avvisi relativi a posti vacanti al di fuori del sito web dell'Agenzia e il raggruppamento di profili o il ricorso a elenchi di riserva esistenti per posti con gradi e gruppi di funzioni equivalenti; osserva inoltre che è stata effettuata un'analisi del quadro delle competenze dell'Agenzia e incoraggia quest'ultima a sviluppare la sua strategia di gestione delle risorse umane basata sulle competenze.

12. Elogia l'Agenzia per la sua politica di tolleranza zero riguardo alle molestie; constata che nel 2021 l'Agenzia ha trattato 14 casi relativi a molestie psicologiche o sessuali; rileva inoltre in tale contesto che l'Agenzia ha effettuato due valutazioni preliminari che hanno portato all'avvio di tre accertamenti amministrativi e al licenziamento di un membro del personale; apprezza l'organizzazione, da parte dell'Agenzia, di webinar e sessioni di sensibilizzazione sulla prevenzione delle molestie e il ruolo dei suoi consulenti soggetti all'obbligo di riservatezza, nonché le misure volte a migliorare il benessere sul lavoro e l'equilibrio tra vita professionale e vita privata del personale dell'Agenzia mediante webinar sulla salute mentale e sessioni di consulenza individuale.

Risposta e misure adottate dall'Agenzia

Al fine di comprendere meglio le ragioni dell'elevato ricambio di personale, eu-LISA ha svolto colloqui sistematici con il personale uscente. Nel 2021 dall'analisi di tali colloqui è emerso che la maggior parte degli intervistati ha espresso il desiderio di migliorare le opportunità di carriera come motivo principale per la ricerca di un'occupazione alternativa. Per "migliori opportunità di carriera" gli intervistati intendevano riferirsi a gradi più elevati, durata dei contratti più lunga e contratti rinnovabili. Come secondo motivo in ordine di importanza per la ricerca di altre opportunità sono stati indicati i motivi familiari e/o personali, seguiti dalla necessità di migliorare l'equilibrio tra vita professionale e vita privata. Un'ampia percentuale di intervistati ha riferito che l'elevato carico di lavoro aveva un effetto negativo sull'equilibrio tra vita professionale e vita privata.

eu-LISA sta assumendo principalmente persone dotate di profili informatici che sono altamente richiesti dal mercato del lavoro e in tutte le istituzioni dell'UE. La maggior parte dei posti è di basso grado, a breve termine o non rinnovabile e pertanto non è attraente, e non viene neppure considerata un'offerta competitiva sul mercato. Il 40 % di tutte le offerte pubblicate non è stato accettato. Tra le ragioni principali figurano la mancanza di interesse per i contratti a breve termine e/o non rinnovabili, e le migliori opportunità di carriera o i gradi più elevati offerti da altre istituzioni dell'UE.

A metà marzo 2023 è entrata in carica la nuova direttrice esecutiva, Agnès Diallo, e ciò ha inciso sulla composizione dell'alta dirigenza dell'Agenzia dal punto di vista dell'equilibrio di genere.

eu-LISA prende atto di tale osservazione.

Nel 2021 è stata organizzata una sessione specifica sulla prevenzione delle molestie sia per i dirigenti che per tutto il personale.

eu-LISA ha inoltre offerto un «programma per la salute e il benessere mentale», che prevede una serie di 10 webinar presentati da psicologi clinici certificati. Un webinar supplementare è stato poi dedicato ai dirigenti per sostenerli nel loro ruolo. Il programma ha inoltre offerto l'opportunità di organizzare seminari per gruppi (unità/settore) in modo da affrontare alcuni temi specifici considerati critici dai dirigenti. In totale sono stati richiesti e organizzati cinque seminari. Nell'ambito del programma sono state offerte anche sessioni di coaching individuali ai membri del personale che ne avevano fatto richiesta. eu-LISA ha offerto inoltre abbonamenti a

Osservazione dell'autorità di scarico

13. Apprezza il fatto che l'Agenzia stia utilizzando tutti i moduli di base dello strumento di gestione delle risorse umane SYSPER e diversi moduli facoltativi; incoraggia l'Agenzia a proseguire la digitalizzazione del suo sistema di gestione delle risorse umane.

Appalti

14. Prende atto che, secondo quanto riferito dall'Agenzia, il quadro tecnico trasversale (TEF), ossia la più grande gara d'appalto mai firmata dall'Agenzia, si è dimostrato valido per diverse delle sue attività operative fondamentali e che, al contempo, massimizzare i vantaggi derivanti dagli appalti trasversali grazie al coordinamento dei contributi dei diversi contraenti in vari progetti continua ad essere un obiettivo; osserva che nel 2021 sono state preparate diverse importanti gare d'appalto e sono stati firmati contratti, in particolare per quanto riguarda il sistema centrale di ECRIS-TCN, una versione aggiornata del nuovo ambiente di test del VIS/BMS e la valutazione della tecnologia destinata al futuro sistema di gestione dei documenti.

15. Sottolinea il giudizio con rilievi della Corte dei conti europea sulla legittimità e regolarità dei pagamenti, che si riferisce all'irregolarità di sei pagamenti effettuati nel 2021 per un totale di 18,11 milioni di EUR in relazione a diversi contratti quadro, pagamenti che rappresentano il 6,20 % degli stanziamenti di pagamento disponibili nel 2021; constata con preoccupazione che il 2021 è il secondo anno consecutivo per il quale la Corte ha emesso un giudizio con rilievi analogo per quanto riguarda il settore della gestione degli appalti e dei contratti di eu-LISA; osserva che, secondo l'Agenzia, la conformità in tale settore è influenzata da diversi fattori connessi alla pianificazione operativa e di bilancio, al modello operativo di approvvigionamento, alla gestione delle evoluzioni contrattuali e al personale insufficiente, fattori che limitano la possibilità dell'Agenzia di circoscrivere l'ambito, la durata e il valore dei contratti; sottolinea che, date le aggiunte e gli aggiornamenti ai sistemi informatici su larga scala da essa gestiti, eu-LISA è passata dall'approvvigionamento verticale a quello trasversale, il che ha reso impraticabile l'iniziale modello di appalto verticale, ereditato dalla Commissione; rileva che le principali ragioni alla base di tale transizione riguardavano la volontà di ridurre la dipendenza dai fornitori («vendor lock-in»), di conseguire economie di scala o di ridurre i costi.

16. Evidenzia le osservazioni della Corte dei conti europea in merito a uno specifico contratto di 40 milioni di EUR destinato all'attuazione di un contratto quadro relativo ai sistemi IT su larga scala, che l'Agenzia ha firmato senza specificare i dettagli dei servizi acquisiti;

Risposta e misure adottate dall'Agenzia

un'applicazione di mindfulness con un'interfaccia di facile utilizzo.

Nel 2021 non è stato segnalato alcun caso di burnout presso eu-LISA. L'Agenzia ha cercato di prevenire questo problema organizzando sessioni di sensibilizzazione dedicate al benessere del personale, alla gestione dei conflitti e dello stress, al sostegno psicologico e al proseguimento dell'attuazione del cosiddetto programma FIT.

eu-LISA utilizza tutti i moduli SYSPER di base e diversi moduli opzionali. L'Agenzia ha attuato tutti i moduli secondo il calendario concordato con la Commissione (responsabile dell'attuazione del progetto per eu-LISA). La rilevanza dell'uso di SYSPER è aumentata significativamente dopo la transcodifica di SYSPER-NAP. eu-LISA non attuerà tutti i moduli esistenti a causa di una differenza nelle norme procedurali.

A partire dal 2020 l'Agenzia ha avviato la transizione nell'approvvigionamento dello sviluppo, dell'evoluzione e della manutenzione dei principali sistemi, passando dall'approvvigionamento verticale a quello trasversale. Di conseguenza il modello di appalto ereditato dalla Commissione, organizzato mediante contratti quadro verticali e end-to-end per sistema (all'epoca, soltanto SIS II, VIS ed Eurodac), è diventato insostenibile quando il mandato dell'Agenzia è stato notevolmente ampliato.

Questa transizione è stata completata nel 2022 quando, oltre al quadro tecnico trasversale (TEF), è stato aggiunto il secondo pilastro dell'appalto trasversale, con l'aggiudicazione del quadro delle operazioni trasversali (TOF).

La transizione dal modello verticale degli appalti sta producendo i benefici attesi, in particolare:

- riduzione della dipendenza dai fornitori,
- economie di scala (in particolare per l'infrastruttura),
- strumenti contrattuali per l'attuazione dell'interoperabilità, con le corrispondenti sinergie tra sistemi,
- riduzioni dei costi per i contratti preceduti da una riapertura della gara,
- ampliamento sostanziale del pool di fornitori, con la corrispondente riduzione dei rischi di eccessiva dipendenza.

Il piano d'azione di eu-LISA dal titolo «Seguito dato all'audit della Corte sui conti 2021 dell'Agenzia» comprende le seguenti azioni che riguardano parte di questa osservazione:

1. Includere controlli supplementari nelle linee guida per la gestione degli appalti e dei contratti per rilevare qualsiasi potenziale scostamento dal contratto quadro sottostante; inoltre, la procedura di gara è documentata e soggetta a una procedura di eccezione e/o richiede una preventiva modifica del contratto quadro.
2. Includere nella politica di gestione degli attivi un controllo per offrire un punto di riferimento corretto ai contratti di manutenzione e assicurazione e attuare le procedure e le verifiche corrispondenti. Il controllo dovrebbe essere collegato al processo di compilazione dell'inventario utilizzato per le offerte finanziarie che sono state definite nel quadro delle operazioni trasversali.
3. Effettuare un esame ex post del caso in cui le date di consegna sono state modificate informalmente, per stabilire la natura dell'errore e adottare le misure appropriate.

Per rispondere a questa parte dell'osservazione, il piano d'azione di eu-LISA prevede quanto segue:

Osservazione dell'autorità di scarico

apprende dalle spiegazioni dell'Agenzia che la rapidità dell'evoluzione tecnologica richiede una maggiore flessibilità nel settore degli appalti informatici; ricorda che i contratti quadro elaborati dall'Agenzia richiedono un ampio margine di flessibilità per consentirle di adattarsi non solo alle evoluzioni tecnologiche, ma anche a modifiche legislative, come la messa a punto di nuovi sistemi informatici su larga scala gestiti dall'Agenzia o l'adattamento di quelli esistenti; evidenzia che i ripetuti ritardi nell'adozione e nell'attuazione dei pertinenti atti giuridici, aspetti che esulano completamente dal controllo dell'Agenzia, sono fattori chiave nel determinare il livello di accuratezza e di precisione che l'Agenzia è in grado di offrire al momento della definizione iniziale dei contratti quadro; prende atto inoltre delle informazioni fornite dall'Agenzia, secondo cui le sue politiche e pratiche in materia di appalti sono migliorate negli ultimi anni, ma hanno un impatto limitato sui vecchi contratti ancora in corso di validità; invita l'Agenzia a fare un bilancio dell'esperienza acquisita e delle indicazioni fornite dalla Corte al fine di garantire miglioramenti duraturi in questo settore; sostiene l'Agenzia nel suo sforzo volto ad adottare un insieme esaustivo di orientamenti in materia di appalti e la sua prima politica di gestione dei contratti, e invita l'Agenzia a fornire all'autorità di scarico tali documenti, una volta approvati; invita l'Agenzia, la Corte e la Commissione a esaminare possibili soluzioni per migliorare la flessibilità e l'adattabilità degli appalti nell'intento di attuare efficacemente il mandato dell'Agenzia.

17. Prende atto della posizione di eu-LISA secondo cui le irregolarità formali individuate dalla Corte dei conti europea non hanno comportato alcun pregiudizio finanziario al bilancio dell'UE.

18. Sottolinea che nel 2021 l'Agenzia ha firmato 759 impegni giuridici; osserva che eu-LISA impiega 14 addetti agli appalti (11 funzionari e tre assistenti); evidenzia che l'Agenzia non dispone di un posto con un grado adeguato che le consenta di organizzare un'unità per gli appalti pienamente operativa; invita la Commissione a tenere conto di tali esigenze nel determinare la disponibilità di risorse nelle tabelle dell'organico future.

Prevenzione e gestione dei conflitti di interesse, etica e trasparenza

19. Prende atto delle misure esistenti in seno all'Agenzia e degli sforzi in corso per garantire la trasparenza, la prevenzione e la gestione dei conflitti di interesse nonché la protezione degli informatori; apprezza il fatto che nel 2021 l'Agenzia ha rivisto e adottato i suoi orientamenti sulle denunce di irregolarità con l'intento di introdurre la struttura di audit interno dell'Agenzia, il cui ruolo è fornire orientamenti confidenziali e imparziali sulle norme in materia di denuncia di irregolarità.

20. Osserva con soddisfazione che l'Agenzia pubblica annualmente sul suo sito web le dichiarazioni di interessi e i CV dei membri del consiglio di amministrazione e dell'alta dirigenza; apprezza il fatto

Risposta e misure adottate dall'Agenzia

1. Per affrontare le questioni di pianificazione del bilancio individuate dalla Corte dei conti europea:

- definire la documentazione minima necessaria per le consultazioni sulle schede finanziarie legislative e stabilire la base per la corrispondente pianificazione interna,
- aggiornare il memorandum d'intesa finanziario con la Commissione per includere le consultazioni preliminari obbligatorie e sistematiche sulle schede finanziarie legislative.

2. Rivedere gli orientamenti in materia di appalti e i relativi controlli al fine di:

- limitare a un minimo la modalità contrattuale generica «tempo e mezzi quotati» (modalità di attuazione dell'SC19), per quanto riguarda il tempo e la precisione dell'ambito di applicazione e degli elementi da fornire,
- ove possibile e senza richiedere personale aggiuntivo per eseguire i controlli, riesaminare il modo in cui i controlli sono documentati, introducendo ad esempio liste di controllo in aggiunta a quelle già esistenti.
- 3. Effettuare una valutazione dei rischi e un'analisi costi-benefici per determinare quali strutture organizzative, livelli di personale e intensità di controlli ridurrebbero al minimo i rischi in materia di conformità.

4. Modificare il contratto firmato (SC) 19 VIS per costituire una base giuridica chiara che consenta all'ordinatore responsabile di approvare i pagamenti, a norma del l'articolo 73, paragrafo 3, del regolamento finanziario, comprese le richieste di servizi ancora in corso.

5. Rivedere i processi di gestione della domanda per garantire che eu-LISA sia preparata a soddisfare le esigenze in termini di risorse tecniche, finanziarie e umane quando le saranno affidati nuovi compiti.

eu-LISA prende atto di tale osservazione.

eu-LISA prende atto di tale osservazione.

Nel giugno 2018 eu-LISA ha adottato la decisione tipo della Commissione sulle norme di attuazione che stabiliscono orientamenti in materia di denuncia delle irregolarità, riveduto nel marzo 2022. In base a tali orientamenti un membro del personale può utilizzare uno dei seguenti canali sicuri:

- il diretto superiore del membro del personale o il direttore esecutivo (prima opzione),
- il presidente del consiglio di amministrazione o direttamente l'OLAF (seconda opzione),
- il presidente della Commissione, del Consiglio, del Parlamento o della Corte dei conti europea o il Mediatore (in ultima istanza).

Inoltre, per ottenere una consultazione e un orientamento iniziali, riservati e imparziali, sulla procedura di denuncia di irregolarità, un membro del personale ha la possibilità di rivolgersi all'IAC o di accedere in modo anonimo al sistema di notifica delle frodi via internet dell'OLAF. Nel 2021 è stata organizzata una sessione di sensibilizzazione del personale in materia di denuncia delle irregolarità, nell'ambito della consueta formazione annuale in materia di etica, integrità e conflitti di interesse.

Conformemente alle norme di eu-LISA in materia di prevenzione e gestione dei conflitti di interesse, i membri del consiglio di amministrazione sono tenuti a compilare

Osservazione dell'autorità di scarico

che l'Agenzia abbia istituito un registro per la trasparenza in base al quale le riunioni tra i suoi alti dirigenti e gli operatori economici sono pubblicate sul suo sito web.

Risposta e misure adottate dall'Agenzia

annualmente una dichiarazione di interessi e una dichiarazione pubblica di impegno annuale.

L'alta dirigenza è tenuta a presentare la dichiarazione di interessi ogni anno (o in qualsiasi momento in cui la situazione cambia), conformemente alle norme di attuazione sulla prevenzione e la gestione dei conflitti di interesse del personale di eu-LISA (decisione n.2020-405 del consiglio di amministrazione, del 23.12.2020). Le norme di attuazione prevedono disposizioni specifiche per il direttore esecutivo e il vicedirettore esecutivo. Le dichiarazioni sono rese disponibili sul sito web di eu-LISA.

Controllo interno

21. Osserva che nel 2018 il Garante europeo della protezione dei dati ha condotto un audit sulla protezione dei dati per quanto riguarda il SIS II e il VIS e, nel 2019, un'ispezione riguardante Eurodac, tutti gestiti da eu-LISA, a seguito della quale sono state formulate in totale 72 raccomandazioni; constata che eu-LISA ha attuato tali raccomandazioni e organizza follow-up trimestrali per monitorare i progressi compiuti nella loro attuazione; incoraggia l'Agenzia a continuare a considerare prioritarie le sue attività in materia di protezione dei dati; invita l'Agenzia a riferire all'autorità di scarico in merito ai progressi compiuti per quanto riguarda l'attuazione di tali raccomandazioni.

eu-LISA prende atto di tale osservazione.

22. Apprezza la valutazione annuale di eu-LISA relativa al suo sistema di controllo interno, che ha concluso che tale sistema è presente, funzionante ed efficace, sebbene siano necessari alcuni miglioramenti; accoglie inoltre con favore i progressi compiuti per quanto riguarda le osservazioni della Corte dei conti europea e le risoluzioni di scarico del Parlamento relative agli esercizi precedenti e il fatto che l'Agenzia abbia attuato le raccomandazioni della Corte del 2018 e 2019 relative all'inosservanza delle norme sugli appalti pubblici; ricorda che l'Agenzia sta ancora lavorando alle due osservazioni rimanenti; invita l'Agenzia a intensificare gli sforzi per attuare misure correttive in relazione alle osservazioni della Corte in sospeso.

eu-LISA prende atto di tale osservazione. Nel 2022 il comitato per l'audit, la conformità e le finanze (ACFC) del consiglio di amministrazione ha rafforzato il monitoraggio dell'attuazione delle osservazioni in sospeso della Corte dei conti europea. Recentemente l'Agenzia ha messo in atto un piano d'azione specifico per rispondere alle osservazioni della Corte. L'ACFC ha monitorato attentamente i progressi compiuti nell'attuare il piano per garantirne un'attuazione rapida e completa.

23. Osserva che alla fine del 2021 il tasso di attuazione delle raccomandazioni di audit era del 77 % (24 raccomandazioni attuate e 37 raccomandazioni in sospeso); constata che alla fine del 2021 risultavano complessivamente in sospeso 32 raccomandazioni, nessuna delle quali era «critica»; rileva con preoccupazione che per sette raccomandazioni il termine di attuazione era passato, il che significa che l'attuazione della raccomandazione era in corso nonostante il termine fosse scaduto; invita l'Agenzia ad attuare senza ulteriori indugi le raccomandazioni in sospeso e a riferire all'autorità di scarico in merito ai progressi compiuti; ritiene che le conclusioni della relazione OC-2020-0441-A2 dell'OLAF dovrebbero essere messe a disposizione dell'autorità di scarico; invita l'Agenzia a fornire all'autorità di scarico una relazione sull'attuazione delle raccomandazioni dell'OLAF.

eu-LISA prende atto di tale osservazione. Nel 2022 l'ACFC del consiglio di amministrazione ha intensificato il monitoraggio dell'attuazione delle raccomandazioni di audit in sospeso per garantirne la rapida e completa attuazione.

La digitalizzazione e la transizione verde

24. Si congratula con eu-LISA per le varie misure da essa adottate volte a migliorare l'efficienza energetica, dall'utilizzo esclusivo di elettricità verde e carta riciclata al riscaldamento dell'edificio della sua sede a Tallinn attraverso il riutilizzo del calore prodotto dalla sala server; invita l'Agenzia ad accelerare le procedure di certificazione nell'ambito del sistema di ecogestione e audit (EMAS) dell'Unione; invita inoltre l'Agenzia a trasmettere all'autorità di scarico le ultime relazioni sulla dichiarazione ambientale dell'Agenzia.

eu-LISA prende atto di tale osservazione.

25. Prende atto delle misure supplementari adottate da eu-LISA nel 2021 nel settore della cibersicurezza, quali l'adozione di sei norme in materia e l'avvio dell'istituzione di una squadra di intervento per la sicurezza informatica in caso di incidente, nonché la continua cooperazione con la squadra di pronto intervento informatico delle istituzioni, degli organi e delle agenzie europee (CERT-UE) e l'attuazione di un quadro strutturato di gestione e controllo dei rischi in materia di sicurezza informatica; osserva che nel 2021 eu-LISA ha collaborato con l'ENISA (Agenzia dell'Unione europea per la cibersicurezza) all'attuazione pratica della legislazione dell'Unione in materia di cibersicurezza e all'esercitazione annuale di

Per quanto riguarda i sistemi di gestione delle attività principali, negli ultimi anni l'Agenzia non ha subito attacchi informatici diretti ai sistemi centrali. eu-LISA tuttavia ha continuato a far rispettare le misure derivanti da strumenti giuridici insieme a processi consolidati di gestione dei rischi per garantire l'efficacia dei meccanismi di risposta volti a contrastare gli attacchi informatici. A tale fine è necessario disporre di una capacità di cibersicurezza all'avanguardia, nonostante le sfide derivanti dalla COVID-19 e le minacce ibride generate dalla guerra di aggressione della Russia nei confronti dell'Ucraina; tutto questo si colloca in un quadro di minacce alla sicurezza in

Osservazione dell'autorità di scarico

cibersicurezza dell'Agenzia; invita eu-LISA ad adottare nuovi strumenti nei settori della digitalizzazione del bilancio e degli appalti, quali la firma elettronica, i contratti elettronici e la fatturazione elettronica.

Risposta e misure adottate dall'Agenzia

costante evoluzione. L'Agenzia svolge regolarmente esercitazioni di sicurezza come previsto, con la partecipazione degli Stati membri, per testare i principali elementi di resilienza in una prospettiva end-to-end.

Continuità operativa durante la crisi della COVID-19

26. Elogia l'Agenzia per essere riuscita a garantire la disponibilità e la resilienza ininterrotte dei sistemi sotto la sua gestione e il normale funzionamento dello spazio Schengen, nonostante le sfide causate dalla pandemia di COVID-19 che sono proseguite nel 2021; osserva ciononostante in tale contesto che i calendari di attuazione relativi allo sviluppo dei nuovi sistemi sono stati rivisti a causa dell'indisponibilità di hardware, dei ritardi nella consegna e nell'installazione delle attrezzature e della minore frequenza della presenza in loco di personale e contraenti.

Come requisito giuridico la priorità principale dell'Agenzia consiste nel garantire la disponibilità ininterrotta dei sistemi per tutti gli utenti. Tale obiettivo è stato raggiunto nonostante la pandemia di COVID-19 e il mutato contesto geopolitico che, tra gli elementi chiave, ha interessato anche la catena di approvvigionamento, limitando la disponibilità delle componenti tecniche necessarie per il funzionamento quotidiano di eu-LISA. Nonostante queste note difficoltà, l'Agenzia e il suo personale si sono impegnati al massimo per garantire che tutti i sistemi affidati a eu-LISA rimanessero sempre disponibili per gli utenti: un risultato encomiabile, confermato dagli eccellenti risultati degli indicatori chiave di prestazione (disponibilità del sistema centrale e tempi di risposta).

27. Elogia l'Agenzia per la sua cooperazione con altre istituzioni, organi, uffici e agenzie dell'Unione per lo scambio di conoscenze e migliori pratiche su questioni relative alla continuità operativa; apprezza inoltre la partecipazione dell'Agenzia alle iniziative del gruppo interistituzionale di formazione e sensibilizzazione in materia di sicurezza e della SON (rete dei funzionari addetti alla sicurezza) per la giustizia e gli affari interni, nell'intento di affrontare le questioni di sicurezza comune.

eu-LISA ha continuato a tenere due riunioni SON all'anno a dimostrazione dell'elevato interesse e dell'impegno delle autorità degli Stati membri e delle loro funzioni di sicurezza, che mirano concordemente a garantire un'adeguata protezione dei sistemi di gestione delle attività principali. Allo stesso modo, l'Agenzia sta sviluppando la capacità di risposta agli incidenti di sicurezza nel quadro dell'interoperabilità (gruppo di cooperazione), che rafforzerà la cooperazione a livello operativo con una risposta internazionale in grado di operare 24 ore su 24, sette giorni su sette.

Altro

28. Si compiace dell'attiva presenza online dell'Agenzia nel 2021 e prende atto del miglioramento delle sue metriche sui social media; elogia l'Agenzia per aver contribuito a campagne online esterne quali «Digital EU» e «Women in Tech» e per aver organizzato eventi che hanno registrato una buona diffusione, come la conferenza annuale o le tavole rotonde settoriali di eu-LISA.

eu-LISA prende atto di tale osservazione.

29. Rinvia, per altre osservazioni di natura trasversale che accompagnano la decisione di scarico, alla sua risoluzione del 10 maggio 2023⁽³⁾ sulle prestazioni, la gestione finanziaria e il controllo delle agenzie.

eu-LISA prende atto di tale osservazione.

2.11. Gestione dell'ambiente

In seguito all'approvazione della politica ambientale nel 2022, l'Agenzia si è impegnata a istituire un sistema interno di gestione ambientale (EMS), conformemente al sistema di ecogestione e audit dell'UE (EMAS), e si sta adoperando per ottenere la certificazione EMAS entro il 2024. Questo garantirà che le attività di eu-LISA siano in linea con il Green Deal europeo per ridurre le emissioni di CO₂ in tutte le aree operative ⁽¹⁴⁸⁾.

Nel 2022 l'Agenzia ha preparato una relazione sulla dichiarazione ambientale per il 2021 che illustra in dettaglio obiettivi, monitoraggio e progressi. La relazione contiene una tabella riassuntiva che illustra le fonti degli impatti ambientali, i piani d'azione e gli indicatori di prestazione per tutti gli aspetti legati all'ambiente. La relazione sulla dichiarazione ambientale per il 2022 è in corso di preparazione.

2.12. Valutazione da parte della dirigenza

La dirigenza dell'Agenzia ha la ragionevole certezza che i controlli interni vigenti siano adeguati e funzionino come previsto. Nel 2022 sono stati identificati e gestiti i principali rischi, come hanno confermato anche i risultati degli audit interni ed esterni eseguiti nel corso dell'anno.

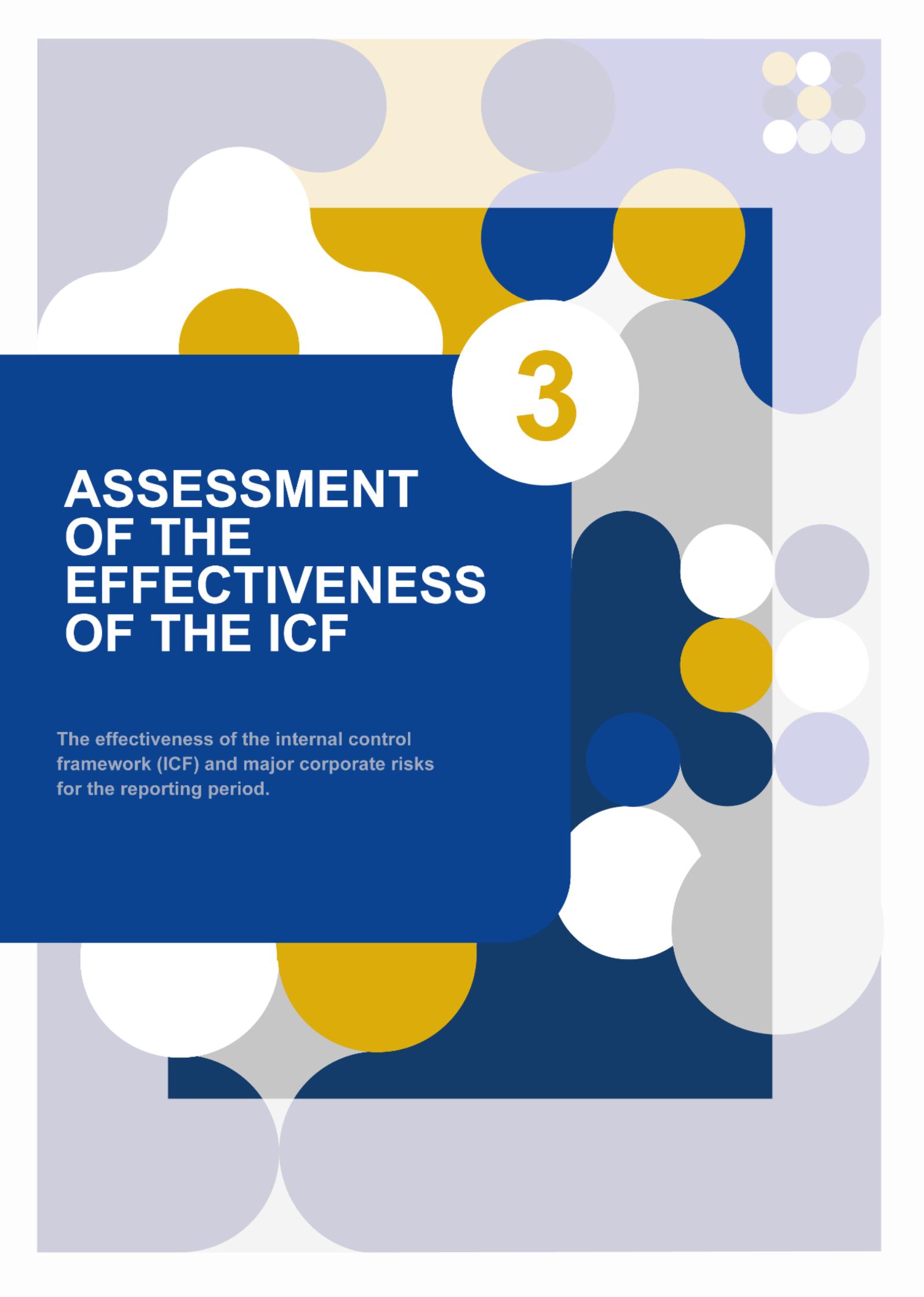
⁽¹⁴⁸⁾ Per maggiori informazioni, visitare la pagina dedicata della Commissione sul **Green Deal europeo**.

2.13. Valutazione esterna

A norma dell'articolo 39 del regolamento istitutivo di eu-LISA, l'Agenzia deve sottoporsi a **una valutazione delle prestazioni ogni cinque anni**; la prossima valutazione è prevista per il 2023. La valutazione della Commissione tiene conto delle prestazioni di eu-LISA in relazione al mandato, agli obiettivi, all'ubicazione e ai compiti stabiliti per essa. Tale valutazione esamina come e in che misura l'Agenzia contribuisca e aggiunga valore alla gestione operativa dei sistemi IT su larga scala a livello di Unione, e come sia riuscita a instaurare un ambiente IT coordinato, efficiente in termini di costi e coerente per i sistemi d'informazione GAI.

Per preparare la prossima valutazione esterna dell'Agenzia, nel 2022 eu-LISA ha intrapreso un **esercizio di analisi comparativa indipendente** per valutare la gestione operativa dei propri sistemi di gestione delle attività principali.

Per ottenere una panoramica completa delle proprie prestazioni operative, l'Agenzia ha valutato anche le pratiche di sviluppo, la strategia di approvvigionamento e le risorse umane disponibili, nonché il contributo di eu-LISA all'attuazione delle pertinenti politiche dell'UE. Data l'ampia portata dell'esercizio, la relazione di valutazione finale dovrebbe essere completata entro la metà del 2023.



3

ASSESSMENT OF THE EFFECTIVENESS OF THE ICF

The effectiveness of the internal control framework (ICF) and major corporate risks for the reporting period.

Valutazione dell'efficacia del QCI

3.1. Efficacia del quadro di controllo interno

3.1.1. Metodologia

I sistemi di controllo interno aiutano le organizzazioni a raggiungere i propri obiettivi, sostenendo le prestazioni operative e finanziarie nel rispetto delle norme e dei regolamenti pertinenti. Un sistema di controllo interno ben funzionante favorisce un processo decisionale solido e aiuta a ridurre i rischi a livelli accettabili attraverso controlli efficaci dal punto di vista dei costi. Nel 2019 il consiglio di amministrazione di eu-LISA ha incaricato il direttore esecutivo di attuare un quadro di controllo interno (QCI) in conformità dei principi e delle caratteristiche adottate dal Consiglio ⁽¹⁴⁹⁾.

Il QCI dell'Agenzia comprende le cinque componenti seguenti: 1) ambiente di controllo, 2) valutazione del rischio, 3) attività di controllo, 4) informazione e comunicazione e 5) attività di monitoraggio. Per un controllo interno efficace sulle operazioni, queste cinque componenti interrelate devono essere presenti e funzionare bene a tutti i livelli dell'organizzazione. Il QCI espone inoltre i principi sottostanti per ciascuna componente e le rispettive caratteristiche di ciascun principio, definiti per gli specifici dispositivi di governance stabiliti in seno all'Agenzia. Si tratta di principi e caratteristiche di controllo interno che costituiscono le norme minime di cui all'articolo 45, paragrafo 2, del regolamento finanziario di eu-LISA ⁽¹⁵⁰⁾.

Per garantire l'efficacia del sistema di controllo interno, il direttore esecutivo è incaricato di eseguire una valutazione annuale dell'efficacia del QCI. Il vicedirettore esecutivo dell'Agenzia è stato nominato responsabile della gestione dei rischi e del controllo interno (MRMIC) per sostenere l'istituzione, il monitoraggio, l'attuazione, la valutazione e l'elaborazione di relazioni del QCI di eu-LISA. Nel 2022 il ruolo di MRMIC è stato temporaneamente delegato al capo dell'unità Governance e capacità dal 1° novembre 2022 al 16 marzo 2023; infatti il vicedirettore esecutivo (che era stato nominato MRMIC) ha assunto le funzioni di direttore esecutivo ad interim fino alla nomina della nuova direttrice esecutiva (per maggiori informazioni, cfr. la **sezione 2.2.4**).

La valutazione annuale del QCI comporta la definizione di criteri di monitoraggio per ciascun principio di controllo interno, l'individuazione dei punti di forza e dei margini di miglioramento, le valutazioni a livello di principio e di componente e una valutazione globale. Gli indicatori di ciascun principio del QCI, i principi di base e gli obiettivi sono stati definiti nell'allegato 2 della decisione del direttore esecutivo relativa all'adozione di criteri di monitoraggio del controllo interno e alla nomina dell'MRMIC. Per eseguire la valutazione, l'MRMIC raccoglie e analizza dati basati su criteri di monitoraggio predefiniti, tratti da varie fonti di dati all'interno dell'Agenzia, tra cui l'indagine sul personale, il registro delle eccezioni e degli eventi di non conformità, le relazioni di audit interno ed esterno e altra documentazione dei processi operativi dell'Agenzia.

3.1.2. Risultati della valutazione

Criteri di monitoraggio del controllo interno

L'autovalutazione ha portato al conseguimento o al parziale conseguimento dell'81 % dei criteri di monitoraggio del controllo interno nel 2023, com'era avvenuto nel 2022.

Criteri di monitoraggio del controllo interno	2022	2023
Numero totale di indicatori	79	79
<i>Conseguiti</i>	55 (70 %)	56 (71 %)
<i>Conseguiti in parte</i>	9 (11 %)	8 (10 %)

⁽¹⁴⁹⁾ Decisione n. 2019-042 del consiglio di amministrazione di eu-LISA, del 19 marzo 2019, sull'adozione del quadro di controllo interno riveduto.

⁽¹⁵⁰⁾ **Regolamento finanziario di eu-LISA**, decisione del consiglio di amministrazione n. 2019-198, entrata in vigore: 1° settembre 2019.

Non conseguiti	15 (19 %)	15 (19 %)
Non disponibili	0 (0 %)	0 (0 %)

Punti di forza e carenze del controllo interno

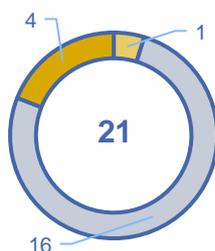
Nel 2022 nel corso della valutazione annuale sono state individuate 21 carenze di controllo interno: una carenza grave, 16 carenze moderate e quattro carenze minori.

Nel corso del 2022 l'Agenzia ha svolto diverse attività per attuare i piani di risanamento e rimuovere le carenze di controllo interno. Nel 2022 i rischi connessi ad alcune carenze interne sono aumentati; di conseguenza si sono aggravate due carenze, e in particolare:

- due carenze moderate sono state chiuse,
- una carenza minore è stata chiusa,
- una carenza grave è stata declassata a moderata;
- una carenza moderata è stata declassata a minore,
- una carenza moderata è stata innalzata a grave,
- una carenza minore è stata innalzata a moderata.

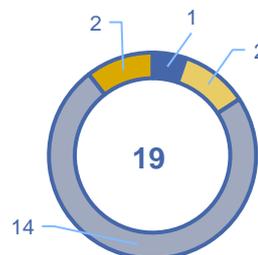
Nella valutazione del 2023 è stata individuata una nuova carenza critica, che ha portato a un totale di 19 carenze di controllo interno: una carenza critica, due carenze gravi, 14 carenze moderate e due carenze minori.

Stato delle carenze nel 2022



■ Grave ■ Moderata ■ Minore

Stato delle carenze nel 2023



■ Critica ■ Grave ■ Moderata ■ Minore

Componenti del QCI	Punti di forza	Carenze
I Ambiente di controllo	<ul style="list-style-type: none"> ■ Supervisione del consiglio di amministrazione e del suo comitato per l'audit, la conformità e le finanze (ACFC) sui controlli interni ■ Miglioramento della comunicazione e della formazione in materia di etica e integrità 	<ul style="list-style-type: none"> ■ Aumentare l'applicazione della responsabilità
II Valutazione dei rischi	<ul style="list-style-type: none"> ■ Preparazione della tabella di marcia per gli obiettivi strategici e della tabella di marcia per l'attuazione della strategia ■ Miglioramenti nella gestione del rischio e in particolare nell'identificazione del rischio a livello di unità ■ Introduzione di un registro per la trasparenza 	<ul style="list-style-type: none"> ■ Aumentare i controlli ex-ante per allineare meglio pianificazione e attuazione ■ Mancanza di un approccio standardizzato alla gestione dei rischi nei consigli di programma
III Attività di controllo	<ul style="list-style-type: none"> ■ Automazione dei controlli in materia di conformità della gestione dei progetti ■ Attuazione delle raccomandazioni di audit ■ Adozione della politica di gestione dei contratti 	<ul style="list-style-type: none"> ■ Carenze dei controlli interni nel progetto del sistema centrale dell'EES ■ Preparazione della strategia di controllo, rischio e conformità ■ Attuazione di orientamenti specifici per la gestione dei contratti

IV Informazione e comunicazione

- Revisione della politica di conservazione a lungo termine
- Adozione di linee guida sull'accesso del pubblico ai documenti
- Miglioramento delle informazioni su linee di comunicazione separate
- Nessuna carenza

V Attività di monitoraggio

- Partecipazione al gruppo di lavoro della rete per lo sviluppo delle prestazioni sul controllo interno
- Consolidare il processo di dichiarazione di affidabilità e di valutazione delle riserve

Valutazione delle componenti del QCI

I Ambiente di controllo

La componente ambiente di controllo è costituita da una serie di norme di condotta, processi e strutture che formano la base per eseguire attività di controllo interno in un'organizzazione. A livello dirigenziale, il tono generale relativo all'importanza dei controlli interni, anche per quanto riguarda gli standard di condotta attesi, è stabilito dal consiglio di amministrazione, dal direttore esecutivo e dal resto dell'alta dirigenza.

La componente «ambiente di controllo» del QCI è presente e funzionante, ma sono necessari alcuni miglioramenti (categoria 2).

L'Agenzia ha continuato a intensificare l'impegno a favore dell'integrità e dei valori etici, in particolare inaugurando una nuova pagina dedicata all'etica nella sua intranet, diffondendo un apposito messaggio video del direttore esecutivo ad interim e rivedendo le norme interne sulle indagini amministrative. Nel 2022 il consiglio di amministrazione e il comitato per l'audit, la conformità e le finanze (ACFC) hanno costantemente vigilato sul tema del controllo interno. L'Agenzia ha assicurato che la sua struttura, le sue linee gerarchiche, le autorità e le responsabilità fossero ben definite e riviste quando e dove necessario. Nonostante gli sforzi dell'Agenzia, il ricambio del personale è aumentato e il tasso di occupazione è diminuito, in particolare a causa del numero di posti a breve termine e di grado inferiore che eu-LISA deve offrire. L'Agenzia ha inoltre individuato la necessità di rafforzare la responsabilità individuale per le responsabilità di controllo interno.

Principio	Valutazione
1. Dimostra impegno nei confronti dell'integrità e dei valori etici	Il principio è presente e funziona bene (categoria 1).
2. Esercita la responsabilità della sorveglianza	Il principio è presente e funziona bene (categoria 1).
3. Stabilisce la struttura, l'autorità e la responsabilità	Il principio è presente e funziona bene (categoria 1).
4. Dimostra impegno nei confronti della competenza	Il principio è presente e funziona bene (categoria 1).
5. Applica la responsabilità	Il principio è presente e funzionante, ma sono necessari alcuni miglioramenti (categoria 2).

II Valutazione del rischio

La valutazione del rischio è un processo dinamico e iterativo per individuare e valutare i rischi che potrebbero incidere sul conseguimento degli obiettivi e per determinare le modalità di gestione di tali rischi.

La componente «valutazione del rischio» del QCI è presente e funzionante, ma sono necessari alcuni miglioramenti (categoria 2).

In seguito all'adozione della strategia a lungo termine di eu-LISA per il periodo 2021-2027, nel novembre 2021 l'Agenzia ha preparato una tabella di marcia per l'attuazione della strategia, mappando gli obiettivi e i traguardi strategici con i settori di attività e i principali risultati tangibili per il periodo 2021-2027. La rendicontazione alle diverse parti interessate è proseguita in conformità dei requisiti di legge. Nel secondo trimestre 2023 eu-LISA ha monitorato la realizzazione della tabella di marcia per l'attuazione della strategia relativa al 2021 e al 2022: ne è emerso che il 73 % dei risultati tangibili è stato attuato in tempo, il 25 % è stato rinviato all'anno successivo e il 2 % è stato cancellato.

L'Agenzia ha continuato a migliorare l'approccio alla tolleranza al rischio e alla rilevanza dei programmi, in particolare rivedendo il regolamento interno dei consigli di programma. Sono proseguiti i progressi nell'identificazione dei rischi a livello di unità, utilizzando lo strumento Planview. Alla fine del 2021 eu-LISA ha

raggiunto un tasso di attuazione del 92 % per la sua strategia antifrode, che copre il periodo da marzo 2019 a dicembre 2021. In seguito a un esercizio dedicato di valutazione del rischio di frode, il consiglio di amministrazione ha elaborato e adottato la nuova strategia antifrode 2022-2024, insieme a un piano d'azione di attuazione che individua 12 azioni. Nel 2022 l'Agenzia ha registrato importanti cambiamenti nelle posizioni dirigenziali: in particolare sono cambiati il direttore esecutivo e il contabile. I cambiamenti sono stati pianificati per tempo e sono state adottate soluzioni provvisorie per garantire la continuità delle due funzioni.

Principio	Valutazione
6. Specifica obiettivi adeguati	Il principio è presente e funzionante, ma sono necessari alcuni miglioramenti (categoria 2).
7. Individua e analizza i rischi	Il principio è presente e funziona bene (categoria 1)
8. Valuta il rischio di frode	Il principio è presente e funziona bene (categoria 1)
9. Individua e analizza cambiamenti significativi	Il principio è presente e funzionante, ma sono necessari alcuni miglioramenti (categoria 2).

III Attività di controllo

Le attività di controllo garantiscono l'attenuazione dei rischi connessi al conseguimento delle politiche e degli obiettivi operativi e di controllo interno. Sono realizzate a tutti i livelli dell'organizzazione, in varie fasi dei processi operativi e in tutto il contesto tecnologico. Tali attività possono essere preventive o investigative e comprendere una serie di attività manuali e automatizzate nonché la separazione delle funzioni.

La componente relativa alle attività di controllo del QCI è parzialmente presente e funzionante; sono necessari però notevoli miglioramenti (categoria 3).

La valutazione del 2023 della componente relativa alle attività di controllo ha concluso che la componente è parzialmente presente e funzionante, e di conseguenza è stata **declassata dalla categoria 2 nel 2022 alla categoria 3**. Ciò è dovuto in gran parte a una carenza critica individuata da un audit del progetto del sistema centrale dell'EES. I rischi residui derivanti da carenze nelle attività di controllo rimangono elevati, benché eu-LISA si adoperi per porre rimedio alla situazione.

Le attività di controllo sono state svolte a diversi livelli nell'ambito dei processi, delle procedure e dei meccanismi di governance esistenti nei diversi dipartimenti e unità. Si prevede che l'integrazione dei controlli in una strategia contribuisca anche a valutarne l'efficacia, oltre ai costi e ai benefici, come richiesto dal regolamento finanziario. L'Agenzia ha iniziato a lavorare alla strategia di controllo interno, che comprenderà un elenco dei processi e delle attività di controllo principali, nonché dei loro titolari, da completare entro l'estate del 2023. L'Agenzia ha continuato a lavorare per rafforzare i controlli sulla conformità alla metodologia di gestione dei progetti; questo rimane però un settore ad alto rischio, come dimostrano i risultati dell'audit dell'IAC sul progetto di sistema centrale dell'EES. L'Agenzia ha compiuto sforzi significativi per quanto riguarda i controlli previsti dalla nuova direttiva in settori quali la gestione dei contratti, gli appalti e l'approvvigionamento, nonché per la transizione al modello operativo orizzontale. L'Agenzia ha costantemente rafforzato il controllo sulla tecnologia e i controlli per la sicurezza informatica, ottenendo buoni risultati. eu-LISA ha inoltre potenziato ulteriormente il processo di rendicontazione delle eccezioni, organizzando una revisione semestrale del registro e formalizzando il seguito dato alle azioni di risanamento.

Principio	Valutazione
10. Seleziona e sviluppa attività di controllo	Il principio è parzialmente presente e funzionante e sono necessari notevoli miglioramenti (categoria 3).
11. Seleziona e sviluppa un controllo generale sulle tecnologie	Il principio è presente e funziona bene (categoria 1).
12. Funziona mediante politiche e procedure	Il principio è presente e funzionante, ma sono necessari alcuni miglioramenti (categoria 2).

IV Informazione e comunicazione

Le informazioni fornite mediante comunicazione interna ed esterna sono necessarie affinché l'organizzazione possa eseguire attività di controllo interno e sostenere il conseguimento degli obiettivi. La comunicazione interna fornisce al personale le informazioni di cui ha bisogno per raggiungere gli obiettivi e svolgere i controlli

quotidiani, mentre la comunicazione esterna fornisce al pubblico e alle parti interessate informazioni sugli obiettivi e sulle azioni politiche dell’Agenzia.

La componente «informazione e comunicazione» è presente e funziona bene (categoria 1)

Le attività di informazione e comunicazione dell’Agenzia seguono procedure e processi consolidati che sostengono il conseguimento di obiettivi organizzativi più ampi. Nel 2022 eu-LISA ha continuato a rafforzare i controlli sulla gestione delle informazioni con la revisione delle procedure di conservazione dei documenti e della politica di conservazione a lungo termine; ha adottato inoltre le linee guida sull’accesso del pubblico ai documenti.

Anche la comunicazione interna dell’Agenzia è stata gestita con successo, ed è stato affrontato pure il problema della guerra di aggressione sferrata dalla Russia contro l’Ucraina. eu-LISA ha migliorato la chiarezza e la visibilità dei vari canali di comunicazione a disposizione del personale, compresi i consulenti soggetti all’obbligo di riservatezza o le denunce di irregolarità. Anche la comunicazione esterna è stata condotta in linea con il piano, con particolare attenzione per la comunicazione relativa ai controlli interni.

Principio	Valutazione
13. Utilizza informazioni rilevanti	Il principio è presente e funziona bene (categoria 1).
14. Comunica internamente	Il principio è presente e funziona bene (categoria 1)
15. Comunica all’esterno	Il principio è presente e funziona bene (categoria 1)

V Attività di monitoraggio

Per accertare la presenza e il funzionamento di ciascuna delle cinque componenti del QCI, l’Agenzia si impegna in valutazioni continue e specifiche. Le valutazioni continue, integrate in processi a diversi livelli dell’organizzazione, forniscono informazioni tempestive su eventuali carenze. Di conseguenza, i risultati sono valutati periodicamente e le carenze sono comunicate e corrette in modo tempestivo.

La componente delle attività di monitoraggio è presente e funzionante, ma sono necessari alcuni miglioramenti (categoria 2).

L’Agenzia ha continuato a rafforzare il monitoraggio e le valutazioni dei propri controlli interni, basandosi su autovalutazioni da parte del personale nell’ambito della propria sfera di competenza, sulle attività di comunicazione, sull’analisi delle eccezioni e degli eventi di non conformità, sull’attuazione della strategia antifrode e sugli audit, sia interni che esterni, e sul registro dei rischi istituzionali.

Principio	Valutazione
16. Effettua valutazioni continue e/o separate	Il principio è presente e funziona bene (categoria 1)
17. Valuta e comunica le carenze	Il principio è presente e funzionante, ma sono necessari alcuni miglioramenti (categoria 2)

3.1.3. Principali rischi istituzionali

Nel primo trimestre del 2022 il processo di gestione dei rischi e delle problematiche istituzionali si è trasformato da esercizio annuale ad **approccio continuo** per la raccolta e il monitoraggio degli elementi istituzionali. A tal fine l’Agenzia ha chiarito i criteri di impatto e di probabilità. I dirigenti responsabili della gestione del rischio e del controllo interno hanno convalidato criteri migliorati per standardizzare e qualificare automaticamente i potenziali elementi istituzionali. Per tener conto dei risultati della valutazione del QCI 2021, sono stati istituiti **registri dei rischi e delle problematiche** a livello di unità.

L’Agenzia presenta lo stato dei **rischi e delle problematiche istituzionali** al comitato di gestione con cadenza trimestrale. Nel 2022 sono state presentate relazioni sullo stato di avanzamento in aprile, luglio e ottobre.

Nel corso dell’anno eu-LISA ha risolto due rischi, ne ha declassati cinque e ha individuato sei nuovi rischi a livello istituzionale. L’Agenzia ha inoltre proposto tre elementi per l’esercizio di revisione tra pari dei rischi condotto dalla rete delle agenzie dell’UE (cfr. i rischi 2017-01, 2020-06 e 2020-07 nella **Tabella 14** seguente).

Tabella 14. Rischi istituzionali a dicembre 2022 ().

Identificativo del rischio	Titolo del rischio istituzionale	Probabilità	Impatto	Titolare e altri contributori
2017-01	Attacchi informatici esterni mirati e riusciti nei confronti dell'infrastruttura di eu-LISA	3 - Alta	4 - Molto alto	Capo dell'unità Sicurezza
2018-01	Le misure già adottate potrebbero non essere sufficienti a garantire che le dimensioni della capacità dei centri dati consentano all'Agenzia di ospitare i nuovi sistemi	3 - Alta	4 - Molto alto	Capo dell'unità Gestione dell'infrastruttura e capo del dipartimento Servizi interni
2018-06	Violazione della riservatezza: esposizione pubblica accidentale di dati sensibili in risposta a richieste di informazioni pubbliche.	3 - Alta	4 - Molto alto	Capo dell'unità Sicurezza
2019-05	Mancanza di spazio fisico disponibile in tempo utile per soddisfare le esigenze fondamentali dell'Agenzia.	3 - Alta	4 - Molto alto	Capo del dipartimento Servizi interni e capo dell'unità Servizi istituzionali, capo dell'unità Risorse umane
2019-08	Modello e capacità di assistenza tecnica: il significativo aumento delle richieste rivolte alle funzioni di supporto tecnico dell'Agenzia dopo l'entrata in funzione di nuovi sistemi può comportare un grave deterioramento del supporto tecnico per i sistemi nuovi ed esistenti.	3 - Alta	4 - Molto alto	Capo dell'unità Operazioni dei sistemi e capo dell'unità Sicurezza, capo dell'unità Risorse umane
2020-01	Controlli legali insufficienti.	3 - Alta	4 - Molto alto	Capo del dipartimento Operazioni e capo del dipartimento Servizi interni
2020-04	Accordi a livello operativo – coordinamento degli sforzi nello stesso progetto/per lo stesso sistema tra più contraenti dell'ecosistema trasversale dei contratti.	3 - Alta	4 - Molto alto	Capo dell'unità Realizzazione programmi e progetti/settore Gestione fornitori e contratti e unità Finanze
2020-06	Problema dell'assunzione di risorse corrispondenti alle esigenze dell'Agenzia - rischio di non trovare la "giusta misura" per eu-LISA	3 - Alta	4 - Molto alto	Capo dell'unità Risorse umane
2020-07	Lenta trasformazione culturale, cambiamento di leadership.	4 - Molto alta	3 - Alto	Capo dell'unità Risorse umane/settore Gestione dei talenti
2020-08	I contratti di manutenzione in condizioni di efficienza operativa non sono sufficientemente efficienti per l'hardware e il software giunti alla fine del ciclo di vita.	3 - Alta	4 - Molto alto	Capo dell'unità Pianificazione e norme e capo dell'unità Gestione dell'infrastruttura
2020-09	Un'applicazione insufficiente dell'attuale sistema di gestione della qualità potrebbe impedire che esso costituisca, come previsto, un fattore chiave per consentire all'Agenzia di conseguire i suoi obiettivi strategici.	3 - Alta	4 - Molto alto	Settore EPMO e unità governance e capacità
2020-10	Insufficiente integrazione delle parti interessate nel modello di collaborazione richiesto dall'approccio degli appalti trasversali.	3 - Alta	4 - Molto alto	Capo dell'unità Realizzazione programmi e progetti/Settore gestione fornitori e contratti e Unità test e transizione
2021-02	Non vi è alcuna documentazione di sistema accurata, completa e aggiornata conservata in un archivio centrale gestito da eu-LISA.	3 - Alta	4 - Molto alto	Unità Pianificazione e norme/unità Realizzazione programmi e progetti
2022-01	Il contratto quadro TESTA-ng III potrebbe scadere prima del completamento della migrazione alla futura rete paneuropea (FPEN).	4 - Molto alta	4 - Molto alto	Capo dell'unità Gestione dell'infrastruttura
2022-02	I membri del personale di eu-LISA e i contraenti potrebbero essere esposti a campi elettromagnetici di alto livello nel seminterrato del centro dati.	3 - Alta	4 - Molto alto	Capo del dipartimento Operazioni e capo del dipartimento Servizi interni
2022-04	Risorse insufficienti per la gestione dei contratti di sostegno esterno.	3 - Alta	4 - Molto alto	Capo del dipartimento Servizi interni

2022-05	Mancanza di un bilancio di previsione per la manutenzione della CSI.	4 - Molto alta	4 - Molto alto	Capo del dipartimento Servizi interni e capo del dipartimento Operazioni
2022-06	Nonostante l'aumento del massimale del 50 %, il lotto 4 del sostegno esterno, «Sostegno amministrativo per la sede centrale eu-LISA a Tallinn», potrebbe rivelarsi insufficiente prima della scadenza nel novembre 2023 (sulla base degli attuali modelli di consumo).	4 - Molto alta	4 - Molto alto	Capo del dipartimento Servizi interni
2022-07	A causa della guerra di aggressione della Russia contro l'Ucraina la situazione geopolitica in Europa ha aggravato i rischi per le istituzioni, gli organi e le agenzie dell'UE. Per eu-LISA i principali rischi sono legati a possibili attacchi informatici e alla sicurezza fisica dei siti.	3 - Alta	4 - Molto alto	Capo dell'unità Sicurezza e direttore esecutivo

3.1.4. Attuazione del piano d'azione della strategia antifrode per il 2022⁽¹⁵¹⁾

La strategia antifrode di eu-LISA per il periodo 2022-2024 si articola su tre obiettivi strategici:

- conseguire la piena conformità ai principi antifrode,
- stabilire e mantenere un elevato livello etico in tutte le attività di eu-LISA,
- sviluppare e utilizzare la raccolta e l'analisi dei dati.

Il monitoraggio periodico dello stato di attuazione del piano d'azione della strategia antifrode 2022-2024 indica che nel 2022 nessuno dei rischi di frode si è concretizzato. Il piano d'azione comprende 13 azioni, ciascuna delle quali mirava ad attenuare uno o più rischi di frode. Secondo i risultati dell'esercizio di monitoraggio effettuato nel dicembre 2022, l'Agenzia ha attuato sette delle dieci azioni previste (tre azioni sono «in corso» entro il termine stabilito); pertanto il tasso di esecuzione si è attestato al 70 %.

L'attuazione quantitativa complessiva del piano d'azione per la strategia antifrode di eu-LISA 2022 sembra sufficiente per il 2022. I titolari delle azioni tuttavia intensificheranno gli sforzi necessari per giungere alla piena attuazione nei prossimi anni.

3.2. Conclusioni della valutazione dell'efficacia del QCI

Complessivamente i risultati della valutazione indicano che **il sistema di controllo interno di eu-LISA è presente, funzionante ed efficace, anche se sono necessari alcuni miglioramenti (categoria 2).**

Dai risultati della valutazione emerge che eu-LISA dispone di un ambiente di controllo consolidato, composto da una serie di norme di condotta, processi e strutture, il quale costituisce la base per lo svolgimento dei controlli interni. L'Agenzia riesamina e aggiorna costantemente l'ambiente di controllo per aumentarne l'efficacia e l'efficienza. L'Agenzia ha garantito un'adeguata definizione della sua struttura, delle linee gerarchiche, delle autorità e delle responsabilità, che sono tutte riesaminate quando e ove necessario. Nonostante gli sforzi di eu-LISA, il ricambio del personale è aumentato e il tasso di occupazione è diminuito, principalmente a causa del numero di posti a breve termine e di grado inferiore offerti da eu-LISA. È stata altresì individuata la necessità di rafforzare la rendicontabilità individuale per quanto riguarda le responsabilità in materia di controllo interno.

eu-LISA può basarsi sulla propria strategia e sui propri processi di valutazione dei rischi per specificare efficacemente gli obiettivi e individuare e analizzare i rischi. Dopo aver adottato la propria strategia a lungo termine per il periodo 2021-2027 nel novembre 2021, eu-LISA ha preparato la tabella di marcia per l'attuazione della strategia, mappando gli obiettivi strategici e i traguardi strategici con i settori di attività e i principali risultati tangibili attesi per il periodo. L'Agenzia ha continuato a migliorare l'approccio alla tolleranza al rischio e alla rilevanza dei programmi, in particolare rivedendo il regolamento interno dei consigli di programma. Sono proseguiti i progressi nell'identificazione dei rischi a livello di unità, utilizzando lo strumento Planview. Il

⁽¹⁵¹⁾ Relazione di monitoraggio dell'IAC sull'attuazione del piano d'azione della strategia antifrode per il 2022, rif. Ares (2023) 523216, 24 gennaio 2023.

consiglio di amministrazione ha adottato la nuova strategia antifrode per il periodo 2022-2024, insieme a un piano d'azione che definisce 12 azioni. Nel 2022 eu-LISA ha registrato importanti cambiamenti nelle posizioni dirigenziali: in particolare sono cambiati il direttore esecutivo e il contabile. I cambiamenti sono stati preparati per tempo e sono state adottate soluzioni provvisorie per garantire la continuità delle due funzioni.

La valutazione del 2023 della componente relativa alle attività di controllo ha concluso che la componente è parzialmente presente e funzionante, e di conseguenza è stata declassata dalla categoria 2 nel 2022 alla categoria 3. Ciò è dovuto in gran parte a una carenza critica individuata a causa di un risultato critico del progetto del sistema centrale dell'EES. I rischi residui derivanti dalle carenze nelle attività di controllo rimangono elevati, nonostante l'impegno con cui l'Agenzia ha attuato le azioni di risanamento. Le attività di controllo sono state svolte a diversi livelli nell'ambito dei processi esistenti, delle procedure e dei meccanismi di governance esistenti nei diversi dipartimenti e unità. L'Agenzia ha compiuto sforzi significativi per quanto riguarda i controlli previsti dalla nuova direttiva in settori quali la gestione dei contratti, gli appalti e l'approvvigionamento, nonché per la transizione al modello operativo orizzontale. L'Agenzia ha costantemente rafforzato il controllo sulla tecnologia e i controlli per la sicurezza informatica, ottenendo buoni risultati. eu-LISA ha inoltre potenziato ulteriormente il processo di rendicontazione delle eccezioni organizzando una revisione semestrale del registro e formalizzando il seguito dato alle azioni di risanamento.

Le attività di informazione e comunicazione dell'Agenzia seguono procedure e processi consolidati che sostengono il conseguimento di obiettivi organizzativi più ampi. Nel 2022 eu-LISA ha continuato a rafforzare i controlli sulla gestione delle informazioni con la revisione delle procedure di conservazione dei documenti e della politica di conservazione a lungo termine; ha adottato inoltre le linee guida sull'accesso del pubblico ai documenti. Anche la comunicazione interna dell'Agenzia è stata gestita con successo, ed è stato affrontato pure il problema della guerra di aggressione sferrata dalla Russia contro l'Ucraina. eu-LISA ha migliorato la chiarezza e la visibilità dei vari canali di comunicazione a disposizione del personale, compresi i consulenti soggetti all'obbligo di riservatezza o le denunce di irregolarità. Anche la comunicazione esterna è stata condotta in linea con il piano e l'Agenzia ha compiuto progressi nella comunicazione relativa ai controlli interni.

L'Agenzia ha continuato a rafforzare il monitoraggio e la valutazione dei propri controlli interni, basandosi su autovalutazioni da parte del personale nell'ambito della propria sfera di competenza, sulle attività di comunicazione, sull'analisi delle eccezioni e degli eventi di non conformità, sull'attuazione della strategia antifrode e sugli audit, sia interni che esterni, e sul registro dei rischi istituzionali.

3.3. Dichiarazione del responsabile della gestione del rischio e del controllo interno

Io sottoscritto,

responsabile della gestione dei rischi e del controllo interno presso l'Agenzia dell'Unione europea per la gestione operativa dei sistemi IT su larga scala nello spazio di libertà, sicurezza e giustizia (eu-LISA),

in qualità di responsabile della gestione dei rischi e del controllo interno, dichiaro di aver riferito al direttore esecutivo, conformemente al quadro di controllo interno di eu-LISA, i miei pareri e le mie raccomandazioni sullo stato generale del controllo interno nell'Agenzia.

Io sottoscritto certifico che le informazioni fornite nella presente relazione annuale di attività consolidata e nei suoi allegati sono, per quanto a mia conoscenza, precise, affidabili e complete.

Luca Tagliaretti



4

MANAGEMENT ASSURANCE

Declarations of assurance.

Affidabilità della gestione

4.1. Esame degli elementi attestanti l'affidabilità

Questa sezione fornisce una panoramica dei pilastri dell'affidabilità alla base delle ragionevoli garanzie fornite dall'ordinatore nella dichiarazione di affidabilità contenuta nella relazione annuale di attività. I pilastri dell'affidabilità dell'Agenzia sono riassunti come segue:

▾ Pilastro 1: Valutazione da parte della direzione

Valutazione da parte della direzione. La direzione dell'Agenzia ha la ragionevole certezza che i controlli complessivi effettuati sono adeguati ed efficaci come previsto. I rischi inoltre sono opportunamente monitorati e attenuati, e sono stati attuati vari miglioramenti e potenziamenti secondo le necessità.

La dirigenza di eu-LISA riconosce la necessità di mantenere l'efficacia del proprio quadro di controllo interno e di garantire il monitoraggio e la valutazione della sua attuazione al fine di conseguire gli obiettivi dell'Agenzia stabiliti nel regolamento istitutivo e nella strategia a lungo termine.

Registro delle eccezioni e degli eventi di non conformità La procedura formale è stata istituita nel 2013 e le rispettive linee guida sono state elaborate nel 2021. La procedura definisce misure appropriate che assicurano, in conformità del principio di trasparenza, la corretta spiegazione, registrazione e segnalazione di ogni caso eccezionale di esclusione dei controlli o di deviazioni rispetto al quadro regolamentare stabilito. Tutte le eccezioni e gli eventi di non conformità devono essere documentati e registrati, e tutte le eccezioni devono essere approvate al livello appropriato prima di intraprendere qualsiasi azione. Secondo le linee guida di eu-LISA, la dirigenza ha il compito di seguire tutti i casi segnalati due volte all'anno, attraverso una relazione analitica dedicata.

Nel 2022 eu-LISA ha registrato complessivamente 21 eccezioni e 10 eventi di non conformità. Tutti i casi registrati, nonché le azioni correttive e di attenuazione, sono stati analizzati e riesaminati dalla dirigenza dell'Agenzia nel terzo trimestre del 2022 e nel primo trimestre del 2023, con conseguenti azioni di miglioramento volte a ridurre al minimo l'occorrenza. Tali analisi sono state utilizzate anche per individuare le carenze ai fini della valutazione dell'efficacia del QCI.

▾ Pilastro 2: Risultati degli audit esterni

La Corte dei conti europea ha emesso la seguente dichiarazione di affidabilità al Parlamento europeo e al Consiglio:

Giudizio sull'affidabilità dei conti: A giudizio della Corte dei conti europea, i conti dell'Agenzia relativi all'esercizio chiuso il 31 dicembre 2021 presentano fedelmente, sotto tutti gli aspetti rilevanti, la posizione finanziaria della stessa al 31 dicembre 2021, i risultati delle sue operazioni, i flussi di cassa e le variazioni dell'attivo netto per l'esercizio chiuso in tale data, conformemente al regolamento finanziario dell'Agenzia e alle norme contabili adottate dal contabile della Commissione, che poggiano su principi contabili per il settore pubblico riconosciuti a livello internazionale.

Giudizio sulla legittimità e regolarità delle entrate che sono alla base dei conti: A giudizio della Corte dei conti europea, le entrate su cui sono basati i conti per l'esercizio chiuso il 31 dicembre 2021 sono, sotto tutti gli aspetti rilevanti, legittime e regolari.

Giudizio sulla legittimità e regolarità dei pagamenti che sono alla base dei conti: Per quanto riguarda i pagamenti, la Corte dei conti europea ha individuato pagamenti interessati da non conformità per un importo totale di 18,11 milioni di EUR, ossia il 6,2 % di tutti gli stanziamenti di pagamento disponibili per il 2021. È pertanto superata la soglia di rilevanza stabilita per l'audit, e ciò dà luogo a un giudizio con rilievi sulla legittimità e regolarità dei pagamenti su cui sono basati i conti.

▾ Pilastro 3: Seguito dato a riserve dei periodi di riferimento precedenti

La dichiarazione di affidabilità fornita dall'ordinatore, inserita nella relazione annuale di attività consolidata per il 2021, non conteneva riserve.

4.1.1. Conclusione

Sulla base delle informazioni fornite nel capitolo 3 della presente relazione si può concludere che non sono state individuate carenze significative nei controlli interni che potrebbero incidere sulla dichiarazione di affidabilità.

4.2. Riserve

Sulla base delle informazioni che precedono, l'ordinatore ha formulato le seguenti riserve in relazione alla dichiarazione di affidabilità della dirigenza per il 2022:

- l'entrata in funzione del SIS rinnovato è stata rinviata da novembre 2022 a marzo 2023,
- nel gennaio 2023 il consiglio di amministrazione di eu-LISA ha concluso che l'entrata in funzione del sistema di ingressi/uscite non era più fattibile nel maggio 2023. Tale ritardo ha comportato anche il rinvio dell'entrata in funzione dell'sBMS,
- le osservazioni derivanti dagli audit interni ed esterni rivelano l'esistenza di carenze dei controlli, nel contesto dei programmi operativi e dei progetti, che incidono sulla regolarità delle attività di appalto e di gestione dei contratti svolte nell'esercizio finanziario 2022,
- il processo di contenzioso con il contraente edile (relativo al primo ampliamento della sede operativa di eu-LISA a Strasburgo), che è proseguito dinanzi al tribunale di secondo grado di Strasburgo, si è concluso all'inizio del 2023 con una mediazione extragiudiziale e la firma di un accordo bilaterale è imminente).



5

**DECLARATION
OF ASSURANCE**

Dichiarazione di affidabilità

Io sottoscritto,

direttore esecutivo dell'Agenzia dell'Unione europea per la gestione operativa dei sistemi IT su larga scala nello spazio di libertà, sicurezza e giustizia (eu-LISA),

nella mia qualità di ordinatore,

dichiaro che le informazioni contenute nella presente relazione offrono una visione veritiera e corretta.

Dichiaro, inoltre, di avere la ragionevole certezza che le risorse destinate alle attività descritte nella presente relazione sono state utilizzate per le finalità previste e conformemente ai principi della sana gestione finanziaria e che le procedure di controllo attuate offrono le necessarie garanzie quanto alla legittimità e regolarità delle relative operazioni.

Tale ragionevole garanzia si basa sul mio giudizio e sulle informazioni a mia disposizione, come ad esempio i risultati dell'autovalutazione, dei controlli ex post (gli audit del servizio di audit interno della Commissione europea, gli audit della struttura di audit interno di eu-LISA e gli audit della Corte dei conti europea) per gli anni precedenti all'anno della presente dichiarazione.

Confermo che non sussistono, a mia conoscenza, altri elementi non riportati nella presente relazione che possano ledere gli interessi dell'Agenzia o delle sue parti interessate.

Occorre tuttavia formulare le seguenti riserve:

- nel gennaio 2023 il consiglio di amministrazione di eu-LISA ha concluso che l'entrata in funzione del sistema di ingressi/uscite nel maggio 2023 non era più fattibile. Il ritardo del programma EES ha inoltre comportato il rinvio dell'entrata in funzione dell'sBMS. Un calendario nuovo e più realistico è attualmente in discussione con le parti interessate dell'Agenzia, tra cui la Commissione europea e il Consiglio. La proroga del termine per l'entrata in funzione avrà probabilmente un impatto sulle risorse umane e finanziarie necessarie per completare lo sviluppo.
- Proseguendo nella sua rapida traiettoria di crescita, l'Agenzia sta sviluppando una serie di sistemi complessi e intricati. Si sta evolvendo in un ambiente dinamico che richiede agilità e, al tempo stesso, il pieno rispetto delle norme dell'UE. Ne deriva un contesto particolarmente difficile.
- A sostegno di questa evoluzione dinamica, eu-LISA ha intensificato costantemente gli sforzi per potenziare ulteriormente i sistemi e le capacità di controllo interno, e proseguirà su questa strada. Nel 2023 l'Agenzia continuerà a perseguire la realizzazione di iniziative prioritarie per compiere progressi rilevanti nei settori in cui sono necessari miglioramenti: in particolare (come si sottolinea negli audit e nella relazione annuale di valutazione sul quadro di controllo interno per il 2023) nei settori della gestione dei contratti per i programmi operativi e i progetti.

Desidero inoltre sottolineare che ho assunto il ruolo di direttore esecutivo di eu-LISA il 16 marzo 2023.

[Firma elettronica qualificata]



6

ANNEXES

Annexes provide a more detailed overview of utilising resources while ensuring additional transparency regarding the Agency's work and operations.

Allegato I. Statistiche delle attività fondamentali

Gestione operativa dei sistemi d'informazione GAI

Disponibilità del sistema

N.	ICP istituzionale	Obiettivo	2020	2021	2022	Stato
3	Disponibilità del sistema centrale Eurodac	verde ≥ 99,99 % 99,99 % > giallo ≥ 99,50 % rosso < 99,50 %		99,80 %	99,88 %	Conseguito
6	Disponibilità del sistema centrale SIS	verde ≥ 99,99 % 99,99 % > giallo ≥ 99,50 % rosso < 99,50 %		99,98 %	99,94 %	Conseguito
8	Disponibilità del sistema centrale VIS	verde ≥ 99,99 % 99,99 % > giallo ≥ 99,50 % rosso < 99,50 %		99,98 %	99,69 %	Conseguito

Tempo di risposta

N.	ICP istituzionale	Obiettivo	2020	2021	2022	Stato
4	Tempo di risposta del sistema centrale Eurodac	verde ≥ 99,45 % 99,45 % > giallo ≥ 90 % rosso < 90 %		100,00 %	99,99 %	Conseguito
7	Tempo di risposta del sistema centrale SIS	verde ≥ 99,5 % 99,5 % > giallo ≥ 99 % rosso < 99 %		99,85 %	98,98 %	Non conseguito
9	Tempo di risposta del sistema centrale VIS	verde = 100 % 100 % > giallo ≥ 90 % rosso < 90 %		99,90 %	99,70 %	Conseguito

Disponibilità dell'infrastruttura di comunicazione

N.	ICP istituzionale	Obiettivo	2020	2021	2022	Stato
5	Disponibilità di una rete a estensione geografica (WAN) (per i sistemi SIS e VIS)	verde ≥ 99,99 % 99,99 % > giallo ≥ 99,50 % rosso < 99,50 %		99,9988 %	99,9984 %	Conseguito

Sostegno operativo e formazione

N.	ICP istituzionale	Obiettivo	2020	2021	2022	Stato
16	Formazione per gli Stati membri sui sistemi GAI					
	tasso di soddisfazione (scala 1-6)	media > 4	4,5	5,4	5,4	Conseguito
19	Soddisfazione del cliente: % di utenti finali soddisfatti o molto soddisfatti del funzionamento generale dei sistemi GAI					
		≥ 80 %		95 %	97 %	Conseguito
20	Prestazioni del Service Desk di eu-LISA					
		≥ 75 %		95,00 %	82,37 %	Conseguito

Sicurezza

N.	ICP istituzionale	Obiettivo	2020	2021	2022	Stato
1	Percentuale degli obiettivi di sicurezza attuati, quali definiti dalla legislazione					
		100 %	100 %	100 %	100 %	Conseguito
2	Numero di esercitazioni di emergenza, esercitazioni di continuità operativa e di sicurezza svolte annualmente.					
		2	2	2	3	Conseguito (uno per sito)

Governance e conformità

N.	ICP istituzionale	Obiettivo	2020	2021	2022	Stato
21	Valutazione dei progetti: il completamento è valutato rispetto a una base di riferimento dei parametri definiti di qualità/costo/tempo e tenendo conto delle tolleranze del progetto					
		< 10 %	9,19 %	15,75 %	16,59 %	Non conseguito
22	Gestione di un progetto: valutazione della conformità dei progetti completati alla metodologia di gestione dei progetti di eu-LISA durante il ciclo di vita del progetto.					
	piccoli progetti	> 75 %	n/d	20 %	n/d	Nessun progetto di piccole dimensioni nell'ambito di applicazione
	progetti di medie dimensioni	> 80 %	71 %	76,2 %	66 %	Non conseguito
	progetti di grandi dimensioni	> 85 %	73,5 %	n/d	74 %	Non conseguito
23	Audit: (A) Percentuale di raccomandazioni degli audit attuate entro i termini prescritti					
	critiche	100 %	n/d	n/d	n/d	Non conseguito
	molto importanti	≥ 90 %	67 %	72 %	63 %	Non conseguito
	importanti	≥ 80 %	60 %	85 %	62 %	Non conseguito
23	Audit: (B) Numero ed età delle raccomandazioni di audit in sospenso					
	raccomandazioni in sospenso da meno di sei mesi	≤ 4	2	3	4	Conseguito in parte
	raccomandazioni in sospenso da sei mesi a un anno	≤ 2	1	0	0	Conseguito
	raccomandazioni in sospenso da oltre un anno	≤ 1	10	6	8	Non conseguito

Amministrazione e supporto generale

N.	ICP istituzionale	Obiettivo	2020	2021	2022	Stato
15	Indicatore ambientale: impronta di carbonio					
	Valore base		341,04 t	401 t	570 t ⁽¹⁵²⁾	ambito di applicazione modificato
10	Tasso di annullamento di stanziamenti di pagamento					
	< 5 %		13,60 %	7,00 %	10,6 %	Non conseguito
11	tasso di esecuzione degli impegni di bilancio (%)					
	95-99 %		99,10 %	100,00 %	99,0 % (incl. riporto automatico)	Conseguito
12	tasso di esecuzione dei pagamenti (%)					
	> 95 %		99,00 %	99,00 %	91,6 %	Non conseguito
13	Rapporto tra risorse amministrative e risorse operative rispetto a tutte le risorse umane all'interno dell'Agenzia (personale e END) (%)					
	amministrative	20 %	16,50 %	16,90 %	16,3 %	Conseguito
	operative	70 %	72,50 %	73,20 %	74,7 %	Conseguito
14	Tasso di pagamenti completati entro i termini prescritti (%)					
	> 87,5 %		95,90 %	99,00 %	90,1 %	Conseguito
17	Efficienza della procedura di appalto					
	< 25 %		11 %	21,40 %	9,5	Conseguito
18	Gestione degli acquisti: progetti di appalto la cui attuazione procede come previsto					
	> 60 %		163,6 %	80,10 %	140	Conseguito
24	Tasso annuo di assenteismo:					
	a) numero medio di giorni di congedo per malattia	< 15 giorni per dipendente		4,1 giorni	7,5 giorni	Conseguito
	b) % di personale in congedo di malattia di lunga durata	< 10 %		3,2 %	4,6 %	Conseguito
	c) % di personale che non usufruisce di congedi di malattia	> 15 %		51,6 %	42 %	Conseguito
25	Ricambio annuale di personale (%)					
	≤ 5 %			5,48 %	7,1 %	Non conseguito
26	Tasso di occupazione annuale (%)					
	> 94 %			94,2 %	82 %	Non conseguito
27	Indice di mantenimento dei talenti					
	> 0			0,2	0,3	Conseguito
28	Livello di coinvolgimento del personale					
	≥ 63 %			7,3 (indice) ⁽¹⁵³⁾	7,3	Conseguito
29	Impatto della comunicazione esterna di eu-LISA					
	a) social media	+200 follower per piattaforma all'anno	LinkedIn: +1 888 Twitter: +477 Facebook: +332	YouTube: +37 % Twitter: +35 % Facebook: +20 %	LinkedIn: +42 % YouTube: +25 % Twitter: +21 % Facebook: +15 %	Conseguito
	b) Soddisfazione per gli eventi di coinvolgimento	> 90 %	84 %	80 %	86,3 %	Conseguito in parte (a causa degli impegni online)

⁽¹⁵²⁾ Comprende le emissioni di CO₂ degli uffici temporanei a Illkirch, Strasburgo, Francia.

⁽¹⁵³⁾ Il metodo di raccolta dei dati è stato modificato. Questo indice è pari al 73 %.

c) Tasso di partecipazione	> 95 %	105 % ⁽¹⁵⁴⁾	95 %	95,3 %	Conseguito
30	Impatto della comunicazione interna di eu-LISA (indagine sulla soddisfazione)				
a) tasso di partecipazione	> 51 %	52 %	55 %	59 %	Conseguito
b) tasso di soddisfazione (canali interni e attività per il personale)	> 70 %	93 %	93 %	91 %	Conseguito

⁽¹⁵⁴⁾ Ciò è dovuto al cambiamento del formato di partecipazione. Il valore base è stato fissato per la partecipazione in presenza ma, a causa delle restrizioni legate alla COVID-19, l'evento si è dovuto svolgere esclusivamente online, e ciò ha consentito un notevole aumento del numero di partecipanti.

Allegato II. Statistiche relative alla gestione finanziaria

Bilancio iniziale, storni e bilanci rettificativi

La tabella di seguito riportata sintetizza a livello di capitolo gli storni interni alle rubriche di bilancio eseguiti per i fondi C1 nel 2022.

Capitolo di bilancio		Stanzamenti d'impegno (in Mio EUR)			Stanzamenti di pagamento (in Mio EUR)				
		Bilancio iniziale	Storni	Bilancio rettificativo	Bilancio finale	Bilancio iniziale	Storni	Bilancio rettificativo	Bilancio finale
A-11	Stipendi e indennità	41,25	-4,58		36,67	41,25	-4,58		36,67
A-12	Spese relative al reclutamento	1,06			1,06	1,06			1,06
A-13	Spese per le missioni	0,66			0,66	0,66			0,66
A-14	Infrastrutture sociosanitarie	2,23	-0,11		2,13	2,23	-0,11		2,13
A-15	Formazione per il personale	0,60	0,11		0,71		0,60	0,11	0,71
TITOLO 1 - SPESE PER IL PERSONALE		45,80	-4,58		41,22	45,80	-4,58		41,22
A-20	Spese relative ai locali	3,92	0,57		4,49	3,92	0,57		4,49
A-21	Servizi informatici e di telecomunicazione interni	4,10	0,00		4,10	4,10	0,00		4,10
A-22	Beni mobili e costi associati	0,29	-0,11		0,18	0,29	-0,11		0,18
A-23	Spese amministrative correnti	1,86	-0,55		1,30	1,86	-0,55		1,30
A-24	Spese postali	0,04	-0,02		0,02	0,04	-0,02		0,02
A-25	Consiglio di amministrazione	0,71	-0,20		0,51	0,71	-0,20		0,51
A-26	Informazioni e pubblicazioni	0,55	0,85		1,40	0,55	0,85		1,40
A-27	Servizi di supporto esterni	8,35	1,49		9,84	8,35	1,49		9,84
A-28	Sicurezza	4,26	-0,61		3,65	4,26	-0,61		3,65
TITOLO 2 — INFRASTRUTTURA E SPESE OPERATIVE		24,07	1,42		25,49	24,07	1,42		25,49
B3-0	Infrastruttura	101,98	22,99		124,97	90,63	-11,18		79,45
B3-1	Domande	136,74	-18,06		118,68	127,39	15,34		142,73
B3-8	Attività di sostegno operativo	11,05	-1,77		9,27	8,61	-0,99		7,62
TITOLO 3 - SPESE OPERATIVE		249,77	3,16		252,93	226,64	3,16		229,80
TOTALE		319,64	0,00		319,64	296,51	0,00		296,51

Esecuzione del bilancio di eu-LISA per il 2022 (fonte di finanziamento C1)

Solo in relazione agli stanziamenti del 2022 – fonte di finanziamento C1.

Titolo di bilancio	Impegni (C1, in Mio EUR)			Pagamenti (C1, in Mio EUR)		
	Iscritti a bilancio	Utilizzati	%	Iscritti a bilancio	Utilizzati	%
Titolo 1 - Spese per il personale	41,22	38,03	92,3 %	41,22	38,03	92,2 %
<i>di cui eseguiti</i>		38,03	92,3 %		37,36	90,6 %
<i>di cui riportati automaticamente</i>					0,67	1,6 %
Titolo 2 – Infrastruttura e spese operative	25,49	25,49	100,0 %	25,49	25,49	100,0 %
<i>di cui eseguiti</i>		25,49	100 %		11,78	46,2 %
<i>di cui riportati automaticamente</i>					13,71	53,8 %
Titolo 3 - Spese operative	252,93	252,93	100,0 %	229,80	207,95	90,5 %
<i>di cui eseguiti</i>		227,78	90,1 %		207,95	90,5 %
<i>di cui riportati non automaticamente</i>		25,15	9,9 %		-	-
TOTALE	319,64	316,45	99,0 %	296,51	271,47	91,6 %

di cui eseguiti	291,29	91,1 %	257,09	86,7 %
di cui riportati non automaticamente e di cui riportati automaticamente	25,15	7,9 %	14,368	4,8 %

Esecuzione del bilancio da altre fonti di finanziamento

Oltre al bilancio dell'esercizio (fonte di finanziamento C1), l'Agenzia ha eseguito stanziamenti:

- da entrate con destinazione specifica interna (fonte di finanziamento C4) ⁽¹⁵⁵⁾,
- dal riporto di stanziamenti di impegno (dissociati nel titolo 3 e non dissociati nei titoli 1 e 2) e degli stanziamenti di pagamento corrispondenti (solo non dissociati) degli esercizi precedenti (fonte C8) ⁽¹⁵⁶⁾,
- da entrate con destinazione specifica esterna, come contributi dei paesi associati, conformemente all'articolo 46, paragrafo 3, lettera b), del regolamento istitutivo di eu-LISA (fonte di finanziamento R0, ⁽¹⁵⁷⁾ solo titolo 3).

Titolo di bilancio	Fonte di finanziamento	Impegni			Pagamento		
		Iscritti a bilancio (in Mio EUR)	Utilizzati (in Mio EUR)	%	Iscritti a bilancio (in Mio EUR)	Utilizzati* (in Mio EUR)	%
A-1 Spese per il personale	C1	41,22	38,03	92,3 %	41,22	37,36	90,6 %
	C4	0,00	0,00	100 %	0,00	0,00	100 %
	C8	0,70	0,48	69,0 %	0,70	0,48	69,0 %
	Totale parziale	41,92	38,51	91,9 %	41,92	37,85	90,3 %
A-2 Infrastruttura e spese operative	C1	25,49	25,49	100,0 %	25,49	11,78	46,2 %
	C4	0,02	0,02	100 %	0,02	0,00	20,6 %
	C8	11,10	10,08	90,7 %	11,10	10,08	90,7 %
	Totale parziale	36,61	35,58	97,2 %	36,61	21,86	59,7 %
B0-3 Spese operative	C1**	252,93	252,93	100 %	229,80	207,95	90,5 %
	C8	349,36	348,25	99,7 %			
	R0	58,67	0,00	0,0 %	58,67	0,00	0,0 %
	Totale parziale	660,96	601,18	91,0%	288,47	207,95	72,1 %
TOTALE		739,49	675,28	91,3 %	367,00	267,66	72,9 %

▪ * per C1, titolo 3, 57,06 Mio EUR riguardano i pagamenti di impegni dell'esercizio. La parte rimanente, pari a 150,90 Mio EUR, è stata utilizzata per coprire gli impegni degli esercizi precedenti.

▪ ** Gli impegni utilizzati comprendono il riporto non automatico di 25,15 Mio EUR.

⁽¹⁵⁵⁾ Stanziamenti provenienti dalle entrate con destinazione specifica interna dell'esercizio.

⁽¹⁵⁶⁾ Riporto di stanziamenti d'impegno (dissociati e non dissociati) e di pagamento (non dissociati). Quando gli impegni sono assunti a fronte di stanziamenti non dissociati e gli importi corrispondenti non sono stati pagati integralmente, gli stanziamenti di pagamento corrispondenti all'importo degli impegni in sospeso sono riportati automaticamente solo all'esercizio successivo. In questo caso la fonte di finanziamento viene poi modificata da C1 a C8. Gli stanziamenti sono pertanto riportati all'esercizio successivo e gli impegni corrispondenti sono riportati. Nel caso degli stanziamenti dissociati per i quali gli importi impegnati non sono ancora stati pagati, gli impegni sono riportati automaticamente, così come gli stanziamenti d'impegno corrispondenti (fonte di finanziamento C8). D'altro canto, gli stanziamenti di pagamento non sono riportati e sarà necessario reperire altre fonti di finanziamento per l'esercizio successivo (fonte di finanziamento C1).

⁽¹⁵⁷⁾ Stanziamenti provenienti dalle entrate con destinazione specifica esterna (dell'esercizio e riportati).

Storni di bilancio effettuati nel 2022

Nel corso del 2022 sono state eseguite le seguenti operazioni di storno interne, ai sensi dell'articolo 26 del regolamento finanziario dell'Agenzia. La logica alla base degli storni è stata quella di garantire l'ottimale dotazione di bilancio in stanziamenti di impegno e di pagamento. L'Agenzia ha effettuato tre storni conformemente all'articolo 26, paragrafo 1, del regolamento finanziario di eu-LISA. Non è stato effettuato alcuno storno a norma dell'articolo 26, paragrafo 2, del regolamento finanziario dell'Agenzia.

Storno di bilancio (¹⁵⁸)	Titolo di bilancio		Titolo 1 - spese per il personale		Titolo 2 - Infrastruttura e spese operative		Titolo 3 - Spese operative	
	Riferimento		Stanziamen- to di impeg- no	Stanziamen- to di paga- mento	Stanziamen- to di impeg- no	Stanziamen- to di paga- mento	Stanziamen- to di impeg- no	Stanziamen- to di paga- mento
1	LIS.4351						Storno all'interno del titolo di bilancio	
2	LIS.4367		-984 000	-984 000	984 000	984 000	Storno all'interno del titolo di bilancio	
	LIS.4368						Storno all'interno del titolo di bilancio	
3	LIS.4371						Storno all'interno del titolo di bilancio	
4	LIS.4376		-1 000 000	-1 000 000	1 000 000	1 000 000	Storno all'interno del titolo di bilancio	
5	LIS.4386		Storno all'interno del titolo di bilancio		Storno all'interno del titolo di bilancio		Storno all'interno del titolo di bilancio	
6	LIS.4395		Storno all'interno del titolo di bilancio		Storno all'interno del titolo di bilancio		Storno all'interno del titolo di bilancio	
	LIS.4396				Storno all'interno del titolo di bilancio			
7	LIS.4408				Storno all'interno del titolo di bilancio		Storno all'interno del titolo di bilancio	
8	LIS.4424						Storno all'interno del titolo di bilancio	
	LIS.4425		-2 595 500	-2 595 500	-567 988	-567 988	3 163 488	3 163 488
9	LIS.4428						Storno all'interno del titolo di bilancio	
TOTALE			-4 579 500	-4 579 500	1 416 012	1 416 012	3 163 488	3 163 488

Elenco dettagliato degli storni di bilancio (tutte le fonti dei fondi)

Storno di bilancio n.	Riferimento	Data	Linea di bilancio	Stanziamen- to di impeg- no	Stanziamen- to di paga- mento
1	LIS.4351	10/03/2022	B03100 Progetti SIS II	-1 500 000,00	-1 500 000,00
			B03101 Manutenzione operativa del SIS II	-6 000,00	0,00
			B03102 Rifusione SIS II	1 506 000,00	1 500 000,00
			B03110 Progetti VIS/BMS	-3 808 608,02	0,00
			B03120 Progetti EURODAC	3 808 608,02	0,00
			B03130 Progetti EES	6 000 000,00	0,00
			B03131 Manutenzione operativa EES	-6 000 000,00	0,00

(¹⁵⁸) Gli storni di bilancio tra titoli sono indicati a valore intero in euro.

Storno di bilancio n.	Riferimento	Data	Linea di bilancio	Stanzamento di impegno	Stanzamento di pagamento
			B03810 Sostegno esterno	0,00	-146 955,00
			B03811 Consulenze e studi	0,00	146 955,00
			B03822 Valutazioni Schengen	49 500,00	49 500,00
			B03831 Formazione per gli Stati membri	-49 500,00	-49 500,00
2	LIS.4367	21/04/2022	A01110 Stipendi e indennità AC	-984 000,00	-984 000,00
			A01400 Controlli medici annuali	31 000,00	31 000,00
			A01403 Attività sociali	-31 000,00	-31 000,00
			A02600 Informazioni e pubblicazioni	984 000,00	984 000,00
			B03000 Infrastruttura dei sistemi condivisi	19 000 000,00	19 000 000,00
			B03002 Sede di backup - costi di gestione	0,00	250 000,00
			B03003 Interoperabilità	-8 000 000,00	-8 000 000,00
			B03010 Reti ad estensione geografica	0,00	-4 000 000,00
			B03102 Rifusione SIS II	0,00	2 400 000,00
			B03110 Progetti VIS/BMS	0,00	-1 200 000,00
			B03120 Progetti Eurodac	0,00	340 000,00
			B03130 Progetti EES	0,00	3 500 000,00
			B03131 Manutenzione operativa EES	-3 000 000,00	-6 500 000,00
			B03140 Progetti ETIAS	-4 000 000,00	0,00
			B03150 Progetti ECRIS	-4 000 000,00	-5 790 000,00
	LIS.4368		B03000 Infrastruttura dei sistemi condivisi	6 900 000,00	6 900 000,00
			B03101 Manutenzione operativa del SIS II	-2 300 000,00	-2 300 000,00
			B03111 Manutenzione operativa del VIS/BMS	-2 300 000,00	-2 300 000,00
			B03121 Manutenzione operativa di EURODAC	-2 300 000,00	-2 300 000,00
3	LIS.4371	28/06/2022	B03002 Sede di backup - costi di gestione	300 000,00	0,00
			B03003 Interoperabilità	0,00	-4 000 000,00
			B03100 Progetti SIS II	0,00	3 000 000,00
			A02600 Rifusione SIS II	0,00	1 000 000,00
			B03110 Progetti VIS/BMS	-1 461 606,00	-2 000 000,00
			B03120 Progetti Eurodac	1 161 606,00	0,00
			B03130 Progetti EES	0,00	2 000 000,00
			B03140 Progetti ETIAS	0,00	2 000 000,00
			B03150 Progetti ECRIS	0,00	-2 000 000,00
			B03810 Sostegno esterno	500 000,00	500 000,00
			B03831 Formazione per gli Stati membri	-500 000,00	-500 000,00
4	LIS.4376	08/08/2022	A01100 Stipendi e indennità AT	-1 000 000,00	-1 000 000,00
			A02700 Servizi di supporto esterni	1 000 000,00	1 000 000,00
			B03003 Interoperabilità	0,00	-7 000 000,00
			B03010 Reti ad estensione geografica	0,00	-7 400 000,00
			B03100 Progetti SIS II	0,00	3 500 000,00
			B03110 Progetti VIS/BMS	-3 814 123,22	-6 300 000,00
			B03111 Manutenzione operativa del VIS/BMS	0,00	1 800 000,00
			B03120 Progetti Eurodac	0,00	1 000 000,00
			B03130 Progetti EES	1 814 123,22	7 400 000,00
			B03140 Progetti ETIAS	0,00	7 000 000,00
			B03150 Progetti ECRIS	0,00	-2 360 000,00
			B03810 Sostegno esterno	3 500 000,00	3 300 000,00
			B03811 Consulenze e studi	0,00	60 000,00

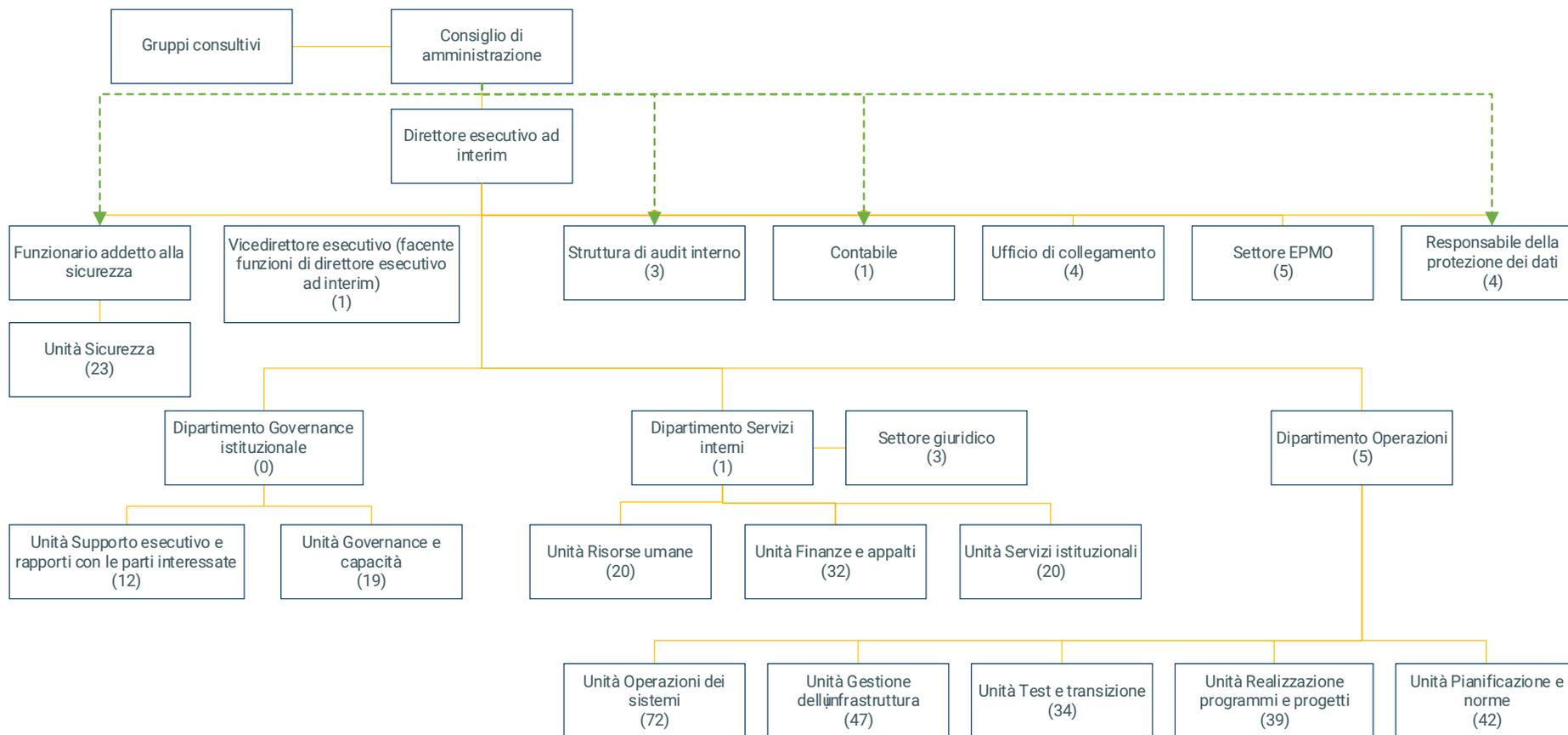
Storno di bilancio n.	Riferimento	Data	Linea di bilancio	Stanzamento di impegno	Stanzamento di pagamento
			B03820 Gruppi consultivi	-500 000,00	-500 000,00
			B03831 Formazione per gli Stati membri	-1 000 000,00	-500 000,00
5	LIS.4386	27/09/2022	A01402 Scuola europea	-100 000,00	-100 000,00
			A01500 Formazione per il personale	100 000 00	100 000,00
			A02000 Spesa per i locali	98 189,00	98 189,00
			A02200 Altri materiali e impianti tecnici	-98 189,00	-98 189,00
			B03001 Sicurezza dei sistemi e della continuità operativa	180 000,00	0,00
			B03100 Progetti SIS II	200 000,00	0,00
			B03101 Manutenzione operativa del SIS II	-200 000,00	0,00
			B03110 Progetti VIS/BMS	-180 000,00	0,00
			B03130 Progetti EES	13 961 000,00	0,00
			B03131 Manutenzione operativa EES	-247 194,00	0,00
			B03150 Progetti ECRIS	-13 713 806,00	0,00
6	LIS.4395	06/12/2022	A01402 Scuola europea	-5 000,00	-5 000,00
			A01500 Formazione per il personale	5 000,00	5 000,00
			A02000 Spesa per i locali	461 000,00	461 000,00
			A02100 Servizi informatici e di telecomunicazione interni	-29,04	-29,04
			A02210 Mobili e attrezzature per ufficio	-9 971,22	-9 971,22
			A02220 Spese di documentazione e di biblioteca	-1 767,73	-1 767,73
			A02300 Materiale per ufficio	-25 556,42	-25 556,42
			A02320 Spese legali	-93 000,00	-93 000,00
			A02331 Diritti e oneri risorse umane	-2 551,85	-2 551,85
			A02400 Spese postali	-22 500,00	-22 500,00
			A02510 Altre riunioni	-100 462,63	-100 462,63
			A02600 Informazioni e pubblicazioni	-102 236,83	-102 236,83
			A02700 Servizi di supporto esterni	190 236,83	190 236,83
			A02800 Sicurezza istituzionale	-293 161,11	-293 161,11
			B03000 Infrastruttura dei sistemi condivisi	5 218 037,91	-1 000 000,00
			B03001 Sicurezza dei sistemi e della continuità operativa	0,00	222 000,00
			B03002 Sede di backup - costi di gestione	0,00	10 000,00
			B03003 Interoperabilità	0,00	-3 800 000,00
			B03010 Reti ad estensione geografica	-5 218 037,91	-1 000 000,00
			B03100 Progetti SIS II	0,00	2 000 000,00
			B03101 Manutenzione operativa del SIS II	0,00	-1 000 000,00
			B03102 Rifusione SIS II	0,00	-1 000 000,00
			B03110 Progetti VIS/BMS	0,00	-1 000 000,00
			B03111 Manutenzione operativa del VIS/BMS	0,00	3 000 000,00
			B03112 Rifusione VIS/BMS	0,00	-5 600 000,00
			B03121 Manutenzione operativa di Eurodac	0,00	-1 000 000,00
			B03130 Progetti EES	2 185 168,56	14 918 125,00
			B03131 Manutenzione operativa EES	-633 168,56	-593 089,00
			B03140 Progetti ETIAS	0,00	1 902 101,00
			B03141 Manutenzione operativa ETIAS	0,00	-602 101,00
			B03150 Progetti ECRIS	0,00	-3 900 000,00
			B03151 Manutenzione operativa ECRIS	0,00	-227 036,00

Storno di bilancio n.	Riferimento	Data	Linea di bilancio	Stanziamiento di impegno	Stanziamiento di pagamento
			B03810 Sostegno esterno	0,00	-200 000,00
			B03811 Consulenze e studi	186 615,00	0,00
			B03820 Gruppi consultivi	-150 000,00	-500 000,00
			B03821 Altre riunioni e missioni	-182 000,00	-182 000,00
			B03822 Valutazioni Schengen	-20 000,00	0,00
			B03830 Apprendimento e sviluppo operativo	-500 000,00	-250 000,00
			B03831 Formazione per gli Stati membri	-886 615,00	-198 000,00
	LIS.4396		A02000 Spesa per i locali	8 563,80	8 563,80
			A02320 Spese legali	-8 425,00	-8 425,00
			A02400 Spese postali	-80,80	-80,80
			A02600 Informazioni e pubblicazioni	-58,00	-58,00
7	LIS.4408	15/12/2022	A02000 Spesa per i locali	6 822,70	6 822,70
			A02300 Materiale per ufficio	-6 822,70	-6 822,70
			A02320 Spese legali	-88 169,32	-88 169,32
			A02330 Altri costi di gestione	-327 770,48	-327 770,48
			A02700 Servizi di supporto esterni	415 939,80	415 939,80
			B03000 Infrastruttura dei sistemi condivisi	8 499 900,00	4 730 000,00
			B03001 Sicurezza dei sistemi e della continuità operativa	-76 537,32	0,00
			B03002 Sede di backup - costi di gestione	-528,76	0,00
			B03003 Interoperabilità	3 792 400,00	-1 800 000,00
			B03100 Progetti SIS II	2 317 124,22	0,00
			B03101 Manutenzione operativa del SIS II	-4 267 576,54	0,00
			B03110 Progetti VIS/BMS	-3 539 063,07	-2 710 000,00
			B03111 Manutenzione operativa del VIS/BMS	-1 446 686,26	0,00
			B03112 Rifusione VIS/BMS	-2 992 400,00	0,00
			B03120 Progetti Eurodac	-98 061,96	-200 000,00
			B03130 Progetti EES	622 465,39	1 520 000,00
			B03141 Manutenzione operativa ETIAS	-1 326 000,00	0,00
			B03150 Progetti ECRIS	0,00	423 910,22
			B03151 Manutenzione operativa di ECRIS	-485 047,00	0,00
			B03810 Sostegno esterno	-14 709,00	-590 910,22
			B03811 Consulenze e studi	100,00	-100 000,00
			B03820 Gruppi consultivi	-530 863,84	-400 000,00
			B03822 Valutazioni Schengen	0,00	-20 000,00
			B03830 Apprendimento e sviluppo operativo	-210 981,61	-103 000,00
			B03831 Formazione per gli Stati membri	-243 534,25	-750 000,00
8	LIS.4424	21/12/2022	B03000 Infrastruttura dei sistemi condivisi	-6 900 000,00	-6 900 000,00
			B03101 Manutenzione operativa del SIS II	2 300 000,00	2 300 000,00
			B03111 Manutenzione operativa del VIS/BMS	2 300 000,00	2 300 000,00
			B03121 Manutenzione operativa di Eurodac	2 300 000,00	2 300 000,00
	LIS.4425		A01110 Stipendi e indennità AC	-2 595 500,00	-2 595 500,00
			A02220 Spese di documentazione e di biblioteca	-44,98	-44,98
			A02320 Spese legali	-8 840,68	-8 840,68
			A02500 Riunioni del consiglio di amministrazione	-86 659,43	-86 659,43
			A02510 Altre riunioni	-10 716,86	-10 716,86
			A02600 Informazioni e pubblicazioni	-30 085,40	-30 085,40

Storno di bilancio n.	Riferimento	Data	Linea di bilancio	Stanziamiento di impegno	Stanziamiento di pagamento
			A02700 Servizi di supporto esterni	-113 430,67	-113 430,67
			A02800 Sicurezza istituzionale	-318 210,46	-318 210,46
			B03000 Infrastruttura dei sistemi condivisi	-775 416,06	249 315,61
			B03001 Sicurezza dei sistemi e della continuità operativa	-847,75	0,00
			B03003 Interoperabilità	-2 964 341,82	0,00
			B03010 Reti ad estensione geografica	3 034 788,15	2 355 472,54
			B03100 Progetti SIS II	-248 254,07	-350 000,00
			A02600 Rifusione SIS II	-1 500 399,28	0,00
			B03110 Progetti VIS/BMS	22 987 373,97	128 700,33
			B03111 Manutenzione operativa del VIS/BMS	2.663.141,99	0,00
			B03112 Rifusione VIS/BMS	-9 783 590,73	0,00
			B03130 Progetti EES	-5 306 443,79	40 000,00
			B03140 Progetti ETIAS	-3 727 244,78	800 000,00
			B03810 Sostegno esterno	-1 113 542,00	0,00
			B03811 Consulenze e studi	0,00	18 000,00
			B03820 Gruppi consultivi	-43 064,89	-18 000,00
			B03821 Altre riunioni e missioni	-11 363,00	0,00
			B03830 Apprendimento e sviluppo operativo	-2 300,72	0,00
			B03831 Formazione per gli Stati membri	-45 006,74	-60 000,00
9	LIS.4428	22/12/2022	B03010 Reti ad estensione geografica	4 854,40	0,00
			B03130 Progetti EES	407,08	0,00
			B03822 Valutazioni Schengen	-5 261,48	0,00

Allegato III. Organigramma

Nel 2022 la struttura organizzativa dell'Agenzia è rimasta invariata.



Allegato IV. Tabella dell'organico e informazioni supplementari sulla gestione delle risorse umane

Tabella dell'organico di eu-LISA per il 2022

La tabella dell'organico per il 2022 comprendeva 215 posti di AT.

Tabella 15. Tabella dell'organico per il 2022.

Categoria e grado	Agenti temporanei	Categoria e grado	Agenti temporanei
AD 16	0	n/a	n/a
AD 15	1	AST 11	0
AD 14	1	AST 10	0
AD 13	3	AST 9	1
AD 12	4	AST 8	3
AD 11	9	AST 7	4
AD 10	11	AST 6	12
AD 9	19	AST 5	12
AD 8	32	AST 4	10
AD 7	15	AST 3	11
AD 6	36	AST 2	0
AD 5	31	AST 1	0
Totale AD	162	Totale AST	53

Informazioni sul livello iniziale per ogni tipo di posto

La **tabella 16** presenta i livelli ai quali le funzioni principali indicate dalla Commissione europea sono rappresentate in eu-LISA. La tabella elenca le qualifiche utilizzate dall'Agenzia per i casi in cui vi siano differenze tra la terminologia della Commissione e quella dell'Agenzia. I gradi iniziali superiori a quelli di cui all'articolo 53 del regime applicabile agli altri agenti dell'Unione europea sono dovuti alle assunzioni di personale organizzate durante la fase di avvio dell'Agenzia, quando nella tabella dell'organico di eu-LISA erano stati assegnati gradi più elevati.

Tabella 16. Livelli di entrata delle funzioni principali.

Funzioni principali	Tipo di contratto (funzionario, AT o AC)	Gruppo di funzioni grado di assunzione	Funzione
Capo dipartimento - livello 2	AT	AD 12	Amministrazione/operazioni
Capo unità (livello 3)	AT	AD 9	Amministrazione/operazioni
Capo settore (livello 4) (nessun ruolo di capo dell'entità)	AT, AC	AD 5, AD 7	Amministrazione/operazioni
Funzionario superiore	AT	AD 7	Amministrazione/operazioni
Funzionario	AT, AC	AD 5, AD 6, GF IV	Amministrazione/operazioni
Capo del dipartimento Servizi interni	AT	AD 12	Amministrazione
Capo dell'unità Risorse umane	AT	AD 9	Amministrazione
Capo dell'unità Finanze e appalti	AT	AD 10	neutra
Capo del servizio informatico (Capo dell'unità Servizi istituzionali)	AT	AD 9	Amministrazione
Segretario/a/Assistente/Assistente del Capo dipartimento o assistente del Capo unità ⁽¹⁵⁹⁾	AT, AC	AST 3, GF III	Amministrazione/operazioni

⁽¹⁵⁹⁾ La tabella dell'organico di eu-LISA non comprende i posti di segretari o le funzioni amministrative di base. Con l'entrata in vigore del nuovo statuto dei funzionari il 1° gennaio 2014, eu-LISA ha deciso di mantenere i gradi approvati nella tabella dell'organico e di aumentare i compiti degli assistenti assunti con i gradi AST 2 e AST 3. Se necessario le funzioni di segreteria sono svolte anche da fornitori di servizi esterni.

Responsabile della protezione dei dati	AT	AD 8	Amministrazione
Contabile	AT	AD 9	neutra
Responsabile della struttura di audit interno	AT	AD 9	Amministrazione/neutra
Assistente personale del direttore esecutivo	AT	AST 5	Amministrazione

Esercizio di analisi comparativa di eu-LISA 2022

Alla fine del 2022 eu-LISA ha condotto la sua analisi comparativa, in conformità della metodologia concordata dai capi dell'amministrazione delle agenzie dell'UE nel 2014. Tale metodologia è stata concepita adattando, perfezionando ed elaborando la metodologia di analisi della Commissione. L'analisi classifica le risorse umane in base al ruolo organizzativo svolto da ciascun posto di lavoro. L'obiettivo principale di questo esercizio è generare cifre per il numero di posti di «sostegno e coordinamento amministrativo», «operativi» e «neutri» in tutte le entità organizzative, al fine di confrontare i risultati con gli anni precedenti. L'analisi è stata effettuata su tutti i posti di eu-LISA. I risultati di tale analisi sono presentati nella **tabella 17** e nella **tabella 18** di seguito riportate.

I risultati dell'analisi comparativa 2022 mostrano un leggero aumento (0,5 %) della percentuale di posti operativi (dal 74,2 % al 74,7 %): le attività operative generali sono aumentate dello 0,2 %, soprattutto a causa della necessità di sviluppare nuovi sistemi, mentre la gestione dei programmi è aumentata dello 0,4 % e il coordinamento di alto livello è diminuito dello 0,2 %. La percentuale di posti amministrativi e di coordinamento è leggermente aumentata dello 0,3 %, passando dal 16 % al 16,3 %. Il numero di posti neutri è diminuito dello 0,8 %, passando dal 9,8 % al 9 %.

Sono stati esternalizzati più servizi per il sostegno amministrativo e il coordinamento, con un aumento dal 55,8 % al 60,5 %, mentre le attività operative sono diminuite dal 40,4 % al 36,1 %. Anche i posti neutri esternalizzati sono diminuiti dal 3,8 % al 3,4 %.

Tabella 17. Esercizio di analisi comparativa di eu-LISA 2022: posti del personale.

(Sotto)categoria di tipo di posto	2019 (%)	2020 (%)	2021 (%)	2022 (%)
Assistenza amministrativa e coordinamento	16,6 %	16,5 %	16 %	16,3 %
Assistenza amministrativa	11,5 %	12 %	11,1 %	11,3 %
Coordinamento	5,1 %	4,5 %	4,9 %	5,0 %
Operativo	72,4 %	72,5 %	74,2 %	74,7 %
Coordinamento operativo ad alto livello	6,7 %	7 %	5,3 %	5,1 %
Gestione e attuazione dei programmi	3,1 %	4 %	3,5 %	3,9 %
Valutazione e valutazione d'impatto	0 %	0 %	0 %	0,0 %
Operativo generale	62,6 %	61,5 %	65,4 %	65,6 %
Neutro	11 %	11 %	9,8 %	9,0 %
Finanza/controllo	11 %	11 %	9,8 %	9,0 %
Servizi linguistici	0 %	0 %	0 %	0,0 %

L'Agenzia ha analizzato anche i posti ricoperti dai fornitori di servizi esterni che operano in loco, con i seguenti risultati:

Tabella 18. Esercizio di analisi comparativa di eu-LISA 2022: fornitori di servizi esterni (contraenti in loco).

(Sotto)categoria di tipo di posto	2019 (%)	2020 (%)	2021 (%)	2022 (%)
Assistenza amministrativa e coordinamento	51,2 %	52,2 %	55,8 %	60,5 %
Assistenza amministrativa	47,8 %	40,2 %	37,5 %	33 %
Coordinamento	3,4 %	12 %	18,3 %	28 %
Operativo	43,5 %	42,4 %	40,4 %	36,1 %
Coordinamento operativo ad alto livello	2,4 %	2,2 %	1,9 %	0,0 %
Gestione e attuazione dei programmi	2,9 %	2,2 %	1,5 %	12,3 %
Valutazione e valutazione d'impatto	1,8 %	2,2 %	1,4 %	0,0 %

Operativo generale	36,3 %	35,8 %	35,6 %	23,8 %
Neutro	5,2 %	5,4%	3,8 %	3,4 %
Finanze/controllo	5,2 %	5,4%	3,8 %	3,4 %
Servizi linguistici	0 %	0 %	0 %	0 %

Norme di attuazione in materia di risorse umane adottate nel 2022

Nel 2022 eu-LISA ha adottato due norme di attuazione dello statuto dei funzionari e ha chiesto una deroga alle norme della Commissione sull'orario di lavoro e sul lavoro ibrido fino all'elaborazione di una nuova decisione tipo o di una decisione specifica in materia:

- revisione degli orientamenti in materia di denuncia delle irregolarità (decisione n. 2022-039 del consiglio di amministrazione del 4 marzo 2022),
- decisione recante disposizioni generali di esecuzione relative allo svolgimento di indagini amministrative e procedimenti disciplinari (decisione n. 2022-081 del consiglio di amministrazione del 24 marzo 2022).

Allegato V. Risorse umane e finanziarie per attività

Risorse umane per attività

Nel 2022, su un totale di 324 membri del personale, 238,15 equivalenti a tempo pieno (ETP) (il 74,7 % del personale) lavoravano in attività operative e 28,85 ETP (il 9 % del personale) erano impiegati nelle relative attività finanziarie e di approvvigionamento. 52 ETP (il 16,3 % del personale) erano impegnati in attività orizzontali (coordinamento generale e sostegno amministrativo). La **tabella 19** presenta una panoramica del personale di eu-LISA per proposta legislativa, secondo quanto autorizzato nel bilancio per il 2022 conformemente alla tabella dell'organico.

Tabella 19. Risorse umane per campo di attività nel 2022.

Campo di attività	Autorizzati per il 2022			Situazione effettiva al 31 dicembre 2022		
	AT	AC	END	AT	AC	END
Regolamento eu-LISA:						
Regolamento eu-LISA riveduto (personale base di riferimento)	113	30	9	106	27	9
Regolamento eu-LISA riveduto (personale supplementare)	23	27	2	23	23	2
a breve termine ⁽¹⁶⁰⁾					6	
Regolamenti specifici dei sistemi (adottati)						
Rifusione SIS (rimpatri e frontiere)		4			4	
Rifusione SIS (polizia)		2			0	
VIS riveduto	5	5		2	2	
EES	32			26		
ETIAS	7	35		6	28	
ECRIS-TCN		5			4	
interoperabilità	33	36		29	21	
e-CODEX		2				
Supporto ai vettori EES/ETIAS ⁽¹⁶¹⁾		21			6	
Proposte legislative in attesa di adozione ¹⁶²						
Rifusione Eurodac	2			0		
Totale ETP	215	167	11	192	121	11

Spese in base al calcolo dei costi per attività

Nel 2018 eu-LISA ha sviluppato una metodologia di calcolo dei costi basata sulle attività, che consente di individuare i costi totali di ciascun sistema gestito dall'Agenzia. Le spese totali del sistema sono costituite dagli elementi seguenti:

- spese dirette, che coprono i costi di manutenzione e di progetto,
- spesa per la rete;
- spese orizzontali, compresi i costi operativi per la condivisione delle infrastrutture, la sicurezza del sistema e le spese istituzionali e orizzontali, principalmente spese di personale e di funzionamento.

⁽¹⁶⁰⁾ Questi posti sono stati coperti grazie a risparmi di bilancio volti a coprire le necessità urgenti in termini di personale (risorse umane, servizio giuridico, servizio contabile, appalti, sicurezza e un sostituto per un membro del personale in congedo di maternità).

⁽¹⁶¹⁾ Questi posti sono assegnazioni temporanee da Frontex a eu-LISA per un triennio, dal 2022 al 2024.

⁽¹⁶²⁾ I dati indicati per il personale sono provvisori e si basano sulle schede finanziarie legislative allegate alle rispettive proposte.

La riassegnazione delle spese orizzontali istituzionali e operative si basa sui seguenti fattori di costo:

- spese dirette di sistema;
- tempo (costo delle risorse umane) assegnato ai sistemi.

Durante l'esercizio di riferimento, l'Agenzia ha eseguito un bilancio di 240,8 Mio EUR, di cui:

- il 75 % è stato speso per attività operative;
- il 25 % rappresentava i costi istituzionali orizzontali.

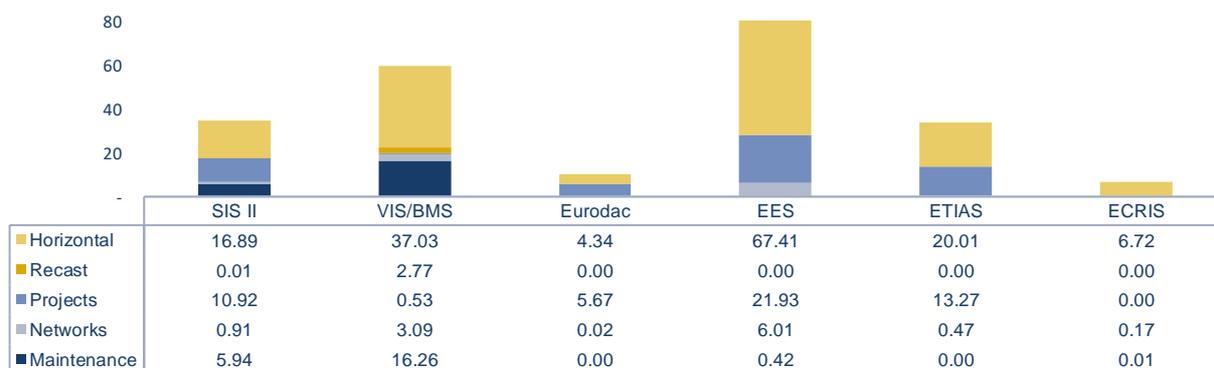
Tabella 20. Costi totali del sistema.

Sistemi	Costi totali (in Mio EUR)	Quota dei costi totali (%)
SIS II	34,664	14 %
VIS/BMS	59,675	25 %
Eurodac	10,032	4 %
EES	95 774	40 %
ETIAS	33,755	14 %
ECRIS-TCN	6,904	3 %
TOTALE	240,804	100 %

Va notato che la maggior parte delle attività principali dell'Agenzia non è ripetitiva, ma basata su progetti. Pertanto, i relativi costi non possono essere standardizzati come in un modello aziendale basato su processi standard.

I seguenti grafici forniscono la ripartizione dei costi per ciascun sistema in milioni di EUR e come percentuale del costo totale dei sistemi:

Cost breakdown for each system (in million euros)



Cost breakdown for each system (in million euros)

Horizontal
Recast
Projects
Networks
Maintenance

SIS II
VIS/BMS
Eurodac
EES
ETIAS
ECRIS

16,89
0,01
10,92
0,91
5,94
37,03
2,77
0,53
3,09
16,26
4,34
0,00
5,67
0,02
0,00
67,41
0,00

Ripartizione dei costi per ciascun sistema (in Mio EUR)

Orizzontale
Rifusione
Progetti
Reti
Manutenzione

SIS II
VIS/BMS
Eurodac
EES
ETIAS
ECRIS

16,89
0,01
10,92
0,91
5,94
37,03
2,77
0,53
3,09
16,26
4,34
0,00
5,67
0,02
0,00
67,41
0,00

21,93
6,01
0,42
20,01
0,00
13,27
0,47
0,00
6,72
0,00
0,00
0,17
0,01

21,93
6,01
0,42
20,01
0,00
13,27
0,47
0,00
6,72
0,00
0,00
0,17
0,01

Spese relative all'organizzazione con più sedi

In linea con la raccomandazione della valutazione esterna (R 4.34), i costi diretti associati all'organizzazione con più sedi dell'Agenzia sono sintetizzati nella **tabella 21** seguente.

Tabella 21. Quota dei costi diretti del 2022 associati all'organizzazione con più sedi di eu-LISA (Mio EUR).

Titolo di bilancio		Totale pagamenti eseguiti	Pagamenti relativi all'organizzazione con più sedi dell'Agenzia	Quota (%)
A-1	Spese per il personale	37,36	0,18	0,5 %
A-2	Infrastruttura e spese operative	11,78	n/a	n/a
B0-3	Spese operative	207,95	0,04	0,0 %
TOTALE		257,09	0,22	0,1 %

I costi diretti connessi all'organizzazione con più sedi di eu-LISA riguardano le spese di missione per il personale statutario che viaggia tra la sede centrale a Tallinn e la sede operativa a Strasburgo. Nel 2022 ciò rappresentava lo 0,1 % del totale dei pagamenti eseguiti.

Allegato VI. Accordi di contributo, di sovvenzione e sui livelli di servizio

Non applicabile a eu-LISA.

Allegato VII. Gestione dell'ambiente

L'impatto delle questioni ambientali sulle prestazioni organizzative è in aumento e continuerà a esserlo. L'Agenzia si è impegnata a migliorare le proprie prestazioni ambientali e si sta adoperando per la registrazione nell'ambito del sistema di ecogestione e audit (EMAS) dell'UE da realizzare al più tardi entro il 2024. Inoltre, in seguito all'approvazione della politica ambientale, eu-LISA attuerà il proprio sistema di gestione ambientale (EMS) sulla base dei principi dell'EMAS e del piano d'azione della Commissione sul Green Deal europeo.

Nell'elaborare il proprio sistema di gestione ambientale, l'Agenzia deve non solo concentrarsi su ciò che accade, ma anche analizzare i motivi per cui ciò avviene. Nel corso del tempo, l'individuazione sistematica e la correzione delle carenze individuate porterà a migliori prestazioni ambientali (e organizzative generali).

Nel 2020 eu-LISA ha introdotto un nuovo indicatore chiave di prestazione (ICP) per misurare le proprie prestazioni ambientali. Gli ICP ambientali sono metriche quantificabili che riflettono le prestazioni ambientali di un'organizzazione nel contesto del conseguimento dei suoi obiettivi e traguardi più ampi. L'obiettivo di questa metrica è dimostrare i progressi compiuti da eu-LISA per quanto riguarda le emissioni di CO₂ a effetto serra al fine di conseguire risparmi energetici e rispettare l'obiettivo dell'UE per il 2030 relativamente all'uso di fonti energetiche rinnovabili e alla riduzione delle emissioni di gas a effetto serra. I dati raccolti nel 2020 diventeranno il valore base per gli ICP ambientali di eu-LISA. Le fonti di dati sono contatori energetici (elettricità e riscaldamento) combinati con fatture di consumo; contatori d'acqua, combinati con fatture di consumo; fatture per il consumo di carta; e il peso dei rifiuti solidi.

Allegato VIII. Conti annuali

BILANCIO 2022 (EUR)

ATTIVITÀ

ATTIVITÀ NON CORRENTI	31/12/2022	31/12/2021	Variazione	Var %
Software per computer	43 427 266	53 422 918	(9.995.652)	-19 %
Attività immateriali in costruzione	66 969 819	36 541 630	30 428 188	83 %
Attività immateriali	110 397 085	89 964 548	20 432 536	23 %
Terreni e fabbricati	32 017 632	33 508 672	(1 491 040)	-4 %
Impianti e attrezzature	87 067	283 462	(196 395)	-69 %
Arredi e veicoli	159 628	159 164	464	0 %
Hardware per computer	79 616 674	76 478 883	3 137 791	4 %
Altri impianti e componenti	1 020 658	694 708	325 950	47 %
Immobili, impianti e macchinari	112 901 659	111 124 889	1 776 770	2 %
Prefinanziamenti non correnti	2 546 822	2 546 822	-	0 %
Crediti derivanti da scambi in valuta non corrente	137 797	137 797	-	0 %
TOTALE ATTIVITÀ NON CORRENTI	225 983 363	203 774 056	22 209 306	11 %
ATTIVITÀ CORRENTI				
Oneri differiti	13 307 960	16 094 899	(2 786 939)	-17 %
Altri crediti derivanti da scambi	97 332 433	29 232 321	68 100 112	233 %
Crediti derivanti da scambi in valuta corrente	110 640 393	45 327 220	65 313 173	144 %
Crediti IVA	1 325 357	1 539 514	(214 157)	-14 %
Ratei attivi	-	7 584 440	(7 584 440)	-100 %
Contributi dei paesi associati	6 343 406	24 405 313	(18 061.907)	-74 %
Crediti derivanti da transazioni non commerciali	7 668 763	33 529 267	(25 860 504)	-77 %
TOTALE ATTIVITÀ CORRENTI	118 309 155	78 856 487	39 452 668	50 %
TOTALE ATTIVITÀ	344 292 518	282 630 544	61 661 975	22 %

PASSIVITÀ

ATTIVITÀ NETTE	31/12/2022	31/12/2021	Variazione	Var %
Surplus accumulato	201 187 412	139 313 173	61 874 238	44 %
Risultato economico dell'esercizio (+ profitto)	42 879 247	61 874 238	(18 994 991)	-31 %
ATTIVITÀ NETTE	244 066 659	201 187 412	42 879 247	21 %
PASSIVITÀ CORRENTI				
Debiti correnti	32 419 850	34 654 276	(2 234 427)	-6 %
Debiti verso entità consolidate	26 281 667	3 075 730	23 205 937	754 %
Debiti	58 701 517	37 730 007	20 971 510	56 %
Ratei passivi	41 524 343	43 713 125	(2 188 783)	-5 %
TOTALE PASSIVITÀ CORRENTI	100 225 859	81 443 132	18 782 728	23 %
TOTALE PASSIVITÀ	344 292 518	282 630 544	61 661 975	22 %

CONTO ECONOMICO FINANZIARIO 2022 (EUR)

ENTRATE	2022	2021	Variazione	Var %
Contributo dell'UE	270 226 598	260 867 265	9 359 333	4 %
Contributo dei paesi EFTA	16 474 672	32 069 317	(15 594 645)	-49 %
Entrate non derivanti da transazioni commerciali	286 701 270	292 936 582	(6 235 312)	-2 %
Ricavi amministrativi con entità consolidate	-	4 087	(4 087)	-100 %
Proventi diversi	8 613	618	7 995	1 294 %
Utili sui tassi di cambio	-	21	(21)	-100 %
Entrate derivanti da transazioni commerciali	8 613	4 726	3 887	82 %
Totale entrate	286 709 883	292 941 308	(6 231 425)	-2 %

SPESE				
Spese di funzionamento	(127 063 564)	(132 513 317)	5 449 753	-4 %
Spese per il personale	(36 101 247)	(30 877 862)	(5 223 384)	17 %
Oneri finanziari sui ritardi di pagamento	(9 048)	(3 192)	(5 856)	183 %
Spese amministrative e informatiche	(8 988 906)	(7 265 149)	(1 723 758)	24 %
Altre spese per fornitori esterni di servizi	(6 360 820)	(4 575 529)	(1 785 291)	39 %
Spese con entità consolidate	(2 807 104)	(3 458 695)	651 591	-19 %
Spese relative alle immobilizzazioni	(61 780 865)	(51 700 205)	(10 080 659)	19 %
Spese di leasing operativo	(713 280)	(672 865)	(40 415)	6%
Perdite risultanti da differenze di cambio	(5 803)	(256)	(5 547)	2 167 %
Spese amministrative	(116 767 072)	(98 553 753)	(18 213 319)	18 %
Totale spese	(243 830 636)	(231 067 070)	(12 763 566)	6%

RISULTATO ECONOMICO DELL'ESERCIZIO	42 879 247	61 874 238	(18 994 991)	-31 %
---	-------------------	-------------------	---------------------	--------------

RENDICONTO DEI FLUSSI DI CASSA 2022 (metodo indiretto in EUR)

Flussi di cassa provenienti da attività operative	2022	2021
Risultato economico dell'esercizio - profitto/(perdita)	42 879 247	61 874 238
Ammortamento delle attività immateriali	21 480 761	19 329 041
Ammortamento e rimborso delle immobilizzazioni materiali	35 073 305	26 957 710
(Aumento)/diminuzione prefinanziamento/depositi a lungo termine	-	(2 520)
(Aumento)/diminuzione crediti a breve termine	(39 452 668)	(26 441 365)
Aumento/(diminuzione) dei debiti e dei ratei passivi	(4 423 209)	(5 274 421)
Aumento/(diminuzione) delle passività relative alle entità consolidate dell'UE	23 205 937	(534 783)
Flusso di cassa netto da attività operative	78 763 373	75 907 900
Flusso di cassa da attività di investimento		
(Aumento) delle immobilizzazioni materiali e immateriali	(78 763 373)	(75 907 900)
Flusso di cassa netto da attività di investimento	(78 763 373)	(75 907 900)
Aumento/decreto netto delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti	-	-
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti all'inizio del periodo	-	-
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti alla fine del periodo	-	-

Allegato IX. Attività annuali e indicatori

Gestione operativa				
Progetto/compito	Descrizione dei principali risultati conseguiti nel 2022	Indicatori di prestazione	Obiettivo di prestazione	Stato e valore
Gestione operativa e rifusione del SIS				
Manutenzione del SIS	Realizzato <ul style="list-style-type: none"> due versioni messe in produzione, disponibilità del sistema centrale interessata da diversi incidenti. 	(1) accordo sul livello dei servizi (ALS) del SIS (2) ICP del SIS	(1) ALS adempiuto al 100 %. (2a) disponibilità: 99,99 % (2b) tempo di risposta: 99,95 %	Al di sotto dell'obiettivo (1) 100 % (2a) giallo (2b) rosso
Manutenzione dell'AFIS del SIS	Realizzato <ul style="list-style-type: none"> Manutenzione periodica dell'AFIS del SIS effettuata. 	Accordo sul livello dei servizi dell'AFIS del SIS (ALS)	ALS standard e specifico per l'AFIS del SIS adempiuto al 100 %.	In linea con l'obiettivo 100 %
Assistenza per il SIS agli Stati membri	Realizzato <ul style="list-style-type: none"> attuazione efficace della versione di rifusione del SIS (rinviata al 2022, transizione il 29 giugno, ritorno il 1° luglio), workshop dedicati per gli Stati membri sul SIS rinnovato, comprendenti questionari (contributi/riscontri specifici) per facilitare la partecipazione alle attività di prova e di entrata in funzione. 	(1) rispetto del piano di test per i sistemi nazionali degli Stati membri (2) qualità e periodo di integrazione degli Stati membri (se del caso).	(1) nessuna deviazione dal piano	In linea con l'obiettivo (1) conseguito (2) conseguito
Nuovo motore di ricerca e aggiornamento di Oracle per il SIS, con miglioramento della disponibilità e valutazione degli aspetti della trascrizione	In corso - in ritardo <ul style="list-style-type: none"> nuovo aggiornamento del motore di ricerca introdotto nel marzo 2023, seguito dalla migrazione degli Stati membri, completato a novembre; l'aggiornamento Oracle (parte del trasferimento del SIS a Oracle Exadata) è stato rinviato al 2023 a causa del ritardo nell'attuazione della rifusione dei regolamenti. 	(1) costo (2) calendario (3) ambito di applicazione	(1) verde (2) verde (3) verde	Al di sotto dell'obiettivo (1) rosso: ritardi registrati dal progetto nel 2021 e nel 2022, che incidono sul costo e sull'ambito di applicazione del progetto (2) rosso (3) giallo
Ampliamento della capacità del SIS	Altro - in sospeso <ul style="list-style-type: none"> progetto in sospeso (ritardi relativi alle componenti dell'interoperabilità). 	(1) costo (2) calendario (3) ambito di applicazione	(1) verde (2) verde (3) verde	Altro attività in sospeso a causa delle interdipendenze con altri progetti SIS e dell'interoperabilità
Attuazione della fase 2 dell'AFIS per il SIS	Realizzato <ul style="list-style-type: none"> nuovo hardware dell'architettura installato e messo in funzione il 29 giugno, aggiornamenti inclusi nel SIS rinnovato, attuati nel marzo 2023. 	(1) costo (2) calendario	(1) verde (2) verde (3) verde	Al di sotto dell'obiettivo (1) giallo (2) rosso:

Progetto/compito	Descrizione dei principali risultati conseguiti nel 2022	Indicatori di prestazione	Obiettivo di prestazione	Stato e valore
		(3) ambito di applicazione		21_R1 ritardo nella realizzazione dovuto a precedenti ritardi nel progetto (3) giallo
Attuazione del nuovo quadro giuridico del SIS	In corso - in ritardo <ul style="list-style-type: none"> sistema centrale: test di accettazione in fabbrica completati, test del sistema completo in corso, aggiornamenti del simulatore forniti allo SM, nuovo documento di controllo dell'interfaccia (ICD ver. 5) adottato in giugno, attività di sviluppo completate entro la fine del 2022, entrata in funzione del SIS rinnovato rinviata al 7 marzo 2023, preparazione e consegna di una versione aggiornata dello scambio di dati tra uffici SIRENE (DEBS). 	(1) costo (2) calendario (3) ambito di applicazione	(1) verde (2) verde (3) verde	Al di sotto dell'obiettivo (1) verde (2) rosso: entrata in esercizio inficiata da ritardi nello sviluppo del sistema centrale e con gli Stati membri (3) verde
Una nuova versione del sistema centrale SIS (comprese le funzionalità sulle decisioni di rimpatrio).	In corso - in ritardo <ul style="list-style-type: none"> svolto insieme all'attività precedente. 	(1) costo (2) calendario (3) ambito di applicazione	(1) verde (2) verde (3) verde	Al di sotto dell'obiettivo (1) verde (2) rosso (3) verde entrata in esercizio inficiata da ritardi nello sviluppo del sistema centrale e con gli Stati membri
Evoluzione del SIS (progetti, evoluzioni e studi)	In corso - in ritardo <ul style="list-style-type: none"> prima fase del progetto di parallelismo del controllo della coerenza dei dati (DCC) attuato nell'ambito del SIS rinnovato, studio di miglioramento dell'algoritmo del DCC completato il 30 giugno. 	(1) costo (2) calendario (3) ambito di applicazione	(1) verde (2) verde (3) verde	Parzialmente in linea con l'obiettivo (1) verde (2) giallo (3) verde ritardi dovuti all'introduzione tardiva della versione del SIS 21_R1
Integrazione del C.SIS nell'ESP, nel MID e in altre componenti dell'interoperabilità	Altro — in sospeso <ul style="list-style-type: none"> progetto rinviato a causa di interdipendenze con altri progetti SIS e con il programma di interoperabilità. 	(1) costo (2) calendario (3) ambito di applicazione	(1) verde (2) verde (3) verde	Altro attività rinviata
Gestione operativa e rifusione del VIS				
Manutenzione del VIS/BMS	Realizzato <ul style="list-style-type: none"> garantire le prestazioni del VIS/BMS conformemente alla base giuridica e all'accordo sul livello dei servizi (ALS). 	(1) Accordo sul livello dei servizi (ALS) per il VIS/BMS (2) ICP del VIS	(1) ALS adempiuto al 100 %. ICP del sistema centrale VIS (2a) disponibilità: 99,99 % (2b) tempo di risposta: 100 %	Parzialmente in linea con l'obiettivo (1) 100 % (2a) giallo (2b) giallo
Sviluppo della rifusione del VIS	In corso <ul style="list-style-type: none"> sono state redatte specifiche tecniche, seguite da appalti, progettazione, test 	(1) costo	(1) deviazione totale ≤ 5 %	Parzialmente in linea con l'obiettivo

Progetto/composito	Descrizione dei principali risultati conseguiti nel 2022	Indicatori di prestazione	Obiettivo di prestazione	Stato e valore
	e integrazione di modifiche funzionali e non funzionali.	(2) calendario (3) ambito di applicazione	(2) deviazione totale ≤ 5 % (3) nessuna deviazione	(1) verde (2) giallo: calendario al di sotto dell'obiettivo a causa del ritardo nell'adozione del diritto derivato (3) verde
Attuazione di un'architettura attiva/attiva del VIS	In corso <ul style="list-style-type: none"> metodologia orizzontale di configurazione attiva/attiva per tutti i sistemi GAI, attuare la configurazione attiva/attiva insieme alla progettazione del VIS riveduto. 	(1) costo (2) calendario (3) ambito di applicazione	(1) deviazione totale ≤ 5 % (2) deviazione totale ≤ 5 % (3) nessuna deviazione	Parzialmente in linea con l'obiettivo (1) verde (2) giallo: calendario al di sotto dell'obiettivo a causa del ritardo nell'adozione del diritto derivato (3) verde
Gestione operativa e rifusione di Eurodac				
Manutenzione di Eurodac - DubliNet	Realizzato <ul style="list-style-type: none"> Certificati DubliNet debitamente rinnovati per tutti gli Stati membri. 	(1) ALS Eurodac-DubliNet (2) ICP Eurodac	(1) ALS adempiuto al 100 % ICP del sistema centrale Eurodac (2a) disponibilità: 99,88 % (2b) tempo di risposta: 99,99 %	Parzialmente in linea con l'obiettivo (1) 100 % (2a) giallo (2b) verde
Evoluzioni non pianificate derivate dalla manutenzione adattativa di Eurodac e DubliNet	In corso <ul style="list-style-type: none"> avvio dell'attuazione del progetto di aggiornamento minimo di Eurodac avvio dell'attuazione del progetto di potenziamento della capacità di Eurodac, avvio del progetto di migrazione dei certificati DubliNet. 	(1) costo (2) calendario (3) ambito di applicazione	(1) deviazione totale ≤ 5 % (2) deviazione totale ≤ 5 % (3) nessuna deviazione	Obiettivo (1) verde (2) verde (3) verde
Gestione operativa - Altro				
Assistenza di primo livello 24 ore su 24, sette giorni su sette, per la gestione operativa dei sistemi GAI – Service Desk di eu-LISA	Realizzato <ul style="list-style-type: none"> partecipazione attiva alla preparazione dei documenti per i servizi web EES e EES/ETIAS, compresi il manuale dell'operatore e la procedura operativa standard, contributo alle formazioni tecniche degli Stati membri. 	(1) ICP del Service Desk (2) indagine annuale sulla soddisfazione dei clienti	(1) oltre il 75 %. (2) oltre l'80 %.	In linea con l'obiettivo (1) conseguito: 82 % (2) conseguito: 97 %
Assistenza di secondo livello 24 ore su 24, sette giorni su sette per	Realizzato <ul style="list-style-type: none"> partecipazione alla distribuzione delle versioni e follow-up attivo di incidenti e problemi relativi agli ambienti di produzione, 	(1) ALS per SIS/VIS/Eurodac (2) indagine annuale sulla soddisfazione dei clienti	(1) Disponibilità di SIS II/VIS/Eurodac (2) oltre l'80 %.	In linea con l'obiettivo (1) SIS II/VIS/Eurodac: giallo

Progetto/compito	Descrizione dei principali risultati conseguiti nel 2022	Indicatori di prestazione	Obiettivo di prestazione	Stato e valore
le applicazioni per la gestione operativa dei sistemi di gestione delle attività principali	<ul style="list-style-type: none"> partecipazione alla revisione dei nuovi sistemi: sBMS, EES, manutenzione di Oracle Exadata e di Zero Data Loss Recovery Appliance. 			(2) conseguito: 97 %
Manutenzione del sistema di riferimento ECRIS	<p>Realizzato</p> <ul style="list-style-type: none"> in aprile individuazione di vulnerabilità durante l'analisi della sicurezza del codice sorgente e preparazione di un elenco di soluzioni alternative, aggiornamento ECRIS RI (cfr. sezione 1.2.4), compreso il sostegno agli Stati membri. 	Accordo sul livello dei servizi (ALS) di ECRIS RI	ALS standard e specifico di ECRIS RI adempiuto al 100 %.	In linea con l'obiettivo
Erogazione del servizio di sicurezza e garanzia delle informazioni per i CBS	<p>Realizzato</p> <p>Settore sicurezza e garanzia delle informazioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> attuazione delle pertinenti raccomandazioni dell'IAS e del GEPD, richiesta di requisiti di sicurezza per ETIAS, ECRIS-TCN, sBMS e altre componenti dell'interoperabilità (in corso), modello di architettura di sicurezza istituzionale per i sistemi GAI, test sui requisiti di sicurezza rispetto ai nuovi sistemi GAI. <p>Operazioni di sicurezza e risposta:</p> <ul style="list-style-type: none"> istituzione del gruppo di intervento per la sicurezza informatica in caso di incidente (CSIRT), aggiornamento/sviluppo di processi/meccanismi: per il monitoraggio della sicurezza, la gestione degli incidenti, la configurazione sicura e il rafforzamento, la gestione continua delle vulnerabilità e delle patch, funzionalità di sicurezza dei sistemi GAI gestiti da eu-LISA, miglioramento delle operazioni di sicurezza sulla base dei risultati e delle raccomandazioni delle ispezioni e degli audit esterni, gestione della cibersicurezza per attenuare le minacce informatiche. 	<p>(1) obiettivi di sicurezza statuari attuati</p> <p>(3) valutazioni dei rischi per la sicurezza del sistema GAI</p> <p>(5) esercitazioni di sicurezza informatica (all'anno)</p>	<p>(1) 100 %</p> <p>(3) 100 %</p> <p>(5) 1</p>	<p>In linea con l'obiettivo</p> <p>(1) conseguito</p> <p>(3) conseguito</p> <p>(5) conseguito</p> <p>* due indicatori di prestazione riservati eliminati per ragioni di sensibilità</p>
Gestione, pianificazione e sviluppo degli aspetti relativi alla continuità operativa dei sistemi IT su larga scala	<p>Realizzato</p> <ul style="list-style-type: none"> piani di continuità operativa: adottati per EES, Eurodac e sBMS; preparati per ETIAS, ECRIS-TCN e interoperabilità. 	<p>(1) esercitazioni e test</p> <p>(2) piani di continuità operativa per tutti i sistemi GAI</p>	<p>(1) 1</p> <p>(2) 100 %</p>	<p>In linea con l'obiettivo</p> <p>(1) conseguito</p> <p>(2) conseguito</p>
Esercitazione di sicurezza e continuità operativa per il SIS	<p>Realizzato</p> <ul style="list-style-type: none"> l'ambito di applicazione e gli obiettivi dell'esercitazione sono stati aggiornati per escludere gli Stati membri come richiesto dal gruppo consultivo del SIS; scenario ad alto livello preparato, eseguito nell'ottobre 2022. 	<p>(1) costo</p> <p>(2) calendario</p> <p>(3) ambito di applicazione</p>	<p>(1) deviazione totale ≤ 5 %</p> <p>(2) deviazione totale ≤ 5 %</p> <p>(3) nessuna deviazione</p>	<p>In linea con l'obiettivo</p> <p>(1) verde</p> <p>(2) verde</p> <p>(3) verde (ambito di applicazione aggiornato)</p>

Progetto/compito	Descrizione dei principali risultati conseguiti nel 2022	Indicatori di prestazione	Obiettivo di prestazione	Stato e valore
esecuzione dei processi del quadro ITSM di eu-LISA, revisioni continue e miglioramento dei servizi/processi	Realizzato <ul style="list-style-type: none"> Adottata nel maggio 2022 la relazione sugli ICP del processo 2021. 	(1) ICP del processo (2) soddisfazione dei clienti	(1) conformità agli ICP (2) risultati dell'indagine	In linea con l'obiettivo (1) conseguito (2) conseguito → per maggiori informazioni, cfr. la sezione 1.6.1. (Governance)
Gestione del cambiamento operativo	Realizzato <ul style="list-style-type: none"> sistemi preesistenti: qualificazione, attuazione e revisione delle modifiche successiva all'attuazione, nuovi sistemi: EES, sBMS, zona Internet. 	relazione ICP annuale	numero stabile di cambiamenti attivi	Parzialmente in linea con l'obiettivo difficoltà nel trattamento delle richieste di modifica operative per l'EES per tutte le parti interessate
Gestione delle versioni e della distribuzione e transizione alle operazioni	Realizzato <ul style="list-style-type: none"> attuazione delle versioni 22_ADP e 22_R1 del VIS-BMS, attuazione della versione 21_R1 del SIS II. 	(1) piani delle versioni preparati (2) distribuzione delle versioni	(1) piani delle versioni ultimati nel primo trimestre (2) versioni distribuite in base ai relativi piani.	Parzialmente in linea con l'obiettivo (1) conseguito (2) conseguito in parte: entrambe le versioni del VIS sono in linea con l'obiettivo, entrata in funzione come da programma; versione 21_R1 del SIS II: al di sotto dell'obiettivo, avvio ritardato
Gestione dei test	Realizzato <ul style="list-style-type: none"> allineamento delle politiche e procedure di test alla realtà operativa, riunioni periodiche di coordinamento, comprese tre riunioni del gruppo di esperti in materia di test (TEG) per i test EES-VIS ed ETIAS, il sostegno degli strumenti di test, compresi gli strumenti di test sul cloud per razionalizzare la segnalazione e la gestione dei difetti e dei problemi relativi ai test, ha portato a un maggiore utilizzo degli strumenti e alla centralizzazione delle relazioni. 	(1) copertura dei requisiti (2) risultati dei test secondo le previsioni (secondo i livelli di rischio concordati)	(1) copertura del 100 % (2) completamento tempestivo e riuscito delle campagne di test	In linea con l'obiettivo (1) conseguito (2) conseguito
Attività di ordinaria amministrazione, compreso il sostegno ai vettori	Realizzato <ul style="list-style-type: none"> a marzo nuova soluzione di segmentazione dei dati per lo strumento SM9, migliore interoperabilità tra sistemi e contraenti, da giugno a ottobre distribuzione di un ulteriore aggiornamento. 	n/a	n/a	In linea con l'obiettivo
Sostituzione dell'eOPM - Valutazione/Studio dell'impatto	In corso <ul style="list-style-type: none"> a ottobre studio di valutazione dell'impatto commissionato nell'ambito del contratto quadro del lotto 1 del quadro tecnico trasversale. 	(1) costo (2) calendario (3) ambito di applicazione	(1) costo: verde (2) calendario: verde (3) ambito di applicazione: verde	In linea con l'obiettivo

Nuovi sistemi

Progetto/compito	Descrizione dei principali risultati ottenuti nel 2022	Indicatori di prestazione	Obiettivo di prestazione	Stato e valore
Frontiere intelligenti				
Gestione delle relazioni commerciali, della domanda e dei requisiti tra eu-LISA e le sue parti interessate	<p>Realizzato</p> <ul style="list-style-type: none"> tutti e tre i processi di gestione delle relazioni commerciali interconnessi sono eseguiti secondo le aspettative e la progettazione; avvio di numerose richieste di gestione della domanda, eu-LISA ha coordinato e sostenuto le attività di vari gruppi consultivi, gruppi di lavoro e gruppi di esperti. 	<p>(1) interazione con le parti interessate</p> <p>(2) processi di gestione dei requisiti e della domanda⁽¹⁶³⁾</p>	<p>(1) relazioni mensili e materiali di supporto debitamente forniti ai gruppi consultivi e ai consigli di gestione del programma</p> <p>(2) acquisizione di attività</p> <p>Requisiti</p>	<p>In linea con l'obiettivo</p> <p>(1) 100 %</p> <p>(2) 70 %</p>
Adegamenti dell'EES per le componenti dell'interoperabilità	<p>In corso</p> <ul style="list-style-type: none"> proseguono i preparativi e l'attuazione degli adeguamenti per le componenti dell'interoperabilità, progetto di documento di controllo dell'interfaccia per l'EES condiviso con gli Stati membri. 	<p>(1) costo</p> <p>(2) calendario</p> <p>(3) ambito di applicazione</p>	<p>(1) costo: verde</p> <p>(2) calendario: verde</p> <p>(3) ambito di applicazione: verde</p>	<p>Al di sotto dell'obiettivo</p> <p>(1) giallo: le interdipendenze con le componenti dell'interoperabilità creano un rischio per i costi di sviluppo, hardware e software (off-the-shelf)</p> <p>(2) giallo: ritardi dovuti all'ulteriore chiarimento dell'ambito di applicazione e dell'assetto contrattuale</p> <p>(3) giallo: a causa di interdipendenze con le componenti dell'interoperabilità</p>
Manutenzione del BMS dell'EES (configurazione attiva/attiva)	<p>Rinviato</p> <ul style="list-style-type: none"> attività ritardata fino alla piena accettazione del sistema; dovrebbe iniziare sei mesi dopo l'entrata in funzione dell'EES. 	<p>accordo sul livello dei servizi (ALS) per il BMS dell'EES</p>	<p>100% di conformità</p>	<p>Altro</p> <p>attività rinviata</p>
Manutenzione del BMS dell'EES (hardware)	<p>Rinviato</p> <ul style="list-style-type: none"> attività ritardata fino alla piena accettazione del sistema; dovrebbe iniziare sei mesi dopo l'entrata in funzione dell'EES. 	<p>accordo sul livello dei servizi (ALS) per il BMS dell'EES</p>	<p>100% di conformità</p>	<p>Altro</p> <p>attività rinviata</p>
Manutenzione del BMS dell'EES (software)	<p>Rinviato</p> <ul style="list-style-type: none"> attività ritardata fino alla piena accettazione del sistema; dovrebbe iniziare sei mesi dopo l'entrata in funzione dell'EES. 	<p>Accordo sul livello dei servizi (ALS) per il BMS dell'EES</p>	<p>100% di conformità</p>	<p>Altro</p> <p>attività rinviata</p>
Attuazione della parte centrale dell'EES	<p>In corso - in ritardo</p> <ul style="list-style-type: none"> realizzazione del documento di controllo dell'interfaccia EES, contenente le modifiche derivanti dai test delle soluzioni di sistema, 	<p>(1) costo</p> <p>(2) calendario</p> <p>(3) ambito di applicazione</p>	<p>(1) costo: verde</p> <p>(2) calendario: verde</p> <p>(3) ambito di applicazione: verde</p>	<p>Al di sotto dell'obiettivo</p> <p>(1) giallo</p> <p>(2) rosso</p> <p>(3) giallo:</p>

⁽¹⁶³⁾ Solo per i nuovi sistemi in fase di sviluppo (EES, ETIAS, ECRIS-TCN e componenti dell'interoperabilità). Poiché il processo non era in atto durante lo sviluppo del SIS, del VIS e di Eurodac, la procedura sarà applicata a tali sistemi come segue: (1) SIS e VIS: per gli sviluppi attuali e per tutti gli sviluppi a partire dal 2022; (2) Eurodac: dopo l'adozione della rifusione del regolamento.

Progetto/compito	Descrizione dei principali risultati ottenuti nel 2022	Indicatori di prestazione	Obiettivo di prestazione	Stato e valore
	<ul style="list-style-type: none"> test dell'applicazione del sistema centrale dell'EES in corso, anche con gli Stati membri, ambiente di test e simulatori per le campagne di test degli Stati membri e i prossimi test del sistema centrale (compresa la preparazione di eventuali documenti tecnici e artefatti di test pertinenti), preparazione del primo manuale operativo dell'EES. 			L'entrata in funzione dell'EES continua ad accusare ritardi (anche per quanto riguarda i test), con un conseguente aggravio dei costi e degli sforzi, ulteriormente peggiorato dalle interdipendenze tra i vari filoni di lavoro dell'EES (sBMS, VIS, servizi web).
Manutenzione dell'EES	Rinviato <ul style="list-style-type: none"> attività ritardata fino alla piena accettazione del sistema e dovrebbe iniziare sei mesi dopo l'entrata in funzione dell'EES. 	accordo sul livello dei servizi (ALS) per il BMS dell'EES	100% di conformità	Altro Attività ritardata
Completamento dell'attuazione dei servizi web dell'EES/ETIAS	In corso - in ritardo <ul style="list-style-type: none"> riunioni mensili con il gruppo di lavoro per i vettori, preparazione dei contratti per lo sviluppo di strumenti e servizi di registrazione e sostegno per i vettori, transizione alla fase operativa ed entrata in funzione di un simulatore basato sul cloud. 	(1) costo (2) calendario (3) ambito di applicazione	(1) costo: verde (2) calendario: verde (3) ambito di applicazione: verde	Al di sotto dell'obiettivo (1) giallo: Adeguamenti di bilancio discussi con il contraente per i servizi web dell'EES/ETIAS (2) rosso: l'indisponibilità dei chip nell'industria informatica e le restrizioni legate alla pandemia hanno causato un ritardo di tre mesi nell'attuazione dell'infrastruttura; è stato necessario un allineamento del calendario a causa del grado di complessità della soluzione, del modesto tasso di avanzamento nella fase di test, del numero e della gravità dei difetti (3) verde
Manutenzione dei servizi web dell'EES/ETIAS	Rinviato <ul style="list-style-type: none"> attività ritardata fino alla piena accettazione del sistema; dovrebbe iniziare sei mesi dopo l'entrata in funzione dell'EES. 	Accordo sul livello dei servizi (ALS) per i servizi web dell'EES/ETIAS	100% di conformità	Altro attività rinviata
Attuazione dell'ETIAS	In corso - in ritardo <ul style="list-style-type: none"> simulatore del sistema centrale realizzato (marzo), modello del software (quinta iterazione) completato (aprile), documento di controllo dell'interfaccia (ICD) distribuito (giugno), versioni correttive distribuite a settembre e dicembre, aggiornamento della valutazione d'impatto sulla protezione dei dati dell'ETIAS. 	(1) costo (2) calendario (3) ambito di applicazione	(1) costo: verde (2) calendario: verde (3) ambito di applicazione: verde	Al di sotto dell'obiettivo (1) verde (2) rosso: ritardi nella realizzazione e nell'installazione dell'hardware, interdipendenze con componenti condivise (EES) (3) giallo: modifiche consequenziali dell'ETIAS e necessità di sviluppare nuove componenti (ad esempio componenti software NUI, livello

Progetto/compito	Descrizione dei principali risultati ottenuti nel 2022	Indicatori di prestazione	Obiettivo di prestazione	Stato e valore
				di interoperabilità, servizi di continuità operativa)
Manutenzione dell'ETIAS	Rinviato <ul style="list-style-type: none"> attività ritardata fino alla piena accettazione del sistema; dovrebbe iniziare sei mesi dopo l'entrata in funzione dell'EES. 	Accordo sul livello dei servizi ETIAS (ALS)	100% di conformità	Altro Attività rinviata
Sviluppo di ECRIS-TCN	In corso - in ritardo <ul style="list-style-type: none"> stesura definitiva del documento di progettazione ad alto livello (marzo), modello di interfaccia utente (giugno), documento di controllo dell'interfaccia (ICD) aggiornato. 	(1) costo (2) calendario (3) ambito di applicazione	(1) costo: verde (2) calendario: verde (3) ambito di applicazione: verde	Parzialmente in linea con l'obiettivo (1) verde (2) giallo (3) verde
interoperabilità				
Sviluppo del portale di ricerca europeo (ESP)	In corso <ul style="list-style-type: none"> aggiornamento del documento di controllo dell'interfaccia (ICD) (novembre), versione ESP v.01 pronta per i test alla fine del 2022. 	(1) costo (2) calendario (3) ambito di applicazione	(1) costo: verde (2) calendario: verde (3) ambito di applicazione: verde	Parzialmente in linea con l'obiettivo (1) verde (2) giallo : ritardo stimato di tre mesi per i documenti di progettazione (3) verde
Sviluppo dell'archivio comune di dati di identità (CIR)	In corso <ul style="list-style-type: none"> aggiornamento del documento di controllo dell'interfaccia (ICD) (novembre), versione CIR v.01 pronta per i test alla fine del 2022. 	(1) costo (2) calendario (3) ambito di applicazione	(1) costo: verde (2) calendario: verde (3) ambito di applicazione: verde	Parzialmente in linea con l'obiettivo (1) verde (2) giallo (3) giallo : ritardi nell'avvio e nella pianificazione che incidono sul calendario di sviluppo e dei test
Sviluppo del rilevatore di identità multiple (MID)	In corso <ul style="list-style-type: none"> aggiornamento del documento di controllo dell'interfaccia (ICD) (novembre), versione MID v.01 pronta per i test alla fine del 2022. 	(1) costo (2) calendario (3) ambito di applicazione	(1) costo: verde (2) calendario: verde (3) ambito di applicazione: verde	Parzialmente in linea con l'obiettivo (1) verde (2) giallo (3) giallo : ritardi nell'avvio e nella pianificazione che incidono sul calendario di sviluppo e dei test
Sviluppo dell'archivio centrale di relazioni e statistiche (CRRS)	In corso - in ritardo <ul style="list-style-type: none"> documento di controllo dell'interfaccia (ICD versione 4) presentato agli Stati membri, versione CRRS v.01 pronta per i test alla fine del 2022. 	(1) costo (2) calendario (3) ambito di applicazione	(1) costo: verde (2) calendario: verde (3) ambito di applicazione: verde	Parzialmente in linea con l'obiettivo (1) verde (2) giallo (3) giallo : ritardi concernenti i risultati tangibili

Progetto/compito	Descrizione dei principali risultati ottenuti nel 2022	Indicatori di prestazione	Obiettivo di prestazione	Stato e valore
Attuazione dell'interoperabilità tra EES e VIS	In corso - in ritardo <ul style="list-style-type: none"> Il VIS è pronto a scambiare informazioni con l'EES. 	(1) costo (2) calendario (3) ambito di applicazione	(1) costo: verde (2) calendario: verde (3) ambito di applicazione: verde	Al di sotto dell'obiettivo (1) giallo (2) rosso : in attesa che l'EES proceda con i test di conformità e l'entrata in funzione (3) verde
Attuazione dell'interoperabilità tra ETIAS e VIS (modifiche consequenziali dell'ETIAS)	In corso - in ritardo <ul style="list-style-type: none"> assetto contrattuale in corso. 	(1) costo (2) calendario (3) ambito di applicazione	(1) costo: verde (2) calendario: verde (3) ambito di applicazione: verde	Al di sotto dell'obiettivo (1) giallo (2) rosso : attività in ritardo a causa della configurazione contrattuale e del calendario di sviluppo dell'ETIAS (3) verde
Preparazione dello sviluppo di ECRIS-TCN nell'sBMS	In corso <ul style="list-style-type: none"> requisiti funzionali, progettazione del sottosistema biometrico, rivalutazione della capacità e dei requisiti di prestazione, documento di controllo dell'interfaccia sBMS (ICD) aggiornato; aggiornamenti della valutazione d'impatto sulla protezione dei dati (DPIA) in corso, configurazione del kit software utente (USK) concordata, attuazione parzialmente completata, preparazione pilota in corso. 	(1) costo (2) calendario (3) ambito di applicazione	(1) costo: verde (2) calendario: verde (3) ambito di applicazione: verde	In linea con l'obiettivo 1) verde 2) verde 3) verde
Preparazione: impatto dell'sBMS sul MID	Realizzato <ul style="list-style-type: none"> approccio temporaneo per le prestazioni dell'sBMS relative al MID (obiettivi di precisione, casi di utilizzo frontalieri/non frontalieri), valutazione della capacità anche per quanto riguarda le opzioni/i vincoli dell'architettura, requisiti biometrici per lo strumento di transizione MID, compresi soglie e intervalli di precisione. 	(1) costo (2) calendario (3) ambito di applicazione	(1) costo: verde (2) calendario: verde (3) ambito di applicazione: verde	In linea con l'obiettivo 1) verde 2) verde 3) verde
Manutenzione dell'USK (kit software utente)	Realizzato <ul style="list-style-type: none"> attuazione del contratto di manutenzione USK, comprese le nuove versioni per gli Stati membri nella prima metà del 2022, tabella di marcia per la manutenzione del 2023 concordata con il contraente. 	conformità con l'ALS operativo	100 %	In linea con l'obiettivo conseguito
Integrazione funzionale/migrazione dei dati dell'sBMS del	In corso - in ritardo <ul style="list-style-type: none"> Completamento delle funzionalità biometriche dell'sBMS del VIS, tra cui progettazione e specifiche, requisiti USK, test in corso, aggiornamenti DPIA dell'sBMS in corso, 	(1) costo (2) calendario (3) ambito di applicazione	(1) costo: verde (2) calendario: verde (3) ambito di applicazione: verde	Parzialmente in linea con l'obiettivo (1)

Progetto/compito	Descrizione dei principali risultati ottenuti nel 2022	Indicatori di prestazione	Obiettivo di prestazione	Stato e valore
VIS e maggiore disponibilità	<ul style="list-style-type: none"> strumenti di migrazione dei dati progettati e attuati, prove sull'ambiente di pre-produzione (piattaforma) in corso di elaborazione, parziale acquisto della capacità VIS richiesta per l'sBMS. 			(2) (3)
Attuazione del BMS/sBMS dell'EES	<p>In corso - in ritardo</p> <ul style="list-style-type: none"> test comune delle soluzioni di sistema per l'EES e il VIS aggiornato (gennaio), valutazione d'impatto sulla protezione dei dati (DPIA) dell'sBMS aggiornata presentata al GEPD (febbraio), avvio del test delle soluzioni di sistema dell'sBMS isolato (giugno). 	(1) costo (2) calendario (3) ambito di applicazione	(1) costo: verde (2) calendario: verde (3) ambito di applicazione: verde	Al di sotto dell'obiettivo (1) verde (2) rosso: installazione di componenti hardware SBMS interessati da ritardi e interdipendenze da componenti condivise (EES) (3) giallo
Miglioramenti/Sviluppo del portafoglio biometrico	<p>Realizzato</p> <ul style="list-style-type: none"> elaborazione di una strategia di armonizzazione dei vocabolari biometrici, miglioramento del progetto delle serie di dati di accuratezza sintetica completato, compresa l'accuratezza dei dati relativi ai candidati (impronte digitali, immagini del volto), algoritmo di qualità delle immagini del volto standardizzate secondo le norme ISO e British Standards Institution (BSI): Riunione di avvio e follow-up attivo di OFIQ (Open-Source Face Image Quality). 	(1) studi/ricerche sui settori ad alta priorità (2) soluzioni trovate	n/a	Obiettivo (1) conseguito (2) conseguito
Prosecuzione delle nuove definizioni di servizi e processi nell'ambito del quadro ITSM di eu-LISA	<p>Realizzato</p> <ul style="list-style-type: none"> aggiornamento del catalogo dei prodotti e dei servizi e del modello dei processi di eu-LISA sulla base di nuovi sistemi e iniziative, revisione e aggiornamento delle definizioni dei processi per i servizi istituzionali e di governance. 	(1) costo (2) calendario (3) ambito di applicazione	(1) costo: verde (2) calendario: verde (3) ambito di applicazione: verde	In linea con l'obiettivo (1) verde (2) verde (3) verde → per maggiori informazioni, cfr. 1.6.1
Altro				
Attuazione della gestione del ciclo di vita delle applicazioni	<p>Rinviato</p> <ul style="list-style-type: none"> L'attuazione non è iniziata e l'attuale ALM/SDLC (ciclo di vita dello sviluppo del sistema) è in fase di progettazione (fase 1). 	sistemi integrati di gestione delle attività principali	sistemi integrati di gestione delle attività principali 80 %	Altro attività rinviata
Modulo/interfaccia di interconnessione generici di base del SIS per consentire i collegamenti del SIS con altri sistemi e l'attuazione dell'interconnessione con l'ETIAS.	<p>In corso - in ritardo</p> <ul style="list-style-type: none"> contratto firmato a gennaio, progetto in fase di analisi e progettazione. 	(1) costo (2) calendario (3) ambito di applicazione	(1) verde (2) verde (3) verde	Parzialmente in linea con l'obiettivo (1) verde (2) giallo: ritardi dovuti alla consegna tardiva delle componenti hardware e alle interdipendenze con altri progetti di interoperabilità (3) giallo

Progetto/compito	Descrizione dei principali risultati ottenuti nel 2022	Indicatori di prestazione	Obiettivo di prestazione	Stato e valore
Attuazione della tabella di marcia per l'intelligenza artificiale	In corso <ul style="list-style-type: none"> versione stabile della «Tabella di marcia per l'intelligenza artificiale» presentata al comitato di gestione, completamento dello studio di fattibilità per l'attuazione dell'IA nell'ambito del CRRS/ETIAS. 	(1) costo (2) calendario (3) ambito di applicazione	(1) verde (2) verde (3) verde	In linea con l'obiettivo → per maggiori informazioni, cfr. la sezione 1.2.8 Innovazione, ricerca e sviluppo
Attuazione della tabella di marcia per la standardizzazione	In corso <ul style="list-style-type: none"> attuazione del piano d'azione in corso, Seconda e terza relazione sullo stato di avanzamento debitamente presentate e approvate dal gruppo di lavoro del Consiglio GAI per lo scambio di informazioni GAI (IXIM WP) rispettivamente a giugno e a dicembre. 	(1) costo (2) calendario (3) ambito di applicazione	(1) verde (2) verde (3) verde	In linea con l'obiettivo → per maggiori informazioni, cfr. la sezione 1.2.8 Innovazione, ricerca e sviluppo
Continuità dell'architettura istituzionale - Creazione di un'architettura di interoperabilità	In corso <ul style="list-style-type: none"> architettura istituzionale globale (con norme e principi architettonici) attuata con successo, aggiornamento del catalogo tecnologico di eu-LISA, stabilito un collegamento con i contraenti del quadro tecnico trasversale (TEF) a livello di architettura istituzionale, elaborazione della visione dell'architettura per includere obiettivi di interoperabilità e disponibilità ininterrotta, integrata dall'aggiornamento della strategia tecnologica di eu-LISA. 	Attuazione della fase 3: architettura istituzionale – continuità istituzionale	100 %	In linea con l'obiettivo conseguito

Infrastruttura e reti

Progetto/compito	Descrizione dei principali risultati realizzati nel 2022	Indicatori di prestazione	Obiettivi di prestazione	Stato e valore
Integrazione della soluzione di monitoraggio integrato unico con il processo di gestione degli eventi (continuazione)	In corso <ul style="list-style-type: none"> progetto di gestione degli eventi avviato a gennaio; nel novembre 2022, studio di valutazione d'impatto commissionato nell'ambito del contratto quadro del lotto 1 del quadro tecnico trasversale. 	(1) costo (2) calendario (3) ambito di applicazione	(1) costo: verde (2) calendario: verde (3) ambito di applicazione: verde	In linea con l'obiettivo (1) verde (2) verde (3) verde
Servizi di gestione delle applicazioni	Realizzato <ul style="list-style-type: none"> consulenza tecnica e revisioni di documenti per la qualità della progettazione, aggiornamento periodico del «catalogo delle tecnologie informatiche» dell'Agenzia. 	esame dei documenti effettuato a tempo debito	obiettivi definiti dai progetti	In linea con l'obiettivo
Sostegno alla piattaforma di gestione del ciclo di vita delle applicazioni (ALM) e strumenti collegati (pipeline di compilazione, strumenti di test)	Realizzato <ul style="list-style-type: none"> pipeline di compilazione: sostegno per l'integrazione della componente di interoperabilità sBMS e VIS-EES sulla piattaforma ALM, preparativi per l'integrazione dell'EES, dell'ETIAS, dell'ECRIS-TCN e delle componenti dell'interoperabilità. 	Disponibilità della piattaforma ALM	impatto pari allo 0 %: non si prevedono impatti su progetti, versioni o attività operative derivanti dall'indisponibilità di strumenti/dati	In linea con l'obiettivo

Avviare una capacità di ingegneria del software	In corso <ul style="list-style-type: none"> ■ verifiche della qualità dei codici per le consegne intermedie effettuate dai contraenti, compresi il test unitario e di build, le verifiche automatizzate e manuali dei codici. 	processo in atto e verifiche dei codici effettuate in tempo utile	definizione in base ai progetti	In linea con l'obiettivo
Servizi di funzionamento delle reti	Realizzato <ul style="list-style-type: none"> ■ è stato avviato lo sviluppo della rete per la componente di interoperabilità EES (compresi i servizi web), sBMS e VIS-EES. 	indicatori del livello dei servizi per i processi operativi	(1) disponibilità della rete (2) incidenti, problemi, modifiche e versioni attuazione	In linea con l'obiettivo
Servizi dell'infrastruttura di comunicazione	Realizzato <ul style="list-style-type: none"> ■ la disponibilità dell'infrastruttura di comunicazione è garantita conformemente agli accordi sul livello dei servizi (ALS). 	disponibilità dell'infrastruttura di comunicazione in base agli ALS.	disponibilità dell'infrastruttura di comunicazione in base agli ALS.	In linea con l'obiettivo 99,99 %
Passaggio alla nuova rete TESTA	In corso <ul style="list-style-type: none"> ■ migrazione verso il fornitore della nuova rete TESTA secondo il calendario e con un'interruzione minima delle operazioni, ■ attuazione ritardata. 	(1) costo (2) calendario (3) ambito di applicazione	(1) costo: verde (2) calendario: verde (3) ambito di applicazione: verde	Altro la firma del contratto quadro è sospesa a seguito di un'ordinanza del tribunale
Attività operative, sviluppi e miglioramenti dell'unità centrale e dell'unità di backup	Realizzato <ul style="list-style-type: none"> ■ revisioni tecniche successive all'attuazione come servizio per garantire il rispetto delle norme, ■ caricamento degli attivi del centro dati nel software DCIM di gestione dell'infrastruttura del centro dati (NLyte), ■ centro dati modulare (MDC): contratto di connettività aggiudicato, ■ unità centrale (CU-DC1): attuazione del cablaggio strutturato e ottimizzazione della configurazione dei rack per migliorare la capacità di raffreddamento, installazione della rete delle unità dei dispositivi di alimentazione per i dati sul consumo di energia, ottimizzazione delle installazioni elettriche. 	disponibilità del centro dati secondo gli accordi a livello operativo	disponibilità del servizio 24 ore su 24, sette giorni su sette	In linea con l'obiettivo
Costi operativi e di funzionamento dell'unità centrale di backup	Realizzato <ul style="list-style-type: none"> ■ massimizzazione della capacità di raffreddamento dell'unità centrale di backup OTM (fuori della montagna) mediante la rettifica dell'impianto idraulico e delle pompe, ■ connettività dell'unità centrale di backup ITM (nella montagna) alla rete e alla rete dell'area di archiviazione tra R09 e la nuova R08; ■ seminterrato OTM pronto, ITM seconda sala operativa, ■ completata la pianificazione per l'ampliamento del sito. 	(1) disponibilità del servizio (2) disponibilità di risorse (raffreddamento, energia elettrica)	disponibilità 24 ore su 24, sette giorni su sette	In linea con l'obiettivo
Prosecuzione delle attività di riorganizzazione dei centri dati	Realizzato <ul style="list-style-type: none"> ■ ottimizzazione delle superfici, sviluppo di soluzioni di alimentazione/raffreddamento, ■ controllo degli accessi tramite servizi web dedicati dei centri 	(1) costo (2) calendario (3) ambito di applicazione	(1) costo: verde (2) calendario: verde (3) ambito di applicazione: verde	In linea con l'obiettivo

		dati, compresi il follow-up della fornitura e la registrazione.		
Rinnovo manutenzione Oracle	In corso <ul style="list-style-type: none"> rinnovo in tempo utile della licenza di manutenzione di Oracle. 	licenza rinnovata prima della scadenza	nessuna eccezione finanziaria relativa al rinnovo	In linea con l'obiettivo rinnovo della licenza completato in tempo utile senza problemi
Manutenzione adattativa dell'infrastruttura centralizzata	Realizzato <ul style="list-style-type: none"> Il firmware HP è aggiornato; sono in corso aggiornamenti del firewall del punto di controllo. 	piano di manutenzione adattativa (stabilito nell'ambito del contratto TEF),	Da stabilire	In linea con l'obiettivo
Manutenzione correttiva e monitoraggio dell'infrastruttura centralizzata	Realizzato <ul style="list-style-type: none"> gestione delle richieste e degli incidenti per garantire la conformità agli accordi sul livello dei servizi (ALS). 	tempo di attività della piattaforma infrastrutturale centrale	tempo di attività 99,9 %, escluso lo strumento «schedule maintenance»	In linea con l'obiettivo
Rinnovo della manutenzione di hardware e software (infrastruttura)	Realizzato <ul style="list-style-type: none"> rinnovo dell'hardware e del software debitamente completato. 	tutti gli elementi in manutenzione e sostituiti alla fine del ciclo di vita	elementi esenti da manutenzione	In linea con l'obiettivo Aumento dei prezzi del 12 % dovuto all'inflazione
Gestione operativa/amministrazione dell'infrastruttura dei sistemi di test	Realizzato <ul style="list-style-type: none"> avvio della gestione operativa attiva dei sistemi di test, risoluzione degli incidenti. 	disponibilità dei sistemi di test	99,9 % (dalle 09.00 alle 17.00)	In linea con l'obiettivo
Assistenza infrastrutturale di seconda linea per il CBS della gestione operativa	Realizzato <ul style="list-style-type: none"> fornitura di assistenza tecnica di secondo livello. 	disponibilità del sistema	99,99 %	In linea con l'obiettivo
Gestione operativa della CMDB	Realizzato <ul style="list-style-type: none"> procedura di gestione della configurazione in atto, banca dati di gestione della configurazione (CMDB) aggiornata. 	dati offline sugli elementi di configurazione della CSI	90 % in sincronia con la CMDB online	Parzialmente in linea con l'obiettivo 50 % nessuna risorsa disponibile per la gestione della configurazione
Gestione operativa: attuazione del cambiamento	Realizzato <ul style="list-style-type: none"> attuazione delle modifiche in corso. 	modifica delle richieste	<50 in sospenso.	Parzialmente in linea con l'obiettivo >200 in attesa di modifiche dell'infrastruttura, limitata disponibilità di risorse
Gestione operativa: supporto EUWS	Realizzato <ul style="list-style-type: none"> acquisizione dell'infrastruttura per le postazioni di lavoro degli utenti finali (EUWS), fornitura di endpoint EUWS e relativi servizi. 	disponibilità del servizio	99,9 %	In linea con l'obiettivo
Gestione operativa: test di integrazione	Realizzato <ul style="list-style-type: none"> risorse impiegate per le apparecchiature di test dell'infrastruttura, è stata avviata la definizione dei casi di test dell'infrastruttura. 	difetti rilevati durante il test di integrazione	Da stabilire	In linea con l'obiettivo

Gestione operativa: amministrazione delle piattaforme	Realizzato ■ attuazione in corso per diversi nuovi sistemi di gestione delle attività principali.	disponibilità del servizio	99,99 %	Parzialmente in linea con l'obiettivo le responsabilità per l'OpenShift Container Platform e l'amministrazione del pipeline non sono ancora chiare
Gestione operativa: ingegneria dei sistemi	Realizzato ■ progettazione delle infrastrutture per i nuovi sistemi GAI.	n/d	n/d	In linea con l'obiettivo
Acquisizione di una nuova soluzione di archiviazione	Realizzato ■ nuova soluzione di archiviazione acquisita; attuazione in corso.	(1) costo (2) calendario (3) ambito di applicazione	(1) costo: verde (2) calendario: verde (3) ambito di applicazione: verde	In linea con l'obiettivo

Attività istituzionali

Progetto/compite	Descrizione dei principali risultati realizzati nel 2022	Indicatori di prestazione	Obiettivo di prestazione	Stato e valore
IT istituzionale				
Amministrazione e manutenzione delle applicazioni informatiche istituzionali	<p>Realizzato</p> <ul style="list-style-type: none"> manutenzione tempestiva delle piattaforme SharePoint, configurazione dei sottositi, diritti e permessi negli spazi di collaborazione, sviluppo di nuovi strumenti per rispondere alle esigenze del personale, tra cui un nuovo strumento di programmazione, elenchi di azioni per il comitato di progetto e il comitato direttivo interno. 	(1) erogazione del servizio (2) disponibilità del servizio	(1) fornitura tempestiva di servizi e assistenza (2) tempo di attività 90 %	In linea con l'obiettivo
Amministrazione e manutenzione delle reti informatiche e delle comunicazioni istituzionali	<p>Realizzato</p> <ul style="list-style-type: none"> Progetto di modernizzazione delle reti e della sicurezza: Aggiornamenti delle infrastrutture TIC, sostituzione dei dispositivi di sicurezza della posta elettronica (Cisco Iron Port) nei siti SXB e TLL, nuovo portale di autoregistrazione Wi-Fi in tutti i siti, sostituzione dei firewall back-end, miglioramento delle prestazioni della rete, nuovi collegamenti ad alta velocità tra i siti, Progetto Serena: nuova connettività tra l'infrastruttura di rete istituzionale e i sistemi GAI per fornire servizi di connessione a internet e l'accesso degli utenti (interni ed esterni) all'infrastruttura Serena (accesso sicuro alle reti), creazione di nuovi collegamenti di interconnessione geoidondanti tra Tallinn, Strasburgo e Bruxelles (larghezza di banda di 1 GB/s). 	disponibilità della rete	tempo di attività della rete 90 %	In linea con l'obiettivo
Amministrazione e manutenzione di sistemi informatici e di archiviazione istituzionali	<p>Realizzato</p> <ul style="list-style-type: none"> manutenzione e aggiornamento dell'infrastruttura TIC sottostante, comprese le capacità di backup e archiviazione, e delle più recenti patch di sicurezza, tutto l'hardware è stato aggiornato al firmware e ai driver più recenti per evitare malfunzionamenti del sistema, applicazioni/software per gli utenti finali aggiornati alle versioni più recenti, creazione di diagrammi di topologia per tutte le infrastrutture di sistema, documenti tecnici, processi a sostegno del nuovo contratto per la gestione dei servizi TIC. 	disponibilità del servizio	disponibilità dei sistemi informatici istituzionali al 90 %	In linea con l'obiettivo
Infrastrutture e applicazioni informatiche istituzionali (migrazione verso il cloud)	<p>In corso</p> <ul style="list-style-type: none"> progetto di migrazione verso il cloud: avvio del programma e approccio strategico; definizione dello scenario (compresi bilancio, ambito di applicazione e calendario); formalizzazione del piano e dei controlli del progetto. 	successo della migrazione verso il cloud	(1) costo (2) calendario (3) ambito di applicazione	In linea con l'obiettivo

Progetto/compito	Descrizione dei principali risultati realizzati nel 2022	Indicatori di prestazione	Obiettivo di prestazione	Stato e valore
Attuazione dell'ITIL nei servizi informatici istituzionali	<p>In corso</p> <ul style="list-style-type: none"> ■ attuazione delle pratiche ITIL per la gestione dei servizi (ITSM) e delle attività (ITAM), ■ analisi del processo «as-is» e definizione del processo «to-be», e successiva mappatura dei processi (approccio iterativo): definizione di interfacce, controlli e progettazione dettagliata, compresa la definizione delle priorità per il 2022 (e il 2023), ecc., ■ portale delle richieste eu-LISA: avvio della ristrutturazione, allineamento ai risultati dell'ITSM, priorità strategiche e tattiche, ■ indagine 2022 sul grado di soddisfazione delle TIC, comprendente seminari, piano d'azione. 	i risultati tangibili del progetto di mappatura del processo (iterazione_1 e _2) sono stati garantiti entro i limiti di bilancio, nei tempi e nell'ambito di applicazione previsti.	(1) costo: verde (2) calendario: verde (3) ambito di applicazione: verde	In linea con l'obiettivo
Gestione dei contenuti istituzionali	<p>In corso</p> <ul style="list-style-type: none"> ■ attuazione del sistema di gestione dei documenti (DMS): approvazione del piano di progetto, studio di valutazione completato, richiesta di attuazione del servizio, migrazione dei dati prevista per il primo trimestre del 2024, ■ nuovo sito web: piano di progetto approvato, studio di valutazione effettuato, ■ preparativi per nuovi progetti: registro pubblico dei documenti (inizio terzo trimestre 2023), intranet (terzo trimestre 2023), registro della corrispondenza (primo trimestre 2024), flussi di lavoro (istituzione, esecuzione e monitoraggio; inizio previsto per il primo trimestre del 2024). 	(1) DMS disponibile (2) nuovo sito web in preparazione	(1) costo (2) calendario (3) ambito di applicazione	In linea con l'obiettivo
Gestione dei servizi di informazione	<p>Realizzato</p> <ul style="list-style-type: none"> ■ adozione di una politica e delle procedure di conservazione dei registri a lungo termine. 	fornitura tempestiva di servizi e assistenza		In linea con l'obiettivo
Acquisto di attrezzature, infrastrutture e servizi TIC istituzionali	<p>Realizzato</p> <ul style="list-style-type: none"> ■ approvvigionamento di software, hardware, attrezzature, servizi e licenze (compresa l'estensione tempestiva) TIC, ■ contratti di connessione di rete informatica e di telefonia mobile debitamente firmati/modificati. 	(1) costo (2) calendario (3) ambito di applicazione	(1) costo: verde (2) calendario: verde (3) ambito di applicazione: verde	In linea con l'obiettivo
Fornitura di supporto informatico agli utenti finali (Service Desk)	<p>Realizzato</p> <ul style="list-style-type: none"> ■ Preparazione e inserimento di nuovi assunti (> 90 persone), ■ supporto agli utenti finali: 9 346 richieste registrate (richieste di assistenza e incidenti), ■ distribuzione di oltre 130 telefoni cellulari (un terzo del personale di eu-LISA), da proseguire nel 2023. 	indagine sulla soddisfazione degli utenti finali	tasso di soddisfazione: 90 %	In linea con l'obiettivo

Progetto/compito	Descrizione dei principali risultati realizzati nel 2022	Indicatori di prestazione	Obiettivo di prestazione	Stato e valore
Gestione istituzionale				
Governance, pianificazione ed elaborazione di relazioni a livello istituzionale	<p>Realizzato</p> <ul style="list-style-type: none"> coordinamento dei processi di pianificazione ed elaborazione di relazioni pluriennali/annuali, documenti e relazioni di pianificazione obbligatori debitamente presentati e adottati dal consiglio di amministrazione di eu-LISA. 	<p>(1) adozione tempestiva del progetto di DOCUP 2023-2025</p> <p>(2) adozione tempestiva del DOCUP 2023-2025 definitivo (senza modifiche di rilievo nel 2022)</p> <p>(3) presentazione tempestiva delle relazioni di attività per la revisione</p> <p>(4) adozione tempestiva della relazione intermedia 2021 e della relazione annuale di attività consolidata 2022</p>	<p>(1) progetto di DOCUP 2023-2025 adottato entro il 31 gennaio</p> <p>(2) le modifiche del consiglio di amministrazione non devono superare il 5 % delle attività proposte e il 5 % del bilancio</p> <p>(3) relazioni presentate non meno di 14 giorni di calendario prima delle rispettive riunioni del gruppo consultivo/del consiglio di amministrazione.</p> <p>(4) relazione annuale di attività consolidata 2021 e relazione intermedia 2022 debitamente adottate dal consiglio di amministrazione</p>	<p>In linea con l'obiettivo</p> <p>(1) conseguito</p> <p>(2) conseguito con un leggero ritardo e senza modifiche di rilievo</p> <p>(3) conseguito</p> <p>(4) conseguito</p> <p>→ per maggiori informazioni, cfr. 1.6.1 Governance.</p>
Governance, pianificazione ed elaborazione di relazioni del dipartimento Operazioni.	<p>Realizzato</p> <ul style="list-style-type: none"> coordinamento dei processi di pianificazione e dell'elaborazione di relazioni sulle attività per il dipartimento Operazioni, al fine di fornire un contributo tempestivo alla stesura dei documenti obbligatori di pianificazione e all'elaborazione di relazioni (DOCUP e relazione annuale di attività consolidata). 	<p>n/a</p> <p>Contributi del dipartimento Operazioni ai documenti obbligatori di pianificazione e all'elaborazione di relazioni dell'Agenzia</p>	<p>n/a</p> <p>presentazione tempestiva di contributi</p>	<p>In linea con l'obiettivo</p>
Consulenza legale a eu-LISA	<p>Realizzato</p> <ul style="list-style-type: none"> consulenza e pareri su 472 richieste interne di assistenza, trattamento dei reclami del personale (cinque) e indagini amministrative (tre), contenziosi pendenti dinanzi ai tribunali nazionali (tre) e dinanzi al Tribunale dell'UE (tre), tra cui due cause concluse, accesso del pubblico ai documenti: sono state trattate 17 richieste di assistenza iniziali e cinque consultazioni. Il 24 marzo il consiglio di amministrazione ha adottato la decisione n. 2022-090 sulle disposizioni pratiche relative all'accesso del pubblico ai documenti dell'Agenzia; sessione di sensibilizzazione organizzata per il personale il 6 maggio 2022. 	<p>offerta tempestiva di consulenza e di pareri legali</p>	<p>n/a</p>	<p>In linea con l'obiettivo</p>
Attuazione del piano annuale di audit interno	<p>Realizzato</p> <ul style="list-style-type: none"> conclusioni dell'audit e raccomandazioni sul progetto EES, informazioni regolari, accurate e tempestive al direttore 	<p>(1) percentuale di processi di cui è garantita la conclusione nel</p>	<p>(1) almeno l'80 % dei processi soddisfa gli obiettivi entro i limiti di tolleranza.</p>	<p>Altro</p> <p>L'IAC non ha potuto misurare questi nuovi</p>

Progetto/compite	Descrizione dei principali risultati realizzati nel 2022	Indicatori di prestazione	Obiettivo di prestazione	Stato e valore
	<p>esecutivo e all'ACFC del consiglio di amministrazione sullo stato di attuazione delle raccomandazioni di audit,</p> <ul style="list-style-type: none"> l'autovalutazione con convalida esterna indipendente ha certificato che le attività della IAC sono conformi alle norme internazionali per la pratica professionale dell'audit interno e al codice etico. 	<p>rispetto degli obiettivi entro i limiti di tolleranza</p> <p>(2) percentuale dei processi sottoposti a revisione indipendente</p>	<p>(2) revisione annuale del 30 % almeno dei processi</p>	<p>indicatori. Ha invece continuato a misurare gli indicatori iniziali, cfr. 1.6.2 Conformità.</p>
Mantenimento dei conti dell'Agenzia	<p>Realizzato</p> <ul style="list-style-type: none"> i conti annuali provvisori 2021 di eu-LISA sono stati presentati alla Commissione e alla Corte dei conti europea il 1° marzo 2022, i conti annuali definitivi per il 2021 sono stati adottati dal consiglio di amministrazione il 14 giugno 2022 e trasmessi alla Commissione, alla Corte dei conti europea e all'autorità di bilancio unitamente al parere del consiglio di amministrazione; sono stati pubblicati sul sito web dell'Agenzia. 	<p>presentazione tempestiva dei conti provvisori, consolidati e definitivi alla Commissione, alla Corte dei conti europea e all'autorità di bilancio</p>	<p>i termini per la presentazione delle relazioni sono stabiliti dal regolamento finanziario dell'UE e dal contabile della Commissione</p>	<p>In linea con l'obiettivo</p>
Funzionamento ed evoluzione della capacità di PPM e dei relativi processi	<p>Realizzato</p> <ul style="list-style-type: none"> governance: revisione del regolamento interno del consiglio di programma, presentazione settimanale dei risultati dell'esecuzione dei progetti, riunioni mensili del comitato direttivo interno e del comitato di gestione dei contratti, processo: revisione del processo di gestione dei rischi e delle problematiche a livello istituzionale e della metodologia di gestione dei progetti; avvio del quadro di gestione del programma; strumenti: introduzione di funzionalità migliorate per Planview e Projectplace, relazioni e quadri di controllo personalizzati, nonché sessioni informative. 	<p>obiettivi fissati dai superiori gerarchici</p>	<p>n/a</p>	<p>In linea con l'obiettivo</p>
Valutazione ufficiale basata sul modello CMMI	<p>Realizzato</p> <ul style="list-style-type: none"> presentazione della relazione finale di valutazione dell'integrazione del modello di maturità delle risorse (CMMI). 	<p>(1) costo</p> <p>(2) calendario</p> <p>(3) ambito di applicazione</p>	<p>(1) deviazione totale ≤ 5 %</p> <p>(2) deviazione totale ≤ 5 %</p> <p>(3) nessuna deviazione</p>	<p>In linea con l'obiettivo</p>
Valutazione comparativa indipendente della gestione operativa dei sistemi di gestione delle attività principali	<p>In corso</p> <ul style="list-style-type: none"> l'ambito di applicazione è stato ampliato con l'approvazione della Commissione, rinviando la relazione finale alla primavera del 2023, l'analisi di alto livello è stata completata nel 2022; l'analisi approfondita dev'essere ultimata all'inizio del 2023. 	<p>(1) supervisione del contratto firmato con il valutatore esterno, compresa l'attuazione tempestiva e l'adeguamento del piano del progetto</p>	<p>(1) relazione finale di alta qualità da presentare secondo il calendario</p>	<p>Parzialmente in linea con l'obiettivo</p> <p>(1) a causa dell'estensione dell'ambito di applicazione, termine ultimo per la presentazione della relazione finale è stato posticipato al 2023.</p> <p>→ per maggiori informazioni, cfr. la sezione 2.13. (Valutazione esterna)</p>

Progetto/composito	Descrizione dei principali risultati realizzati nel 2022	Indicatori di prestazione	Obiettivo di prestazione	Stato e valore
Gestione delle parti interessate e comunicazione con le stesse				
Monitoraggio delle politiche e coordinamento per rappresentare le opinioni di eu-LISA presso le istituzioni dell'UE, gestione delle parti interessate e traduzione tra comunità tecniche e giuridiche	<p>Realizzato</p> <ul style="list-style-type: none"> monitorare gli sviluppi legislativi ed effettuare analisi delle politiche per informare la dirigenza e le parti interessate di eu-LISA; rappresentare le posizioni dell'Agenzia in seno a vari comitati e gruppi di esperti, coordinarsi con le parti interessate su questioni di reciproco interesse, promuovendo lo sviluppo delle politiche a livello istituzionale. 	<p>(1) coordinamento e sviluppo completi e tempestivi delle politiche</p> <p>(2) rappresentanza di eu-LISA in diversi eventi e riunioni istituzionali</p> <p>(3) contributo di elevata qualità a documenti politici e di altro tipo</p>	<p>(1) elevata qualità, efficienza e tempestività del monitoraggio e del coordinamento delle politiche</p> <p>(2) rappresentazione di elevata qualità delle posizioni di eu-LISA</p> <p>(3) contributi tempestivi e di elevata qualità</p>	<p>In linea con l'obiettivo</p> <p>(1) conseguito</p> <p>(2) conseguito</p> <p>(3) conseguito</p> <p>→ per maggiori informazioni, cfr. le sezioni 1.5.1 Relazioni con le parti interessate nonché 2.2. (Principali sviluppi)</p>
Coinvolgimento delle parti interessate e coordinamento delle politiche	<p>Realizzato</p> <ul style="list-style-type: none"> partecipazione attiva ai lavori della rete delle agenzie GAI (JHAAN) e della rete delle agenzie dell'UE (EUAN), aggiornamento dell'accordo di lavoro con Frontex e redazione di un nuovo accordo con l'Agenzia dell'Unione europea per la sicurezza aerea (AESA), elaborazione della strategia di gestione delle parti interessate per il periodo 2023-2027. 	<p>(1) gestione efficiente delle relazioni con le parti interessate</p> <p>(2) EUAN, JHAAN e riunioni bilaterali</p> <p>(3) sostegno delle parti interessate</p>	<p>(1) conformemente al piano annuale e agli accordi di lavoro</p> <p>(2) rappresentazione di elevata qualità delle posizioni di eu-LISA</p> <p>(3) tempestivo sostegno di alta qualità</p>	<p>In linea con l'obiettivo</p> <p>(1) conseguito</p> <p>(2) conseguito</p> <p>(3) conseguito</p> <p>→ per maggiori informazioni la sezione 1.5.</p>
Tempestiva assistenza amministrativa ai gruppi consultivi	<p>Realizzato</p> <ul style="list-style-type: none"> 53 riunioni svolte come previsto, tra cui sette riunioni straordinarie del gruppo consultivo del SIS, le parti interessate hanno segnalato un elevato grado di soddisfazione per le prestazioni del segretariato del consiglio di amministrazione, in particolare per quanto riguarda le capacità di comunicazione e l'elevato livello professionale del servizio. 	<p>(1) riunioni del gruppo consultivo</p> <p>(2) indagine presso le parti interessate</p>	<p>(1) riunioni dei gruppi consultivi tenute come previsto</p> <p>(2) tasso di soddisfazione delle parti interessate: > 70 %</p>	<p>In linea con l'obiettivo</p> <p>(1) conseguito</p> <p>(2) conseguito</p> <p>→ per maggiori informazioni, cfr. la sezione 1.6.1. Governance.</p>
Tempestiva assistenza amministrativa per il consiglio di amministrazione	<p>Realizzato</p> <ul style="list-style-type: none"> tutte le riunioni del consiglio di amministrazione (sette) si sono svolte come previsto, comprese due riunioni straordinarie e 12 riunioni del gruppo di lavoro <i>ad hoc</i>, le parti interessate hanno espresso grande soddisfazione per le prestazioni del segretariato del consiglio di amministrazione, in particolare in termini di capacità di comunicazione e di alta professionalità del servizio. 	<p>(1) riunioni del consiglio di amministrazione di eu-LISA</p> <p>(2) indagine presso le parti interessate</p>	<p>(1) riunioni del consiglio di amministrazione svolte come previsto</p> <p>(2) tasso di soddisfazione delle parti interessate: > 70 %</p>	<p>In linea con l'obiettivo</p> <p>(1) conseguito</p> <p>(2a) riunioni: 98,6 %</p> <p>(2b) sportello unico: 99,8 %</p> <p>→ per maggiori informazioni, cfr. la sezione 1.6.1. Governance.</p>
Attuazione del piano d'azione per le comunicazioni esterne e l'informazione	<p>Realizzato</p> <ul style="list-style-type: none"> campagna di comunicazione per il decennale di eu-LISA, comprendente il nuovo portale di presentazione online «Discover eu-LISA 2.0», la mostra fotografica online «Then and Now» e la newsletter dedicata Flashback, 	<p>(1) realizzazione di contenuti di alta qualità secondo il piano d'azione</p> <p>(2) livelli di visibilità e coinvolgimento online (analisi</p>	<p>(1) contenuti pubblicati secondo il piano d'azione</p> <p>(2) evoluzione positiva rispetto all'anno precedente</p>	<p>In linea con l'obiettivo</p> <p>(1) conseguito</p> <p>(2) conseguito</p> <p>(3) eventi di eu-LISA</p>

Progetto/compito	Descrizione dei principali risultati realizzati nel 2022	Indicatori di prestazione	Obiettivo di prestazione	Stato e valore
	<ul style="list-style-type: none"> ■ principali eventi di visibilità: conferenza annuale (380 partecipanti, oltre 40 600 visualizzazioni, 2 318 interazioni); tavole rotonde settoriali (giugno/ottobre, 690 partecipanti, con un crescente seguito online), ■ contributo alle campagne di comunicazione EES e ETIAS della Commissione, campagna di registrazione dei vettori, ■ è in corso lo sviluppo di un nuovo sito web. 	<p>web e monitoraggio dei social media)</p> <p>(3) soddisfazione dei partecipanti per la gestione dell'evento (schede di valutazione)</p>	<p>(3) elevato grado di soddisfazione per la gestione degli eventi</p> <p>(4) 100 % di risposte alle domande dei media</p>	<p>tasso di partecipazione: 95,3 %</p> <p>coinvolgimento: 86,3 %</p> <p>(4) 64 domande/ richieste di informazioni da parte dei media</p> <p>→ per ulteriori informazioni cfr.1.7.6, e Allegato I per l'indicatore chiave di prestazione n. 29.</p>

Progetto/compito	Descrizione dei principali risultati realizzati nel 2022	Indicatori di prestazione	Obiettivo di prestazione	Stato e valore
Attuazione del piano d'azione per le comunicazioni interne di eu-LISA	<p>Realizzato</p> <ul style="list-style-type: none"> agevolare la comunicazione interna, tra cui oltre 70 relazioni diffuse tramite posta elettronica, 44 newsletter, 150 notizie su intranet; relazioni periodiche sulla comunicazione in caso di crisi e linee guida sulla COVID-19 e sulla guerra di aggressione sferrata dalla Russia; campagne di sensibilizzazione a livello di Unione europea, ad esempio l'impegno di mettere a dimora tre miliardi di alberi e il mese della sicurezza informatica, otto assemblee del personale e cinque riunioni informative speciali, eventi sociali in tutte le sedi per rafforzare il coinvolgimento del personale, tra cui gli incontri con la commissaria Ylva Johansson e Vivian Loonela, nuovo capo di rappresentanza della Commissione europea in Estonia; sessioni informative sulla transizione alla nuova identità visiva istituzionale (anche per quanto riguarda l'utilizzo di nuovi modelli istituzionali). 	<p>(1) realizzazione di contenuti di alta qualità secondo il piano d'azione</p> <p>(2) indagine sul grado di soddisfazione</p>	<p>(1) piano d'azione annuale per la comunicazione interna attuato secondo le tappe, le scadenze e gli obiettivi definiti</p> <p>(2) elevato grado di soddisfazione per la comunicazione interna</p>	<p>In linea con l'obiettivo</p> <p>(1) conseguito</p> <p>(2) conseguito: soddisfazione complessiva per la comunicazione interna: 91 %</p> <p>→ per maggiori informazioni, cfr. la sezione 1.7.6 Comunicazione e Allegato I per l'ICP n. 30.</p>
Protezione dei dati				
Cooperazione con il GEPD e gli RPD di altre entità dell'UE (funzione di protezione dei dati: Cooperare)	<p>Realizzato</p> <ul style="list-style-type: none"> panoramica delle raccomandazioni attuate sulla DPIA dell'sBMS, follow-up della DPIA sulla misurazione dell'esattezza dell'sBMS-EES; presentazione del pacchetto per la procedura di misurazione dell'esattezza dell'sBMS-EES, con la prova dell'attuazione delle raccomandazioni; sostegno alle DPIA di ETIAS, ECRIS-TCN e delle componenti dell'interoperabilità, anche per il VIS riveduto e il SIS rinnovato (valutazione d'impatto supplementare sulla protezione dei dati per quanto riguarda le attività di trattamento una tantum, ad esempio il processo di migrazione); riunioni della rete dei responsabili della protezione dei dati GAI, cinquantesima riunione della rete GEPD-RPD, nonché riunioni del gruppo di coordinamento della supervisione (SCG) per VIS, SIS ed Eurodac. 	<p>(1) richieste del GEPD</p> <p>(2) consultazioni con il GEPD</p> <p>(3) riunioni del gruppo SCG</p> <p>(4) riunioni della rete dei responsabili della protezione dei dati*</p> <p>(5) riunioni della rete dei responsabili della protezione dei dati GAI*</p> <p>* potenzialmente una organizzata dal responsabile della protezione dei dati di eu-LISA</p>	<p>(1) trattamento dell'80 % delle richieste</p> <p>(2) 60 % delle consultazioni con il GEPD</p> <p>(3) partecipazione alle riunioni: 85 %</p> <p>(4) partecipazione alle riunioni: 100 %</p> <p>(5) partecipazione alle riunioni: 100 %</p>	<p>In linea con l'obiettivo</p> <p>(1) conseguito</p> <p>(2) conseguito</p> <p>(3) conseguito</p> <p>(4) conseguito</p> <p>(5) conseguito</p>
Relazione di lavoro annuale 2021 dell'RPD e comunicazione al consiglio di amministrazione sulla conformità in materia di protezione dei dati (funzione di protezione dei dati: Informare)	<p>Realizzato</p> <ul style="list-style-type: none"> relazione di lavoro annuale 2021 dell'RPD presentata al consiglio di amministrazione di eu-LISA e pubblicata online, presentazione al consiglio di amministrazione della relazione sullo stato di avanzamento della protezione dei dati nel marzo 2022. 	risultati tangibili forniti entro le scadenze	due settimane prima delle riunioni del consiglio di amministrazione	In linea con l'obiettivo

Progetto/compito	Descrizione dei principali risultati realizzati nel 2022	Indicatori di prestazione	Obiettivo di prestazione	Stato e valore
Monitoraggio della conformità in materia di protezione dei dati	<p>Realizzato</p> <ul style="list-style-type: none"> presentazione delle relazioni sull'attuazione delle raccomandazioni di audit (interne ed esterne) al direttore esecutivo, attività di follow-up relative alle relazioni di ispezione del GEPD su SIS, VIS ed Eurodac, comprese le sessioni trimestrali di follow-up (interne), relazioni presentate al GEPD nel primo e nel secondo trimestre e presentate al direttore esecutivo di eu-LISA e all'ACFC del consiglio di amministrazione a febbraio/giugno. 	<p>(1) relazioni sulla conformità in materia di protezione dei dati</p> <p>(2) indagine annuale sulla protezione dei dati ⁽¹⁶⁴⁾</p>	<p>(1) attuazione e seguito delle raccomandazioni di audit</p>	<p>In linea con l'obiettivo</p> <p>(1) conseguito</p>
Organizzazione di attività di protezione dei dati (funzione di protezione dei dati: Organizzare)	<p>Realizzato</p> <ul style="list-style-type: none"> violazioni dei dati: aggiornamento del registro centrale (quattro violazioni segnalate nel 2022); sostegno ai titolari del trattamento dei dati (in linea con gli orientamenti del GEPD); notifica tempestiva al direttore esecutivo di eu-LISA, al GEPD e agli interessati (articoli 34 e 35 del regolamento (UE) 2018/1725) ⁽¹⁶⁵⁾, revisione e aggiornamento periodici dei modelli pertinenti e delle risorse online; attività di trattamento in qualità di titolare del trattamento dati: aggiornamento e tempestiva pubblicazione del registro dedicato delle attività; comunicazione di istruzioni passo passo e di modelli per la documentazione dei registri delle attività; revisione e aggiornamento periodici dei modelli pertinenti e delle risorse online; attività di trattamento in qualità di responsabile del trattamento dati: completamento del registro dedicato; comunicazione di istruzioni passo passo e di modelli per documentare le attività. 	<p>(1) registro pubblico delle attività di trattamento di eu-LISA (articolo 31, paragrafo 1, del regolamento (UE) 2018/1725)</p> <p>(2) giorni impiegati per notificare una violazione dei dati nel registro (a partire dal ricevimento di una segnalazione di violazione dei dati completa e convalidata)</p>	<p>(1) il registro pubblico delle attività di trattamento di eu-LISA è aggiornato almeno una volta al mese</p> <p>(2) il registro delle violazioni dei dati di eu-LISA è aggiornato entro 15 giorni lavorativi</p>	<p>Obiettivo</p> <p>(1) conseguito</p> <p>(2) conseguito</p> <p>Alla fine del 2022 il registro conteneva 121 registrazioni (sette delle quali effettuate nel 2022).</p>
Formulare raccomandazioni e fornire consulenza sull'applicazione del regolamento (UE) 2018/1725 (funzione di protezione dei dati: Consulenza)	<p>Realizzato</p> <ul style="list-style-type: none"> assistenza e consulenza ai titolari del trattamento (e al personale responsabile) sui nuovi registri delle attività di trattamento (quattro violazioni segnalate nel 2022), nonché sulle clausole di trasferimento internazionali e sugli accordi tra titolare del trattamento e responsabile del trattamento dei dati, assistenza/raccomandazioni ai proprietari dei prodotti (ad esempio SIS, VIS, Eurodac) sulla creazione di registri in qualità di responsabili del trattamento dei dati, 	<p>(1) richieste ricevute dai titolari delle imprese</p>	<p>(1) l'80 % è presentato in una fase iniziale del progetto</p> <p>(2) il 60 % risulta soddisfatto</p> <p>(3) il 60 % è soddisfatto entro il termine concordato.</p>	<p>In linea con l'obiettivo</p> <p>(1) conseguito</p> <p>(2) conseguito</p> <p>(3) conseguito</p>

⁽¹⁶⁴⁾ Nel 2022 l'indagine annuale sulla protezione dei dati è stata sospesa a causa dell'insufficienza delle risorse. Il responsabile della protezione dei dati ha preferito offrire orientamenti e sostegno in materia di protezione dei dati per le priorità più critiche di eu-LISA: i sistemi d'informazione GAI nuovi ed esistenti, il monitoraggio dell'attuazione delle raccomandazioni di audit del GEPD e il coordinamento dei nuovi audit del GEPD.

⁽¹⁶⁵⁾ **Regolamento (UE) 2018/1725** del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 ottobre 2018, sulla tutela delle persone fisiche in relazione al **trattamento dei dati personali da parte delle istituzioni, degli organi e degli organismi dell'Unione** e sulla libera circolazione di tali dati, e che abroga il regolamento (CE) n. 45/2001 e la decisione n. 1247/2002/CE (GU L 295 del 21.11.2018, pagg. 39-98).

Progetto/compito	Descrizione dei principali risultati realizzati nel 2022	Indicatori di prestazione	Obiettivo di prestazione	Stato e valore
	<ul style="list-style-type: none"> consulenza in materia di valutazioni d'impatto sulla protezione dei dati (DPIA). 			
Accrescere la sensibilizzazione in materia di protezione dei dati.	<p>Realizzato</p> <ul style="list-style-type: none"> sessioni di formazione: sessione di gioco da tavolo in occasione della Giornata della protezione dei dati (in gennaio, 100 partecipanti); sessione di inserimento per i nuovi arrivati (ad aprile, 25 partecipanti); sessioni di coaching individuali per titolari del trattamento o responsabili del trattamento dei dati; webinar di formazione personalizzato del GEPD (in ottobre, 75 partecipanti); newsletter: 20 articoli condivisi attraverso 15 newsletter settimanali, tra cui un'apposita edizione di «Flashback» a dicembre; intranet del responsabile della protezione dei dati: revisioni e aggiornamenti periodici, due nuove sezioni: «Trasferimenti internazionali» e «Clausole di protezione dei dati: rapporto tra titolare e responsabile del trattamento», in seguito all'adozione di nuove clausole contrattuali tipo per i trasferimenti internazionali di dati personali verso paesi al di fuori dell'UE/SEE, il responsabile della protezione dei dati di eu-LISA ha avviato sessioni di coaching per tutti i titolari del trattamento dei dati interni, anche per le valutazioni d'impatto sui trasferimenti. 	<p>(1) sessioni informative sulla protezione dei dati e sulle violazioni dei dati personali</p> <p>(2) materiale informativo diffuso attraverso canali di comunicazione interni (newsletter, e-mail, intranet, ecc.)</p>	almeno 15 note informative di sensibilizzazione (all'anno) condivise con il personale di eu-LISA	In linea con l'obiettivo conseguito
Gestione delle risorse umane				
Sviluppo delle competenze e delle capacità relative alle operazioni	<p>Realizzato</p> <ul style="list-style-type: none"> completamento del piano di formazione sulle capacità operative, sessioni informative per il personale, anche su misura per le unità e i settori, aumento del numero di singole richieste di formazione rispetto al 2021. 	<p>(1) attività di formazione erogate</p> <p>(2) grado di soddisfazione</p>	<p>(1) attuazione del 90 % delle attività del piano di formazione</p> <p>(2) soddisfazione: > 85 %</p>	Al di sotto dell'obiettivo (1) 80 % a causa della capacità limitata e dell'elevato ricambio di personale (2) 82 % (inaffidabile a causa del basso tasso di risposta)
Ulteriore consolidamento dell'Agenzia a seguito di processi di crescita e trasformazione, con particolare	<p>Realizzato</p> <ul style="list-style-type: none"> adozione di linee guida rivedute in materia di denunce di irregolarità e di nuove norme sulle indagini amministrative, con particolare attenzione alla digitalizzazione dei servizi per le risorse umane e alle assunzioni, elaborazione di relazioni sulle risorse umane (in Sysper): 	<p>(1) tasso annuo di assenteismo⁽¹⁶⁶⁾</p> <p>(2) indice di mantenimento dei talenti</p>	<p>(1) tasso annuo di assenteismo: < 15 giorni /< 10 % /> 15 %</p> <p>(2) > 0</p> <p>(3) 20/70 %</p> <p>(4) tasso di presentazione delle dichiarazioni:</p>	Parzialmente in linea con l'obiettivo (1) 4,1 giorni di congedo per malattia per dipendente/3,2 % in congedo per malattia a

⁽¹⁶⁶⁾ ICP 24: tasso annuo di assenteismo: a) numero medio di giorni di congedo per malattia per dipendente (obiettivo: <15 giorni), b) personale in congedo di malattia di lunga durata (obiettivo: <10 %), c) personale che non usufruisce di congedi di malattia (obiettivo: > 15 %).

Progetto/compito	Descrizione dei principali risultati realizzati nel 2022	Indicatori di prestazione	Obiettivo di prestazione	Stato e valore
attenzione alla digitalizzazione dei servizi per le risorse umane e alle assunzioni	<p>completamento dei test di accettazione da parte degli utenti,</p> <ul style="list-style-type: none"> prevenzione dei conflitti di interesse: digitalizzazione della procedura di presentazione delle dichiarazioni (comprese le richieste di attuazione). 	<p>(3) rapporto tra risorse umane amministrative e risorse umane operative</p> <p>4) prevenzione dei conflitti di interesse ⁽¹⁶⁷⁾</p> <p>(5) tasso annuo di ricambio del personale (%)</p> <p>(6) tasso annuo di occupazione (%)</p>	<p>100 % (di cui > 80 % entro i termini)/</p> <p>> 90 % di dichiarazioni valutate/n.a.</p> <p>(5) < 5 %</p> <p>(6) > 90 %</p>	<p>lungo termine/51,6 % non usufruisce di congedi per malattia</p> <p>(2) 0,3 ⁽¹⁶⁸⁾</p> <p>(3) 16 %/74 %</p> <p>(4) tasso di presentazione del 97 % (di cui il 90 % entro i termini/100 % di dichiarazioni valutate/ 1 % con misure)</p> <p>(5) 7,1 %</p> <p>(6) 82,4 % a causa del ricambio del personale, compresa l'unità Risorse umane</p> <p>→ per maggiori informazioni, cfr. sezione 2.5.4 e Allegato I per gli indicatori chiave di prestazione n. 13 e da 24 a 28.</p>
Sviluppo organizzativo e trasformazione culturale	<p>Realizzato</p> <ul style="list-style-type: none"> febbraio: indagine sul coinvolgimento del personale (punteggio complessivo 7,3), seminari sulle risorse umane basate sulle competenze organizzati per tutte le unità, quadro delle competenze: verifica di nuovi profili di ruolo per le riunioni dedicate alla copertura dei posti vacanti, è stato effettuato un esercizio diagnostico delle risorse umane per valutare la qualità del servizio e apportare adeguamenti in base alle esigenze organizzative. 	<p>(1) indagine sul coinvolgimento del personale</p> <p>(2) prestazioni del personale (media annuale)</p> <p>(3) criteri di valutazione del progetto di trasformazione culturale di eu-LISA</p>	<p>(1) risultati dell'indagine > 7,5</p> <p>(2) prestazioni medie (esercizio di valutazione annuale)</p> <p>(3) costo/calendario/ambito di applicazione</p>	<p>In linea con l'obiettivo</p> <p>(1) risultati dell'indagine: 7,3 al di sotto dell'obiettivo, con variazioni tra unità</p> <p>(2) media annua: 2,4</p> <p>(3) entro i termini/bilancio/ambito di applicazione</p>
Finanze e appalti				
Esecuzione del piano di appalti e commesse	<p>Realizzato</p> <ul style="list-style-type: none"> fornitura tempestiva di servizi di appalti e commesse nel rispetto degli obblighi di legge e nell'ambito del quadro di bilancio previsto. 	<p>(1) efficienza dei processi di appalto</p> <p>(2) gestione delle commesse</p>	<p>(1) < 25 %</p> <p>(2) > 60 % dei progetti di appalto rispetta il calendario previsto</p>	<p>In linea con l'obiettivo</p> <p>(1) 9,5 %</p> <p>(2) 140 %</p> <p>→ per ulteriori informazioni, cfr. Allegato I per gli indicatori chiave</p>

⁽¹⁶⁷⁾ Nuovi ICP introdotti per misurare la prevenzione dei conflitti di interesse: a) numero di dichiarazioni di interesse presentate (di cui entro i termini), b) numero e percentuale di dichiarazioni valutate, c) numero e percentuale di misure preventive o decisioni che limitano la partecipazione.

⁽¹⁶⁸⁾ Comprende anche i periodi di prova negativi; se però si sottraggono i periodi di prova, il valore è al di sotto dell'obiettivo.

Progetto/compito	Descrizione dei principali risultati realizzati nel 2022	Indicatori di prestazione	Obiettivo di prestazione	Stato e valore
				di prestazione n. 17 e n. 18.
Controllo interno, procedure, audit relativi alle finanze e agli appalti	Realizzato <ul style="list-style-type: none"> tutte le liste di controllo e i flussi di lavoro per le transazioni finanziarie sono in linea con le regole finanziarie dell'Agenzia. 	insieme completo di procedure per i principali processi finanziari e di appalto	80 % delle procedure del piano di lavoro annuale	In linea con l'obiettivo
Realizzazione tempestiva dei servizi correlati alla gestione di bilancio, patrimoniale e finanziaria	Realizzato <ul style="list-style-type: none"> l'esecuzione del bilancio per gli stanziamenti d'impegno ha raggiunto il 99 % (compreso il riporto non automatico degli stanziamenti d'impegno approvati dal consiglio di amministrazione), mentre gli stanziamenti di pagamento si sono attestati al 92 % (compreso il riporto delle spese amministrative al 2023); è stato dato seguito all'esecuzione del bilancio a tempo debito e tutti i servizi sono stati forniti secondo gli standard definiti. 	(1) tasso di annullamento degli stanziamenti di pagamento (2) tasso di esecuzione degli impegni di bilancio (3) tasso di esecuzione dei pagamenti (4) pagamenti debitamente eseguiti (%)	(1) < 5 % (2) 95- 99 % (3) > 95 % (4) > 87,5 %	Parzialmente in linea con l'obiettivo (1) 10,6 % (2) 99,0 % (3) 91,6 % (4) 90,1 % → per ulteriori informazioni, cfr. Allegato I per gli indicatori chiave di prestazione 10 e 14.
Sicurezza istituzionale				
Erogazione del servizio di sicurezza e garanzia delle informazioni per l'infrastruttura istituzionale	Realizzato <ul style="list-style-type: none"> transizione verso il contratto quadro per la gestione della sicurezza informatica, miglioramenti adattativi all'infrastruttura di monitoraggio della sicurezza, esercitazione di cibersicurezza a novembre, particolare attenzione alle attività critiche di gestione della cibersicurezza in risposta all'aggravarsi del complesso delle minacce. 	(1) obiettivi di sicurezza statuari (2) valutazioni dei rischi per la sicurezza del sistema GAI (3) esercitazioni di cibersicurezza (all'anno)	(1) tasso di attuazione: 100 % (2) 100 % (3) 1	In linea con l'obiettivo (1) conseguito (2) conseguito due indicatori di prestazione riservati sono stati eliminati per motivi di sensibilità
Parti relative alla continuità operativa, al ripristino in caso di disastro, alla risposta di emergenza della gestione della sicurezza e della continuità	Realizzato <ul style="list-style-type: none"> supervisione del sistema istituzionale di gestione della continuità operativa (BCMS) di eu-LISA, compreso il piano di miglioramento della continuità operativa, piani di continuità operativa testati per verificare l'efficacia dei controlli stabiliti, compresa l'esercitazione in ottobre, monitoraggio e risposta alla pandemia di COVID-19. 	(1) il BCMS copre tutti i settori (2) piani di continuità operativa testati per verificare l'efficacia dei controlli stabiliti	(1) settori operativi coperti al 100 % (2) viene eseguita almeno una esercitazione per testare la resilienza istituzionale	In linea con l'obiettivo (1) conseguito (2) conseguito
Gestione, pianificazione e sviluppo degli elementi protettivi del sistema di gestione della sicurezza e della continuità	Realizzato <ul style="list-style-type: none"> gestione dei sistemi di sicurezza (compresi i nulla osta) e garanzia di sicurezza protettiva in tutti i locali di eu-LISA 24 ore su 24, sette giorni su sette, compresi i controlli di sicurezza per i locali temporanei; elaborazione della politica di accesso e adozione delle procedure di reperibilità. 	(1) misure di sicurezza protettiva in linea con la valutazione del rischio, i regolamenti e le norme (ISO) (2) garantire la sicurezza fisica nei locali di eu-LISA e la sicurezza delle missioni, delle attività e del	(1) 100 % di conformità gestione della sicurezza in tutte le sedi di eu-LISA (2) attenuazione dei rischi a livelli accettabili	In linea con l'obiettivo (1) conseguito (2) conseguito

Progetto/compito	Descrizione dei principali risultati realizzati nel 2022	Indicatori di prestazione	Obiettivo di prestazione	Stato e valore
		personale a livelli di rischio accettabili		
Gestione, pianificazione e sviluppo degli elementi orizzontali del sistema di gestione della sicurezza e della continuità	Realizzato <ul style="list-style-type: none"> erogazione di corsi annuali di formazione del personale, anche in materia di sicurezza e salute, organizzazione di eventi di sensibilizzazione delle parti interessate, ad esempio la quindicesima riunione della rete dei funzionari addetti alla sicurezza (SON) e le riunioni (tre) del gruppo di cooperazione NIS ⁽¹⁶⁹⁾. 	(1) politiche di sicurezza statutarie in vigore (anche per i sistemi GAI) (2) quadro di sensibilizzazione in materia di sicurezza (per l'anno n+ 1) (3) erogazione di corsi annuali di formazione sulla sicurezza per il personale (4) eventi di sensibilizzazione delle parti interessate	(1) adozione dell'80 % almeno delle politiche pianificate entro la fine del 2022 (2) sviluppo di un quadro di sensibilizzazione in materia di sicurezza (n+1) entro la fine del 2022 (3) erogazione dell'80 % almeno dei corsi annuali di formazione in materia di sicurezza previsti (4) organizzazione di almeno un evento con le parti interessate esterne	In linea con l'obiettivo
Gestione delle strutture				
Programma di aumento della capacità	Realizzato <ul style="list-style-type: none"> Secondo progetto di ampliamento: aggiornamento del programma edilizio, controllo della qualità del bando di gara per i servizi di progettazione (in attesa di pubblicazione), centro dati modulare: reperimento dei documenti di gara dell'indagine, avvio dell'indagine, aggiornamento dell'alimentazione e del raffreddamento: completamento dello studio preliminare sull'alimentazione, avvio dell'attuazione; completamento della fase A dello studio sul raffreddamento; la fase B è in corso. 	(1) costo (2) calendario (3) ambito di applicazione	(1) costo: verde (2) calendario: verde (3) ambito di applicazione: verde	Altro
Gestione ambientale	Realizzato <ul style="list-style-type: none"> Completamento della politica ambientale, dell'analisi ambientale e della tabella di marcia per la certificazione EMAS dell'UE, attuazione del piano di sobrietà energetica, compresa l'elettricità verde. 	indicatori ambientali ⁽¹⁷⁰⁾	90 %	Altro
Gestione della salute e sicurezza	Realizzato <ul style="list-style-type: none"> completamento della tabella di marcia per il sistema di gestione della salute e della sicurezza sul lavoro (SSL), insieme alle versioni preliminari della politica SSL e delle 	soddisfazione del personale per l'ambiente di lavoro e la sicurezza sul lavoro	tasso di soddisfazione: 90 % ⁽¹⁷¹⁾	Altro

⁽¹⁶⁹⁾ Il **gruppo di cooperazione sulle reti e i sistemi informativi (NIS)** è stato istituito dalla **direttiva NIS** per assicurare la cooperazione e lo scambio di informazioni tra gli Stati membri.

⁽¹⁷⁰⁾ eu-LISA ha iniziato a monitorare gli indicatori volumetrici per il consumo di acqua, energia, carta e la produzione di rifiuti nel 2020, ma non è stata in grado di stabilire valori di riferimento a causa delle restrizioni connesse alla COVID-19 che sono rimaste in vigore fino al 2022. Di conseguenza i valori di riferimento per gli indicatori ambientali saranno stabiliti nel 2023, e saranno utilizzati per il calcolo e la valutazione di tali indicatori di prestazione a partire da quel momento.

⁽¹⁷¹⁾ La valutazione sarà possibile solo dopo l'attuazione delle attività, in attesa dell'approvazione della politica in materia di salute e sicurezza sul lavoro nel 2023.

Progetto/compito	Descrizione dei principali risultati realizzati nel 2022	Indicatori di prestazione	Obiettivo di prestazione	Stato e valore
	norme interne.			
Operazioni e servizi relativi alle strutture	<p>Realizzato</p> <ul style="list-style-type: none"> ■ fornitura di servizi relativi alle strutture a sostegno delle operazioni, compreso il miglioramento continuo del servizio mediante il monitoraggio delle richieste e il tempo di risposta fino alla chiusura, ■ miglioramenti apportati alle infrastrutture edilizie, con particolare attenzione alle attività principali e al benessere dei dipendenti. 	conformità alle norme applicabili	massima conformità in tutte le sedi dell'Agenzia	In linea con l'obiettivo
Servizi di logistica e materiale per ufficio	<p>Realizzato</p> <ul style="list-style-type: none"> ■ miglioramenti dello spazio di lavoro a Strasburgo, Illkirch e Tallinn, ■ progetto di assegnazione dello spazio, comprendente 100 postazioni di lavoro per i contraenti. 	(1) costo (2) calendario (3) ambito di applicazione	(1) costo: verde (2) calendario: verde (3) ambito di applicazione: verde	In linea con l'obiettivo
Gestione e supporto dei servizi delle missioni	<p>Realizzato</p> <ul style="list-style-type: none"> ■ miglioramento continuo del portafoglio delle missioni, ■ nuovo contratto quadro per i servizi di gestione dei viaggi. 	(1) missioni debitamente completate (2) firma di un nuovo contratto quadro	(1) 100 % (2) 100 %	In linea con l'obiettivo (1) conseguito (2) conseguito
Gestione operativa dei servizi istituzionali	<p>Realizzato</p> <ul style="list-style-type: none"> ■ sostegno ai servizi operativi e all'erogazione dei servizi. 	(1) esperienza dell'utente finale (2) gestione delle risorse	90 %	In linea con l'obiettivo (1) conseguito (2) conseguito

Progetto/compito	Descrizione dei principali risultati realizzati nel 2022	Indicatori di prestazione	Obiettivo di prestazione	Stato e valore
Coordinamento generale				
Contributo in qualità di osservatore alle valutazioni Schengen nei settori del SIS/SIRENE e della politica comune in materia di visti (compreso il VIS)	Realizzato <ul style="list-style-type: none"> missioni di valutazione Schengen: SIS/SIRENE (sei), politica comune in materia di visti (una). 	(1) partecipazione alle valutazioni e contributo alle relazioni di valutazione	(1) contributi tempestivi e presentazione di contributi secondo il calendario della Commissione	In linea con l'obiettivo → per maggiori informazioni, cfr. 1.5.1. Partenariati con gli Stati membri, le istituzioni e gli organi dell'UE
Stesura di relazioni sul funzionamento tecnico dei sistemi e aggregazione di statistiche	Realizzato <ul style="list-style-type: none"> relazioni statutarie pubblicate su SIS (due), VIS (una), Eurodac (tre). 	relazioni statutarie sulle prestazioni relative a SIS, VIS ed Eurodac, comprese le relazioni statistiche e gli elenchi delle autorità designate	presentazione tempestiva e pubblicazione delle relazioni statutarie sulle prestazioni	Parzialmente in linea con l'obiettivo tutte in linea con l'obiettivo, tranne l'elenco aggiornato delle autorità SIS è stato rinviato fino al varo del sistema il 7 marzo 2023 → per maggiori informazioni, cfr. 1.5.3.
Attuazione delle attività annuali di monitoraggio della ricerca e della tecnologia previste, in linea con la tabella di marcia adottata per la ricerca e lo sviluppo	Realizzato <ul style="list-style-type: none"> sono state pubblicate due relazioni di monitoraggio della ricerca: «Artificial Intelligence Supporting Cross-Border Cooperation in Criminal Justice» (giugno 2022) e «Enabling Seamless Travel to the European Union» (dicembre 2022); eventi: conferenza annuale in ottobre e due tavole rotonde settoriali annuali (in giugno e ottobre). 	(1) relazioni di monitoraggio della ricerca e della tecnologia (2) partecipazione all'evento	(1) almeno una relazione pubblicata all'anno (2) tassi di partecipazione (a) eventi settoriali > 50 partecipanti (b) conferenza annuale: > 120 partecipanti	In linea con l'obiettivo (1) due relazioni pubblicate (2a) giugno: più di 170 online, più di 100 in presenza; ottobre: più di 300 online, 115 in presenza; (2b) 388 partecipanti, di cui 130 in presenza. → per maggiori informazioni, cfr. 1.2.8.
Attuazione del piano di formazione per gli Stati membri sull'utilizzo tecnico dei sistemi GAI	Realizzato <ul style="list-style-type: none"> 48 attività di formazione, 3 800 partecipanti, tasso di soddisfazione del 90 %, piano di formazione annuale (70 %), elaborazione del piano per il prossimo anno, completamento della migrazione del sistema di gestione dell'apprendimento aggiornato, ulteriore aggiornamento in corso. 	soddisfazione per le attività di formazione degli Stati membri (indagini sui partecipanti);	tasso di soddisfazione: superiore a 4 (media su una scala da 1 a 6)	Obiettivo tasso di soddisfazione: 5,4 → per maggiori informazioni, cfr. la sezione 1.5.3. Creazione di capacità
Integrazione dei risultati della ricerca nei cicli di vita delle applicazioni	Realizzato <ul style="list-style-type: none"> contributo ai progetti supervisionati dalla DG HOME e dal polo di innovazione dell'UE per la sicurezza interna, partecipazione alle riunioni del gruppo di lavoro di eu-LISA 	(1) documenti tecnologici (su richiesta della dirigenza o delle operazioni)	(1) almeno 2/3 documenti consegnati annualmente	In linea con l'obiettivo (1) conseguito (2) conseguito

Progetto/compito	Descrizione dei principali risultati realizzati nel 2022	Indicatori di prestazione	Obiettivo di prestazione	Stato e valore
	sull'IA (tre) e del gruppo di lavoro sulla biometria.	(2) impegno con i gruppi consultivi; (3) progetti tecnologici	(2) almeno una presentazione per ciascun gruppo consultivo (all'anno) (3) parte della squadra centrale risulta impegnata in almeno un progetto tecnologico su larga scala	(3) conseguito → per maggiori informazioni, cfr. 1.2.8.
Sostegno all'attuazione di parti del programma quadro dell'UE per la ricerca e l'innovazione	Realizzato <ul style="list-style-type: none"> ■ definizione delle priorità del programma di lavoro per l'attuazione del programma quadro dell'UE per la ricerca e l'innovazione (PQ dell'UE per R&I), ■ valutazione delle proposte di ricerca nel settore della sicurezza interna. 	(1) priorità tematiche del programma quadro dell'UE per il programma di lavoro R&I (2) presentazioni del progetto al personale e alle parti interessate (3) PQ dell'UE per i progetti R&I delegati a eu-LISA	(1) adozione di una serie di priorità tematiche del PQ dell'UE per R&I da parte del comitato di gestione e dei gruppi consultivi pertinenti (2) sono stati presentati almeno due progetti (compresi i risultati) (3) attuazione del progetto secondo l'ambito di applicazione, gli obiettivi e il calendario.	In linea con l'obiettivo (1) conseguito (2) conseguito (3) conseguito → per maggiori informazioni, cfr. 1.2.8. (Innovazione, ricerca e sviluppo)

Allegato X. Relazione sull'accesso del pubblico ai documenti

Per garantire la trasparenza delle operazioni dell'Agenzia, eu-LISA dovrebbe rendere pubbliche le informazioni su tutte le sue attività, a condizione che non compromettano il conseguimento degli obiettivi delle sue operazioni. Nel corso del 2022 eu-LISA ha continuato a impegnarsi per garantire la trasparenza nelle sue attività, nei suoi processi e nel suo processo decisionale. L'Agenzia ha osservato i livelli più elevati di buone pratiche amministrative e ha rispettato tutti i requisiti giuridici ⁽¹⁷²⁾.

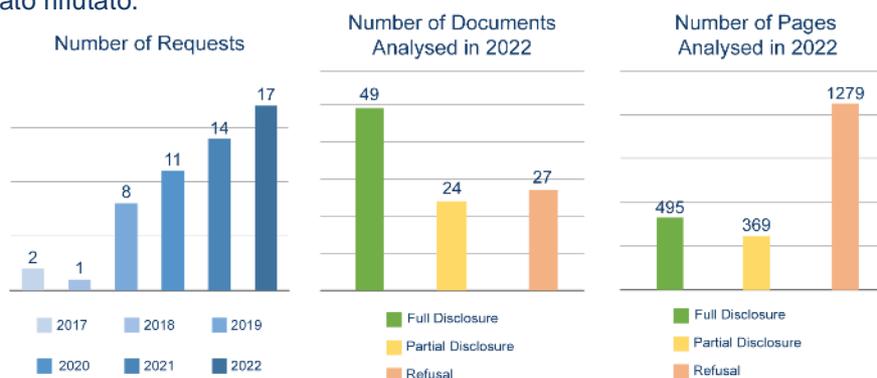
Relazione sulle richieste di accesso ai documenti

L'Agenzia si impegna a garantire la trasparenza in tutte le sue attività, i suoi processi e processi decisionali, compresa la procedura di accesso del pubblico ai documenti. Nel 2022 eu-LISA ha osservato i livelli più elevati di buona condotta amministrativa e ha rispettato tutte le scadenze fissate dal regolamento (CE) n. 1049/2001 ⁽¹⁷³⁾.

Nel 2021 eu-LISA ha ricevuto 17 domande di accesso ai documenti, con un aumento rispetto agli anni precedenti. In 11 casi l'Agenzia ha invitato i richiedenti a chiarire la portata delle loro domande, in conformità dell'articolo 6, paragrafo 2, del regolamento (CE) n. 1049/2001.

In sei casi l'Agenzia non possedeva tutti o alcuni dei documenti richiesti e, di conseguenza, non ha potuto concedere (o rifiutare) l'accesso. I richiedenti sono stati debitamente informati del fatto e reindirizzati, ove possibile, verso informazioni pubblicamente disponibili e altre istituzioni appropriate.

Nel corso dell'anno eu-LISA ha analizzato complessivamente 100 documenti, 49 dei quali sono stati integralmente divulgati ai richiedenti, 24 sono stati parzialmente divulgati con parti espunte; in 27 casi la domanda di accesso è stata rifiutata. Tali documenti comprendevano un totale di 2 143 pagine, di cui 495 sono state integralmente divulgate e 369 sono state parzialmente divulgate, mentre l'accesso alle restanti 1 279 pagine è stato rifiutato.



TRADUZIONE

<i>Number of requests</i>	<i>Numero di domande</i>
<i>Number of documents analysed in 2022</i>	<i>Numero di documenti analizzati nel 2022</i>
<i>Number of pages analysed in 2022</i>	<i>Numero di pagine analizzate nel 2022</i>
<i>full disclosure</i>	<i>divulgazione integrale</i>

⁽¹⁷²⁾ A norma dell'articolo 17 della decisione del consiglio di amministrazione di eu-LISA del 28 giugno 2012, che rispecchia la formulazione dell'articolo 17 del **regolamento (CE) n. 1049/2001** relativo all'accesso del pubblico ai documenti del Parlamento europeo, del Consiglio e della Commissione, e a norma dell'articolo 34 del **regolamento istitutivo** dell'Agenzia, eu-LISA allega alla relazione annuale una relazione sull'accesso ai documenti. La relazione riporta il numero dei casi in cui l'istituzione ha rifiutato l'accesso ai documenti e i motivi di tali rifiuti.

⁽¹⁷³⁾ **Regolamento (CE) n. 1049/2001** del Parlamento europeo e del Consiglio, del 30 maggio 2001, relativo all'**accesso del pubblico ai documenti del Parlamento europeo, del Consiglio e della Commissione** (GU L 145 del 31.5.2001, pagg. 43–48).

<i>partial disclosure</i>	<i>divulgazione parziale</i>
<i>refusal</i>	<i>rifiuto</i>

L'espunzione parziale dei documenti e il rifiuto di accesso a questi ultimi da parte di eu-LISA si basavano sulle eccezioni di cui all'articolo 4 del regolamento (CE) n. 1049/2001, in particolare sulla tutela della vita privata e dell'integrità dell'individuo (conformemente alla pertinente normativa dell'UE in materia di protezione dei dati personali) ⁽¹⁷⁴⁾, sull'interesse pubblico, in ordine alla sicurezza pubblica, sui processi decisionali in corso e sugli interessi commerciali.

È degno di nota il fatto che dei 27 documenti per i quali l'Agenzia ha rifiutato l'accesso nel 2022, 26 riguardavano aspetti tecnici dei sistemi informatici su larga scala sviluppati e gestiti dall'Agenzia. Poiché la divulgazione di questi documenti al pubblico avrebbe rivelato informazioni tecniche e sensibili sui sistemi, è stato necessario opporvi un rifiuto sulla base della tutela degli interessi pubblici in materia di sicurezza pubblica.

Non sono state presentate domande di conferma avverso le decisioni iniziali dell'Agenzia. Le decisioni dell'Agenzia in materia di accesso del pubblico ai documenti non sono state impugnate dinanzi ai giudici dell'UE, né sono state presentate denunce dinanzi al Mediatore europeo relative al processo di trattamento da parte dell'Agenzia delle domande di accesso ai documenti.

Nel 2022 l'Agenzia ha ricevuto anche cinque consultazioni per l'accesso ai documenti da parte di altre entità dell'UE, ai sensi dell'articolo 4, paragrafo 4, del regolamento (CE) n. 1049/2001, con un calo rispetto al 2021.

Altre attività connesse all'accesso ai documenti

L'Agenzia si adopera costantemente per garantire il pieno rispetto dei requisiti giuridici e per migliorare la prassi del trattamento delle richieste di accesso del pubblico ai documenti. In questo contesto eu-LISA continua a lavorare alla revisione delle modalità pratiche per l'accesso del pubblico ai documenti al fine di migliorare l'efficienza e l'efficacia operativa del processo. A tale riguardo nel 2022 l'Agenzia ha raggiunto diverse tappe, che garantiranno il corretto trattamento delle future richieste di accesso del pubblico ai documenti.

Il 24 marzo 2022 il consiglio di amministrazione di eu-LISA ha adottato la decisione n. 2022-090 sulle modalità pratiche per l'accesso del pubblico ai documenti in possesso dell'Agenzia, con l'obiettivo ultimo di stabilire le modalità pratiche di applicazione del regolamento (CE) n. 1049/2001, al fine di garantire la conformità alle buone prassi amministrative e a standard elevati di accesso del pubblico ai documenti, tenendo conto della natura specifica dell'Agenzia e del suo mandato.

Nel maggio 2022 il settore giuridico dell'Agenzia, in qualità di squadra designata da eu-LISA per l'accesso del pubblico ai documenti, ha tenuto una sessione di sensibilizzazione online sull'argomento per fornire al personale eu-LISA una panoramica concernente il quadro giuridico interno recentemente adottato, la procedura per le domande iniziali, le eccezioni ai diritti di accesso ai sensi dell'articolo 4 del regolamento (CE) n. 1049/2001 e le possibili conseguenze giuridiche.

Il 22 settembre 2022 il direttore esecutivo ha adottato le linee guida di eu-LISA sull'accesso del pubblico ai documenti, che delineano l'assegnazione del lavoro relativo all'accesso del pubblico ai documenti all'interno dell'Agenzia, in modo che eu-LISA possa svolgere i propri compiti in materia di accesso del pubblico ai documenti.

L'11 ottobre 2022 il direttore esecutivo ha adottato la decisione sulla nomina dei referenti per l'accesso del pubblico ai documenti, che faranno parte di una rete interdivisionale sotto la supervisione del coordinatore dell'accesso del pubblico ai documenti, ai fini del trattamento delle relative domande nei rispettivi settori di attività. Tutti i referenti per l'accesso del pubblico ai documenti di nuova nomina sono stati invitati a partecipare alla formazione annuale obbligatoria sull'accesso del pubblico ai documenti, organizzata dal settore giuridico nell'ottobre 2022. La formazione, impartita da un esperto dell'Istituto europeo di amministrazione pubblica, ha

¹⁷⁴ **Regolamento (UE) 2018/1725** del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 ottobre 2018, sulla tutela delle persone fisiche in relazione al **trattamento dei dati personali da parte delle istituzioni, degli organi e degli organismi dell'Unione** e sulla libera circolazione di tali dati, e che abroga il regolamento (CE) n. 45/2001 e la decisione n. 1247/2002/CE (GU L 295 del 21.11.2018, pagg. 39-98).

fornito una panoramica degli aspetti teorici e pratici del regolamento (CE) n. 1049/2001. Infine, nel novembre 2022, il gruppo dell’Agenzia competente per l’accesso del pubblico ai documenti ha tenuto una riunione informativa sul tema «I referenti per l’accesso del pubblico ai documenti in eu-LISA» per introdurre i rispettivi ruoli che i referenti avranno in vari processi e migliorare la collaborazione tra il gruppo stesso e i referenti.

Allegato XI. Iniziative di sostenibilità

Le questioni relative alla sostenibilità stanno acquisendo maggiore importanza e le istituzioni della pubblica amministrazione sono invitate a essere sempre più proattive, trasparenti e, ove possibile, a dare l'esempio sul modo di affrontare le sfide in materia di sostenibilità.

eu-LISA, consapevole delle proprie responsabilità in quanto entità pubblica, ha adottato diverse misure per migliorare la propria sostenibilità. Tra queste figurano il nostro contributo all'efficienza energetica attraverso la progettazione e la costruzione di un edificio intelligente in termini di efficienza energetica per la sede centrale dell'Agenzia a Tallinn, e l'istituzione di un piano d'azione per il risparmio energetico. Grazie al suo ruolo peculiare, eu-LISA continuerà a contribuire alla sicurezza e alla libertà di circolazione nello spazio Schengen attraverso il suo mandato e le sue attività operative principali.

Iniziative di sostenibilità

Contributo di eu-LISA all'efficienza energetica: piano d'azione per la sobrietà energetica

Nel 2022 eu-LISA ha adottato il piano d'azione per la sobrietà energetica con l'obiettivo di ridurre il consumo di energia in tutti i locali dell'Agenzia. Il piano è incentrato sulla riduzione del consumo di energia nei seguenti settori:

- **riscaldamento dei locali:** riduzione delle temperature, se e dove applicabile,
- **raffrescamento dei locali:** aumento della temperatura programmata predefinita del sistema di condizionamento/raffrescamento dell'aria,
- **illuminazione dei locali:** riduzione dell'intensità dell'illuminazione degli uffici e riduzione al minimo dell'uso di luci di passaggio,
- **apparecchiature informatiche:** disattivare le apparecchiature quando non sono in uso.

contributo di EU-LISA all'efficienza energetica: sede centrale verde e intelligente

Al momento dell'istituzione di eu-LISA, una delle priorità era garantire che i suoi servizi fossero sostenuti da un'infrastruttura moderna, intelligente e verde. Ciò ha spinto eu-LISA a progettare e costruire un edificio per la sede centrale verde e intelligente a Tallinn, in Estonia. La sede centrale dell'Agenzia è una combinazione innovativa tra un'infrastruttura verde sostenibile, postazioni di lavoro ergonomiche e uno spazio di collaborazione moderno, che la rende un modello per la costruzione e la gestione di edifici pubblici in Estonia e nel resto d'Europa.

Nella costruzione dell'edificio sono state utilizzate soluzioni innovative, che ove possibile consentono l'efficienza energetica e il risparmio energetico. Ad esempio, la qualità dell'aria degli uffici è migliorata grazie all'installazione sistematica di oltre 200 impianti interni in tutto l'edificio, per evitare umidificatori e filtri dell'aria supplementari. Esiste un sistema innovativo di riscaldamento a pavimento integrato dal trattamento dello scarico dell'aria calda dalla stanza del server mediante scambiatori di calore, che viene utilizzato anche per preriscaldare l'aria fresca in ingresso. Tutte le soluzioni di illuminazione, compresa l'illuminazione esterna, si basano sulla tecnologia LED e sono collegate al sistema di gestione degli edifici, consentendo il controllo e la programmazione in base alle esigenze.

Nel 2021 eu-LISA ha ricevuto uno dei più alti riconoscimenti della pubblica amministrazione a livello di Unione europea: il premio europeo per il settore pubblico (secondo posto nella categoria «Pubblica amministrazione verde») per la sua sede centrale a Tallinn; sono stati menzionati l'approccio esemplare nella progettazione, il modello di realizzazione, comunicazione e impatto dei progetti - vera fonte di

ispirazione - rafforzato dalla sensibilizzazione e dalla formazione mirate del personale per quanto riguarda l'uso e la gestione sostenibili delle risorse.

Contributo di eu-LISA alla sicurezza e alla libertà di circolazione nello spazio Schengen

Nei prossimi anni l'UE continuerà a tutelare la sua sicurezza interna a vantaggio di cittadini, residenti e visitatori, nonché del territorio e delle infrastrutture. A sostegno di tale ambizione, il mandato e le attività operative principali di eu-LISA mirano a rafforzare le frontiere esterne dell'UE, contribuendo alle iniziative di gestione della migrazione e della sicurezza interna e sostenendo la riforma del sistema europeo di asilo.

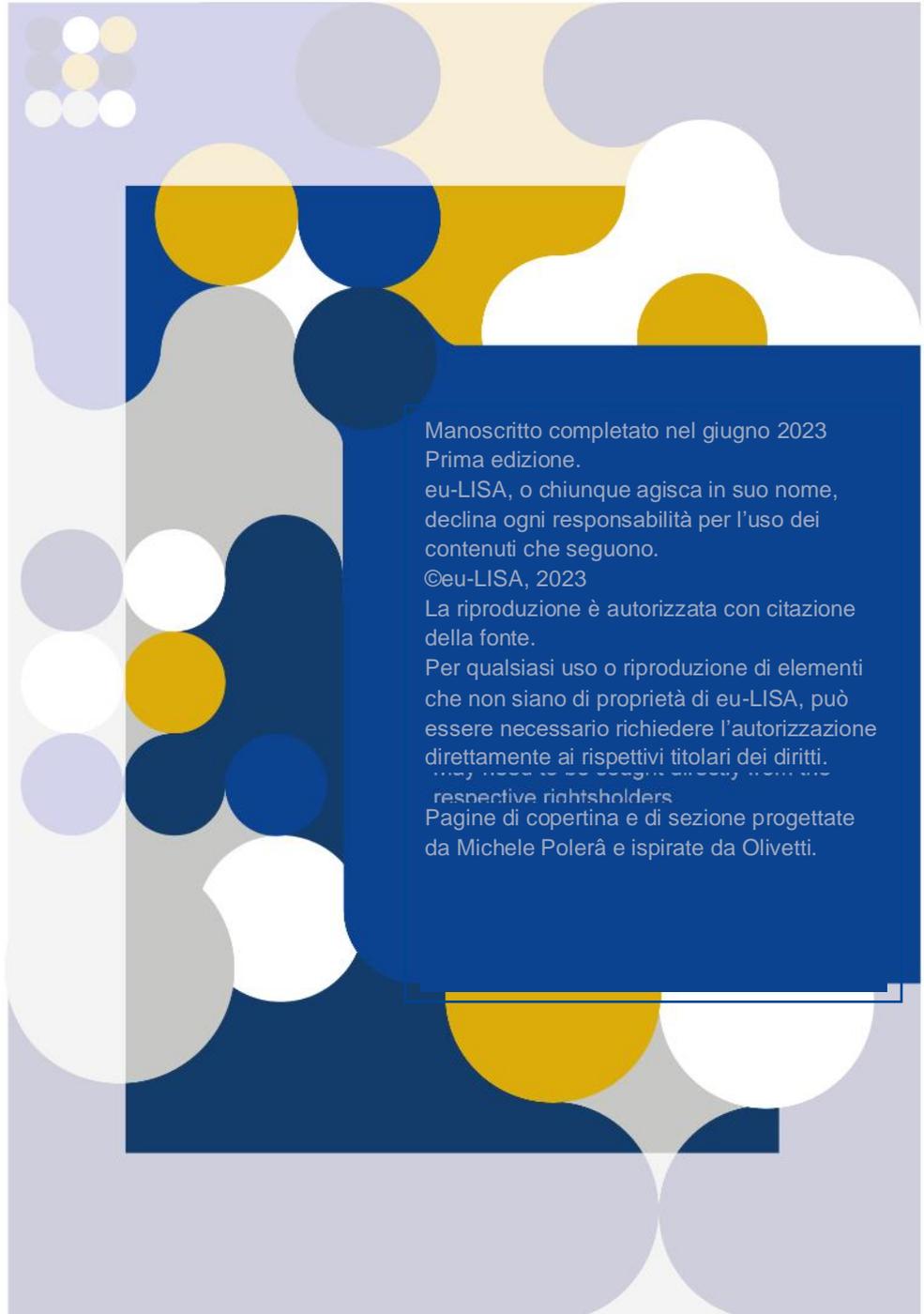
La capacità di rispondere alla costante evoluzione delle minacce alla sicurezza (ad esempio il terrorismo, la criminalità organizzata e la criminalità informatica) si basa sullo scambio tempestivo e completo di informazioni tra le autorità nazionali ed europee competenti, coadiuvato al meglio dai moderni sistemi informatici. I nuovi sistemi che dovrebbero entrare in funzione nel 2023-2024 (EES, ETIAS ed ECRIS-TCN) potranno soddisfare tutte queste esigenze operative e forniranno un approccio intelligente e integrato per garantire la sicurezza interna dell'Europa.

Il lavoro di eu-LISA inoltre è ispirato dalla strategia Schengen della Commissione, volta a rafforzare e migliorare la resilienza dello spazio Schengen, la più grande area di libera circolazione esistente nel mondo. In linea di principio, tutti i sistemi d'informazione GAI gestiti da eu-LISA fungono da misure compensative per agevolare la libera circolazione all'interno dello spazio Schengen. La loro costante evoluzione pertanto è fondamentale per l'UE e per eu-LISA.

Relazioni in materia di sostenibilità

L'elaborazione di relazioni in materia di sostenibilità comporta la divulgazione volontaria di indicatori ambientali, sociali ed economici. Fornisce dati sui progressi dell'organizzazione verso gli obiettivi di sostenibilità.

eu-LISA prevede di divulgare le proprie informazioni in materia di sostenibilità nella relazione annuale di attività consolidata per il 2023, conformemente a un quadro di riferimento riconosciuto per l'elaborazione di relazioni in materia di sostenibilità. Tale quadro sarà scelto nel corso del 2023 dopo aver analizzato la compatibilità di eu-LISA con gli attributi dei quadri più utilizzati tra le organizzazioni pubbliche. La prima relazione dell'Agenzia in materia di sostenibilità per il 2023 offrirà una modesta panoramica delle informazioni comunicate da eu-LISA con l'obiettivo di garantire trasparenza sulle iniziative relative al nostro capitale sociale, umano e ambientale. Negli anni successivi l'obiettivo sarà più ambizioso, al fine di aumentare la quantità di informazioni divulgate e determinare in che modo l'elaborazione di relazioni in materia di sostenibilità possa contribuire a rafforzare la strategia a lungo termine dell'Agenzia.



Manoscritto completato nel giugno 2023
Prima edizione.

eu-LISA, o chiunque agisca in suo nome,
declina ogni responsabilità per l'uso dei
contenuti che seguono.

©eu-LISA, 2023

La riproduzione è autorizzata con citazione
della fonte.

Per qualsiasi uso o riproduzione di elementi
che non siano di proprietà di eu-LISA, può
essere necessario richiedere l'autorizzazione
direttamente ai rispettivi titolari dei diritti.
respective rightsholders.

Pagine di copertina e di sezione progettate
da Michele Polerà e ispirate da Olivetti.